

REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA**



Regione Umbria

PARTI PRIMA e SECONDA

PERUGIA - 24 ottobre 2012

*Si pubblica di regola
il mercoledì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - PERUGIA

Avvertenze: Ai sensi della L.R. 20-12-2000, n. 39, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in cinque parti: nella PRIMA parte sono pubblicati le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli atti contenenti indirizzi con carattere di generalità rivolti ad amministrazioni pubbliche o a categorie di soggetti, i decreti del Presidente della Giunta - integralmente o in sunto -, nonché le disposizioni, gli atti e i comunicati emanati dagli organi regionali; nella SECONDA parte sono pubblicati le leggi e i decreti dello Stato che interessano la Regione nonché gli atti di promovimento dei giudizi dinanzi alla Corte Costituzionale ed i dispositivi di sentenze e ordinanze della Corte che riguardano leggi della Regione; (le parti I-II sono pubblicate in un unico fascicolo); nella TERZA parte sono pubblicati gli annunci e gli avvisi prescritti dalle leggi e dai regolamenti della Regione e quelli liberamente richiesti dagli interessati, nonché gli avvisi di gara degli appalti di cui alla legge 11-2-1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, ed alla L.R. 20-5-1986, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni; QUARTA parte sospesa pubblicazione; nella QUINTA parte sono pubblicati gli oggetti delle proposte di atti legislativi, regolamentari ed amministrativi di indirizzo e programmazione, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione (L.R. 21-3-1997, n. 7).

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO SONO RIPORTATI IN ULTIMA PAGINA

A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2013, IL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA SARÀ REDATTO ESCLUSIVAMENTE IN FORMATO DIGITALE FIRMATO.

Come previsto dalla legge regionale n. 9 del 26 giugno 2012 (pubblicata nel B.U.R. n. 28 del 29 giugno 2012) al 31 dicembre 2012 cesserà la pubblicazione del formato cartaceo; non sarà più disponibile né in vendita né sono previste forme d'abbonamento. Tutte le pubblicazioni saranno disponibili nel solo formato elettronico, **gratuitamente**, nel sito istituzionale della Regione.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Sezione I

LEGGI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 19 ottobre 2012, n. 16.

Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore del contrasto e prevenzione del crimine organizzato e mafioso, nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile. Integrazione alla legge regionale 14 ottobre 2008, n. 13 recante disposizioni relative alla promozione del sistema integrato di sicurezza urbana ed alle politiche per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini - abrogazione della legge regionale 19 giugno 2002, n. 12 Pag. 2878

LEGGE REGIONALE 19 ottobre 2012, n. 17.

Disciplina dei percorsi del cashmere in Umbria

Pag. 2882

REGOLAMENTI REGIONALI

REGOLAMENTO REGIONALE 19 ottobre 2012, n. 14.

Norme di attuazione della legge regionale 2 febbraio 2010, n. 6 (Disciplina della promozione della qualità nella progettazione architettonica) Pag. 2887

REGOLAMENTO REGIONALE 19 ottobre 2012, n. 15.

Modificazioni al regolamento regionale 20 maggio 2011, n. 5 - Norme concernenti gli interventi per le famiglie vulnerabili in attuazione dell'articolo 7 della legge regionale 16 febbraio 2010, n. 13 (Disciplina dei servizi e degli interventi a favore della famiglia) Pag. 2890

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2012, n. 124.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanze del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle "Infrastrutture pubbliche danneggiate"). Comune di Montefranco - lavori di ripristino strada comunale di Monzano. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 125.000,00 a seguito della perizia di variante e sulla base della contabilità finale e liquidazione dell'importo di euro 51.423,83 a saldo Pag. 2892

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2012, n. 125.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 6 febbraio 2008, n. 2 - (Piano "Erosione spondale/officiosità idraulica"). Provincia di Perugia - interventi di ripristino officiosità idraulica e consolidamento spondale in corrispondenza dell'abitato di Passaggio di Bettona e confluenza Fiume Topino, Fiume Chiascio - Comune di Bettona. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 133.845,18 sulla base della contabilità finale e liquidazione di euro 3.221,47 a saldo Pag. 2893

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2012, n. 126.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 6 febbraio 2008, n. 2 - (Piano "Erosione spondale/officiosità idraulica"). Provincia di Perugia - interventi di sistemazione idraulica dei tratti terminali degli affluenti del Fiume Tevere - Comuni di Perugia, Città di Castello, Todi e Umbertide. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 158.571,39 sulla base della contabilità finale e liquidazione di euro 6.788,26 a saldo Pag. 2895

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2012, n. 127.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 6 febbraio 2008, n. 2 - (Piano "Erosione spondale/officiosità idraulica"). Provincia di Perugia - interventi di sistemazione della chiusa della Barcaccia e scogliera per il recupero della frana a monte dell'abitato di Valfabbrica - Fiume Chiascio - Comune di Valfabbrica. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 229.243,83 a seguito della perizia di variante e sulla base della contabilità finale e liquidazione di euro 26.448,50 a saldo Pag. 2897

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2012, n. 128.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanze del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle "Infrastrutture pubbliche danneggiate"). Comune di Perugia - lavori posti in essere presso la centrale di stoccaggio di Balanzano e riduzione del gas metano. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 36.691,44 sulla base della contabilità finale e liquidazione dell'importo di euro 10.211,39 a saldo

Pag. 2899

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2012, n. 129.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanze del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle "Infrastrutture pubbliche danneggiate"). Comune di Tuoro sul Trasimeno - lavori di ripristino collettore acque bianche in località Madonna. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 29.958,84 sulla base della contabilità finale e liquidazione dell'importo di euro 8.982,81 a saldo

Pag. 2901

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2012, n. 130.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanze del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle "Infrastrutture pubbliche danneggiate"). Comune di Narni - lavori di realizzazione ponte stradale sul Torrente Aia, località Erbabigia. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 190.000,00 a seguito della perizia di variante e sulla base della contabilità finale e del cofinanziamento comunale e liquidazione dell'importo di euro 51.975,82 a saldo Pag. 2903

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2012, n. 131.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanze del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle "Infrastrutture pubbliche danneggiate"). Comune di Todi - lavori di ripristino Strada Comunale di Torregentile. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 96.989,59 sulla base della contabilità finale e liquidazione dell'importo di euro 25.373,00 a saldo

Pag. 2905

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2012, n. 132.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanze del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle "Infrastrutture pubbliche danneggiate"). Comune di Montecchio - interventi di rifacimento tratti di mura perimetrali in Via delle Mura Castellane, frazione Mezzole. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 164.242,66 a seguito della perizia di variante e sulla base della contabilità finale e liquidazione dell'importo di euro 21.208,50 a saldo Pag. 2907

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2012, n. 133.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanze del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle "Infrastrutture pubbliche danneggiate"). Comune di Cerreto di Spoleto - interventi sulla Strada Comunale Montagna di Ponte. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 196.995,83 a seguito della perizia di variante e sulla base della contabilità finale e liquidazione dell'importo di euro 47.912,88 a saldo
Pag. 2909

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2012, n. 134.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanze del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle "Infrastrutture pubbliche danneggiate"). Comune di Fabro - interventi di ripristino della banchina delle strade Contrada della Croce, dell'Orgno e della Bandita. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 161.519,93 a seguito della perizia di variante e sulla base della contabilità finale e liquidazione dell'importo di euro 23.814,93 a saldo Pag. 2911

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2012, n. 135.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanze del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle "Infrastrutture pubbliche danneggiate"). Comune di Orvieto - lavori di ripristino dell'area a parcheggio della funicolare in loc. Orvieto Scalo e ripristino impianto di illuminazione. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 84.843,96 a seguito della perizia di variante e sulla base della contabilità finale e liquidazione dell'importo di euro 33.832,17 a saldo
Pag. 2913

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2012, n. 136.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanze del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle "Infrastrutture pubbliche danneggiate"). Comune di Acquasparta - lavori di ripristino del muro di sostegno terrapieno in Via G. Marconi - Via IV Novembre. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 62.657,74 sulla base della contabilità finale e liquidazione dell'importo di euro 8.355,15 a saldo
Pag. 2915

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2012, n. 137.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanze del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle "Infrastrutture pubbliche danneggiate"). Comune di Acquasparta - interventi di sistemazione del muro di sostegno lungo la Strada Comunale vecchia dell'Amerino. Determinazione della concessione definitiva in euro 30.312,74 a seguito della contabilità finale e liquidazione intero contributo Pag. 2916

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2012, n. 138.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanze del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle "Infrastrutture pubbliche danneggiate"). Provincia di Perugia - interventi di revisione coperture presso l'I.T.C. di Magione. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 8.437,04 sulla base della contabilità finale e liquidazione dell'importo di euro 2.123,24 a saldo Pag. 2918

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2012, n. 139.

O.P.C.M. n. 3853/2010 - Sisma del 15 dicembre 2009. Accertamento e utilizzo economie Pag. 2920

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2012, n. 140.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 6 febbraio 2008, n. 3 - (Piano "Frane/Dissesti"). Comune di S. Anatolia di Narco - interventi di ripristino della strada comunale della Fonteggiana e della strada comunale Via delle Querce. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 111.033,37 a seguito della perizia di variante e sulla base della contabilità finale e liquidazione dell'importo di euro 37.918,84 a saldo
Pag. 2923

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2012, n. 141.

Sisma del 15 dicembre 2009 - Ordinanza commissariale 20 luglio 2010, n. 164. Erogazione somme al Comune di Collazzone. Importo euro 97.739,77 . . . Pag. 2925

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2012, n. 142.

Ordinanza Ministeriale 3 marzo 2010, n. 3853. Liquidazione ai Comuni di Piegaro e Magione dei contributi per l'autonoma sistemazione per il fabbisogno al 31 marzo 2012 Pag. 2928

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2012, n. 143.

Sisma del 15 dicembre 2009 - Ordinanza commissariale 20 luglio 2010, n. 164. Erogazione somme al Comune di Marsciano. Importo euro 898.800,33 . . . Pag. 2930

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2012, n. 144.

Ordinanza Ministeriale 3 marzo 2010, n. 3853 - Sisma del 15 dicembre 2009. Integrazione Ordinanza commissariale 19 giugno 2012 , n. 96 - Liquidazione al Ministero per i Beni e le Attività Culturali dei contributi fiscali, assistenziali e previdenziali Pag. 2934

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2012, n. 145.

Liquidazione di euro 51.903,76 al Comune di Perugia a rimborso delle spese sostenute per la ricollocazione provvisoria della scuola primaria di Mugnano Pag. 2935

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2012, n. 146.

Liquidazione di euro 13.528,55 al Comune di Perugia a rimborso delle spese sostenute per la messa in sicurezza della scuola dell'infanzia di Mugnano Pag. 2937

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2012, n. 147.

Liquidazione di euro 21.142,93 al Comune di Perugia a rimborso delle spese sostenute per la ricollocazione provvisoria della scuola dell'infanzia di Sant'Enea Pag. 2939

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2012, n. 148.

Liquidazione di euro 160.000,00 al Comune di Magione a rimborso delle spese sostenute per lo spostamento degli alunni della scuola di Agello presso altra sede Pag. 2941

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 9 ottobre 2012, n. 176.

"Commissioni di inchiesta su 'Infiltrazioni mafiose in Umbria, metodologie di controllo, prevenzione e lotta alla criminalità organizzata' e su ' Tossicodipendenze, mortalità per overdose e fenomeni correlati': unificazione nell'unica Commissione d'inchiesta denominata 'Analisi dei fenomeni di criminalità organizzata e tossicodipendenze' - Art. 54 dello Statuto regionale e artt. 36 e 37 del Regolamento interno" Pag. 2943

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 9 ottobre 2012, n. 178.

Ordine del giorno - Stipulazione da parte della Giunta regionale con le Prefetture dell'Umbria di un protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture Pag. 2943

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 9 ottobre 2012, n. 180.

Ordine del giorno - Osservazioni del Consiglio regionale della Regione Umbria relativamente a: Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulle procedure d'appalto degli Enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali - COM (2011) 895 definitivo del 20 dicembre 2011; Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sugli appalti pubblici - COM (2011) 896 definitivo del 20 dicembre 2011; Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sull'aggiudicazione dei contratti di concessione - COM (2011) 897 definitivo del 20 dicembre 2011 Pag. 2945

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 9 ottobre 2012, n. 182.

Risoluzione - Prosecuzione e rafforzamento dell'azione volta a scongiurare l'ipotesi di smembramento del polo siderurgico ternano e a salvaguardare la capacità produttiva e competitiva del polo medesimo . . . Pag. 2948

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
24 settembre 2012, n. 1138.

Approvazione schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Umbria, l'Archidiocesi di Perugia-Città della Pieve, la Fondazione Brunello Cucinelli e l'associazione di volontariato ONLUS "Amici del Malawi" - Assegnazione contributo associazione di volontariato ONLUS "Amici del Malawi" Pag. 2949

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
24 settembre 2012, n. 1143.

D.G.R. n. 1108 del 27 luglio 2009. Accordo di programma tra Regione Umbria e Comune di Perugia relativo al PRU di via Oberdan e via S. Ercolano. Esclusione alloggi recuperati con contributo pubblico Pag. 2954

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
1 ottobre 2012, n. 1151.

Determinazione dei costi di riproduzione e di trasmissione della documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 10 del R.R. 8/2012: "Disciplina delle modalità di esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi" Pag. 2955

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
1 ottobre 2012, n. 1170.

D.Lgs. 285/92 e s.m.i., art. 53, c. 7 D.P.R. 495/92 e s.m.i., adeguamento ISTAT per l'anno 2013 dei canoni dovuti per le autorizzazioni relative all'esposizione della pubblicità sulle strade regionali Pag. 2957

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
8 ottobre 2012, n. 1205.

Legge 9 dicembre 1998, n. 431 e succ. mod. ed integr. - art. 11 - D.C.R. n. 755 del 20 dicembre 1999 - Fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione - Bando 2012 - Ulteriori determinazioni Pag. 2965

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
15 ottobre 2012, n. 1250.

Approvazione verbale del Comitato regionale medici pediatri di libera scelta del 26 settembre 2012 Pag. 2968

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
15 ottobre 2012, n. 1251.

Approvazione verbale del Comitato regionale medici di medicina generale del 26 settembre 2012 Pag. 2973

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA - SERVIZIO ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE DI QUALITÀ - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 settembre 2012, n. 7222.

Villa Fiorita Diagnostica s.r.l. - Corciano (PG): sostituzione legale rappresentante Pag. 2977

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA - SERVIZIO ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE DI QUALITÀ - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 settembre 2012, n. 7490.

Azienda pubblica di servizi alla persona Fusconi Lombri Renzi in Norcia: sostituzione legale rappresentante Pag. 2977

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA - SERVIZIO ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE DI QUALITÀ - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 settembre 2012, n. 7491.

A.U.R.A.P. Associazione umbra ricerca e assistenza soggetti psicotici - loc. Forabosco, Collestrada, Perugia (PG): sostituzione del responsabile sanitario Pag. 2978

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA - SERVIZIO ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE DI QUALITÀ - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 settembre 2012, n. 7492.

Residenza protetta opera pia Muzi Betti, Città di Castello: sostituzione responsabile sanitario Pag. 2979

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA - SERVIZIO ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE DI QUALITÀ - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 settembre 2012, n. 7494.

Abbadia Medica s.r.l.: autorizzazione all'esercizio di una struttura destinata ad ambulatorio di medicina dello sport con certificazione dell'attività agonistica ed agopuntura in Orvieto (TR) Pag. 2979

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA - SERVIZIO ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE DI QUALITÀ - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 settembre 2012, n. 7495.

Dott.ssa Olga Plakhotnik: autorizzazione all'esercizio di una struttura destinata a studio di odontoiatria in Bassi (TR) Pag. 2980

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 settembre 2012, n. 7547.

Corso organizzato da Beltrami e Tomarelli s.r.l. - via Gran Sasso, n. 25 - Foligno (PG) - Validazione sensi D.G.R. 1849/2008 Pag. 2981

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 settembre 2012, n. 7548.

Corso organizzato dalla C.N.A. CO.GE.S.T.A. via delle Acacie, n. 12 - Orvieto (TR) - Validazione sensi D.G.R. 1849/2008 Pag. 2981

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI: VIA, VAS E SVILUPPO SOSTENIBILE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 settembre 2012, n. 7549.

Domande di riconoscimento degli Ecomusei di cui alla L.R. 34/2007 "Promozione e disciplina degli Ecomusei". Seconda scadenza 2012 Pag. 2981

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI: VIA, VAS E SVILUPPO SOSTENIBILE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 27 settembre 2012, n. 7574.

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. n. 861/2011 - Procedura di Verifica di assoggettabilità relativa al progetto: "Realizzazione di impianto sportivo da adibire a pista karting e driving school guida sicura" da realizzarsi presso l'autodromo dell'Umbria, in Magione (PG), via Santa Giuliana in località Bacanella, comune di Magione - provincia di Perugia. Soggetto proponente: sig. Poponi Marco, in qualità di legale rappresentante della società AMUB S.p.A. Pag. 2986

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 ottobre 2012, n. 7690.

Corsi organizzati dalla Green Systeme soc. coop. - via Olmini, n. 10 - Panicale (PG) - Validazione sensi D.G.R. 1849/2008 Pag. 2988

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO FORESTE ED ECONOMIA MONTANA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 ottobre 2012, n. 7708.

Comunanza agraria di Verchiano e Roccafranca. Autorizzazione ad effettuare svincolo somme Pag. 2988

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI: VIA, VAS E SVILUPPO SOSTENIBILE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 ottobre 2012, n. 7719.

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011. Procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. del progetto: "Campagna di attività per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi nel sito di cava in loc. Olmo nel comune di Perugia, tramite l'utilizzo di impianto mobile Terex Pegson Limited, tipo Metrotrak HA, autorizzato ex art. 208, D.Lgs. 152/06 e D.D. Regione Umbria n. 12787/2001, rinnovata con D.D. Provincia di Perugia n. 013182/2008". Soggetto proponente: ECOCAVE s.r.l. Pag. 2989

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO AIUTI ALLE IMPRESE E ALLE FILIERE DEL SISTEMA PRODUTTIVO AGROINDUSTRIALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 ottobre 2012, n. 7752.

Bando di evidenza pubblica approvato con determinazione n. 4110 del 29 maggio 2012 concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dal PSR per l'Umbria 2007/13 Misura 112 - "Insediamento di giovani agricoltori" per i giovani insediati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2011. Graduatoria provvisoria delle domande ammissibili e declaratoria delle escluse Pag. 2990

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA, FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO AIUTI ALLE IMPRESE E ALLE FILIERE DEL SISTEMA PRODUTTIVO AGROINDUSTRIALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 ottobre 2012, n. 7792.

Bando di evidenza pubblica approvato con determinazione dirigenziale n. 5438/2010 concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dal PSR Umbria 2007/2013 - Misura 126 - azione a) - "Ripristino del potenziale agricolo danneggiato da calamità naturali". Annualità 2011 - Rettifica della graduatoria definitiva delle domande ammesse e declaratoria delle domande inammissibili a seguito di successivi controlli Pag. 2997

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO AFFARI GIURIDICO-LEGISLATIVI E ISTITUZIONALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 ottobre 2012, n. 7805.

Istanza di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Pro Loco San Martino in Campo - Diniego Pag. 3000

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 ottobre 2012, n. 7843.

Piano integrato dei controlli 2011-2014 sulla Sicurezza alimentare regione Umbria: piano straordinario di controllo per la ricerca di aflatoxine nel mais e nella catena alimentare Pag. 3001

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO AFFARI GIURIDICO-LEGISLATIVI E ISTITUZIONALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 ottobre 2012, n. 7904.

Associazione "Le Jasmin" con sede in Perugia. Iscrizione al Registro regionale delle organizzazioni del volontariato ai sensi della L.R. 15/94 Pag. 3003

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 ottobre 2012, n. 7965.

POR FESR 2007-2013 Asse I attività a4 e Asse III attività a3. Bando "Aiuti alle imprese per sostituzione amianto con impianti fotovoltaici" di cui alla D.D. n. 8967 del 6 dicembre 2011. Adeguamenti bando Pag. 3003

PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONI

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA.
FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI
SERVIZIO RAGIONERIA

Pubblicazione disposta ai sensi dell'art. 78, comma 4, della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13. Situazione presso la Tesoreria regionale alla data del 31 agosto 2012 Pag. 3005

REGIONE UMBRIA
DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA
SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA
E SICUREZZA ALIMENTARE

Prot. 146292. Riconoscimento comunitario condizionato sensi reg. 853/2004. Ditta L'Artigiano dei salumi Salvatori s.r.l. - sede legale e stabilimento via Case sparse, n. 464/A - loc. Opaco - Norcia (PG) Pag. 3006

Prot. 147072. Ditta Ittica San Feliciano s.r.l. - sede legale e stabilimento via Lungolago A. Alicata, n. 23 - San Feliciano - Magione (PG). Voltura riconoscimento 1942 Pag. 3006

COMUNE DI VALFABBRICA

Delibera Consiglio comunale n. 42 del 13 settembre 2012. Variante al R.E.C. Approvazione stampati per presentazione istanze e certificazioni allegate - Esame e approvazione Pag. 3007

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento ordinario n. 1 al «Bollettino Ufficiale» - serie generale - n. 46 del 24 ottobre 2012.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE
9 ottobre 2012, n. 177.

Relazione al 27 settembre 2012 della Commissione d'inchiesta su: infiltrazioni mafiose in Umbria, metodologie di controllo, prevenzione e lotta alla criminalità organizzata - condivisione del contenuto - Approvazione.

Supplemento ordinario n. 2 al «Bollettino Ufficiale» - serie generale - n. 46 del 24 ottobre 2012.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
3 settembre 2012, n. 1044.

Raccomandazioni per la diagnosi e il trattamento del disturbo da deficit di attenzione ed iperattività (ADHD).

Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - serie generale - n. 46 del 24 ottobre 2012.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
1 ottobre 2012, n. 1152.

Approvazione modulistica e specificazione dei criteri per la valutazione dei progetti di cui all'art. 5 della L.R. 6 febbraio 2007, n. 3. Giornate regionali del Commercio Equo e Solidale. Articolo 6, legge regionale n. 3/2007 - Castiglione del Lago (PG), 12/14 ottobre 2012. Impegno di spesa di € 70.000,000 sul Cap. 1026 del bilancio regionale 2012.

PARTE PRIMA

LEGGI - REGOLAMENTI
DECRETI - ATTI DELLA REGIONE

Sezione I

LEGGI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 19 ottobre 2012, n. 16.

Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore del contrasto e prevenzione del crimine organizzato e mafioso, nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile. Integrazione alla legge regionale 14 ottobre 2008, n. 13 recante disposizioni relative alla promozione del sistema integrato di sicurezza urbana ed alle politiche per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini - abrogazione della legge regionale 19 giugno 2002, n. 12.

Il Consiglio regionale ha approvato.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

CAPO I

FINALITÀ, OGGETTO E DEFINIZIONI

Art. 1

(Finalità e oggetto)

1. La Regione Umbria, con la presente legge, in armonia con i principi costituzionali, nel rispetto delle competenze dello Stato ed in conformità con quanto previsto dalla legge regionale 14 ottobre 2008, n. 13 (Disposizioni relative alla promozione del sistema integrato di sicurezza urbana ed alle politiche per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini. Abrogazione della legge regionale 19 giugno 2002, n. 12 (Politiche per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini)), concorre allo sviluppo dell'ordinata e civile convivenza della comunità regionale nonché allo sviluppo della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, attraverso la promozione degli interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria di cui all'articolo 2.

2. Gli interventi di cui al comma 1 sono promossi, progettati e realizzati dalla Regione, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, oppure da questi con il sostegno della Regione. Tali interventi sono attuati in coerenza con quanto previsto dalla legge regionale 25 gennaio 2005, n. 1 (Disciplina in materia di polizia locale).

Art. 2

(Definizioni)

1. Ai fini della presente legge, in relazione alla pre-

venzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, si intendono:

a) per interventi di prevenzione primaria, quelli diretti a prevenire i rischi di infiltrazione criminale nel territorio regionale sul piano economico e sociale;

b) per interventi di prevenzione secondaria, quelli diretti a contrastare i segnali di espansione o di radicamento nel territorio regionale;

c) per interventi di prevenzione terziaria, quelli diretti a ridurre i danni provocati dall'insediamento dei fenomeni criminosi.

CAPO II

INTERVENTI DI PREVENZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

Art. 3

(Accordi con enti pubblici)

1. La Regione, nell'ambito delle proprie competenze, promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, anche prevedendo contributi, per realizzare iniziative e progetti volti a:

a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio di infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso;

b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;

c) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.

Art. 4

(Rapporti con il volontariato e l'associazionismo)

1. Per le finalità di cui alla presente legge, la Regione promuove e stipula convenzioni con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale operanti nel settore dell'educazione alla legalità e del contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa, ai sensi della legge regionale 25 maggio 1994, n. 15 (Disciplina del volontariato) e della legge regionale 16 novembre 2004, n. 22 (Norme sull'associazionismo di promozione sociale). Per le medesime finalità, la Regione promuove altresì la stipulazione di convenzioni da parte dei soggetti di cui al presente comma con gli enti locali del territorio regionale.

2. Nell'ambito delle convenzioni di cui al comma 1, la Regione può anche concedere contributi alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale per la realizzazione di progetti volti a diffondere la cultura della legalità, del contrasto al crimine organizzato e mafioso, nonché della cittadinanza responsabile.

Art. 5

(Misure a sostegno della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile)

1. La Regione promuove ed incentiva iniziative finalizzate al rafforzamento della cultura della legalità e concede contributi a favore di enti pubblici per:

a) la realizzazione, con la collaborazione delle Istituzioni scolastiche autonome di ogni ordine e grado, di attività per attuare le finalità di cui alla presente legge, nonché per la realizzazione di attività di qualificazione e di aggiornamento del personale della scuola;

b) la realizzazione, in collaborazione con le Università presenti nel territorio regionale, di attività per attuare le finalità di cui alla presente legge nonché la valorizzazione delle tesi di laurea inerenti ai temi della stessa;

c) la promozione di iniziative finalizzate allo sviluppo della coscienza civile, costituzionale e democratica, alla lotta contro la cultura mafiosa, alla diffusione della cultura della legalità nella comunità regionale, in particolare fra i giovani.

2. Il Consiglio regionale concorre alle attività di cui al presente articolo mediante la concessione di patrocinii e altri interventi con finalità divulgative.

3. La Regione può aderire a reti e associazioni nazionali promosse da enti locali e da associazioni operanti nel settore della lotta al crimine organizzato e mafioso al fine di mettere in campo, nell'ambito delle competenze regionali, le migliori pratiche di prevenzione e contrasto delle infiltrazioni della criminalità organizzata, sentito il parere del Comitato tecnico-scientifico per la sicurezza e la vivibilità di cui all'articolo 6.

Art. 6

(Attività del Comitato tecnico-scientifico nella lotta al crimine organizzato e mafioso)

1. Ai fini della presente legge, la Regione si avvale del Comitato tecnico-scientifico per la sicurezza e la vivibilità di cui all'articolo 11 della l.r. 13/2008, per munirsi della strumentazione normativa e tecnica più avanzata e già attuata in altre realtà tradizionalmente infiltrate dalla criminalità organizzata.

2. Il Comitato tecnico-scientifico di cui al comma 1 monitora il fenomeno del crimine organizzato e mafioso, con particolare riguardo al settore degli appalti e dell'economia; elabora e propone azioni idonee a rafforzare gli interventi di prevenzione e contrasto dello stesso nonché volte all'aggiornamento degli strumenti normativi e tecnici di prevenzione e contrasto alla criminalità organizzata, tenendo conto delle migliori pratiche applicate nelle regioni tradizionalmente infiltrate, collaborando altresì con le competenti Commissioni di inchiesta o speciali di cui agli articoli 54 e 55 dello Statuto della Regione Umbria, ove costituite.

Art. 7

(Ruolo della polizia locale. Interventi formativi)

1. La Regione, nel rispetto di quanto previsto dalla l.r. 1/2005, valorizza il ruolo della polizia locale nell'attuazione delle politiche di prevenzione primaria e secondaria, anche attraverso gli accordi di cui all'articolo 3.

2. La Regione promuove la formazione degli operatori di polizia locale, anche in maniera congiunta con gli operatori degli enti locali, delle forze dell'ordine, nonché delle organizzazioni del volontariato e delle associazioni che svolgono attività di carattere sociale sui temi oggetto della presente legge, nel rispetto di quanto previsto dalla l.r. 1/2005.

3. La Regione promuove e/o organizza corsi di formazione per l'acquisizione al suo interno e negli enti locali di competenze specifiche nella prevenzione e nel contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa.

CAPO III

INTERVENTI DI PREVENZIONE TERZIARIA
E DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 8

(Politiche a sostegno delle vittime)

1. La Regione, mediante specifici strumenti nell'ambito delle proprie politiche sociali e sanitarie, nell'esercizio delle proprie competenze di programmazione, regolazione e indirizzo, prevede interventi a favore delle vittime di fenomeni di violenza, di dipendenza, e di sfruttamento e di tratta connessi al crimine organizzato e mafioso.

Art. 9

(Strumenti per l'attuazione coordinata delle funzioni regionali. Cooperazione istituzionale)

1. La Giunta regionale ed il Consiglio regionale promuovono le iniziative di sensibilizzazione e di informazione della comunità regionale, gli interventi regionali di cui all'articolo 3 e le attività derivanti dall'attuazione dell'articolo 4 della presente legge.

2. La struttura regionale competente della Giunta regionale per le iniziative sui fenomeni connessi al crimine organizzato e mafioso:

a) assicura la valorizzazione e il costante monitoraggio dell'attuazione coerente e coordinata delle iniziative di cui alla presente legge e rappresenta il punto di riferimento nei confronti dei cittadini e delle associazioni;

b) consulta le associazioni di cui all'articolo 4 anche al fine di acquisire indicazioni propositive e sulle migliori pratiche.

3. Le iniziative di sensibilizzazione e di informazione della comunità regionale sulle materie di cui alla presente legge sono svolte in raccordo tra la Giunta regionale ed il Consiglio regionale.

4. La Giunta regionale determina con proprio regolamento le modalità e i criteri per la concessione dei contributi di cui agli articoli 3, 4, comma 2, e 5.

Art. 10

(Interventi regionali di sostegno alle imprese vittime di reati di mafia e di criminalità organizzata)

1. Nel rispetto del codice dei contratti e del relativo regolamento d'attuazione, la Giunta regionale, sentite le organizzazioni imprenditoriali e sindacali operanti sul territorio regionale, può adottare, con proprio atto, misure e criteri per l'attribuzione alle imprese, individuali o collettive, vittime di reati di mafia e di criminalità organizzata, di posizioni preferenziali nei bandi per la concessione di finanziamenti pubblici e per l'affidamento di contratti con la Regione e con gli enti, aziende e società regionali, individuando altresì i requisiti necessari ai fini del riconoscimento della predetta qualità.

2. Le misure di cui al comma 1 possono consistere anche nell'affidamento in via prioritaria di contratti di cottimo fiduciario, secondo le disposizioni contenute negli articoli 125 e seguenti del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE).

3. Sono considerate vittime dei reati di cui al com-

ma 1, le imprese in forma individuale o societaria che abbiano subito danni, a qualsiasi titolo, in conseguenza di delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale purché il fatto delittuoso sia stato tempestivamente denunciato e riscontrato in sede giudiziale.

4. Sono comunque esclusi dalle misure di cui al comma 1 le imprese, i cui titolari, amministratori o soci abbiano riportato condanna, anche non definitiva, per reati associativi, nonché per usura, estorsione, reati in materia di armi e droga, rapina, sequestro di persona a scopo di rapina o estorsione e per qualunque altro reato, ivi compresi quelli contro la Pubblica Amministrazione, commesso con l'aggravante di cui all'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152 (Provvedimenti urgenti in tema di lotta alla criminalità organizzata e di trasparenza e buon andamento dell'attività amministrativa) convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o che siano stati sottoposti a misure di prevenzione personale e/o patrimoniale.

Art. 11

(Costituzione di parte civile della Regione)

1. È fatto obbligo alla Regione di costituirsi parte civile in tutti i processi di mafia per fatti verificatisi nel proprio territorio.

2. La Regione non può farsi assistere da avvocati che nel contempo assistano imputati di crimini organizzati e dei reati ad essi collegati.

Art. 12

(Centro di documentazione)

1. La Giunta regionale e il Consiglio regionale, d'intesa fra loro, costituiscono un portale telematico di documentazione, aperto alla fruizione dei cittadini, sui fenomeni connessi al crimine organizzato e mafioso, con specifico riguardo al territorio regionale, al fine di favorire iniziative di carattere culturale, per la raccolta di materiali e per la diffusione di conoscenze in materia.

CAPO IV

INTEGRAZIONE DELLA L.R. 13/2008

Art. 13

(Integrazione all'articolo 11 della legge regionale 14 ottobre 2008, n. 13)

1. All'articolo 11 della l.r. 13/2008 dopo il comma 3 è aggiunto il seguente:

“3 bis. Il Comitato svolge altresì i compiti ad esso attribuiti dalla normativa regionale che dispone misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore del contrasto e prevenzione del crimine organizzato e mafioso.”.

CAPO V

DISPOSIZIONI FINALI E FINANZIARIE

Art. 14

(Norma di prima applicazione)

1. La Giunta regionale adotta il regolamento di cui all'articolo 10, comma 5, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

Art. 15

(Clausola valutativa)

1. Il Consiglio regionale esercita il controllo sull'attuazione della presente legge e sui risultati da essa conseguiti nel favorire nel territorio regionale la prevenzione del crimine organizzato e mafioso e nella promozione della legalità e della cittadinanza responsabile.

2. A tal fine, la Giunta regionale, entro il 31 ottobre di ogni anno, a partire dall'anno successivo all'entrata in vigore della presente legge, presenta al Consiglio regionale, una relazione che fornisce informazioni sui seguenti aspetti:

a) il quadro degli interventi e delle iniziative di prevenzione primaria, secondaria e terziaria posti in essere, coordinati e finanziati dalla Regione ai sensi della presente legge;

b) l'ammontare delle risorse e la loro ripartizione per il finanziamento delle iniziative e degli interventi previsti dalla legge nonché le modalità di selezione dei soggetti privati coinvolti;

c) i dati statistici sui fenomeni di illegalità collegati al crimine organizzato e mafioso nelle sue diverse articolazioni, rilevati sul territorio regionale.

Art. 16

(Decorrenza dell'esercizio dei compiti del Comitato tecnico-scientifico)

1. Il Comitato tecnico-scientifico di cui all'articolo 11 della l.r. 13/2008 esercita i compiti attribuiti ai sensi della presente legge a far data dallo scioglimento della Commissione d'inchiesta istituita con deliberazione del Consiglio regionale 14 settembre 2010, n. 17 (Istituzione di una Commissione d'inchiesta su: Infiltrazioni mafiose in Umbria, metodologie di controllo, prevenzione e lotta alla criminalità organizzata – Adempimenti di spettanza del Consiglio regionale – Art. 54 dello Statuto regionale e artt. 36 e 37 del Regolamento interno). Qualora la commissione non venga prorogata o ricostituita sarà cura del Servizio competente del Consiglio regionale dare comunicazione al Comitato dell'avvenuto scioglimento della Commissione d'inchiesta.

Art. 17

(Norma finanziaria)

1. Per le finalità di cui alla presente legge, per gli anni 2013 e successivi, l'entità della spesa è determinata annualmente con la legge finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 27, comma 3, lettera c) della vigente legge regionale di contabilità.

2. La Giunta regionale, a norma della vigente legge regionale di contabilità, è autorizzata ad apportare le conseguenti variazioni di cui al precedente comma, sia in termini di competenza che di cassa.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Umbria.

Data a Perugia, 19 ottobre 2012

MARINI

LAVORI PREPARATORI

Proposta di legge:

— di iniziativa popolare, depositata alla Presidenza del Consiglio regionale il 28 febbraio 2012, atto consiliare n. 874 (IX Legislatura);

— assegnato, per competenza in sede referente, alla I Commissione consiliare permanente "Affari istituzionali e comunitari" il 29 maggio 2012;

— iscritto, ai sensi dell'art. 36, comma 3 dello Statuto regionale, all'ordine del giorno dei lavori della seduta del Consiglio regionale del 18 settembre 2012;

— rinviato all'esame della I Commissione consiliare permanente con decisione assunta dal Consiglio regionale in data 18 settembre 2012, ai sensi dell'art. 60 del proprio regolamento interno;

— licenziato dalla I Commissione consiliare permanente il 26 settembre 2012, con parere e relazioni illustrate oralmente dal consigliere Dottorini per la maggioranza e dal consigliere Monni per la minoranza (Atto n. 874/BIS);

la I Commissione consiliare permanente ha modificato il titolo della legge come segue: "Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore del contrasto e prevenzione del crimine organizzato e mafioso, nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile. Integrazione alla legge regionale 14 ottobre 2008, n. 13 recante disposizioni relative alla promozione del sistema integrato di sicurezza urbana ed alle politiche per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini - abrogazione della legge regionale 19 giugno 2002, n. 12";

— esaminato ed approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 9 ottobre 2012, deliberazione n. 179.

AVVERTENZA – Il testo della legge viene pubblicato con l'aggiunta delle note redatte dalla Direzione regionale Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie, umane e strumentali (Servizio Segreteria della Giunta regionale – Sezione Norme regionali, decreti, ordinanze, atti consiliari e rapporti con il Consiglio regionale), ai sensi dell'art. 8, commi 1, 3 e 4 della legge regionale 20 dicembre 2000, n. 39, al solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

NOTE

Nota al titolo della legge:

— La legge regionale 14 ottobre 2008, n. 13, recante "Disposizioni relative alla promozione del sistema integrato di sicurezza urbana ed alle politiche per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini. Abrogazione della legge regionale 19 giugno 2002, n. 12 (Politiche per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini)", è pubblicata nel *B.U.R.* 22 ottobre 2008, n. 47.

Note all'art. 1:

— Per la legge regionale 14 ottobre 2008, n. 13, si veda la nota al titolo della legge.

— La legge regionale 25 gennaio 2005, n. 1, recante "Disciplina in materia di polizia locale", è pubblicata nel *S.O.* n. 1 al *B.U.R.* 9 febbraio 2005, n. 6.

Note all'art. 4, comma 1:

— La legge regionale 25 maggio 1994, n. 15, recante "Disciplina del volontariato", è pubblicata nel *B.U.R.* 1 giugno 1994, n. 23.

— La legge regionale 16 novembre 2004, n. 22, recante

"Norme sull'associazionismo di promozione sociale", è pubblicata nel *B.U.R.* 24 novembre 2004, n. 50.

Note all'art. 6:

— Per il testo vigente dell'art 11 della legge regionale 14 ottobre 2008, n. 13, si veda la nota all'art. 13.

— La legge regionale 16 aprile 2005, n. 21, recante "Nuovo Statuto della Regione Umbria" (pubblicata nel *B.U.R.* 18 aprile 2005, n. 17, E.S.), è stata modificata con legge regionale 4 gennaio 2010, n. 1 (in *S.O.* al *B.U.R.* 5 gennaio 2010, n. 1).

Il testo degli artt. 54 e 55 è il seguente:

«Art. 54

Commissioni d'inchiesta.

1. Il Consiglio regionale può disporre inchieste su materie di interesse regionale, mediante la istituzione di Commissioni composte da Consiglieri in modo da rispecchiare la proporzione dei Gruppi consiliari.

2. La richiesta è presentata da almeno un decimo dei Consiglieri ed è approvata a maggioranza semplice dei votanti. In ogni caso è istituita una Commissione di inchiesta allorché un terzo dei Consiglieri ne presenti richiesta motivata all'Ufficio di Presidenza.

3. I responsabili degli uffici regionali, nonché di enti, agenzie ed aziende istituiti dalla Regione hanno l'obbligo di fornire alle Commissioni di inchiesta tutti i dati, i documenti e le informazioni richiesti, senza vincolo di segreto d'ufficio.

Art. 55

Commissioni speciali.

1. Il Consiglio regionale può istituire con legge Commissioni speciali per lo svolgimento di indagini e di studi su temi specifici, fissando il termine del loro mandato.»

Nota all'art. 7, commi 1 e 2:

— Per la legge regionale 25 gennaio 2005, n. 1, si vedano le note all'art. 1.

Note all'art. 10, commi 2, 3 e 4:

— Il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", è pubblicato nel *S.O.* alla *G.U.* 2 maggio 2006, n. 100.

— Si riporta il testo dell'art. 416-bis del codice penale:

«416-bis.

Associazioni di tipo mafioso anche straniere

Chiunque fa parte di un'associazione di tipo mafioso formata da tre o più persone, è punito con la reclusione da sette a dodici anni.

Coloro che promuovono, dirigono o organizzano l'associazione sono puniti, per ciò solo, con la reclusione da nove a quattordici anni.

L'associazione è di tipo mafioso quando coloro che ne fanno parte si avvalgono della forza di intimidazione del vincolo associativo e della condizione di assoggettamento e di omertà che ne deriva per commettere delitti, per acquisire in modo diretto o indiretto la gestione o comunque il controllo di attività economiche, di concessioni, di autorizzazioni, appalti e servizi pubblici o per realizzare profitti o vantaggi ingiusti per sé o per altri, ovvero al fine di impedire od ostacolare il libero esercizio del voto o di procurare voti a sé o ad altri in occasione di consultazioni elettorali.

Se l'associazione è armata si applica la pena della reclusione da nove a quindici anni nei casi previsti dal primo comma e da dodici a ventiquattro anni nei casi previsti dal secondo comma.

L'associazione si considera armata quando i partecipanti hanno la disponibilità, per il conseguimento della finalità dell'associazione, di armi o materie esplodenti, anche se occultate o tenute in luogo di deposito.

Se le attività economiche di cui gli associati intendono

assumere o mantenere il controllo sono finanziate in tutto o in parte con il prezzo, il prodotto, o il profitto di delitti, le pene stabilite nei commi precedenti sono aumentate da un terzo alla metà.

Nei confronti del condannato è sempre obbligatoria la confisca delle cose che servirono o furono destinate a commettere il reato e delle cose che ne sono il prezzo, il prodotto, il profitto o che ne costituiscono l'impiego. [Decadono inoltre di diritto le licenze di polizia, di commercio, di commissionario astatore presso i mercati annonari all'ingrosso, le concessioni di acque pubbliche e i diritti ad esse inerenti nonché le iscrizioni agli albi di appaltatori di opere o di forniture pubbliche di cui il condannato fosse titolare].

Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alla camorra, alla 'ndrangheta e alle altre associazioni, comunque localmente denominate, anche straniere, che valendosi della forza intimidatrice del vincolo associativo perseguono scopi corrispondenti a quelli delle associazioni di tipo mafioso.».

— Il decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, recante "Provvedimenti urgenti in tema di lotta alla criminalità organizzata e di trasparenza e buon andamento dell'attività amministrativa" (pubblicato nella *G.U.* 13 maggio 1991, n. 110), è stato convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (in *G.U.* 12 luglio 1991, n. 162) ed è stato modificato dalla legge 14 febbraio 2003, n. 34 (in *S.O.* alla *G.U.* 11 marzo 2003, n. 58).

Si riporta il testo dell'art 7:

«7.

1. Per i delitti punibili con pena diversa dall'ergastolo commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, la pena è aumentata da un terzo alla metà.

2. Le circostanze attenuanti, diverse da quelle previste dagli articoli 98 e 114 del codice penale, concorrenti con l'aggravante di cui al comma 1 non possono essere ritenute equivalenti o prevalenti rispetto a questa e le diminuzioni di pena si operano sulla quantità di pena risultante dall'aumento conseguente alla predetta aggravante.».

Nota all'art. 13:

— Il testo vigente dell'art. 11 della legge regionale 14 ottobre 2008, n. 13 (si veda la nota al titolo della legge), come integrato dalla presente legge, è il seguente:

«Art. 11

Comitato tecnico-scientifico per la sicurezza e la vivibilità.

1. La Regione istituisce il Comitato tecnico-scientifico per la sicurezza e la vivibilità che dura in carica cinque anni.

2. Il Comitato è nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta stessa, sentito il parere della Commissione consiliare competente in materia. Il Comitato è composto da tre membri scelti tra personalità con specifiche competenze professionali e qualificata preparazione ed esperienza nel campo delle politiche integrate di sicurezza e di prevenzione dell'illegalità.

3. Il Comitato ha i seguenti compiti:

a) predispone una banca dati finalizzata alla rilevazione e diffusione della consistenza dei fenomeni che generano insicurezza, con particolare riferimento alla percezione soggettiva dei cittadini umbri. A tal fine il Comitato si avvale anche dei dati disponibili e pubblicizzati da altri soggetti istituzionali;

b) esprime pareri consultivi sui progetti relativi alla realizzazione degli interventi di cui alla presente legge;

c) fornisce alla Giunta regionale, al Consiglio regionale, al sistema delle autonomie locali, nonché nell'ambito dei lavori della Conferenza di cui all'articolo 10, supporto informativo ed approfondimenti relativi ai dati ed alle tendenze sullo stato della sicurezza;

d) presenta alla Giunta regionale un rapporto annuale sullo stato della sicurezza in Umbria, anche al fine della pre-

disposizione della relazione annuale di cui all'articolo 9, comma 2.

3 bis. *Il Comitato svolge altresì i compiti ad esso attribuiti dalla normativa regionale che dispone misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore del contrasto e prevenzione del crimine organizzato e mafioso.».*

Note all'art. 16:

— Per il testo vigente dell'art 11 della legge regionale 14 ottobre 2008, n. 13, si veda la nota all'art. 13.

— La deliberazione del Consiglio regionale 14 settembre 2010, n. 17, recante "Istituzione di una Commissione d'inchiesta su: "Infiltrazioni mafiose in Umbria, metodologie di controllo, prevenzione e lotta alla criminalità organizzata" - Adempimenti di spettanza del Consiglio regionale - Art. 54 dello Statuto regionale e artt. 36 e 37 del Regolamento interno", è pubblicata nel *B.U.R.* 29 settembre 2010, n. 46.

Nota all'art. 17:

— La legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13, recante "Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria" (pubblicata nel *S.O.* al *B.U.R.* 2 marzo 2000, n. 11), è stata modificata ed integrata con leggi regionali 9 marzo 2000, n. 18 (in *S.S.* n. 3 al *B.U.R.* 15 marzo 2000, n. 14), 16 febbraio 2005, n. 8 (in *B.U.R.* 4 marzo 2005, n. 10, *E.S.*), 9 luglio 2007, n. 23 (in *S.O.* n. 1 al *B.U.R.* 18 luglio 2007, n. 32), 26 giugno 2009, n. 13 (in *B.U.R.* 29 giugno 2009, n. 29, *E.S.*), 12 febbraio 2010, n. 9 (in *S.S.* n. 3 al *B.U.R.* 17 febbraio 2010, n. 8) e 30 marzo 2011, n. 4 (in *S.S.* n. 2 al *B.U.R.* 31 marzo 2011, n. 15).

Il testo dell'art. 27, comma 3, lett. c) è il seguente:

«Art. 27

Legge finanziaria regionale.

Omissis.

3. La legge finanziaria regionale stabilisce:

Omissis.

c) la determinazione, in apposita tabella, della quota da iscrivere nel bilancio di ciascuno degli anni considerati dal bilancio pluriennale per le leggi regionali di spesa permanente, la cui quantificazione è espressamente rinviata alla legge finanziaria regionale;

Omissis.».

LEGGE REGIONALE 19 ottobre 2012, n. 17.

Disciplina dei percorsi del cashmere in Umbria.

Il Consiglio regionale ha approvato.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1

(Oggetto e finalità)

1. In armonia con gli obiettivi delle politiche regionali di sviluppo economico e turistico, la Regione, attraverso l'istituzione di appositi itinerari, promuove la valorizzazione delle produzioni di cashmere locali,

a rilievo artistico, tradizionale o innovativo, in quanto attività di particolare interesse economico e distintivo. Promuove altresì la conoscenza e la valorizzazione dei territori interessati dalle produzioni del cashmere, nonché da altre produzioni di filati pregiati ai sensi della legge regionale 12 marzo 1990, n. 5 (Testo unico dell'artigianato).

2. Ai fini della presente legge sono definite produzioni di cashmere locali quelle caratterizzate dalla lavorazione, nel territorio regionale, della fibra tessile ricavata dal pelo della capra hircus, in varie percentuali, finalizzata alla creazione di prodotti di elevato valore estetico e qualitativo.

3. La Regione favorisce altresì lo sviluppo delle produzioni di eccellenza nel settore del cashmere e, a tal fine:

a) valorizza e diffonde l'immagine delle imprese umbre operanti nel settore del cashmere e dei territori ad alta vocazione, anche al fine di garantire il miglior raccordo con i soggetti operanti lungo l'intera filiera produttiva;

b) promuove lo studio e la diffusione delle tecniche di lavorazione del cashmere e della loro evoluzione, nonché la diffusione delle opportunità di mercato nazionali ed estere, anche mediante la creazione di appositi laboratori e banche dati;

c) favorisce la realizzazione di un circuito regionale integrato di interesse anche culturale e turistico;

d) promuove il rinnovo e la capitalizzazione delle competenze distintive del settore;

e) favorisce il raccordo tra fornitori e committenti, nonché la partecipazione degli addetti del settore a fiere e rassegne fieristiche specializzate nel settore del tessile-abbigliamento;

f) realizza percorsi formativi per gli operatori, anche al fine di favorire la diffusione delle pratiche di lavorazione del cashmere.

4. Gli itinerari di cui al comma 1 assumono la denominazione di "percorsi del cashmere in Umbria", di seguito indicati come "percorsi".

Art. 2

(Definizione dei percorsi del cashmere in Umbria)

1. I percorsi sono costituiti da itinerari segnalati e promossi con finalità economiche, turistiche e culturali, funzionali alla valorizzazione e alla visibilità dei prodotti in cashmere e dei luoghi dell'Umbria caratterizzati dalla presenza di imprese operanti nel settore, compresi eventuali luoghi di allevamento.

2. I percorsi di cui al comma 1 mettono in comunicazione, secondo un progetto organico ed integrato di promozione turistica, culturale ed economica predisposto dal Comitato promotore di cui all'articolo 3, i luoghi di produzione e di commercializzazione del cashmere, con valorizzazione dei centri storici interessati dai percorsi, i luoghi di formazione degli operatori, i luoghi di esposizione permanente o temporanea e i luoghi dove le capre da cashmere vengono allevate.

3. Fanno parte del percorso anche infrastrutture di servizio, con particolare riguardo a quelle di carattere informativo, esercizi commerciali, attività economiche ed altri punti di interesse, funzionali o complementari al processo di valorizzazione di cui all'articolo 1, comma 1.

Art. 3

(Comitato promotore e riconoscimento del percorso)

1. L'istituzione di ciascun percorso avviene per iniziativa di un Comitato promotore che si costituisce secondo quanto disposto dal comma 2, e presenta alla Giunta regionale, nel rispetto dei criteri e delle modalità indicati dal regolamento di cui all'articolo 10, apposita istanza di riconoscimento del percorso medesimo.

2. Il Comitato promotore può essere costituito da:

a) comuni, in forma singola o associata;

b) associazioni di categoria e operatori economici nella produzione, nella lavorazione e nel commercio del cashmere, costituiti anche in forma associativa;

c) associazioni riconosciute o organizzazioni associative operanti nella valorizzazione e nella promozione del cashmere, dei territori interessati dalla produzione dello stesso e dei luoghi di allevamento della capra da cashmere;

d) organismi pubblici o privati con finalità di formazione professionale accreditati dalla Regione;

e) centri di documentazione, archivi specializzati, o comunque istituti collegati alla lavorazione e commercializzazione del cashmere;

f) Università e Camere di commercio operanti nel territorio interessato dal percorso.

3. L'istanza di cui al comma 1 è subordinata alla condizione che al Comitato promotore aderisca una percentuale non inferiore al 51 per cento delle imprese operanti nell'ambito territoriale di riferimento del percorso per la produzione e la commercializzazione del cashmere. La stessa inoltre deve contenere almeno:

a) l'indicazione della zona di produzione e di commercializzazione, il nome del percorso, che può essere diverso ovvero aggiuntivo rispetto a quello di cui all'articolo 1, comma 4, e relativo logo identificativo, scelti dal Comitato promotore e caratterizzanti la realtà territoriale, produttiva e culturale interessata;

b) l'atto costitutivo del Comitato promotore;

c) l'indicazione del rappresentante legale del Comitato promotore, il quale sottoscrive la domanda e dichiara, anche in nome e per conto degli altri aderenti, il possesso del percorso degli standard minimi di qualità indicati dal regolamento di cui all'articolo 10, oppure l'impegno da parte dei soggetti aderenti al Comitato promotore di adeguarsi a tali standard.

4. All'istanza di cui al comma 1 è allegato il progetto previsto dall'articolo 2, comma 2, contenente il disciplinare per la realizzazione e la gestione del percorso secondo le modalità e i requisiti indicati nel regolamento di cui all'articolo 10. Il progetto è finalizzato anche alla valorizzazione dei centri storici interessati dal percorso.

5. La Giunta regionale riconosce ciascun percorso, previa verifica della rispondenza del progetto proposto ai contenuti definiti dal regolamento di cui all'articolo 10.

6. In presenza di istanze di riconoscimento presentate da più Comitati con riferimento allo stesso percorso, la Giunta regionale può proporre l'unificazione ovvero dare priorità ad uno solo dei Comitati richiedenti, secondo i criteri definiti nel regolamento di cui all'articolo 10.

Art. 4

(Gestione del percorso)

1. Dopo il riconoscimento di cui all'articolo 3, comma 5, si costituisce l'Associazione per la gestione del percorso del cashmere, aperta anche ai soggetti di cui all'articolo 3, comma 2, lettere a), b), c), d), e) ed f), non facenti parte del Comitato promotore, fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, comma 3.

2. L'Associazione di cui al comma 1 si costituisce secondo le modalità previste dal regolamento di cui all'articolo 10 e nel rispetto dei seguenti requisiti, quali condizione necessaria per l'assegnazione dei contributi di cui all'articolo 7:

a) assenza di fine di lucro, nel senso che i proventi delle attività non possono essere distribuiti tra gli associati, anche in forme indirette;

b) obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste;

c) obbligo di devoluzione ai Comuni interessati dal percorso del patrimonio residuo, in caso di scioglimento, cessazione o estinzione, dopo la liquidazione, per finalità analoghe a quelle dell'Associazione.

3. L'Associazione, in particolare:

a) procede alla realizzazione del percorso e alla sua gestione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, lettera c), e in coerenza con il contenuto del progetto di cui all'articolo 3, comma 4;

b) diffonde, in collaborazione con tutti i soggetti interessati, la conoscenza del percorso;

c) promuove l'inserimento del percorso nei vari strumenti di promozione economica;

d) vigila sul buon funzionamento del percorso;

e) cura i rapporti con le pubbliche istituzioni;

f) riceve le nuove adesioni da parte dei soggetti interessati ovvero procede all'integrazione del percorso già riconosciuto;

g) presenta la domanda di contributo ai fini di cui all'articolo 7;

h) trasmette annualmente alla Giunta regionale, con le modalità stabilite dal regolamento di cui all'articolo 10, una rendicontazione sulla destinazione e utilizzazione delle risorse erogate ai sensi dell'articolo 7, comma 1.

4. Nei casi di cui al comma 3, lettera f), l'Associazione per la gestione del percorso del cashmere presenta alla Giunta regionale una nuova proposta di progetto che individui, in particolare, l'inserimento nell'Associazione dei nuovi soggetti, ovvero i nuovi prodotti prescelti e gli itinerari aggiuntivi collegati al percorso preesistente, secondo le specifiche modalità previste dal regolamento di cui all'articolo 10.

5. Nei casi di cui al comma 4, il percorso può acquisire una denominazione diversa ovvero aggiuntiva rispetto a quella di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a). La Giunta regionale procede con le stesse modalità di cui all'articolo 3, comma 5.

Art. 5

(Meeting dei fornitori e degli operatori del settore)

1. La Giunta regionale, in raccordo con l'Associazione per la gestione del percorso del cashmere di cui all'articolo 4, con le Camere di Commercio e le organiz-

zazioni di categoria, promuove e organizza annualmente il "Meeting dei fornitori e degli operatori del settore", secondo le modalità indicate dal regolamento di cui all'articolo 10. Gli stessi soggetti possono promuovere e organizzare anche appositi appuntamenti espositivi.

2. Il Meeting di cui al comma 1 coinvolge i soggetti economici del settore, italiani ed esteri, nell'approfondimento di temi caratteristici, attraverso appositi incontri e la raccolta delle testimonianze delle imprese committenti e fornitrici. Il Meeting, in particolare:

a) favorisce il raccordo tra gli imprenditori umbri, italiani ed esteri operanti nei settori della maglieria, dell'abbigliamento e delle confezioni, al fine di potenziare l'esportazione e lo sviluppo dei rapporti di collaborazione e di partenariato;

b) promuove lo scambio di informazioni e di proposte in merito alle maggiori problematiche del settore, anche attraverso un confronto aperto con esperti riuniti in appositi gruppi di lavoro;

c) promuove la diffusione e la conoscenza dei risultati degli incontri, soprattutto nei confronti dei soggetti preposti alla definizione delle politiche a supporto del settore, nonché degli organismi associativi e privati che forniscono i servizi alle imprese.

Art. 6

(Programmazione e modalità di accesso ai contributi)

1. Per il raggiungimento dei fini di cui alla presente legge ed anche in coerenza con la programmazione regionale in materia di turismo, la Giunta regionale adotta il Piano triennale per i percorsi del cashmere e lo trasmette al Consiglio regionale per l'approvazione. Il Piano triennale determina, in particolare, gli obiettivi generali e programmatici da conseguire e l'entità delle risorse da destinare nel triennio alle finalità previste dalla presente legge.

2. La Giunta regionale, in applicazione degli indirizzi e dei parametri indicati nel Piano triennale, entro il 31 marzo di ogni anno approva il Programma annuale, contenente anche la ripartizione delle risorse.

Art. 7

(Contributi finanziari)

1. Ai fini di cui alla presente legge, la Regione eroga contributi a ciascuna Associazione per la gestione del percorso del cashmere, costituita secondo le modalità di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, per i seguenti interventi, valutati con priorità decrescente:

a) realizzazione e, previa intesa con gli enti territoriali competenti, messa in opera e manutenzione della segnaletica del percorso e delle relative componenti caratterizzanti, secondo quanto previsto dal regolamento di cui all'articolo 10;

b) realizzazione e diffusione del materiale informativo sul percorso, sia su supporto multimediale che cartaceo;

c) realizzazione di sistemi informativi integrati, anche di tipo digitale e progetti di comunicazione e promozione del percorso, in sinergia, in particolare, con la Società regionale per lo sviluppo economico dell'Umbria di cui alla legge regionale 27 gennaio 2009, n. 1 (Società regionale per lo sviluppo economico dell'Umbria - Sviluppumbria S.p.a.);

d) azioni di promozione economica e turistica delle imprese che aderiscono al percorso;

e) processi di formazione professionale e culturale per gli operatori e gli addetti del settore.

2. Salvo quanto previsto dall'articolo 9, i soggetti ammessi al finanziamento non possono beneficiare di altri contributi comunitari, statali o regionali erogati allo stesso titolo.

3. Le modalità di accesso ai contributi da parte delle Associazioni per la gestione dei percorsi del cashmere, i criteri di erogazione e l'esercizio delle funzioni di vigilanza sul corretto utilizzo dei contributi sono disciplinati dal regolamento di cui all'articolo 10.

4. I contributi di cui al comma 1 sono concessi nel rispetto di quanto previsto dal regolamento della Comunità europea 15 dicembre 2006, n. 1998/2006 (Regolamento della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore "de minimis").

Art. 8

(Revoca dei contributi)

1. I contributi erogati ai sensi dell'articolo 7 sono revocati in tutto o in parte, e le somme corrisposte sono recuperate con le modalità previste nel regolamento di cui all'articolo 10 in caso di omessa rendicontazione di cui all'articolo 4, comma 3, lettera h), ovvero nei seguenti casi:

a) mancata realizzazione dell'iniziativa per la quale il contributo è stato concesso;

b) destinazione dei contributi per finalità diverse da quelle previste o irregolarità delle spese.

Art. 9

(Ulteriori interventi di sostegno finanziario)

1. Le Associazioni per la gestione dei percorsi del cashmere costituite ai sensi della presente legge possono accedere anche ai benefici previsti dagli atti regionali di programmazione settoriale per:

a) attività di promozione economica;

b) attività di sostegno al turismo ed alle attività economiche;

c) attività di sostegno allo sviluppo locale sostenibile.

Art. 10

(Regolamenti di attuazione e norme di prima applicazione)

1. Entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale adotta il regolamento di attuazione della presente legge.

2. Il regolamento di cui al comma 1 disciplina, in particolare:

a) criteri, modalità e termini della procedura per il riconoscimento del percorso;

b) caratteristiche e standard qualitativi dei prodotti interessati dal percorso necessari per l'istanza di riconoscimento;

c) criteri e modalità di presentazione dell'istanza di cui all'articolo 3, comma 1;

d) standard minimi di qualità e caratteristiche del percorso di cui si chiede il riconoscimento, come previsto dall'articolo 3, comma 3, lettera c);

e) requisiti e contenuto dei progetti di cui all'articolo 3, comma 4;

f) definizione dei criteri di priorità di cui all'articolo 3, comma 6.

3. Entro sessanta giorni dall'adozione del regolamento di cui al comma 1, la Giunta regionale adotta successivo regolamento di attuazione della presente legge. Lo stesso disciplina, in particolare:

a) modalità di costituzione e di funzionamento delle Associazioni per la gestione dei percorsi del cashmere di cui all'articolo 4, comma 2;

b) criteri e modalità di rendicontazione di cui all'articolo 4, comma 3, lettera h);

c) criteri e modalità di presentazione della nuova proposta di progetto di cui all'articolo 4, comma 4;

d) modalità di organizzazione annuale del "Meeting dei fornitori e degli operatori del settore" di cui all'articolo 5, comma 1;

e) modalità di accesso ai contributi, criteri di erogazione degli stessi e modalità di esercizio delle funzioni di vigilanza di cui all'articolo 7, comma 3;

f) criteri di revoca e modalità di recupero dei contributi revocati ai sensi dell'articolo 8, comma 1.

4. Entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale adotta il primo Piano triennale per i percorsi del cashmere di cui all'articolo 6, comma 1, e lo trasmette al Consiglio regionale che lo approva entro i successivi sessanta giorni.

5. Entro novanta giorni dall'approvazione del Piano triennale di cui al comma 4, la Giunta regionale approva il Programma annuale di cui all'articolo 6, comma 2.

6. La Giunta regionale riconosce ciascun percorso ai sensi dell'articolo 3, comma 5, entro trenta giorni dalla presentazione dell'istanza di cui all'articolo 3, comma 1.

7. Ogni Associazione per la gestione del percorso del cashmere, a pena di decadenza del riconoscimento, si costituisce come previsto dall'articolo 4, comma 1, entro sessanta giorni dal riconoscimento di cui all'articolo 3, comma 5.

Art. 11

(Monitoraggio e valutazione)

1. Entro il 28 febbraio di ogni anno, e comunque prima dell'approvazione del Programma annuale di cui all'articolo 6, comma 2, la Giunta regionale trasmette al Consiglio regionale una relazione sullo stato di attuazione degli interventi finanziati nell'anno precedente, con particolare riferimento al quadro dei contributi assegnati e alla descrizione qualitativa e quantitativa dei progetti ammessi ai benefici.

Art. 12

(Norma finanziaria)

1. Per il finanziamento degli interventi previsti dall'articolo 7, comma 1, lettera a) e lettera c) della presente legge è autorizzata per l'anno 2012, la spesa di euro 15.000,00 da iscriverne nella unità previsionale di base 08.2.041 (n.i.) denominata "Disciplina dei percorsi del cashmere in Umbria spese di investimento" (cap. 9778 n.i.).

2. Per il finanziamento degli interventi previsti dall'articolo 5 e dall'articolo 7, comma 1, lettera b), lettera d) e lettera e) è autorizzata per l'anno 2012 la spesa di euro 5.000,00 da iscrizione nella unità previ-

sionale di base 08.1.008 (n.i.) denominata "Disciplina dei percorsi del cashmere in Umbria spese di parte corrente" (cap. 5517 n.i.).

3. Al finanziamento dell'onere di cui al comma 1 si fa fronte con riduzione di pari importo dello stanziamento esistente nella unità previsionale di base denominata "Iniziativa per la promozione dell'artigianato" - 08.1.010 (cap. 5505) - relativa agli interventi di cui alla legge regionale 12.3.1990, n. 5.

4. Al finanziamento dell'onere di cui al comma 2 si fa fronte con riduzione di pari importo dello stanziamento esistente nella unità previsione di base denominata "Iniziativa per la promozione dell'artigianato" - 08.1.010 (cap. 5505) - relativa agli interventi di cui alla legge regionale 12.3.1990, n. 5.

5. Per gli anni 2013 e successivi l'entità della spesa è determinata annualmente con la legge finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 27, comma 3, lettera c) della vigente legge regionale di contabilità.

6. La Giunta regionale, a norma della vigente legge regionale di contabilità, è autorizzata ad apportare le conseguenti variazioni di cui ai precedenti commi, sia in termini di competenza che di cassa.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Umbria.

Data a Perugia, 19 ottobre 2012

MARINI

LAVORI PREPARATORI

Proposta di legge:

— di iniziativa dei consiglieri Monni, Chiacchieroni, Nevi, Barberini e Rosi, depositata alla Presidenza del Consiglio regionale il 20 dicembre 2011, atto consiliare n. 693 (IX Legislatura);

— assegnato, per competenza in sede redigente, ai sensi dell'art. 37 dello Statuto regionale, alla II Commissione consiliare permanente "Affari economici e governo del territorio" e, per competenza in sede consultiva, alla I Commissione consiliare permanente "Affari istituzionali e comunitari", il 20 dicembre 2011;

— esaminato dalla II Commissione consiliare permanente secondo il procedimento ordinario;

— licenziato dalla II Commissione consiliare permanente il 27 settembre 2012, con parere e relazione illustrata oralmente dal consigliere Chiacchieroni (Atto n. 693/BIS);

— esaminato ed approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 9 ottobre 2012, deliberazione n. 181.

AVVERTENZA – Il testo della legge viene pubblicato con l'aggiunta delle note redatte dalla Direzione regionale Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie, umane e strumentali (Servizio Segreteria della Giunta regionale – Sezione Norme regionali, decreti, ordinanze, atti consiliari e rapporti con il Consiglio regionale), ai sensi dell'art. 8, commi 1, 3 e 4 della legge regionale 20 dicembre 2000, n. 39, al solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

NOTE

Nota all'art. 1, comma 1:

— La legge regionale 12 marzo 1990, n. 5, recante "Testo unico dell'artigianato", è pubblicata nel S.O. n. 1 al *B.U.R.* 21 marzo 1990, n. 12.

Note all'art. 7, commi 1, lett. c) e 4:

— La legge regionale 27 gennaio 2009, n. 1, recante "Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - Sviluppumbria S.p.A.", è pubblicata nel *B.U.R.* 4 febbraio 2009, n. 5.

— Il Regolamento (CE) 15 dicembre 2006, n. 1998/2006, recante "Regolamento della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»)", è pubblicato nella *G.U.U.E.* 28 dicembre 2006, n. L 379.

Note all'art. 12, commi 3, 4, 5 e 6:

— Per la legge regionale 12 marzo 1990, n. 5, si veda la nota all'art. 1, comma 1.

— La legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13, recante "Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria" (pubblicata nel S.O. al *B.U.R.* 2 marzo 2000, n. 11), è stata modificata ed integrata con leggi regionali 9 marzo 2000, n. 18 (in S.S. n. 3 al *B.U.R.* 15 marzo 2000, n. 14), 16 febbraio 2005, n. 8 (in *B.U.R.* 4 marzo 2005, n. 10, E.S.), 9 luglio 2007, n. 23 (in S.O. n. 1 al *B.U.R.* 18 luglio 2007, n. 32), 26 giugno 2009, n. 13 (in *B.U.R.* 29 giugno 2009, n. 29, E.S.), 12 febbraio 2010, n. 9 (in S.S. n. 3 al *B.U.R.* 17 febbraio 2010, n. 8) e 30 marzo 2011, n. 4 (in S.S. n. 2 al *B.U.R.* 31 marzo 2011, n. 15).

Il testo dell'art. 27, comma 3, lett. c) è il seguente:

«Art. 27
Legge finanziaria regionale.

Omissis.

3. La legge finanziaria regionale stabilisce:

Omissis.

c) la determinazione, in apposita tabella, della quota da iscrivere nel bilancio di ciascuno degli anni considerati dal bilancio pluriennale per le leggi regionali di spesa permanente, la cui quantificazione è espressamente rinviata alla legge finanziaria regionale;

Omissis.».

REGOLAMENTI REGIONALI

REGOLAMENTO REGIONALE 19 ottobre 2012, n. 14.

Norme di attuazione della legge regionale 2 febbraio 2010, n. 6 (Disciplina della promozione della qualità nella progettazione architettonica).

La Giunta regionale ha approvato.

La Commissione consiliare competente ha espresso il parere previsto dall'articolo 39, comma 1 dello statuto regionale.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

EMANA

il seguente regolamento:

Art. 1

(Oggetto)

1. Il presente regolamento, in attuazione dell'articolo 5, comma 5 della legge regionale 2 febbraio 2010, n. 6 (Disciplina della promozione della qualità nella progettazione architettonica), disciplina:

a) le modalità per lo svolgimento delle procedure di concorso di cui agli articoli 8 e 9 della l.r. 6/2010;

b) la forma organizzativa e le modalità operative della Commissione regionale per la progettazione di qualità di cui all'articolo 13 della l.r. 6/2010, di seguito Commissione.

Art. 2

(Bando per l'individuazione di aree tematiche)

1. Ai fini del miglioramento della qualità urbana, la Giunta regionale ai sensi dell'articolo 8, comma 3 della l.r. 6/2010, predisponde, su proposta della Commissione, un bando pubblico per l'individuazione di una o più tematiche territoriali di particolare interesse sulle quali svolgere il concorso a tema di cui all'articolo 3.

2. Nel bando di cui al comma 1, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e nel sito istituzionale della Regione stessa sono stabilite altresì, le modalità di adesione e la documentazione tecnica da presentare da parte dei comuni.

3. I comuni, anche in forma associata, ai sensi dell'articolo 8, comma 4 della l.r. 6/2010, entro tre mesi dalla pubblicazione del bando di cui al comma 1, trasmettono alla Regione l'individuazione nel proprio territorio di uno o più ambiti significativi che presentano le caratteristiche descritte nel bando stesso.

4. La Commissione seleziona gli ambiti significativi presentati dai comuni sulla base delle indicazioni del bando e predisponde una proposta di concorso a tema da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale.

Art. 3

(Concorso a tema di iniziativa regionale)

1. La Giunta regionale pubblica nel BUR e nel sito istituzionale della Regione un bando per il concorso a tema di cui all'articolo 8, comma 5 della l.r. 6/2010.

2. Possono partecipare al concorso a tema i proget-

tisti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera f) della l.r. 6/2010, indipendentemente dal possesso di requisiti di carattere economico-finanziario o tecnico-organizzativo, che presentano proposte progettuali secondo le modalità definite nel bando di cui al comma 1.

3. I vincitori del concorso sono individuati dalla Giunta regionale, previa valutazione degli aspetti tecnico-qualitativi delle proposte progettuali, effettuata dalla Commissione.

4. La Regione può rendere pubblici gli elaborati progettuali ritenuti di particolare interesse mediante mostre, cataloghi, articoli, pubblicazioni, convegni, ovvero in qualunque altra forma ritenuta opportuna nel rispetto della normativa vigente in materia.

Art. 4

(Garante dell'intervento)

1. Qualora il comune o i comuni in forma associata interessati dal progetto vincitore affidino i successivi livelli di progettazione a soggetto diverso dal vincitore del concorso a tema, nominano garante dell'intervento il soggetto vincitore del concorso stesso.

2. Il garante dell'intervento assicura la coerenza tra il progetto da realizzare e la proposta vincitrice del concorso a tema.

3. La garanzia della coerenza progettuale è perseguita con la presenza del garante durante tutti i livelli di progettazione dell'intervento tramite attività di analisi, verifica, monitoraggio e coordinamento artistico. A tal fine nel quadro economico degli interventi è individuata una quota destinata all'espletamento dell'attività del garante.

Art. 5

(Concorso di progettazione bandito da organismi di diritto pubblico o privato e da soggetti privati)

1. Gli organismi di diritto pubblico indicano il concorso di progettazione secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa statale.

2. Il concorso di progettazione indetto da organismi di diritto privato e da soggetti privati di cui all'art. 3, comma 1, lettera e) della l.r. 6/2010 deve, in particolare, elevare la qualità dell'ambiente urbano e rurale e promuovere l'architettura di qualità.

3. I comuni, anche in forma associata, preso atto del bando di progettazione presentato da organismi di diritto privato e da soggetti privati, possono concedere agli stessi la riduzione degli oneri per le urbanizzazioni secondarie e del costo di costruzione di una percentuale compresa tra un minimo del cinque per cento e un massimo del venti per cento.

4. Al fine di beneficiare delle riduzioni di cui al comma 3, gli organismi di diritto privato o i soggetti privati che indicano il concorso di progettazione devono garantire in particolare il rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento e trasparenza.

5. La Giunta regionale nell'assegnazione di contributi per interventi relativi a lavori e opere pubbliche e di pubblica utilità previsti dai piani di settore di cui all'articolo 6 della legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3 (Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici) attribuisce un punteggio aggiuntivo agli interventi per i quali è stato espletato concorso di idee, concorso a tema e/o concorso di progettazione.

Art. 6

(Commissione regionale
per la progettazione di qualità)

1. La Commissione è nominata con decreto del Presidente della Giunta regionale su conforme deliberazione della Giunta regionale stessa, ed è composta da:

- a) il coordinatore regionale dell'Ambito competente in materia di territorio con funzioni di Presidente;
- b) due dirigenti regionali competenti nelle materie di cui al presente regolamento;
- c) tre docenti universitari in materia di composizione architettonica, disegno e rilievo e storia dell'architettura;
- d) un rappresentante dell'ordine degli architetti della provincia di Perugia e Terni;
- e) un rappresentante dell'ordine degli ingegneri della provincia di Perugia e Terni;
- f) un rappresentante dell'Associazione nazionale costruttori edili (ANCE Umbria);
- g) un rappresentante dell'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI Umbria);
- h) un rappresentante dell'Accademia di belle arti Pietro Vannucci di Perugia.

2. La Commissione resta in carica tre anni e i suoi componenti sono rinnovabili una sola volta.

3. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente regionale assegnato alla struttura competente in materia.

4. Ai componenti della Commissione, non dipendenti regionali provenienti da fuori regione, spetta un gettone di presenza giornaliero nella misura prevista dalle norme regionali in materia di compensi per la partecipazione a sedute dei comitati o dei collegi comunque denominati e il rimborso delle spese eventualmente sostenute.

Art. 7

(Compiti della Commissione)

1. La Commissione ha il compito di:

- a) selezionare gli ambiti significativi presentati dai comuni e predisporre una proposta di concorso a tema da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale;
- b) valutare gli aspetti tecnico-qualitativi delle proposte progettuali presentate per i concorsi a tema di cui all'articolo 3;
- c) redigere la proposta del rapporto annuale di cui all'articolo 12 della l.r. 6/2010 contenente in particolare l'indicazione dei temi da sottoporre a concorso a tema e le tematiche oggetto di borse di studio;
- d) selezionare gli studenti e i ricercatori e i loro programmi di ricerca per la formulazione della graduatoria oggetto di borse di studio di cui all'articolo 11 della l.r. 6/2010.

2. La Commissione, inoltre:

- a) formula proposte per il premio regionale di progettazione per l'architettura e il disegno urbano di cui all'articolo 10 della l.r. 6/2010;
- b) formula proposte per la richiesta al Ministero competente in materia di beni e attività culturali, delle dichiarazioni di particolare valore artistico delle opere di architettura contemporanea ai sensi dell'articolo 15 della l.r. 6/2010;

c) predisporre un report illustrativo della situazione della qualità architettonica nella Regione.

Art. 8

(Norma transitoria)

1. Fino alla nomina della Commissione i compiti assegnati alla stessa sono esercitati dalla Commissione nominata con deliberazione della Giunta regionale 18 aprile 2011, n. 365.

Il presente regolamento sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come regolamento della Regione Umbria.

Dato a Perugia, 19 ottobre 2012

MARINI

Regolamento regionale:

— adottato dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore Rometti, ai sensi dell'art. 39, comma 1 dello Statuto regionale nella seduta del 5 giugno 2012, deliberazione n. 616;

— trasmesso alla Presidenza del Consiglio regionale in data 13 giugno 2012, per il successivo iter;

— assegnato alla II Commissione consiliare permanente "Attività economiche e governo del territorio", per l'acquisizione del parere obbligatorio previsto dall'art. 39, comma 1 dello Statuto regionale, in data 13 giugno 2012;

— esaminato dalla II Commissione consiliare permanente, nella seduta del 12 luglio 2012, che ha espresso sullo stesso parere favorevole, con osservazioni;

— approvato in via definitiva dalla Giunta regionale nella seduta del 1° ottobre 2012, con deliberazione n. 1146.

AVVERTENZA – Il testo del regolamento viene pubblicato con l'aggiunta delle note redatte dalla Direzione Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie, umane e strumentali - Servizio Segreteria della Giunta – Sezione Norme regionali, decreti, ordinanze, atti consiliari e rapporti con il Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 8, commi 1, 3 e 4 della legge regionale 20 dicembre 2000, n. 39, al solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

NOTE

Nota al titolo del regolamento:

— La legge regionale 2 febbraio 2010, n. 6, recante "Disciplina della promozione della qualità nella progettazione architettonica", è pubblicata nel *B.U.R.* 10 febbraio 2010, n. 7.

Nota all'art. 1:

— Il testo degli artt. 5, comma 5, 8, 9 e 13 della legge regionale 2 febbraio 2010, n. 6 (si veda la nota al titolo del regolamento), è il seguente:

«Art. 5

Forme di promozione della progettazione di qualità.

Omissis.

5. La Regione, entro tre mesi dall'entrata in vigore della presente legge, adotta il regolamento di attuazione con il quale definisce le modalità per lo svolgimento delle procedure di concorso di cui agli articoli 8 e 9, la forma organizzativa e le modalità operative della Commissione regionale di cui all'articolo 13.

Art. 8

Concorso a tema di iniziativa della Regione.

1. Il concorso a tema consiste nell'individuazione da parte della Regione di alcune problematiche territoriali ritenute rilevanti per l'intera realtà regionale e nell'invito ai progettisti a formulare, nelle aree ove si riscontrano tali problematiche, idonee e qualificate soluzioni progettuali.

2. Il concorso a tema è espletato tramite procedura aperta.

3. La Giunta regionale indica con cadenza definita nel rapporto di cui all'articolo 12 e attraverso bando pubblico, una o più tematiche territoriali da sottoporre alla procedura di concorso a tema.

4. I Comuni interessati, entro tre mesi dall'approvazione del bando di cui al comma 3, possono aderire alla procedura regionale, delimitando nel proprio territorio una o più aree che presentano le caratteristiche di problematicità descritte nel medesimo bando regionale.

5. Possono partecipare al concorso a tema i progettisti abilitati indipendentemente dal possesso di requisiti di carattere economico finanziario o tecnico organizzativo.

6. Con riferimento ad una o più località indicate dai Comuni i progettisti possono presentare alla Regione le proprie proposte, in forma di idee progetto o di progetto preliminare, secondo le modalità descritte nel bando regionale.

7. Modalità e procedure per lo svolgimento del concorso a tema, promosso dalla Regione, sono descritte nel regolamento di cui all'articolo 5, comma 5.

Art. 9

Concorso di progettazione bandito da organismi di diritto pubblico o privato e da soggetti privati.

1. I soggetti proponenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera e), ai fini dell'ottenimento dei benefici di cui al comma 2, possono indire un concorso di progettazione con le modalità e le procedure indicate dal regolamento regionale attuativo di cui all'articolo 5, comma 5.

2. I Comuni, per gli interventi realizzati secondo la procedura di cui al comma 1, possono ridurre, con proprio atto, gli oneri per le urbanizzazioni secondarie ed il costo di costruzione di una percentuale compresa tra un minimo del cinque per cento e un massimo del venti per cento in base agli obiettivi delle proprie politiche di riqualificazione urbana.

Art. 13

Commissione regionale per la progettazione di qualità.

1. Per la selezione dei progetti presentati nell'ambito del concorso a tema, per le attività inerenti la promozione della progettazione di qualità di cui all'articolo 5, comma 2 e per la redazione del rapporto annuale di cui all'articolo 12, è istituita, presso la struttura competente della Regione, la Commissione per la progettazione di qualità la cui composizione e modalità operative sono descritte nel regolamento attuativo di cui all'articolo 5, comma 5.».

Nota all'art. 2, commi 1 e 3:

— Per il testo dell'art. 8, commi 3 e 4 della legge regionale 2 febbraio 2010, n. 6, si veda la nota all'art 1.

Note all'art. 3, commi 1 e 2:

— Per il testo dell'art. 8, comma 5 della legge regionale 2 febbraio 2010, n. 6, si veda la nota all'art 1.

— Il testo dell'art. 3, comma 1, lett. e) ed f) della legge regionale 2 febbraio 2010, n. 6 (si veda la nota al titolo del regolamento), è il seguente:

«Art. 3

Definizioni.

1. Ai fini della presente legge, si intende per:

Omissis.

e) soggetto proponente: organismi di diritto pubblico e privato nonché soggetti privati che dispongono del bene immobile e del diritto di operare la sua trasformazione, mediante l'attivazione di atti, strumenti, progetti, indagini e procedimenti previsti dalle norme vigenti;

f) progettisti: i professionisti laureati, abilitati all'esercizio della professione di ingegnere ed architetto, anche tra loro associati.».

Note all'art. 5, commi 2 e 5:

— Per il testo dell'art. 3, comma 1, lett. e) della legge regionale 2 febbraio 2010, n. 6, si vedano le note all'art. 3, commi 1 e 2.

— Il testo dell'art. 6 della legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3, recante "Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici" (pubblicata nel S.O. n. 1 al B.U.R. 27 gennaio 2010, n. 5), è il seguente:

«Art. 6

Piani di settore.

1. La Regione, per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 5, concede un contributo finanziario comprensivo dell'onere per spese tecniche, dell'acquisizione dell'opera pubblica al patrimonio pubblico, dell'IVA e di altri eventuali oneri di legge.

2. I piani di settore relativi ai lavori e alle opere pubbliche e di pubblica utilità di cui all'articolo 5, sono attuati nel rispetto di procedure amministrative uniformi, indicate con Delib.G.R. da emanare entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, ed individuano:

a) l'entità del contributo assegnato a ciascun intervento;

b) i tempi assegnati per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo da porsi a base della gara di appalto;

c) i tempi assegnati per la consegna, per l'ultimazione, per il collaudo o per l'emissione del certificato di regolare esecuzione;

d) i tempi assegnati per l'impegno e l'erogazione dei finanziamenti;

e) le quote di finanziamento da erogare nel corso dei lavori;

f) le modalità per l'eventuale revoca dei finanziamenti assegnati, qualora non vengano rispettati i tempi per le fasi di realizzazione, nonché per la loro immediata assegnazione ad altri soggetti aventi titolo nel corso dello stesso anno finanziario;

g) una quota da destinare ad interventi di manutenzione relativi ad opere già realizzate.

3. L'erogazione dei finanziamenti di cui al comma 2, lettera e), durante la fase di esecuzione dei lavori, è subordinata alla trasmissione all'Osservatorio dei contratti pubblici di cui all'articolo 10, da parte dei soggetti aggiudicatori, di un rapporto trimestrale inerente l'avanzamento dei lavori.».

Nota all'art. 7, commi 1, lett. c) e d), 2, lett. a) e b):

— Il testo degli artt. 10, 11, 12 e 15 della legge regionale 2 febbraio 2010, n. 6 (si veda la nota al titolo del regolamento), è il seguente:

«Art. 10

Premio regionale di progettazione per l'architettura e il disegno urbano.

1. La Regione istituisce il premio regionale di progettazione per l'architettura e il disegno urbano finalizzato a diffondere la conoscenza dell'architettura costruita e dei piani realizzati coerenti con i caratteri storico culturali, artistici, ambientali e sociali regionali, valutando oltre al singolo progetto anche il percorso formativo e professionale del progettista.

2. Il premio è attribuito per architetture ultimate sul territorio regionale e dichiarate agibili dalle autorità competenti per territorio, preferibilmente dopo un adeguato periodo di utilizzo, comunque non superiore a dieci anni.

3. La Regione promuove in merito alle opere premiate e realizzate, eventi espositivi e occasioni di dibattito e confronto con esperti e fruitori.

Art. 11
Borse di studio.

1. La Regione istituisce borse di studio regionali per la qualità architettonica al fine di valorizzare le capacità tecniche e intellettuali di giovani laureati in fase di completamento della loro formazione, presso le facoltà e i dipartimenti universitari, nel campo dell'Architettura, dell'Urbanistica e dell'Ingegneria edile applicate alle tematiche territoriali di interesse della Regione Umbria.

2. Le borse di studio di cui al comma 1 sono riservate ai giovani laureati delle Università con sede in Umbria che presentano, in accordo con i propri dipartimenti, programmi di ricerca e progettazione ritenuti di elevato interesse per la qualificazione e lo sviluppo del territorio regionale, relativamente ai temi generali enunciati nel rapporto annuale regionale di cui all'articolo 12.

3. La Regione favorisce intese con le Università al fine di concordare un programma di ricerca per l'assegnazione delle borse di studio di cui al presente articolo.

4. La Commissione di cui all'articolo 13 seleziona gli studenti e i ricercatori e i loro programmi di ricerca, sulla base del loro curriculum professionale e di studio e del contenuto della ricerca stessa, tenendo conto dei criteri espressi nel rapporto di cui all'articolo 12.

Art. 12
Rapporto annuale per la promozione della qualità nella progettazione.

1. La Giunta regionale adotta, con cadenza annuale, un rapporto che contiene il monitoraggio delle attività svolte, i risultati conseguiti e delinea gli obiettivi per l'anno successivo finalizzati alla promozione della qualità nella progettazione architettonica, urbanistica e del paesaggio.

Art. 15
Dichiarazione di bene culturale delle architetture contemporanee di qualità.

1. La Regione, su propria iniziativa o di concerto con le Province ed i Comuni, richiede al Ministero competente in materia di beni e attività culturali la dichiarazione di particolare valore artistico delle opere di architettura contemporanea, agli effetti previsti dall'articolo 20, secondo comma della legge 22 aprile 1941, n. 633 (Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio).».

Nota all'art. 8:

— La deliberazione della Giunta regionale 18 aprile 2011, 365, recante "L.R. 2 febbraio 2010, n. 6 "Disciplina della promozione della qualità nella progettazione architettonica". Nomina componenti per le prime fasi di attuazione della legge", è pubblicata nel *B.U.R.* 8 giugno 2011, n. 25.

REGOLAMENTO REGIONALE 19 ottobre 2012, n. 15.

Modificazioni al regolamento regionale 20 maggio 2011, n. 5 - Norme concernenti gli interventi per le famiglie vulnerabili in attuazione dell'articolo 7 della legge regionale 16 febbraio 2010, n. 13 (Disciplina dei servizi e degli interventi a favore della famiglia).

La Giunta regionale ha approvato.

La Commissione consiliare competente ha espresso

il parere previsto dall'articolo 39, comma 1 dello statuto regionale.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

EMANA

il seguente regolamento:

Art. 1
(Modificazioni all'art. 2)

1. Alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 2 del regolamento regionale 20 maggio 2011, n. 5 - Norme concernenti gli interventi per le famiglie vulnerabili in attuazione dell'articolo 7 della legge regionale 16 febbraio 2010, n. 13 (Disciplina dei servizi e degli interventi a favore della famiglia), le parole: "fra euro 7.500,00 e euro 23.000,00" sono sostituite dalle seguenti: "fra euro 4.500,00 e euro 15.000,00".

2. Al punto 1) della lettera c) del comma 1 dell'articolo 2 del r.r. 5/2011, la parola: "altro" è soppressa.

3. Al punto 4) della lettera c) del comma 1 dell'articolo 2 del r.r. 5/2011, dopo le parole: "o di fatto" sono aggiunte le seguenti: "o divorzio".

Art. 2
(Modificazioni all'art. 4)

1. Alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 4 del r.r. 5/2011, le parole: "tra 7.500,00 euro e 15.000,00 euro" sono sostituite dalle seguenti: "tra 4.500,00 euro e 9.500,00 euro".

2. Alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 4 del r.r. 5/2011, le parole: "tra 15.001,00 euro e 23.000,00 euro" sono sostituite dalle seguenti: "tra 9.501,00 euro e 15.000,00 euro".

Il presente regolamento sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come regolamento della Regione Umbria.

Dato a Perugia, 19 ottobre 2012

MARINI

Regolamento regionale:

— adottato dalla Giunta regionale, su proposta della Vice Presidente Casciari, ai sensi dell'art. 39, comma 1 dello Statuto regionale nella seduta del 30 luglio 2012, deliberazione n. 925, successivamente modificata con deliberazione n. 1022 del 3 settembre 2012;

— trasmesso alla Presidenza del Consiglio regionale in data 6 agosto 2012, per il successivo iter;

— assegnato alla III Commissione consiliare permanente "Sanità e servizi sociali", per l'acquisizione del parere obbligatorio previsto dall'art. 39, comma 1 dello Statuto regionale, in data 28 agosto 2012;

— esaminato dalla III Commissione consiliare permanente, nella seduta tenutasi in data 11 settembre 2012,

che ha espresso sullo stesso parere favorevole, con osservazioni;

— approvato in via definitiva dalla Giunta regionale nella seduta dell'8 ottobre 2012, con deliberazione n. 1181.

AVVERTENZA – Il testo del regolamento viene pubblicato con l'aggiunta delle note redatte dalla Direzione Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie, umane e strumentali - Servizio Segreteria della Giunta – Sezione Norme regionali, decreti, ordinanze, atti consiliari e rapporti con il Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 8, commi 1, 3 e 4 della legge regionale 20 dicembre 2000, n. 39, al solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

NOTE

Nota al titolo del regolamento:

— Il regolamento regionale 20 maggio 2011, n. 5, recante "Norme concernenti gli interventi per le famiglie vulnerabili in attuazione dell'articolo 7 della legge regionale 16 febbraio 2010, n. 13 (Disciplina dei servizi e degli interventi a favore della famiglia)", è pubblicato nel B.U.R. 25 maggio 2011, n. 23.

Nota all'art. 1:

— Il testo vigente dell'art. 2 del regolamento regionale 20 maggio 2011, n. 5 (si veda la nota al titolo del regolamento), come modificato ed integrato dalla presente legge, è il seguente:

«Art. 2

Elementi che determinano la vulnerabilità della famiglia.

1. Ai fini della concessione delle agevolazioni di cui all'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 13/2010 per famiglia vulnerabile si intende il nucleo familiare che presenta contestualmente:

a) in relazione allo status anagrafico: un profilo sociale ricompreso tra:

- 1) famiglia con figli;
- 2) famiglia numerosa composta da un minimo di quattro componenti;
- 3) madre o padre con figli;
- 4) famiglia unipersonale;

b) in relazione allo status economico: un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), aggiornato al momento della presentazione della richiesta dell'intervento, ricompreso fra euro 4.500,00 e euro 15.000,00;

c) in relazione all'insorgenza di una situazione sociale di rischio: il verificarsi di una o più delle seguenti situazioni di disagio, di cui all'articolo 7, comma 4, della L.R. n. 13/2010:

- 1) la nascita di un figlio o affido o adozione;
- 2) la riduzione o la perdita del reddito da lavoro da parte della persona di riferimento del nucleo familiare;
- 3) l'inabilità temporanea al lavoro di lavoratore autonomo, qualora sia unico titolare del reddito nell'ambito del nucleo familiare, per periodi eccedenti la copertura assicurativa o in assenza di garanzie assicurative individuali;
- 4) la scomposizione della famiglia derivante da separazione giudiziale o consensuale o di fatto o divorzio;
- 5) l'insorgenza di una malattia grave o di una dipendenza;
- 6) la perdita o la difficoltà di accesso all'alloggio;
- 7) l'ingresso e la frequenza dei figli nel circuito dell'istruzione;
- 8) la presenza o l'insorgenza in famiglia di una condizione di non autosufficienza.

2. Le situazioni di disagio di cui al comma 1, lettera c) sono autocertificate dalla persona di riferimento del nucleo familiare che presenta la domanda per accedere agli interventi di cui al presente regolamento.».

Nota all'art. 2:

— Il testo vigente dell'art. 4 del regolamento regionale 20 maggio 2011, n. 5 (si veda la nota al titolo del regolamento), come modificato dalla presente legge, è il seguente:

«Art. 4 Entità dell'intervento.

1. L'entità dell'intervento riconosciuto alla famiglia vulnerabile di cui all'articolo 2, comma 1, modulato anche tra più prestazioni tra quelle previste all'articolo 3, è definito sulla base di due fasce ISEE:

- a) da euro 300,00 ad euro 800,00 con ISEE ricompreso tra 4.500,00 euro e 9.500,00 euro;
- b) da euro 300,00 ad euro 500,00 con ISEE ricompreso tra 9.501,00 euro e 15.000,00 euro.

2. Al fine della definizione dell'entità dell'intervento di cui al comma 1, l'indicatore ISEE, calcolato ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 maggio 1999, n. 221 (Regolamento concernente le modalità attuative e gli ambiti di applicazione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni agevolate) è aggiornato alla data di presentazione della domanda. Le eventuali modifiche economiche o sociali sono autocertificate dalla persona di riferimento del nucleo familiare che presenta la domanda.

3. In particolari circostanze debitamente motivate e documentate dal servizio pubblico competente per territorio, l'entità dell'intervento di cui al comma 1 può essere elevata fino ad un massimo di euro 1.000,00.».

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2012, n. 124.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanze del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle "Infrastrutture pubbliche danneggiate"). Comune di Montefranco - lavori di ripristino strada comunale di Monzano. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 125.000,00 a seguito della perizia di variante e sulla base della contabilità finale e liquidazione dell'importo di euro 51.423,83 a saldo.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI N. 3609/2007)

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
Visto l'art. 191 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2006, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eventi meteorologici avversi che hanno colpito il territorio della regione Umbria nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 giugno 2007, n. 910, concernente il programma di utilizzo delle risorse finanziarie stanziato dall'art. 1, comma 1014, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609 recante "Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria";

Visto il documento istruttorio predisposto e sottoscritto dalla struttura organizzativa regionale individuata quale centro di spesa, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 64/2007, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

ORDINA

Art. 1

1. È rideterminata la concessione, a favore del Comune di Montefranco, con sede in Via Di Mezzo, n. 1 - 05030 - Montefranco (TR), Codice Fiscale 00092290550, in euro 125.000,00 a seguito della perizia di variante e sulla base della contabilità finale, per la realizzazione dei lavori di ripristino strada comunale di Monzano.

2. È liquidato, sulla base dell'attestazione di conformità dell'intervento al Piano e alla normativa vigente trasmessa in data 10 maggio 2012, con nota prot. n. 72364 dal Servizio "Protezione civile", a favore del Comune di Montefranco, l'importo di euro 51.423,83, quale saldo del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento di cui al comma 1, mediante prelevamento dalla C.S. 3338 COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07 e con accreditamento nel conto di tesoreria unica N. 303689, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

3. È imputato il predetto importo nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 51.423,83	0220402000	QSTR030515

4. Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i..

La presente ordinanza, redatta in triplice originale, sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 11 settembre 2012

MARINI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE,
INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA

SERVIZIO GIURIDICO, ECONOMICO-FINANZIARIO
E AMMINISTRATIVO

Oggetto: Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate). Comune di Montefranco - lavori di ripristino strada comunale di Monzano. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 125.000,00 a seguito della perizia di variante e sulla base della contabilità finale e liquidazione dell'importo di euro 51.423,83 a saldo.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'ordinanza del commissario delegato 23 ottobre 2007, n. 64 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Redazione Piani di intervento per il superamento del contesto di criticità", ha previsto:

— all'art. 1, comma 1, la predisposizione, a cura delle competenti strutture regionali, di specifici piani settoriali di intervento per l'attuazione degli interventi necessari e urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria, tra cui il Piano "Infrastrutture Pubbliche Danneggiate";

L'ordinanza commissariale 28 luglio 2008, n. 48 all'art. 1 ha approvato il Piano "Infrastrutture pubbliche danneggiate" relativo agli interventi urgenti e necessari a fronteggiare il contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio regionale dell'Umbria;

L'ordinanza commissariale 12 novembre 2008, n. 176, relativamente al Piano "Infrastrutture pubbliche danneggiate", nell'allegato 1) ha individuato gli interventi ammessi a concessione provvisoria del contributo e i relativi soggetti attuatori;

L'ordinanza commissariale 7 ottobre 2009, n. 177 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 "Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate. Concessione definitiva contributo

ed ulteriori termini”, ha assegnato al Comune di Montefranco un contributo di euro 125.000,00 per la realizzazione dei lavori di ripristino strada comunale di Monzano;

L’ordinanza commissariale 19 novembre 2010, n. 264 ha determinato la concessione a favore del Comune di Montefranco in euro 105.108,81, calcolata al netto del ribasso d’asta, ed ha altresì disposto la liquidazione del I° acconto di euro 73.576,17 pari al settanta per cento del contributo concesso per la realizzazione dei lavori in argomento;

L’ordinanza commissariale 21 febbraio 2011, n. 53 avente ad oggetto “Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 “Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate” - Ulteriori termini per il completamento e la rendicontazione dei lavori per i soggetti attuatori di cui all’ordinanza del Commissario delegato 7 ottobre, n. 177 - Ammissibilità a contributo di varianti in corso d’opera disposte dai soggetti attuatori di cui alle ordinanze del Commissario delegato 7 ottobre 2009, n. 177 e 21 giugno 2010, n. 136”, ha concesso al Comune di Montefranco:

— un ulteriore termine per il completamento e la rendicontazione dei lavori pari a 210 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione dell’ordinanza stessa;

— l’ammissibilità a contributo, previa attività istruttoria del Servizio “Protezione civile” ed entro i limiti del contributo definitivo concesso, delle varianti in corso d’opera;

La successiva ordinanza commissariale 4 aprile 2012, n. 68 avente ad oggetto “Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 “Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate” - Fissazione del termine per la rendicontazione finale del finanziamento e la presentazione della documentazione. Revoca di finanziamenti”, ha fissato al 30 giugno 2012 il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione finale del finanziamento e della relativa documentazione prevista dall’articolo 4, comma 3 lettera b) punto 2), comma 4 lettera d) punto 2) dell’ordinanza commissariale n. 48/2008;

Le risorse di cui trattasi, la cui spesa è stata autorizzata dall’art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono state trasferite in un’apposita contabilità speciale istituita presso la Banca d’Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (C.S. 3338/ COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07);

Ai sensi dell’art. 1, comma 3 dell’ordinanza commissariale n. 64/2007 il Servizio “Protezione Civile” è responsabile della gestione tecnico-amministrativa del Piano e, ai sensi dell’art. 3, comma 4, lettera c), la Sezione economica finanziaria del Servizio Giuridico, economico - finanziario ed amministrativo provvede alla liquidazione delle spese dietro attestazione (rapporto istruttorio) rilasciata dal Servizio tecnico suddetto, di conformità degli interventi al Piano e alla vigente normativa;

Il Comune di Montefranco, relativamente ai lavori di ripristino strada comunale di Monzano, ha presentato, su supporto magnetico on line, la rendicontazione finale attraverso il “Modello A”, ai sensi dell’ordinanza commissariale 28 luglio 2008, n. 48, da cui si evince che:

— per effetto della variante in corso d’opera il contributo concesso a favore del Comune stesso è passato da euro 105.108,81 ad euro 125.000,00;

— a seguito dell’approvazione della contabilità finale dei lavori, la spesa totale sostenuta ammonta ad euro 134.667,12;

Con nota prot. n. 72364 del 10 maggio 2012, il Servizio “Protezione Civile”:

— ha preso atto che il Comune di Montefranco, con note prot. n. 5023 e n. 5952 rispettivamente del 7 ottobre

2011 e del 15 novembre 2011, ha presentato la perizia di variante in conformità del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, approvata dallo stesso ente con determinazione di Giunta comunale n. 44 del 4 ottobre 2011;

— ha disposto l’ammissibilità a contributo della variante in corso d’opera in conformità del D.Lgs. n. 163/2006, ai sensi dell’ordinanza commissariale 21 febbraio 2011, n. 53, portando la concessione ad euro 125.000,00;

— ha preso atto che il Comune di Montefranco ha presentato per l’intervento di cui sopra la documentazione di cui all’art. 4, comma 3, lett. b), dell’ordinanza commissariale n. 48/2008 ;

— ha espresso, previo esame della documentazione richiesta dall’art. 4, comma 3, lett. b), dell’ordinanza commissariale n. 48/2008, il nulla osta alla liquidazione del saldo;

Per quanto sopra si rileva la necessità di:

1. rideterminare la concessione definitiva, a favore del Comune di Montefranco, in euro 125.000,00 a seguito della perizia di variante e sulla base della contabilità finale;

2. liquidare, al Comune stesso, il saldo di euro 51.423,83, quale differenza tra il contributo concesso rideterminato come al precedente punto 1), e l’acconto già corrisposto per la realizzazione dei lavori di ripristino strada comunale di Monzano, mediante prelevamento dalla C.S. 3338 COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07 e con accreditamento nel conto di tesoreria unica N. 303689, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

La spesa è imputata nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 51.423,83	0220402000	QSTR030515

Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. c-bis) della legge n. 20/1994 e s.m.i. e dell’art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i.

L’Istruttore
F.to ROBERTA CENCI

Perugia, lì 8 agosto 2012

*Il Responsabile
del procedimento*
F.to GIULIANA MANCINI

Perugia, lì 8 agosto 2012

Il Dirigente di Servizio
F.to GIULIANA MANCINI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2012, n. 125.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 6 febbraio 2008, n. 2 - (Piano “Erosione spondale/officiosità idraulica”). Provincia di Perugia - interventi di ripristino officiosità idraulica e consolidamento spondale in corrispondenza dell’abitato di Passaggio di Bettona e confluenza Fiume Topino, Fiume Chiascio - Comune di Bettona. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 133.845,18 sulla base della contabilità finale e liquidazione di euro 3.221,47 a saldo.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI N. 3609/2007)

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 191 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2006, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eventi meteorologici avversi che hanno colpito il territorio della regione Umbria nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 giugno 2007, n. 910, concernente il programma di utilizzo delle risorse finanziarie stanziato dall'art. 1, comma 1014, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609 recante "Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria";

Visto il documento istruttorio predisposto e sottoscritto dalla struttura organizzativa regionale individuata quale centro di spesa, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 64/2007, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

ORDINA

Art. 1

1. È rideterminata la concessione, a favore della Provincia di Perugia, con sede in Piazza Italia, n. 11 - 06100 Perugia (PG) - codice fiscale 00443770540 in euro 133.845,18, sulla base della contabilità finale, per la realizzazione degli interventi di ripristino officiosità idraulica e consolidamento spondale in corrispondenza dell'abitato di Passaggio di Bettona e confluenza Fiume Topino, Fiume Chiascio - Comune di Bettona.

2. È liquidato, sulla base dell'attestazione di conformità dell'intervento al Piano e alla normativa vigente trasmessa in data 23 maggio 2012 con nota prot. n. 80812 dal Servizio "Risorse idriche e rischio idraulico" l'importo di euro 3.221,47, quale saldo del contributo concesso per la realizzazione dei lavori di cui al comma 1, mediante prelevamento dalla C.S. 3338 COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07 e con accreditamento nel conto di tesoreria unica N. 60513, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

3. È accertata un'economia da Piano pari ad euro 36.154,82, calcolata detraendo al contributo complessivo assegnato di euro 170.000,00 la somma concessa di euro 133.845,18.

4. È imputato il predetto importo nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 3.221,47	0220402000	QSTR030956

5. Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i..

La presente ordinanza, redatta in triplice originale, sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 11 settembre 2012

MARINI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE,
INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA

SERVIZIO GIURIDICO, ECONOMICO-FINANZIARIO
E AMMINISTRATIVO

Oggetto: **Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 6 febbraio 2008, n. 2 - (Piano Erosione spondale/officiosità idraulica). Provincia di Perugia - interventi di ripristino officiosità idraulica e consolidamento spondale in corrispondenza dell'abitato di Passaggio di Bettona e confluenza Fiume Topino, Fiume Chiascio - Comune di Bettona. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 133.845,18 sulla base della contabilità finale e liquidazione di euro 3.221,47 a saldo.**

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'ordinanza del commissario delegato 23 ottobre 2007, n. 64 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Redazione Piani di intervento per il superamento del contesto di criticità", ha previsto:

— all'art. 1, comma 1, la predisposizione, a cura delle competenti strutture regionali, di specifici piani settoriali di intervento per l'attuazione degli interventi necessari e urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria, tra cui il Piano "Erosione spondale/Officiosità idraulica";

L'ordinanza commissariale 6 febbraio 2008, n. 2 all'art. 1 ha approvato il Piano "Erosione spondale/Officiosità idraulica" relativo agli interventi urgenti e necessari a fronteggiare il contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio regionale dell'Umbria;

Nel suddetto Piano la Provincia di Perugia è individuata quale Ente attuatore per la realizzazione degli interventi di ripristino officiosità idraulica e consolidamento spondale in corrispondenza dell'abitato di Passaggio di Bettona e confluenza Fiume Topino, Fiume Chiascio - Comune di Bettona, per un importo assegnato di euro 170.000,00;

L'ordinanza commissariale 3 dicembre 2008, n. 191 ha assegnato alla Provincia di Perugia il contributo di euro 170.000,00, per la realizzazione dell'intervento sopra citato, come da progetto approvato dallo stesso ente con atto 29 settembre 2008, n. 600;

La successiva ordinanza commissariale 2 dicembre 2009, n. 220 ha concesso alla Provincia di Perugia, per l'intervento in argomento, il contributo di euro 133.511,13, calcolato al netto del ribasso d'asta ed ha altresì disposto la liquidazione del 1° acconto di euro 26.702,23, pari al venti per cento del contributo concesso;

L'ordinanza commissariale 3 dicembre 2009, n. 224 ha prorogato alla data del 31 dicembre 2010 il termine ultimo previsto dall'art. 2 comma 4 dell'ordinanza commissariale del 06 febbraio, n. 2, per il completamento dei lavori afferenti al Piano "Erosione spondale/officiosità idraulica";

L'ordinanza commissariale 17 maggio 2010, n. 93 ha disposto la liquidazione, a favore della Provincia di Perugia, del II° acconto di euro 46.728,89 pari al trentacinque per cento del contributo concesso per i lavori in argomento;

L'ordinanza commissariale 9 giugno 2010, n. 117 ha preso atto della presentazione, da parte della Provincia di Perugia, della perizia di variante e suppletiva dell'importo complessivo di euro 145.137,46, redatta in data 1 aprile 2010 e approvata dallo stesso Ente con determinazione dirigenziale n. 4788 del 19 maggio 2010 ed ha altresì autorizzato la maggiore spesa di euro 11.626,33, che la perizia di variante e suppletiva comporta, a cui sarà fatto fronte utilizzando le economie derivanti dal ribasso d'asta a disposizione del Commissario delegato;

La successiva ordinanza commissariale 12 gennaio 2011, n. 8 ha rideterminato la concessione a favore della Provincia di Perugia in euro 145.137,46 a seguito dell'autorizzazione della perizia di variante e suppletiva ed ha altresì disposto la liquidazione del III° acconto di euro 57.192,59 pari al trentacinque per cento del contributo concesso per la realizzazione degli interventi di ripristino officiosità idraulica e consolidamento spondale in corrispondenza dell'abitato di Passaggio di Bettona e confluenza Fiume Topino, Fiume Chiascio - Comune di Bettona;

L'ordinanza commissariale 4 aprile 2012, n. 67 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 6 febbraio 2008, 2 - Piano "Erosione spondale/officiosità idraulica". Fissazione del termine per la rendicontazione finale del finanziamento e la presentazione della relativa documentazione", ha fissato al 30 giugno 2012 il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione finale del finanziamento e della documentazione stabilita per l'erogazione del saldo del contributo prevista dall'art. 3, comma 3, lettera b) e comma 4, lettera d) dell'ordinanza commissariale 6 febbraio 2008, n. 2;

Le risorse di cui trattasi, la cui spesa è stata autorizzata dall'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 sono state trasferite in un'apposita contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (C.S. 3338/ COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07);

Ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'ordinanza commissariale n. 64/2007 il Servizio "Risorse idriche e rischio idraulico" è responsabile della gestione tecnico-amministrativa del Piano e, ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera c), la Sezione economico finanziaria del Servizio Giuridico, economico - finanziario ed amministrativo provvede alla liquidazione delle spese dietro attestazione (rapporto istruttorio) rilasciata dal Servizio tecnico suddetto, di conformità degli interventi al Piano e alla vigente normativa;

La Provincia di Perugia, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 2/2008, ha presentato, su supporto magnetico on line, la rendicontazione finale attraverso il "Modello A", dalla quale si evince che la spesa totale sostenuta per la realizzazione dei lavori in argomento ammonta ad euro 133.845,18;

Con nota prot. n. 80812 del 23 maggio 2012, il Servizio "Risorse idriche e rischio idraulico" ha trasmesso l'attestazione di conformità dell'intervento ai piani e alla normativa vigente, con la quale:

— ha preso atto che la Provincia di Perugia ha presen-

tato per l'intervento di cui sopra, copia degli atti relativi al conto consuntivo dei lavori;

— ha espresso, previo esame della documentazione richiesta dall'art. 3, comma 4, lettera d) dell'ordinanza commissariale n. 2/2008, il nulla osta alla liquidazione del saldo;

Per quanto sopra si rileva la necessità di:

1. rideterminare la concessione definitiva, a favore della Provincia di Perugia, in euro 133.845,18 sulla base della contabilità finale;

2. liquidare, alla Provincia stessa, il saldo di euro 3.221,47 quale differenza tra il contributo concesso rideeterminato, come al precedente punto 1), e gli acconti già corrisposti, mediante prelevamento dalla C.S. 3338 COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07 e con accredito nel conto di tesoreria unica N. 60513, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

3. accertare un'economia da Piano pari ad euro 36.154,82, calcolata detraendo al contributo complessivo assegnato di euro 170.000,00 la somma concessa di euro 133.845,18, come sopra rideterminata;

La spesa è imputata nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 3.221,47	0220402000	QSTR030956

Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c-bis) della legge n. 20/1994 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i.

L'Istruttore

F.to ROBERTA CENCI

Perugia, li 18 luglio 2012

*Il Responsabile
del procedimento vicario*
F.to STEFANIA ROSI BONCI

Perugia, li 18 luglio 2012

Il Dirigente di Servizio
F.to GIULIANA MANCINI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2012, n. 126.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 6 febbraio 2008, n. 2 - (Piano "Erosione spondale/officiosità idraulica"). Provincia di Perugia - interventi di sistemazione idraulica dei tratti terminali degli affluenti del Fiume Tevere - Comuni di Perugia, Città di Castello, Todi e Umbertide. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 158.571,39 sulla base della contabilità finale e liquidazione di euro 6.788,26 a saldo.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI N. 3609/2007)

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 191 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2006, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eventi meteorologici avversi che hanno colpito il territorio della regione Umbria nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 giugno 2007, n. 910, concernente il programma di utilizzo delle risorse finanziarie stanziato dall'art. 1, comma 1014, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609 recante "Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria";

Visto il documento istruttorio predisposto e sottoscritto dalla struttura organizzativa regionale individuata quale centro di spesa, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 64/2007, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

ORDINA

Art. 1

1. È rideterminata la concessione, a favore della Provincia di Perugia, con sede in Piazza Italia, n. 11 - 06100 Perugia (PG) - codice fiscale 00443770540 in euro 158.571,39, sulla base della contabilità finale, per la realizzazione degli interventi di sistemazione idraulica dei tratti terminali degli affluenti del Fiume Tevere - Comuni di Perugia, Città di Castello, Todi e Umbertide.

2. È liquidato, sulla base dell'attestazione di conformità dell'intervento al Piano e alla normativa vigente trasmessa in data 6 luglio 2012 con nota prot. n. 105411 dal Servizio "Risorse idriche e rischio idraulico" l'importo di euro 6.788,26, quale saldo del contributo concesso per la realizzazione dei lavori di cui al comma 1, mediante prelevamento dalla C.S. 3338 COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07 e con accreditamento nel conto di tesoreria unica n. 60513, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

3. È accertata un'economia da Piano pari ad euro 51.428,61, calcolata detraendo al contributo complessivo assegnato di euro 210.000,00 la somma concessa di euro 158.571,39.

4. È imputato il predetto importo nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 6.788,26	0220402000	QSTR030956

5. Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i..

La presente ordinanza, redatta in triplice originale, sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 11 settembre 2012

MARINI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA

SERVIZIO GIURIDICO, ECONOMICO-FINANZIARIO
E AMMINISTRATIVO

Oggetto: **Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 6 febbraio 2008, n. 2 - (Piano Erosione spondale/officiosità idraulica). Provincia di Perugia - interventi di sistemazione idraulica dei tratti terminali degli affluenti del Fiume Tevere - Comuni di Perugia, Città di Castello, Todi e Umbertide. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 158.571,39 sulla base della contabilità finale e liquidazione di euro 6.788,26 a saldo.**

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'ordinanza del commissario delegato 23 ottobre 2007, n. 64 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Redazione Piani di intervento per il superamento del contesto di criticità", ha previsto:

— all'art. 1, comma 1, la predisposizione, a cura delle competenti strutture regionali, di specifici piani settoriali di intervento per l'attuazione degli interventi necessari e urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria, tra cui il Piano "Erosione spondale/Officiosità idraulica";

L'ordinanza commissariale 6 febbraio 2008, n. 2 all'art. 1 ha approvato il Piano "Erosione spondale/Officiosità idraulica" relativo agli interventi urgenti e necessari a fronteggiare il contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio regionale dell'Umbria;

Nel suddetto Piano la Provincia di Perugia è individuata quale Ente attuatore per la realizzazione interventi di sistemazione idraulica dei tratti terminali degli affluenti del Fiume Tevere - Comuni di Perugia, Città di Castello, Todi e Umbertide, per un importo assegnato di euro 210.000,00;

L'ordinanza commissariale 4 dicembre 2008, n. 208 ha assegnato alla Provincia di Perugia il contributo di euro 210.000,00, per la realizzazione dell'intervento sopra citato, come da progetto approvato dallo stesso ente con atto 29 settembre 2008, n. 601;

La successiva ordinanza commissariale 3 novembre 2009, n. 196 ha concesso alla Provincia di Perugia, per l'intervento in argomento, il contributo di euro 168.647,92, calcolato al netto del ribasso d'asta ed ha altresì disposto la liquidazione del I° acconto di euro 33.729,58, pari al venti per cento del contributo concesso;

L'ordinanza commissariale 3 dicembre 2009, n. 224 ha prorogato alla data del 31 dicembre 2010 il termine ultimo previsto dall'art. 2 comma 4 dell'ordinanza commissariale del 06 febbraio, n. 2, per il completamento dei lavori afferenti al Piano "Erosione spondale/officiosità idraulica";

L'ordinanza commissariale 16 giugno 2010, n. 131 ha disposto la liquidazione, a favore della Provincia di Perugia, del II° acconto di euro 59.026,78 pari al trentacinque per cento del contributo concesso per la realizzazione degli interventi di sistemazione idraulica dei tratti terminali degli affluenti del Fiume Tevere - Comuni di Perugia, Città di Castello, Todi e Umbertide;

La successiva ordinanza commissariale 1 settembre 2010, n. 194 ha disposto la liquidazione, a favore della Provincia di Perugia, del III° acconto di euro 59.026,77 pari al trentacinque per cento del contributo concesso per la realizzazione degli interventi in oggetto;

L'ordinanza commissariale 4 aprile 2012, n. 67 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 6 febbraio 2008, 2 - Piano "Erosione spondale/officiosità idraulica". Fissazione del termine per la rendicontazione finale del finanziamento e la presentazione della relativa documentazione", ha fissato al 30 giugno 2012 il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione finale del finanziamento e della documentazione stabilita per l'erogazione del saldo del contributo prevista dall'art. 3, comma 3, lettera b) e comma 4, lettera d) dell'ordinanza commissariale 6 febbraio 2008, n. 2;

Le risorse di cui trattasi, la cui spesa è stata autorizzata dall'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 sono state trasferite in un'apposita contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (C.S. 3338/ COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07);

Ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'ordinanza commissariale n. 64/2007 il Servizio "Risorse idriche e rischio idraulico" è responsabile della gestione tecnico-amministrativa del Piano e, ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera c), la Sezione economico finanziaria del Servizio Giuridico, economico - finanziario ed amministrativo provvede alla liquidazione delle spese dietro attestazione (rapporto istruttorio) rilasciata dal Servizio tecnico suddetto, di conformità degli interventi al Piano e alla vigente normativa;

La Provincia di Perugia, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 2/2008, ha presentato, su supporto magnetico on line, la rendicontazione finale attraverso il "Modello A", dalla quale si evince che la spesa totale sostenuta per la realizzazione dei lavori in argomento ammonta ad euro 158.571,39;

Con nota prot. n. 105411 del 6 luglio 2012, il Servizio "Risorse idriche e rischio idraulico" ha trasmesso l'attestazione di conformità dell'intervento ai piani e alla normativa vigente, con la quale:

— ha preso atto che la Provincia di Perugia ha presentato per l'intervento di cui sopra, copia degli atti relativi al conto consuntivo dei lavori;

— ha espresso, previo esame della documentazione richiesta dall'art. 3, comma 4, lettera d) dell'ordinanza commissariale n. 2/2008, il nulla osta alla liquidazione del saldo;

Per quanto sopra si rileva la necessità di:

1. rideterminare la concessione definitiva, a favore della Provincia di Perugia, in euro 158.571,39 sulla base della contabilità finale;

2. liquidare, alla Provincia stessa, il saldo di euro 6.788,26 quale differenza tra il contributo concesso rideeterminato, come al precedente punto 1), e gli acconti già corrisposti, mediante prelevamento dalla C.S. 3338 COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07 e con accreditamento nel conto di tesoreria unica N. 60513, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

3. accertare un'economia da Piano pari ad euro 51.428,61, calcolata detraendo al contributo complessivo assegnato di euro 210.000,00 la somma concessa di euro 158.571,39, come sopra rideterminata;

La spesa è imputata nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 6.788,26	0220402000	QSTR030956

Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di

legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c-bis) della legge n. 20/1994 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i.

L'Istruttore

F.to ROBERTA CENCI

Perugia, li 6 agosto 2012

*Il Responsabile
del procedimento*

F.to GIULIANA MANCINI

Perugia, li 6 agosto 2012

Il Dirigente di Servizio

F.to GIULIANA MANCINI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2012, n. 127.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 6 febbraio 2008, n. 2 - (Piano "Erosione spondale/officiosità idraulica"). Provincia di Perugia - interventi di sistemazione della chiusa della Barcaccia e scogliera per il recupero della frana a monte dell'abitato di Valfabbrica - Fiume Chiascio - Comune di Valfabbrica. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 229.243,83 a seguito della perizia di variante e sulla base della contabilità finale e liquidazione di euro 26.448,50 a saldo.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI N. 3609/2007)

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 191 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2006, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eventi meteorologici avversi che hanno colpito il territorio della regione Umbria nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 giugno 2007, n. 910, concernente il programma di utilizzo delle risorse finanziarie stanziato dall'art. 1, comma 1014, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609 recante "Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria";

Visto il documento istruttorio predisposto e sottoscritto dalla struttura organizzativa regionale individuata quale centro di spesa, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 64/2007, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

ORDINA

Art. 1

1. È rideterminata la concessione, a favore della

Provincia di Perugia, con sede in Piazza Italia, n. 11 - 06100 Perugia (PG) - codice fiscale 00443770540 in euro 229.243,83, a seguito della perizia di variante e sulla base della contabilità finale, per la realizzazione degli interventi di sistemazione della chiusa della Barcaccia e scogliera per il recupero della frana a monte dell'abitato di Valfabbrica - Fiume Chiascio - Comune di Valfabbrica.

2. È liquidato, sulla base dell'attestazione di conformità dell'intervento al Piano e alla normativa vigente trasmessa in data 6 luglio 2012 con nota prot. n. 105434 dal Servizio "Risorse idriche e rischio idraulico" l'importo di euro 26.448,50, quale saldo del contributo concesso per la realizzazione dei lavori di cui al comma 1, mediante prelevamento dalla C.S. 3338 COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07 e con accreditamento nel conto di tesoreria unica n. 60513, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

3. È accertata un'economia da Piano pari ad euro 55.756,17, calcolata detraendo al contributo complessivo assegnato di euro 285.000,00 la somma concessa di euro 229.243,83.

4. È imputato il predetto importo nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 26.448,50	0220402000	QSTR030956

5. Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i..

La presente ordinanza, redatta in triplice originale, sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 11 settembre 2012

MARINI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE,
INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA

SERVIZIO GIURIDICO, ECONOMICO-FINANZIARIO
E AMMINISTRATIVO

Oggetto: **Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 6 febbraio 2008, n. 2 - (Piano Erosione spondale/officiosità idraulica). Provincia di Perugia - interventi di sistemazione della chiusa della Barcaccia e scogliera per il recupero della frana a monte dell'abitato di Valfabbrica - Fiume Chiascio - Comune di Valfabbrica. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 229.243,83 a seguito della perizia di variante e sulla base della contabilità finale e liquidazione di euro 26.448,50 a saldo.**

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'ordinanza del commissario delegato 23 ottobre 2007,

n. 64 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Redazione Piani di intervento per il superamento del contesto di criticità", ha previsto:

— all'art. 1, comma 1, la predisposizione, a cura delle competenti strutture regionali, di specifici piani settoriali di intervento per l'attuazione degli interventi necessari e urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria, tra cui il Piano "Erosione spondale/Officiosità idraulica";

L'ordinanza commissariale 6 febbraio 2008, n. 2 all'art. 1 ha approvato il Piano "Erosione spondale/Officiosità idraulica" relativo agli interventi urgenti e necessari a fronteggiare il contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio regionale dell'Umbria;

Nel suddetto Piano la Provincia di Perugia è individuata quale Ente attuatore per la realizzazione degli interventi di sistemazione della chiusa della Barcaccia e scogliera per il recupero della frana a monte dell'abitato di Valfabbrica - Fiume Chiascio - Comune di Valfabbrica, per un importo assegnato di euro 285.000,00;

L'ordinanza commissariale 3 dicembre 2008, n. 193 ha assegnato alla Provincia di Perugia il contributo di euro 285.000,00, per la realizzazione dell'intervento sopra citato, come da progetto approvato dallo stesso ente con atto 15 settembre 2008, n. 572;

L'ordinanza commissariale 3 dicembre 2009, n. 224 ha prorogato alla data del 31 dicembre 2010 il termine ultimo previsto dall'art. 2 comma 4 dell'ordinanza commissariale del 06 febbraio, n. 2, per il completamento dei lavori afferenti al Piano "Erosione spondale/officiosità idraulica";

La successiva ordinanza commissariale 12 febbraio 2010, n. 31 ha concesso alla Provincia di Perugia, per l'intervento in argomento, il contributo di euro 225.328,14, calcolato al netto del ribasso d'asta ed ha altresì disposto la liquidazione del I° acconto di euro 45.065,63, pari al venti per cento del contributo concesso;

L'ordinanza commissariale 1 giugno 2011, n. 146 ha disposto la liquidazione, a favore della Provincia di Perugia, del II° e del III° acconto di euro 157.729,70 pari al settanta per cento del contributo concesso per la realizzazione degli interventi di sistemazione della chiusa della Barcaccia e scogliera per il recupero della frana a monte dell'abitato di Valfabbrica - Fiume Chiascio - Comune di Valfabbrica;

L'ordinanza commissariale 6 giugno 2011, n. 150 ha preso atto della presentazione, da parte della Provincia di Perugia, della perizia di variante e suppletiva dell'importo complessivo di euro 242.971,94, approvata dallo stesso Ente con determinazione dirigenziale 28 marzo 2011, n. 2144, ed ha altresì autorizzato la maggiore spesa che la perizia di variante e suppletiva comporta sull'importo del contributo concesso e determinato in euro 225.328,14 con la citata ordinanza commissariale n. 31/2010, concedendo l'utilizzo delle economie derivanti dal ribasso d'asta a disposizione del Commissario delegato;

La stessa ordinanza commissariale n. 150/2011 ha prorogato alla data del 30 giugno 2011 il termine ultimo previsto dalla suddetta ordinanza commissariale n. 224/2009, per il completamento degli interventi di sistemazione della chiusa della Barcaccia e scogliera per il recupero della frana a monte dell'abitato di Valfabbrica - Fiume Chiascio - Comune di Valfabbrica;

L'ordinanza commissariale 4 aprile 2012, n. 67 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei

Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 6 febbraio 2008, 2 - Piano "Erosione spondale/officiosità idraulica". Fissazione del termine per la rendicontazione finale del finanziamento e la presentazione della relativa documentazione", ha fissato al 30 giugno 2012 il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione finale del finanziamento e della documentazione stabilita per l'erogazione del saldo del contributo prevista dall'art. 3, comma 3, lettera b) e comma 4, lettera d) dell'ordinanza commissariale 6 febbraio 2008, n. 2;

Le risorse di cui trattasi, la cui spesa è stata autorizzata dall'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 sono state trasferite in un'apposita contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (C.S. 3338/ COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07);

Ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'ordinanza commissariale n. 64/2007 il Servizio "Risorse idriche e rischio idraulico" è responsabile della gestione tecnico-amministrativa del Piano e, ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera c), la Sezione economico finanziaria del Servizio Giuridico, economico - finanziario ed amministrativo provvede alla liquidazione delle spese dietro attestazione (rapporto istruttorio) rilasciata dal Servizio tecnico suddetto, di conformità degli interventi al Piano e alla vigente normativa;

La Provincia di Perugia, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 2/2008, ha presentato, su supporto magnetico on line, la rendicontazione finale attraverso il "Modello A", dalla quale si evince che:

— per effetto della perizia di variante e suppletiva il contributo concesso a favore della Provincia di Perugia è passato da euro 225.328,14 ad euro 242.971,94;

— a seguito dell'approvazione della contabilità finale dei lavori, la spesa sostenuta dalla Provincia di Perugia ammonta ad euro 229.243,83;

Con nota prot. n. 105434 del 6 luglio 2012, il Servizio "Risorse idriche e rischio idraulico" ha trasmesso l'attestazione di conformità dell'intervento ai piani e alla normativa vigente, con la quale:

— ha preso atto che la Provincia di Perugia ha presentato per l'intervento di cui sopra, copia degli atti relativi al conto consuntivo dei lavori;

— ha espresso, previo esame della documentazione richiesta dall'art. 3, comma 4, lettera d) dell'ordinanza commissariale n. 2/2008, il nulla osta alla liquidazione del saldo;

Per quanto sopra si rileva la necessità di:

1. rideterminare la concessione definitiva, a favore della Provincia di Perugia, in euro 229.243,83 a seguito della perizia di variante e sulla base della contabilità finale;

2. liquidare, alla Provincia stessa, il saldo di euro 26.448,50 quale differenza tra il contributo concesso rideeterminato, come al precedente punto 1), e gli acconti già corrisposti, mediante prelevamento dalla C.S. 3338 COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07 e con accreditamento nel conto di tesoreria unica N. 60513, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

3. accertare un'economia da Piano pari ad euro 55.756,17, calcolata detraendo al contributo complessivo assegnato di euro 285.000,00 la somma concessa di euro 229.243,83, come sopra rideterminata;

La spesa è imputata nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 26.448,50	0220402000	QSTR030956

Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c-bis) della

legge n. 20/1994 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i.

L'Istruttore
F.to ROBERTA CENCI

Perugia, li 6 agosto 2012

*Il Responsabile
del procedimento*
F.to GIULIANA MANCINI

Perugia, li 6 agosto 2012

Il Dirigente di Servizio
F.to GIULIANA MANCINI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2012, n. 128.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanze del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle "Infrastrutture pubbliche danneggiate"). Comune di Perugia - lavori posti in essere presso la centrale di stoccaggio di Balanzano e riduzione del gas metano. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 36.691,44 sulla base della contabilità finale e liquidazione dell'importo di euro 10.211,39 a saldo.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI N. 3609)

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 191 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2006, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eventi meteorologici avversi che hanno colpito il territorio della regione Umbria nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 giugno 2007, n. 910, concernente il programma di utilizzo delle risorse finanziarie stanziato dall'art. 1, comma 1014, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609 recante "Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria";

Visto il documento istruttorio predisposto e sottoscritto dalla struttura organizzativa regionale individuata quale centro di spesa, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 64/2007, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

ORDINA

Art. 1

1. È rideterminata la concessione, a favore del Co-

mune di Perugia, con sede in Corso Vannucci, n. 19 - 06100 - Perugia (PG), codice fiscale 00163570542, in euro 36.691,44 sulla base della contabilità finale, per la realizzazione dei lavori posti in essere presso la centrale di stoccaggio di Balanzano e riduzione del gas metano.

2. È liquidato, sulla base dell'attestazione di conformità dell'intervento al Piano e alla normativa vigente trasmessa in data 6 luglio 2012, con nota prot. n. 105902 dal Servizio "Protezione civile", a favore del Comune di Perugia, l'importo di euro 10.211,39, quale saldo del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento di cui al comma 1, mediante prelevamento dalla C.S. 3338 COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07 e con accreditamento nel conto di tesoreria unica n. 62796, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

3. È accertata un'economia da Piano pari ad euro 7.308,56, calcolata detraendo al contributo complessivo assegnato di euro 44.000,00 la somma concessa di euro 36.691,44.

4. È imputato il predetto importo nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 10.211,39	0220402000	QSTR030515

5. Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i..

La presente ordinanza, redatta in triplice originale, sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 11 settembre 2012

MARINI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE,
INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA

SERVIZIO GIURIDICO, ECONOMICO-FINANZIARIO
E AMMINISTRATIVO

Oggetto: **Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate). Comune di Perugia - lavori posti in essere presso la centrale di stoccaggio di Balanzano e riduzione del gas metano. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 36.691,44 sulla base della contabilità finale e liquidazione dell'importo di euro 10.211,39 a saldo.**

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'ordinanza del commissario delegato 23 ottobre 2007, n. 64 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Redazione Piani di intervento per il superamento del contesto di criticità", ha previsto:

— all'art. 1, comma 1, la predisposizione, a cura delle competenti strutture regionali, di specifici piani settoriali di intervento per l'attuazione degli interventi necessari e urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria, tra cui il Piano "Infrastrutture Pubbliche Danneggiate";

L'ordinanza commissariale 28 luglio 2008, n. 48 all'art. 1 ha approvato il Piano "Infrastrutture pubbliche danneggiate" relativo agli interventi urgenti e necessari a fronteggiare il contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio regionale dell'Umbria;

L'ordinanza commissariale 12 novembre 2008, n. 176, relativamente al Piano "Infrastrutture pubbliche danneggiate", nell'allegato 1) ha individuato gli interventi ammessi a concessione provvisoria del contributo e i relativi soggetti attuatori;

L'ordinanza commissariale 7 ottobre 2009, n. 177 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 "Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate. Concessione definitiva contributo ed ulteriori termini", ha assegnato al Comune di Perugia un contributo di euro 44.000,00 per la realizzazione dei lavori posti in essere presso la centrale di stoccaggio di Balanzano e riduzione del gas metano;

L'ordinanza commissariale 4 aprile 2011, n. 101 ha determinato la concessione a favore del Comune di Perugia in euro 37.828,64, calcolata al netto del ribasso d'asta, ed ha altresì disposto la liquidazione del I° acconto di euro 26.480,05 pari al settanta per cento del contributo concesso per la realizzazione dei lavori in argomento;

L'ordinanza commissariale 21 febbraio 2011, n. 53 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 "Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate" - Ulteriori termini per il completamento e la rendicontazione dei lavori per i soggetti attuatori di cui all'ordinanza del Commissario delegato 7 ottobre 2009, n. 177 - Ammissibilità a contributo di varianti in corso d'opera disposte dai soggetti attuatori di cui alle ordinanze del Commissario delegato 7 ottobre 2009, n. 177 e 21 giugno 2010, n. 136", ha concesso al Comune di Perugia un ulteriore termine per il completamento e la rendicontazione dei lavori pari a 210 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione dell'ordinanza stessa;

La successiva ordinanza commissariale 4 aprile 2012, n. 68 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 "Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate" - Fissazione del termine per la rendicontazione finale del finanziamento e la presentazione della documentazione. Revoca di finanziamenti", ha fissato al 30 giugno 2012 il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione finale del finanziamento e della relativa documentazione prevista dall'articolo 4, comma 3 lettera b) punto 2), comma 4 lettera d) punto 2) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008;

Le risorse di cui trattasi, la cui spesa è stata autorizzata dall'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono state trasferite in un'apposita contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (C.S. 3338/ COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07);

Ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'ordinanza commissariale n. 64/2007 il Servizio "Protezione Civile" è responsabile della gestione tecnico-amministrativa del Piano e, ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera c), la Sezione economico finanziaria del Servizio Giuridico, economico - finanziario ed amministrativo provvede alla liquidazione delle spese dietro attestazione (rapporto istruttorio) rilasciata dal Servizio tecnico suddetto, di conformità degli interventi al Piano e alla vigente normativa;

Il Comune di Perugia, relativamente ai lavori posti in essere presso la centrale di stoccaggio di Balanzano e riduzione del gas metano, ha presentato, su supporto magnetico on line, la rendicontazione finale attraverso il "Modello A", ai sensi dell'ordinanza commissariale 28 luglio 2008, n. 48, da cui si evince che la spesa totale sostenuta ammonta ad euro 36.691,44;

Con nota prot. n. 105902 del 6 luglio 2012, il Servizio "Protezione Civile":

— ha preso atto che il Comune di Perugia ha presentato per l'intervento di cui sopra la documentazione di cui all'art. 4, comma 3, lettera b) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008;

— ha espresso, previo esame della documentazione richiesta dall'art. 4, comma 3, lettera b) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008, il nulla osta alla liquidazione del saldo;

Per quanto sopra si rileva la necessità di:

1. rideterminare la concessione definitiva, a favore del Comune di Perugia, in euro 36.691,44 sulla base della contabilità finale;

2. liquidare, al Comune stesso, il saldo di euro 10.211,39, quale differenza tra il contributo concesso rideterminato come al precedente punto 1), e l'acconto già corrisposto per la realizzazione dei lavori posti in essere presso la centrale di stoccaggio di Balanzano e riduzione del gas metano, mediante prelevamento dalla C.S. 3338 COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07 e con accreditamento nel conto di tesoreria unica N. 62796, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

3. accertare un'economia da Piano pari ad euro 7.308,56, calcolata detraendo al contributo complessivo assegnato di euro 44.000,00 la somma concessa di euro 36.691,44, come sopra rideterminata;

La spesa è imputata nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 10.211,39	0220402000	QSTR030515

Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c-bis) della legge n. 20/1994 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i.

L'Istruttore

F.to ROBERTA CENCI

Perugia, li 6 agosto 2012

*Il Responsabile
del procedimento*

F.to GIULIANA MANCINI

Perugia, li 6 agosto 2012

Il Dirigente di Servizio

F.to GIULIANA MANCINI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2012, n. 129.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanze del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle "Infrastrutture pubbliche danneggiate"). Comune di Tuoro sul Trasimeno - lavori di ripristino collettore acque bianche in località Madonnuccia. Rideeterminazione della concessione definitiva in euro 29.958,84 sulla base della contabilità finale e liquidazione dell'importo di euro 8.982,81 a saldo.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI N. 3609/2007)

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 191 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2006, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eventi meteorologici avversi che hanno colpito il territorio della regione Umbria nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 giugno 2007, n. 910, concernente il programma di utilizzo delle risorse finanziarie stanziato dall'art. 1, comma 1014, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609 recante "Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria";

Visto il documento istruttorio predisposto e sottoscritto dalla struttura organizzativa regionale individuata quale centro di spesa, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 64/2007, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

ORDINA

Art. 1

1. È rideterminata la concessione, a favore del Comune di Tuoro sul Trasimeno, con sede in Piazza Municipio n. 1 - 06069 - Tuoro sul Trasimeno (PG), Codice Fiscale 00412840548, in euro 29.958,84 sulla base della contabilità finale, per la realizzazione dei lavori di ripristino collettore acque bianche in località Madonnuccia.

2. È liquidato, sulla base dell'attestazione di conformità dell'intervento al Piano e alla normativa vigente trasmessa in data 6 luglio 2012, con nota prot. n. 105901 dal Servizio "Protezione civile", a favore del Comune di Tuoro sul Trasimeno, l'importo di euro 8.982,81, quale saldo del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento di cui al comma 1, mediante prelevamento dalla C.S. 3338 COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07 e con accreditamento nel conto di tesoreria unica n. 303667, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

3. È accertata un'economia da Piano pari ad euro 2.041,16, calcolata detraendo al contributo complessivo assegnato di euro 32.000,00 la somma concessa di euro 29.958,84.

4. È imputato il predetto importo nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 8.982,81	0220402000	QSTR030515

5. Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i..

La presente ordinanza, redatta in triplice originale, sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 11 settembre 2012

MARINI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE,
INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA

SERVIZIO GIURIDICO, ECONOMICO-FINANZIARIO
E AMMINISTRATIVO

Oggetto: **Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate). Comune di Tuoro sul Trasimeno - lavori di ripristino collettore acque bianche in località Madonnuccia. Rideeterminazione della concessione definitiva in euro 29.958,84 sulla base della contabilità finale e liquidazione dell'importo di euro 8.982,81 a saldo.**

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'ordinanza del commissario delegato 23 ottobre 2007, n. 64 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Redazione Piani di intervento per il superamento del contesto di criticità", ha previsto:

— all'art. 1, comma 1, la predisposizione, a cura delle competenti strutture regionali, di specifici piani settoriali di intervento per l'attuazione degli interventi necessari e urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria, tra cui il Piano "Infrastrutture Pubbliche Danneggiate";

L'ordinanza commissariale 28 luglio 2008, n. 48 all'art. 1 ha approvato il Piano "Infrastrutture pubbliche danneggiate" relativo agli interventi urgenti e necessari a fronteggiare il contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio regionale dell'Umbria;

L'ordinanza commissariale 12 novembre 2008, n. 176, relativamente al Piano "Infrastrutture pubbliche danneggiate", nell'allegato 1) ha individuato gli interventi ammessi a concessione provvisoria del contributo e i relativi soggetti attuatori;

L'ordinanza commissariale 21 giugno 2010, n. 136, avente oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio

dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48. Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate. Ulteriore concessione definitiva contributo", ha assegnato al Comune di Tuoro sul Trasimeno un contributo di euro 32.000,00 per la realizzazione dei lavori di ripristino collettore acque bianche in località Madonnuccia;

L'ordinanza commissariale 28 febbraio 2012, n. 49 ha determinato la concessione a favore del Comune di Tuoro sul Trasimeno in euro 29.965,75, calcolata al netto del ribasso d'asta, ed ha altresì disposto la liquidazione del I° acconto di euro 20.976,03 pari al settanta per cento del contributo concesso per la realizzazione dei lavori in argomento;

L'ordinanza commissariale 21 febbraio 2011, n. 53 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 "Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate" - Ulteriori termini per il completamento e la rendicontazione dei lavori per i soggetti attuatori di cui all'ordinanza del Commissario delegato 7 ottobre 2009, n. 177 - Ammissibilità a contributo di varianti in corso d'opera disposte dai soggetti attuatori di cui alle ordinanze del Commissario delegato 7 ottobre 2009, n. 177 e 21 giugno 2010, n. 136", ha concesso al Comune di Tuoro sul Trasimeno un ulteriore termine per il completamento e la rendicontazione dei lavori pari a 210 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione dell'ordinanza stessa;

La successiva ordinanza commissariale 4 aprile 2012, n. 68 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 "Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate" - Fissazione del termine per la rendicontazione finale del finanziamento e la presentazione della documentazione. Revoca di finanziamenti", ha fissato al 30 giugno 2012 il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione finale del finanziamento e della relativa documentazione prevista dall'articolo 4, comma 3 lettera b) punto 2), comma 4 lettera d) punto 2) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008;

Le risorse di cui trattasi, la cui spesa è stata autorizzata dall'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono state trasferite in un'apposita contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (C.S. 3338/ COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07);

Ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'ordinanza commissariale n. 64/2007 il Servizio "Protezione Civile" è responsabile della gestione tecnico-amministrativa del Piano e, ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera c), la Sezione economica finanziaria del Servizio Giuridico, economico - finanziario ed amministrativo provvede alla liquidazione delle spese dietro attestazione (rapporto istruttorio) rilasciata dal Servizio tecnico suddetto, di conformità degli interventi al Piano e alla vigente normativa;

Il Comune di Tuoro sul Trasimeno, relativamente ai lavori di ripristino collettore acque bianche in località Madonnuccia, ha presentato, su supporto magnetico on line, la rendicontazione finale attraverso il "Modello A", ai sensi dell'ordinanza commissariale 28 luglio 2008, n. 48, da cui si evince che la spesa totale sostenuta ammonta ad euro 29.958,84;

Con nota prot. n. 105901 del 6 luglio 2012, il Servizio "Protezione Civile":

— ha preso atto che il Comune di Tuoro sul Trasimeno ha presentato per l'intervento di cui sopra la documentazione di cui all'art. 4, comma 3, lettera b) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008;

— ha espresso, previo esame della documentazione richiesta dall'art. 4, comma 3, lettera b) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008, il nulla osta alla liquidazione del saldo;

Per quanto sopra si rileva la necessità di:

1. rideterminare la concessione definitiva, a favore del Comune di Tuoro sul Trasimeno, in euro 29.958,84 sulla base della contabilità finale;

2. liquidare, al Comune stesso, il saldo di euro 8.982,81, quale differenza tra il contributo concesso rideterminato come al precedente punto 1), e l'acconto già corrisposto per la realizzazione dei lavori di ripristino collettore acque bianche in località Madonnucchia, mediante prelevamento dalla C.S. 3338 COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07 e con accreditamento nel conto di tesoreria unica N. 303667, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

3. accertare un'economia da Piano pari ad euro 2.041,16, calcolata detraendo al contributo complessivo assegnato di euro 32.000,00 la somma concessa di euro 29.958,84, come sopra rideterminata;

La spesa è imputata nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 8.982,81	0220402000	QSTR030515

Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c-bis) della legge n. 20/1994 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i.

L'Istruttore

F.to ROBERTA CENCI

Perugia, li 6 agosto 2012

*Il Responsabile
del procedimento*

F.to GIULIANA MANCINI

Perugia, li 6 agosto 2012

Il Dirigente di Servizio

F.to GIULIANA MANCINI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2012, n. 130.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanze del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle "Infrastrutture pubbliche danneggiate"). Comune di Narni - lavori di realizzazione ponte stradale sul Torrente Aia, località Erbabigia. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 190.000,00 a seguito della perizia di variante e sulla base della contabilità finale e del cofinanziamento comunale e liquidazione dell'importo di euro 51.975,82 a saldo.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI N. 3609/2007)

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 191 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2006, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eventi meteorologici avversi che hanno colpito il territorio della regione Umbria nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 giugno 2007, n. 910, concernente il programma di utilizzo delle risorse finanziarie stanziato dall'art. 1, comma 1014, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609 recante "Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria";

Visto il documento istruttorio predisposto e sottoscritto dalla struttura organizzativa regionale individuata quale centro di spesa, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 64/2007, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

ORDINA

Art. 1

1. È rideterminata la concessione, a favore del Comune di Narni, con sede in Via della Pinciana, n. 1 - 05035 - Narni (TR), Partita Iva 00178930558, in euro 190.000,00 a seguito della perizia di variante e sulla base della contabilità finale e del cofinanziamento comunale, per la realizzazione dei lavori di realizzazione ponte stradale sul Torrente Aia, località Erbabigia.

2. È liquidato, sulla base dell'attestazione di conformità dell'intervento al Piano e alla normativa vigente trasmessa in data 20 giugno 2012, con nota prot. n. 95724 dal Servizio "Protezione civile", a favore del Comune di Narni, l'importo di euro 51.975,82, quale saldo del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento di cui al comma 1, mediante prelevamento dalla C.S. 3338 COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07 e con accreditamento nel conto di tesoreria unica n. 62810, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

3. È imputato il predetto importo nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 51.975,82	0220402000	QSTR030515

4. Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i..

La presente ordinanza, redatta in triplice originale, sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 11 settembre 2012

MARINI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE,
INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIASERVIZIO GIURIDICO, ECONOMICO-FINANZIARIO
E AMMINISTRATIVO

Oggetto: **Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate). Comune di Narni - lavori di realizzazione ponte stradale sul Torrente Aia, località Erbabigia. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 190.000,00 a seguito della perizia di variante e sulla base della contabilità finale e del cofinanziamento comunale e liquidazione dell'importo di euro 51.975,82 a saldo.**

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'ordinanza del commissario delegato 23 ottobre 2007, n. 64 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Redazione Piani di intervento per il superamento del contesto di criticità", ha previsto:

— all'art. 1, comma 1, la predisposizione, a cura delle competenti strutture regionali, di specifici piani settoriali di intervento per l'attuazione degli interventi necessari e urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria, tra cui il Piano "Infrastrutture Pubbliche Danneggiate";

L'ordinanza commissariale 28 luglio 2008, n. 48 all'art. 1 ha approvato il Piano "Infrastrutture pubbliche danneggiate" relativo agli interventi urgenti e necessari a fronteggiare il contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio regionale dell'Umbria;

L'ordinanza commissariale 12 novembre 2008, n. 176, relativamente al Piano "Infrastrutture pubbliche danneggiate", nell'allegato 1) ha individuato gli interventi ammessi a concessione provvisoria del contributo e i relativi soggetti attuatori;

L'ordinanza commissariale 7 ottobre 2009, n. 177 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 "Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate. Concessione definitiva contributo ed ulteriori termini", relativamente ai lavori di realizzazione ponte stradale sul Torrente Aia, località Erbabigia, ha previsto una spesa complessiva di euro 250.000,00, finanziata come di seguito indicato:

— euro 190.000,00, corrispondente alla quota percentuale del 76,00% rispetto alla spesa complessiva, a carico del Commissario delegato;

— euro 60.000,00, corrispondente alla quota percentuale del 24,00% rispetto alla spesa complessiva, a carico del Comune di Narni;

L'ordinanza commissariale 14 febbraio 2011, n. 46 ha determinato la concessione a favore del Comune di Narni in euro 153.360,20, calcolata al netto del ribasso d'asta e del cofinanziamento comunale, ed ha altresì disposto la liquidazione del I° acconto di euro 30.672,04 pari al venti per cento del contributo concesso per la realizzazione dei lavori in argomento;

L'ordinanza commissariale 21 febbraio 2011, n. 53 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commis-

sario delegato 28 luglio 2008, n. 48 "Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate" - Ulteriori termini per il completamento e la rendicontazione dei lavori per i soggetti attuatori di cui all'ordinanza del Commissario delegato 7 ottobre 2009, n. 177 - Ammissibilità a contributo di varianti in corso d'opera disposte dai soggetti attuatori di cui alle ordinanze del Commissario delegato 7 ottobre 2009, n. 177 e 21 giugno 2010, n. 136", ha concesso al Comune di Narni un ulteriore termine per il completamento e la rendicontazione dei lavori pari a 210 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione dell'ordinanza stessa;

La successiva ordinanza commissariale 21 aprile 2011, n. 124 ha disposto la liquidazione, a favore del Comune di Narni, del II° e del III° acconto di euro 107.352,14 pari al settanta per cento del contributo concesso per la realizzazione dei lavori di realizzazione ponte stradale sul Torrente Aia, località Erbabigia;

La successiva ordinanza commissariale 4 aprile 2012, n. 68 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 "Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate" - Fissazione del termine per la rendicontazione finale del finanziamento e la presentazione della documentazione. Revoca di finanziamenti", ha fissato al 30 giugno 2012 il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione finale del finanziamento e della relativa documentazione prevista dall'articolo 4, comma 3 lettera b) punto 2), comma 4 lettera d) punto 2) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008;

Le risorse di cui trattasi, la cui spesa è stata autorizzata dall'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono state trasferite in un'apposita contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (C.S. 3338/ COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07);

Ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'ordinanza commissariale n. 64/2007 il Servizio "Protezione Civile" è responsabile della gestione tecnico-amministrativa del Piano e, ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera c), la Sezione economico finanziaria del Servizio Giuridico, economico - finanziario ed amministrativo provvede alla liquidazione delle spese dietro attestazione (rapporto istruttorio) rilasciata dal Servizio tecnico suddetto, di conformità degli interventi al Piano e alla vigente normativa;

Il Comune di Narni, relativamente ai lavori di realizzazione ponte stradale sul Torrente Aia, località Erbabigia, ha presentato, su supporto magnetico on line, la rendicontazione finale attraverso il "Modello A", ai sensi dell'ordinanza commissariale 28 luglio 2008, n. 48, da cui si evince che:

— per effetto della variante in corso d'opera il contributo concesso a favore del Comune di Narni è passato da euro 153.360,20 ad euro 190.000,00;

— a seguito dell'approvazione della contabilità finale dei lavori, la spesa totale sostenuta dal Comune di Narni ammonta ad euro 250.000,00 di cui euro 190.000,00 a carico del Commissario delegato ed euro 60.000,00 a carico del Comune stesso;

Con nota prot. n. 95724 del 20 giugno 2012, il Servizio "Protezione Civile":

— ha preso atto che il Comune di Narni ha presentato per l'intervento di cui sopra la documentazione di cui all'art. 4, comma 4, lettera d) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008;

— ha espresso, previo esame della documentazione richiesta dall'art. 4, comma 4, lettera d) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008, il nulla osta alla liquidazione del saldo;

Per quanto sopra si rileva la necessità di:

1. rideterminare la concessione definitiva, a favore del

Comune di Narni, in euro 190.000,00 calcolata applicando la percentuale di finanziamento a carico del Commissario delegato, pari al 76,00%, alla spesa totale sostenuta tenuto conto della perizia di variante e sulla base della contabilità finale;

2. liquidare, al Comune stesso, il saldo di euro 51.975,82, quale differenza tra il contributo concesso rideterminato come al precedente punto 1), e gli acconti già corrisposti per la realizzazione dei lavori di realizzazione ponte stradale sul Torrente Aia, località Erbabigia, mediante prelevamento dalla C.S. 3338 COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07 e con accreditamento nel conto di tesoreria unica N. 62810, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

La spesa è imputata nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 51.975,82	0220402000	QSTR030515

Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c-bis) della legge n. 20/1994 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i.

L'Istruttore

F.to ROBERTA CENCI

Perugia, li 6 agosto 2012

*Il Responsabile
del procedimento*

F.to GIULIANA MANCINI

Perugia, li 6 agosto 2012

Il Dirigente di Servizio

F.to GIULIANA MANCINI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2012, n. 131.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanze del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle "Infrastrutture pubbliche danneggiate"). Comune di Todi - lavori di ripristino Strada Comunale di Torregentile. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 96.989,59 sulla base della contabilità finale e liquidazione dell'importo di euro 25.373,00 a saldo.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI N. 3609/2007)

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 191 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2006, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eventi meteorologici avversi che hanno colpito il territorio della regione Umbria nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 giugno 2007, n. 910, concernente il programma di utiliz-

zo delle risorse finanziarie stanziare dall'art. 1, comma 1014, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609 recante "Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria";

Visto il documento istruttorio predisposto e sottoscritto dalla struttura organizzativa regionale individuata quale centro di spesa, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 64/2007, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

ORDINA

Art. 1

1. È rideterminata la concessione, a favore del Comune di Todi, con sede in Piazza di Marte, n. 1 - 06059 - Todi (PG), codice fiscale 00316740547, in euro 96.989,59 sulla base della contabilità finale, per la realizzazione dei lavori di ripristino Strada Comunale di Torregentile.

2. È liquidato, sulla base dell'attestazione di conformità dell'intervento al Piano e alla normativa vigente trasmessa in data 3 luglio 2012, con nota prot. n. 102484 dal Servizio "Protezione civile", a favore del Comune di Todi, l'importo di euro 25.373,00, quale saldo del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento di cui al comma 1, mediante prelevamento dalla C.S. 3338 COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07 e con accreditamento nel conto di tesoreria unica n. 67328, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

3. È accertata un'economia da Piano pari ad euro 27.010,41, calcolata detraendo al contributo complessivo assegnato di euro 124.000,00 la somma concessa di euro 96.989,59.

4. È imputato il predetto importo nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 25.373,00	0220402000	QSTR030515

5. Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i..

La presente ordinanza, redatta in triplice originale, sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 11 settembre 2012

MARINI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE,
INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA

SERVIZIO GIURIDICO, ECONOMICO-FINANZIARIO
E AMMINISTRATIVO

Oggetto: **Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commis-**

sario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate). Comune di Todì - lavori di ripristino Strada Comunale di Torregentile. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 96.989,59 sulla base della contabilità finale e liquidazione dell'importo di euro 25.373,00 a saldo.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'ordinanza del commissario delegato 23 ottobre 2007, n. 64 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Redazione Piani di intervento per il superamento del contesto di criticità", ha previsto:

— all'art. 1, comma 1, la predisposizione, a cura delle competenti strutture regionali, di specifici piani settoriali di intervento per l'attuazione degli interventi necessari e urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria, tra cui il Piano "Infrastrutture Pubbliche Danneggiate";

L'ordinanza commissariale 28 luglio 2008, n. 48 all'art. 1 ha approvato il Piano "Infrastrutture pubbliche danneggiate" relativo agli interventi urgenti e necessari a fronteggiare il contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio regionale dell'Umbria;

L'ordinanza commissariale 12 novembre 2008, n. 176, relativamente al Piano "Infrastrutture pubbliche danneggiate", nell'allegato 1) ha individuato gli interventi ammessi a concessione provvisoria del contributo e i relativi soggetti attuatori;

L'ordinanza commissariale 7 ottobre 2009, n. 177 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 "Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate. Concessione definitiva contributo ed ulteriori termini", ha assegnato al Comune di Todì un contributo di euro 124.000,00 per la realizzazione dei lavori di ripristino Strada Comunale di Torregentile;

L'ordinanza commissariale 12 maggio 2010, n. 84 ha determinato la concessione a favore del Comune di Todì in euro 102.309,41, calcolata al netto del ribasso d'asta, ed ha altresì disposto la liquidazione del I° acconto di euro 71.616,59 pari al settanta per cento del contributo concesso per la realizzazione dei lavori in argomento;

L'ordinanza commissariale 21 febbraio 2011, n. 53 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 "Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate" - Ulteriori termini per il completamento e la rendicontazione dei lavori per i soggetti attuatori di cui all'ordinanza del Commissario delegato 7 ottobre 2009, n. 177 - Ammissibilità a contributo di varianti in corso d'opera disposte dai soggetti attuatori di cui alle ordinanze del Commissario delegato 7 ottobre 2009, n. 177 e 21 giugno 2010, n. 136", ha concesso al Comune di Todì un ulteriore termine per il completamento e la rendicontazione dei lavori pari a 210 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione dell'ordinanza stessa;

La successiva ordinanza commissariale 4 aprile 2012, n. 68 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del

Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 "Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate" - Fissazione del termine per la rendicontazione finale del finanziamento e la presentazione della documentazione. Revoca di finanziamenti", ha fissato al 30 giugno 2012 il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione finale del finanziamento e della relativa documentazione prevista dall'articolo 4, comma 3 lettera b) punto 2), comma 4 lettera d) punto 2) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008;

Le risorse di cui trattasi, la cui spesa è stata autorizzata dall'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono state trasferite in un'apposita contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (C.S. 3338/ COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07);

Ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'ordinanza commissariale n. 64/2007 il Servizio "Protezione Civile" è responsabile della gestione tecnico-amministrativa del Piano e, ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera c), la Sezione economico finanziaria del Servizio Giuridico, economico - finanziario ed amministrativo provvede alla liquidazione delle spese dietro attestazione (rapporto istruttorio) rilasciata dal Servizio tecnico suddetto, di conformità degli interventi al Piano e alla vigente normativa;

Il Comune di Todì, relativamente ai lavori di ripristino Strada Comunale di Torregentile, ha presentato, su supporto magnetico on line, la rendicontazione finale attraverso il "Modello A", ai sensi dell'ordinanza commissariale 28 luglio 2008, n. 48, da cui si evince che la spesa totale sostenuta ammonta ad euro 96.989,59;

Con nota prot. n. 102484 del 3 luglio 2012, il Servizio "Protezione Civile":

— ha preso atto che il Comune di Todì ha presentato per l'intervento di cui sopra la documentazione di cui all'art. 4, comma 3, lettera b) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008;

— ha espresso, previo esame della documentazione richiesta dall'art. 4, comma 3, lettera b) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008, il nulla osta alla liquidazione del saldo;

Per quanto sopra si rileva la necessità di:

1. rideterminare la concessione definitiva, a favore del Comune di Todì, in euro 96.989,59 sulla base della contabilità finale;

2. liquidare, al Comune stesso, il saldo di euro 25.373,00, quale differenza tra il contributo concesso rideterminato come al precedente punto 1), e l'acconto già corrisposto per la realizzazione dei lavori di ripristino Strada Comunale di Torregentile, mediante prelevamento dalla C.S. 3338 COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07 e con accreditamento nel conto di tesoreria unica N. 67328, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

3. accertare un'economia da Piano pari ad euro 27.010,41, calcolata detraendo al contributo complessivo assegnato di euro 124.000,00 la somma concessa di euro 96.989,59, come sopra rideterminata;

La spesa è imputata nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 25.373,00	0220402000	QSTR030515

Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di

legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c-bis) della legge n. 20/1994 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i.

L'Istruttore

F.to ROBERTA CENCI

Perugia, li 6 agosto 2012

*Il Responsabile
del procedimento*

F.to GIULIANA MANCINI

Perugia, li 6 agosto 2012

Il Dirigente di Servizio

F.to GIULIANA MANCINI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2012, n. 132.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanze del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle "Infrastrutture pubbliche danneggiate"). Comune di Montecchio - interventi di rifacimento tratti di mura perimetrali in Via delle Mura Castellane, frazione Melezzole. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 164.242,66 a seguito della perizia di variante e sulla base della contabilità finale e liquidazione dell'importo di euro 21.208,50 a saldo.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI N. 3609/2007)

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 191 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2006, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eventi meteorologici avversi che hanno colpito il territorio della regione Umbria nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 giugno 2007, n. 910, concernente il programma di utilizzo delle risorse finanziarie stanziato dall'art. 1, comma 1014, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609 recante "Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria";

Visto il documento istruttorio predisposto e sottoscritto dalla struttura organizzativa regionale individuata quale centro di spesa, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 64/2007, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

ORDINA

Art. 1

1. È rideterminata la concessione, a favore del Co-

mune di Montecchio, con sede in Piazza Garibaldi, n. 24 - 05020 - Terni (TR), codice fiscale 81001470558, in euro 164.242,66 a seguito della perizia di variante e sulla base della contabilità finale, per la realizzazione degli interventi di rifacimento tratti di mura perimetrali in Via delle Mura Castellane, frazione Melezzole.

2. È liquidato, sulla base dell'attestazione di conformità dell'intervento al Piano e alla normativa vigente trasmessa in data 20 giugno 2012, con nota prot. n. 95727 dal Servizio "Protezione civile", a favore del Comune di Montecchio, l'importo di euro 21.208,50, quale saldo del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento di cui al comma 1, mediante prelevamento dalla C.S. 3338 COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07 e con accreditamento nel conto di tesoreria unica n. 303688, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

3. È accertata un'economia da Piano pari ad euro 757,34, calcolata detraendo al contributo complessivo assegnato di euro 165.000,00 la somma concessa di euro 164.242,66.

4. È imputato il predetto importo nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 21.208,50	0220402000	QSTR030515

5. Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i..

La presente ordinanza, redatta in triplice originale, sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 11 settembre 2012

MARINI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE,
INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA

SERVIZIO GIURIDICO, ECONOMICO-FINANZIARIO
E AMMINISTRATIVO

Oggetto: **Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate). Comune di Montecchio - interventi di rifacimento tratti di mura perimetrali in Via delle Mura Castellane, frazione Melezzole. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 164.242,66 a seguito della perizia di variante e sulla base della contabilità finale e liquidazione dell'importo di euro 21.208,50 a saldo.**

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'ordinanza del commissario delegato 23 ottobre 2007, n. 64 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Redazione Piani di intervento per il superamento del contesto di criticità", ha previsto:

— all'art. 1, comma 1, la predisposizione, a cura delle competenti strutture regionali, di specifici piani settoriali di intervento per l'attuazione degli interventi necessari e urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria, tra cui il Piano "Infrastrutture Pubbliche Danneggiate";

L'ordinanza commissariale 28 luglio 2008, n. 48 all'art. 1 ha approvato il Piano "Infrastrutture pubbliche danneggiate" relativo agli interventi urgenti e necessari a fronteggiare il contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio regionale dell'Umbria;

L'ordinanza commissariale 12 novembre 2008, n. 176, relativamente al Piano "Infrastrutture pubbliche danneggiate", nell'allegato 1) ha individuato gli interventi ammessi a concessione provvisoria del contributo e i relativi soggetti attuatori;

L'ordinanza commissariale 7 ottobre 2009, n. 177 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 "Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate. Concessione definitiva contributo ed ulteriori termini", ha assegnato al Comune di Montecchio un contributo di euro 165.000,00 per la realizzazione degli interventi di rifacimento tratti di mura perimetrali in Via delle Mura Castellane, frazione Melezzole;

L'ordinanza commissariale 7 ottobre 2010, n. 232 ha determinato la concessione a favore del Comune di Montecchio in euro 158.926,84, calcolata al netto del ribasso d'asta, ed ha altresì disposto la liquidazione del I° e del II° acconto di euro 87.409,76 pari al cinquantacinque per cento del contributo concesso per la realizzazione dei lavori in argomento;

La successiva ordinanza commissariale 30 novembre 2010, n. 290 ha disposto la liquidazione, a favore del Comune di Montecchio, del III° acconto di euro 55.624,40 pari al trentacinque per cento del contributo concesso per la realizzazione degli interventi di rifacimento tratti di mura perimetrali in Via delle Mura Castellane, frazione Melezzole;

L'ordinanza commissariale 21 febbraio 2011, n. 53 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 "Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate" - Ulteriori termini per il completamento e la rendicontazione dei lavori per i soggetti attuatori di cui all'ordinanza del Commissario delegato 7 ottobre 2009, n. 177 - Ammissibilità a contributo di varianti in corso d'opera disposte dai soggetti attuatori di cui alle ordinanze del Commissario delegato 7 ottobre 2009, n. 177 e 21 giugno 2010, n. 136", ha concesso al Comune di Montecchio un ulteriore termine per il completamento e la rendicontazione dei lavori pari a 210 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione dell'ordinanza stessa ed ha altresì elevato la concessione del contributo ad euro 165.000,00 per effetto della variante in corso d'opera;

La successiva ordinanza commissariale 4 aprile 2012, n. 68 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 "Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate" - Fissazione del termine per la rendicontazione finale del finanziamento e la presentazione della documentazione. Revoca di finanziamenti", ha fissato al 30 giugno 2012 il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione finale

del finanziamento e della relativa documentazione prevista dall'articolo 4, comma 3 lettera b) punto 2), comma 4 lettera d) punto 2) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008;

Le risorse di cui trattasi, la cui spesa è stata autorizzata dall'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono state trasferite in un'apposita contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (C.S. 3338/ COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07);

Ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'ordinanza commissariale n. 64/2007 il Servizio "Protezione Civile" è responsabile della gestione tecnico-amministrativa del Piano e, ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera c), la Sezione economico finanziaria del Servizio Giuridico, economico - finanziario ed amministrativo provvede alla liquidazione delle spese dietro attestazione (rapporto istruttorio) rilasciata dal Servizio tecnico suddetto, di conformità degli interventi al Piano e alla vigente normativa;

Il Comune di Montecchio, relativamente agli interventi di rifacimento tratti di mura perimetrali in Via delle Mura Castellane, frazione Melezzole, ha presentato, su supporto magnetico on line, la rendicontazione finale attraverso il "Modello A", ai sensi dell'ordinanza commissariale 28 luglio 2008, n. 48, da cui si evince che:

— per effetto della variante in corso d'opera il contributo concesso a favore del Comune di Montecchio è passato da euro 158.926,84 ad euro 165.000,00;

— a seguito dell'approvazione della contabilità finale dei lavori, la spesa totale sostenuta dal Comune di Montecchio ammonta ad euro 164.242,66;

Con nota prot. n. 95727 del 20 giugno 2012, il Servizio "Protezione Civile":

— ha preso atto che il Comune di Montecchio ha presentato per l'intervento di cui sopra la documentazione di cui all'art. 4, comma 4, lettera d) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008;

— ha espresso, previo esame della documentazione richiesta dall'art. 4, comma 4, lettera d) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008, il nulla osta alla liquidazione del saldo;

Per quanto sopra si rileva la necessità di:

1. rideterminare la concessione definitiva, a favore del Comune di Montecchio, in euro 164.242,66 a seguito della perizia di variante e sulla base della contabilità finale;

2. liquidare, al Comune stesso, il saldo di euro 21.208,50, quale differenza tra il contributo concesso rideterminato come al precedente punto 1), e gli acconti già corrisposti per la realizzazione degli interventi di rifacimento tratti di mura perimetrali in Via delle Mura Castellane, frazione Melezzole, mediante prelevamento dalla C.S. 3338 COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07 e con accreditamento nel conto di tesoreria unica N. 303688, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

3. accertare un'economia da Piano pari ad euro 757,34, calcolata detraendo al contributo complessivo assegnato di euro 165.000,00 la somma concessa di euro 164.242,66, come sopra rideterminata;

La spesa è imputata nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 21.208,50	0220402000	QSTR030515

Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c-bis) della

legge n. 20/1994 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i.

L'Istruttore

F.to ROBERTA CENCI

Perugia, li 6 agosto 2012

*Il Responsabile
del procedimento*
F.to GIULIANA MANCINI

Perugia, li 6 agosto 2012

Il Dirigente di Servizio
F.to GIULIANA MANCINI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2012, n. 133.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanze del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle "Infrastrutture pubbliche danneggiate"). Comune di Cerreto di Spoleto - interventi sulla Strada Comunale Montagna di Ponte. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 196.995,83 a seguito della perizia di variante e sulla base della contabilità finale e liquidazione dell'importo di euro 47.912,88 a saldo.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI N. 3609/2007)

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 191 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2006, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eventi meteorologici avversi che hanno colpito il territorio della regione Umbria nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 giugno 2007, n. 910, concernente il programma di utilizzo delle risorse finanziarie stanziato dall'art. 1, comma 1014, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609 recante "Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria";

Visto il documento istruttorio predisposto e sottoscritto dalla struttura organizzativa regionale individuata quale centro di spesa, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 64/2007, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

ORDINA

Art. 1

1. È rideterminata la concessione, a favore del Co-

mune di Cerreto di Spoleto, con sede in Piazza Pontano, n. 18 - 06041 - Perugia (PG), codice fiscale 84002490542, in euro 196.995,83 a seguito della perizia di variante e sulla base della contabilità finale, per la realizzazione degli interventi sulla Strada Comunale Montagna di Ponte.

2. È liquidato, sulla base dell'attestazione di conformità dell'intervento al Piano e alla normativa vigente trasmessa in data 21 giugno 2012, con nota prot. n. 97119 dal Servizio "Protezione civile", a favore del Comune di Cerreto di Spoleto, l'importo di euro 47.912,88, quale saldo del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento di cui al comma 1, mediante prelevamento dalla C.S. 3338 COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07 e con accreditamento nel conto di tesoreria unica n. 303642, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

3. È accertata un'economia da Piano pari ad euro 4,17, calcolata detraendo al contributo complessivo assegnato di euro 197.000,00 la somma concessa di euro 196.995,83.

4. È imputato il predetto importo nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 47.912,88	0220402000	QSTR030515

5. Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i..

La presente ordinanza, redatta in triplice originale, sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 11 settembre 2012

MARINI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE,
INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA
SERVIZIO GIURIDICO, ECONOMICO-FINANZIARIO
E AMMINISTRATIVO

Oggetto: **Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate). Comune di Cerreto di Spoleto - interventi sulla Strada Comunale Montagna di Ponte. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 196.995,83 a seguito della perizia di variante e sulla base della contabilità finale e liquidazione dell'importo di euro 47.912,88 a saldo.**

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'ordinanza del commissario delegato 23 ottobre 2007, n. 64 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del

Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Redazione Piani di intervento per il superamento del contesto di criticità", ha previsto:

— all'art. 1, comma 1, la predisposizione, a cura delle competenti strutture regionali, di specifici piani settoriali di intervento per l'attuazione degli interventi necessari e urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria, tra cui il Piano "Infrastrutture Pubbliche Danneggiate";

L'ordinanza commissariale 28 luglio 2008, n. 48 all'art. 1 ha approvato il Piano "Infrastrutture pubbliche danneggiate" relativo agli interventi urgenti e necessari a fronteggiare il contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio regionale dell'Umbria;

L'ordinanza commissariale 12 novembre 2008, n. 176, relativamente al Piano "Infrastrutture pubbliche danneggiate", nell'allegato 1) ha individuato gli interventi ammessi a concessione provvisoria del contributo e i relativi soggetti attuatori;

L'ordinanza commissariale 21 giugno 2010, n. 136, avente oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48. Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate. Ulteriore concessione definitiva contributo", ha assegnato al Comune di Cerreto di Spoleto un contributo di euro 197.000,00 per la realizzazione degli interventi sulla Strada Comunale Montagna di Ponte;

L'ordinanza commissariale 10 novembre 2010, n. 255 ha determinato la concessione a favore del Comune di Cerreto di Spoleto in euro 165.647,72, calcolata al netto del ribasso d'asta, ed ha altresì disposto la liquidazione del I° acconto di euro 33.129,54 pari al venti per cento del contributo concesso per la realizzazione dei lavori in argomento;

L'ordinanza commissariale 21 febbraio 2011, n. 53 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 "Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate" - Ulteriori termini per il completamento e la rendicontazione dei lavori per i soggetti attuatori di cui all'ordinanza del Commissario delegato 7 ottobre 2009, n. 177 - Ammissibilità a contributo di varianti in corso d'opera disposte dai soggetti attuatori di cui alle ordinanze del Commissario delegato 7 ottobre 2009, n. 177 e 21 giugno 2010, n. 136", ha concesso al Comune di Cerreto di Spoleto un ulteriore termine per il completamento e la rendicontazione dei lavori pari a 210 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione dell'ordinanza stessa ed ha altresì elevato la concessione del contributo ad euro 197.000,00 per effetto della variante in corso d'opera;

La successiva ordinanza commissariale 2 maggio 2011, n. 133 ha disposto la liquidazione a favore del Comune di Cerreto di Spoleto del II° e III° acconto di euro 115.953,41 pari al settanta per cento del contributo concesso per gli interventi sulla Strada Comunale Montagna di Ponte;

La successiva ordinanza commissariale 4 aprile 2012, n. 68 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 "Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate" - Fissazione del termine per la rendicontazione finale del finanziamento e la presentazione della documentazione. Revoca di finanziamenti", ha fissato al 30 giugno 2012 il termine

ultimo per la presentazione della rendicontazione finale del finanziamento e della relativa documentazione prevista dall'articolo 4, comma 3 lettera b) punto 2), comma 4 lettera d) punto 2) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008;

Le risorse di cui trattasi, la cui spesa è stata autorizzata dall'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono state trasferite in un'apposita contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (C.S. 3338/ COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07);

Ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'ordinanza commissariale n. 64/2007 il Servizio "Protezione Civile" è responsabile della gestione tecnico-amministrativa del Piano e, ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera c), la Sezione economico finanziaria del Servizio Giuridico, economico - finanziario ed amministrativo provvede alla liquidazione delle spese dietro attestazione (rapporto istruttorio) rilasciata dal Servizio tecnico suddetto, di conformità degli interventi al Piano e alla vigente normativa;

Il Comune di Cerreto di Spoleto, relativamente agli interventi sulla Strada Comunale Montagna di Ponte, ha presentato, su supporto magnetico on line, la rendicontazione finale attraverso il "Modello A", ai sensi dell'ordinanza commissariale 28 luglio 2008, n. 48, da cui si evince che:

— per effetto della variante in corso d'opera il contributo concesso a favore del Comune di Cerreto di Spoleto è passato da euro 165.647,72 ad euro 197.000,00;

— a seguito dell'approvazione della contabilità finale dei lavori, la spesa totale sostenuta dal Comune di Cerreto di Spoleto ammonta ad euro 196.995,83;

Con nota prot. n. 97119 del 21 giugno 2012, il Servizio "Protezione Civile":

— ha preso atto che il Comune di Cerreto di Spoleto ha presentato per l'intervento di cui sopra la documentazione di cui all'art. 4, comma 4, lettera d) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008;

— ha espresso, previo esame della documentazione richiesta dall'art. 4, comma 4, lettera d) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008, il nulla osta alla liquidazione del saldo;

Per quanto sopra si rileva la necessità di:

1. rideterminare la concessione definitiva, a favore del Comune di Cerreto di Spoleto, in euro 196.995,83 a seguito della perizia di variante e sulla base della contabilità finale;

2. liquidare, al Comune stesso, il saldo di euro 47.912,88, quale differenza tra il contributo concesso rideterminato come al precedente punto 1), e gli acconti già corrisposti per la realizzazione degli interventi sulla Strada Comunale Montagna di Ponte, mediante prelevamento dalla C.S. 3338 COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07 e con accreditamento nel conto di tesoreria unica N. 303642, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

3. accertare un'economia da Piano pari ad euro 4,17, calcolata detraendo al contributo complessivo assegnato di euro 197.000,00 la somma concessa di euro 196.995,83, come sopra rideterminata;

La spesa è imputata nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 47.912,88	0220402000	QSTR030515

Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di

legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c-bis) della legge n. 20/1994 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i.

L'Istruttore

F.to ROBERTA CENCI

Perugia, li 6 agosto 2012

*Il Responsabile
del procedimento*

F.to GIULIANA MANCINI

Perugia, li 6 agosto 2012

Il Dirigente di Servizio

F.to GIULIANA MANCINI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2012, n. 134.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanze del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle "Infrastrutture pubbliche danneggiate"). Comune di Fabro - interventi di ripristino della banchina delle strade Contrada della Croce, dell'Orgno e della Bandita. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 161.519,93 a seguito della perizia di variante e sulla base della contabilità finale e liquidazione dell'importo di euro 23.814,93 a saldo.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI N. 3609/2007)

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 191 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2006, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eventi meteorologici avversi che hanno colpito il territorio della regione Umbria nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 giugno 2007, n. 910, concernente il programma di utilizzo delle risorse finanziarie stanziato dall'art. 1, comma 1014, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609 recante "Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria";

Visto il documento istruttorio predisposto e sottoscritto dalla struttura organizzativa regionale individuata quale centro di spesa, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 64/2007, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

ORDINA

Art. 1

1. È rideterminata la concessione, a favore del Co-

mune di Fabro, con sede in Piazza Carlo Alberto, n. 15 - 05015 - Terni (TR), codice fiscale 81000010553, in euro 161.519,93 a seguito della perizia di variante e sulla base della contabilità finale, per la realizzazione degli interventi di ripristino della banchina delle strade Contrada della Croce, dell'Orgno e della Bandita.

2. È liquidato, sulla base dell'attestazione di conformità dell'intervento al Piano e alla normativa vigente trasmessa in data 20 giugno 2012, con nota prot. n. 95720 dal Servizio "Protezione civile", a favore del Comune di Fabro, l'importo di euro 23.814,93, quale saldo del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento di cui al comma 1, mediante prelevamento dalla C.S. 3338 COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07 e con accreditamento nel conto di tesoreria unica n. 303681, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

3. È accertata un'economia da Piano pari ad euro 480,07, calcolata detraendo al contributo complessivo assegnato di euro 162.000,00 la somma concessa di euro 161.519,93.

4. È imputato il predetto importo nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 23.814,93	0220402000	QSTR030515

5. Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i..

La presente ordinanza, redatta in triplice originale, sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 11 settembre 2012

MARINI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE,
INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA

SERVIZIO GIURIDICO, ECONOMICO-FINANZIARIO
E AMMINISTRATIVO

Oggetto: **Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate). Comune di Fabro - interventi di ripristino della banchina delle strade Contrada della Croce, dell'Orgno e della Bandita. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 161.519,93 a seguito della perizia di variante e sulla base della contabilità finale e liquidazione dell'importo di euro 23.814,93 a saldo.**

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'ordinanza del commissario delegato 23 ottobre 2007, n. 64 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del

Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Redazione Piani di intervento per il superamento del contesto di criticità”, ha previsto:

— all’art. 1, comma 1, la predisposizione, a cura delle competenti strutture regionali, di specifici piani settoriali di intervento per l’attuazione degli interventi necessari e urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria, tra cui il Piano “Infrastrutture Pubbliche Danneggiate”;

L’ordinanza commissariale 28 luglio 2008, n. 48 all’art. 1 ha approvato il Piano “Infrastrutture pubbliche danneggiate” relativo agli interventi urgenti e necessari a fronteggiare il contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio regionale dell’Umbria;

L’ordinanza commissariale 12 novembre 2008, n. 176, relativamente al Piano “Infrastrutture pubbliche danneggiate”, nell’allegato 1) ha individuato gli interventi ammessi a concessione provvisoria del contributo e i relativi soggetti attuatori;

L’ordinanza commissariale 21 giugno 2010, n. 136, avente oggetto “Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48. Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate. Ulteriore concessione definitiva contributo”, ha assegnato al Comune di Fabro un contributo di euro 162.000,00 per la realizzazione degli interventi di ripristino della banchina delle strade Contrada della Croce, dell’Orgno e della Bandita;

L’ordinanza commissariale 30 dicembre 2010, n. 326 ha determinato la concessione a favore del Comune di Fabro in euro 153.005,56, calcolata al netto del ribasso d’asta, ed ha altresì disposto la liquidazione del I° acconto di euro 30.601,11 pari al venti per cento del contributo concesso per la realizzazione dei lavori in argomento;

L’ordinanza commissariale 21 febbraio 2011, n. 53 avente ad oggetto “Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 “Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate” - Ulteriori termini per il completamento e la rendicontazione dei lavori per i soggetti attuatori di cui all’ordinanza del Commissario delegato 7 ottobre 2009, n. 177 - Ammissibilità a contributo di varianti in corso d’opera disposte dai soggetti attuatori di cui alle ordinanze del Commissario delegato 7 ottobre 2009, n. 177 e 21 giugno 2010, n. 136”, ha concesso al Comune di Fabro un ulteriore termine per il completamento e la rendicontazione dei lavori pari a 210 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione dell’ordinanza stessa ed ha altresì elevato la concessione del contributo ad euro 162.000,00 per effetto della variante in corso d’opera;

La successiva ordinanza commissariale 6 dicembre 2011, n. 261 ha disposto la liquidazione a favore del Comune di Fabro del II° e III° acconto di euro 107.103,89 pari al settanta per cento del contributo concesso per la realizzazione degli interventi di ripristino della banchina delle strade Contrada della Croce, dell’Orgno e della Bandita;

La successiva ordinanza commissariale 4 aprile 2012, n. 68 avente ad oggetto “Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 “Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate” - Fissazione del termine per la rendicontazione finale del finanziamento e la presentazione della documentazione. Revoca di finanziamenti”, ha fissato al 30 giugno 2012 il termine

ultimo per la presentazione della rendicontazione finale del finanziamento e della relativa documentazione prevista dall’articolo 4, comma 3 lettera b) punto 2), comma 4 lettera d) punto 2) dell’ordinanza commissariale n. 48/2008;

Le risorse di cui trattasi, la cui spesa è stata autorizzata dall’art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono state trasferite in un’apposita contabilità speciale istituita presso la Banca d’Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (C.S. 3338/ COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07);

Ai sensi dell’art. 1, comma 3 dell’ordinanza commissariale n. 64/2007 il Servizio “Protezione Civile” è responsabile della gestione tecnico-amministrativa del Piano e, ai sensi dell’art. 3, comma 4, lettera c), la Sezione economica finanziaria del Servizio Giuridico, economico - finanziario ed amministrativo provvede alla liquidazione delle spese dietro attestazione (rapporto istruttorio) rilasciata dal Servizio tecnico suddetto, di conformità degli interventi al Piano e alla vigente normativa;

Il Comune di Fabro, relativamente agli interventi di ripristino della banchina delle strade Contrada della Croce, dell’Orgno e della Bandita, ha presentato, su supporto magnetico on line, la rendicontazione finale attraverso il “Modello A”, ai sensi dell’ordinanza commissariale 28 luglio 2008, n. 48, da cui si evince che:

— per effetto della variante in corso d’opera il contributo concesso a favore del Comune di Fabro è passato da euro 153.005,56 ad euro 162.000,00;

— a seguito dell’approvazione della contabilità finale dei lavori, la spesa totale sostenuta dal Comune di Fabro ammonta ad euro 161.519,93;

Con nota prot. n. 95720 del 20 giugno 2012, il Servizio “Protezione Civile”:

— ha preso atto che il Comune di Fabro ha presentato per l’intervento di cui sopra la documentazione di cui all’art. 4, comma 4, lettera d) dell’ordinanza commissariale n. 48/2008;

— ha espresso, previo esame della documentazione richiesta dall’art. 4, comma 4, lettera d) dell’ordinanza commissariale n. 48/2008, il nulla osta alla liquidazione del saldo;

Per quanto sopra si rileva la necessità di:

1. rideterminare la concessione definitiva, a favore del Comune di Fabro, in euro 161.519,93 a seguito della perizia di variante e sulla base della contabilità finale;

2. liquidare, al Comune stesso, il saldo di euro 23.814,93, quale differenza tra il contributo concesso rideterminato come al precedente punto 1), e gli acconti già corrisposti per la realizzazione degli interventi di ripristino della banchina delle strade Contrada della Croce, dell’Orgno e della Bandita, mediante prelevamento dalla C.S. 3338 COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07 e con accreditamento nel conto di tesoreria unica N. 303681, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

3. accertare un’economia da Piano pari ad euro 480,07, calcolata detraendo al contributo complessivo assegnato di euro 162.000,00 la somma concessa di euro 161.519,93, come sopra rideterminata;

La spesa è imputata nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 23.814,93	0220402000	QSTR030515

Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. c-bis) della

legge n. 20/1994 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i.

L'Istruttore

F.to ROBERTA CENCI

Perugia, li 6 agosto 2012

*Il Responsabile
del procedimento*

F.to GIULIANA MANCINI

Perugia, li 6 agosto 2012

Il Dirigente di Servizio

F.to GIULIANA MANCINI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2012, n. 135.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanze del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle "Infrastrutture pubbliche danneggiate"). Comune di Orvieto - lavori di ripristino dell'area a parcheggio della funicolare in loc. Orvieto Scalo e ripristino impianto di illuminazione. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 84.843,96 a seguito della perizia di variante e sulla base della contabilità finale e liquidazione dell'importo di euro 33.832,17 a saldo.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI N. 3609/2007)

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
Visto l'art. 191 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2006, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eventi meteorologici avversi che hanno colpito il territorio della regione Umbria nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 giugno 2007, n. 910, concernente il programma di utilizzo delle risorse finanziarie stanziato dall'art. 1, comma 1014, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609 recante "Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria";

Visto il documento istruttorio predisposto e sottoscritto dalla struttura organizzativa regionale individuata quale centro di spesa, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 64/2007, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

ORDINA

Art. 1

1. È rideterminata la concessione, a favore del Co-

mune di Orvieto, con sede in Via Garibaldi, n. 8 - 05018 - Terni (TR), Partita Iva 00052040557, in euro 84.843,96 a seguito della perizia di variante e sulla base della contabilità finale, per la realizzazione dei lavori di ripristino dell'area a parcheggio della funicolare in loc. Orvieto Scalo e ripristino impianto di illuminazione.

2. È liquidato, sulla base dell'attestazione di conformità dell'intervento al Piano e alla normativa vigente trasmessa in data 20 giugno 2012, con nota prot. n. 95731 dal Servizio "Protezione civile", a favore del Comune di Orvieto, l'importo di euro 33.832,17, quale saldo del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento di cui al comma 1, mediante prelevamento dalla C.S. 3338 COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07 e con accreditamento nel conto di tesoreria unica n. 62822, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

3. È accertata un'economia da Piano pari ad euro 15.156,04, calcolata detraendo al contributo complessivo assegnato di euro 100.000,00 la somma concessa di euro 84.843,96.

4. È imputato il predetto importo nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 33.832,17	0220402000	QSTR030515

5. Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i..

La presente ordinanza, redatta in triplice originale, sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 11 settembre 2012

MARINI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE,
INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA
SERVIZIO GIURIDICO, ECONOMICO-FINANZIARIO
E AMMINISTRATIVO

Oggetto: **Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate). Comune di Orvieto - lavori di ripristino dell'area a parcheggio della funicolare in loc. Orvieto Scalo e ripristino impianto di illuminazione. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 84.843,96 a seguito della perizia di variante e sulla base della contabilità finale e liquidazione dell'importo di euro 33.832,17 a saldo.**

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'ordinanza del commissario delegato 23 ottobre 2007, n. 64 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Redazione Piani di intervento per il superamento del contesto di criticità", ha previsto:

— all'art. 1, comma 1, la predisposizione, a cura delle competenti strutture regionali, di specifici piani settoriali

di intervento per l'attuazione degli interventi necessari e urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria, tra cui il Piano "Infrastrutture Pubbliche Danneggiate";

L'ordinanza commissariale 28 luglio 2008, n. 48 all'art. 1 ha approvato il Piano "Infrastrutture pubbliche danneggiate" relativo agli interventi urgenti e necessari a fronteggiare il contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio regionale dell'Umbria;

L'ordinanza commissariale 12 novembre 2008, n. 176, relativamente al Piano "Infrastrutture pubbliche danneggiate", nell'allegato 1) ha individuato gli interventi ammessi a concessione provvisoria del contributo e i relativi soggetti attuatori;

L'ordinanza commissariale 21 giugno 2010, n. 136, avente oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48. Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate. Ulteriore concessione definitiva contributo", ha assegnato al Comune di Orvieto un contributo di euro 100.000,00 per la realizzazione dei lavori di ripristino dell'area a parcheggio della funicolare in loc. Orvieto Scalo e ripristino impianto di illuminazione;

L'ordinanza commissariale 3 marzo 2011, n. 77 ha determinato la concessione a favore del Comune di Orvieto in euro 72.873,98, calcolata al netto del ribasso d'asta, ed ha altresì disposto la liquidazione del I° acconto di euro 51.011,79 pari al settanta per cento del contributo concesso per la realizzazione dei lavori in argomento;

L'ordinanza commissariale 21 febbraio 2011, n. 53 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 "Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate" - Ulteriori termini per il completamento e la rendicontazione dei lavori per i soggetti attuatori di cui all'ordinanza del Commissario delegato 7 ottobre 2009, n. 177 - Ammissibilità a contributo di varianti in corso d'opera disposte dai soggetti attuatori di cui alle ordinanze del Commissario delegato 7 ottobre 2009, n. 177 e 21 giugno 2010, n. 136", ha concesso al Comune di Orvieto un ulteriore termine per il completamento e la rendicontazione dei lavori pari a 210 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione dell'ordinanza stessa ed ha altresì elevato la concessione del contributo ad euro 84.843,96 per effetto della variante in corso d'opera;

La successiva ordinanza commissariale 4 aprile 2012, n. 68 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 "Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate" - Fissazione del termine per la rendicontazione finale del finanziamento e la presentazione della documentazione. Revoca di finanziamenti", ha fissato al 30 giugno 2012 il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione finale del finanziamento e della relativa documentazione prevista dall'articolo 4, comma 3 lettera b) punto 2), comma 4 lettera d) punto 2) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008;

Le risorse di cui trattasi, la cui spesa è stata autorizzata dall'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono state trasferite in un'apposita contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (C.S. 3338/ COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07);

Ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'ordinanza commissariale n. 64/2007 il Servizio "Protezione Civile" è responsabile della gestione tecnico-amministrativa del Piano e, ai

sensi dell'art. 3, comma 4, lettera c), la Sezione economica finanziaria del Servizio Giuridico, economico - finanziario ed amministrativo provvede alla liquidazione delle spese dietro attestazione (rapporto istruttorio) rilasciata dal Servizio tecnico suddetto, di conformità degli interventi al Piano e alla vigente normativa;

Il Comune di Orvieto, relativamente ai lavori di ripristino dell'area a parcheggio della funicolare in loc. Orvieto Scalo e ripristino impianto di illuminazione, ha presentato, su supporto magnetico on line, la rendicontazione finale attraverso il "Modello A", ai sensi dell'ordinanza commissariale 28 luglio 2008, n. 48, da cui si evince che:

— per effetto della variante in corso d'opera il contributo concesso a favore del Comune di Orvieto è passato da euro 72.873,98 ad euro 100.000,00;

— a seguito dell'approvazione della contabilità finale dei lavori, la spesa totale sostenuta dal Comune di Orvieto ammonta ad euro 84.843,96;

Con nota prot. n. 95731 del 20 giugno 2012, il Servizio "Protezione Civile":

— ha preso atto che il Comune di Orvieto ha presentato per l'intervento di cui sopra la documentazione di cui all'art. 4, comma 3, lettera b) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008;

— ha espresso, previo esame della documentazione richiesta dall'art. 4, comma 3, lettera b) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008, il nulla osta alla liquidazione del saldo;

Per quanto sopra si rileva la necessità di:

1. rideterminare la concessione definitiva, a favore del Comune di Orvieto, in euro 84.843,96 a seguito della perizia di variante e sulla base della contabilità finale;

2. liquidare, al Comune stesso, il saldo di euro 33.832,17, quale differenza tra il contributo concesso rideterminato come al precedente punto 1), e l'acconto già corrisposto per la realizzazione dei lavori di ripristino dell'area a parcheggio della funicolare in loc. Orvieto Scalo e ripristino impianto di illuminazione, mediante prelevamento dalla C.S. 3338 COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07 e con accreditamento nel conto di tesoreria unica N. 62822, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

3. accertare un'economia da Piano pari ad euro 15.156,04, calcolata detraendo al contributo complessivo assegnato di euro 100.000,00 la somma concessa di euro 84.843,96, come sopra rideterminata;

La spesa è imputata nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 33.832,17	0220402000	QSTR030515

Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c-bis) della legge n. 20/1994 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i.

L'Istruttore
F.to ROBERTA CENCI

Perugia, li 6 agosto 2012

*Il Responsabile
del procedimento*
F.to GIULIANA MANCINI

Perugia, li 6 agosto 2012

Il Dirigente di Servizio
F.to GIULIANA MANCINI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2012, n. 136.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanze del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle "Infrastrutture pubbliche danneggiate"). Comune di Acquasparta - lavori di ripristino del muro di sostegno terrapieno in Via G. Marconi - Via IV Novembre. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 62.657,74 sulla base della contabilità finale e liquidazione dell'importo di euro 8.355,15 a saldo.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI N. 3609/2007)

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 191 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2006, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eventi meteorologici avversi che hanno colpito il territorio della regione Umbria nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 giugno 2007, n. 910, concernente il programma di utilizzo delle risorse finanziarie stanziato dall'art. 1, comma 1014, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609 recante "Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria";

Visto il documento istruttorio predisposto e sottoscritto dalla struttura organizzativa regionale individuata quale centro di spesa, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 64/2007, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

ORDINA

Art. 1

1. È rideterminata la concessione, a favore del Comune di Acquasparta, con sede in Via Manara, n. 3 - 05100 - Terni (TR), codice fiscale 8000530554, in euro 62.657,74 sulla base della contabilità finale, per la realizzazione dei lavori di ripristino del muro di sostegno terrapieno in Via G. Marconi - Via IV Novembre.

2. È liquidato, sulla base dell'attestazione di conformità dell'intervento al Piano e alla normativa vigente trasmessa in data 20 giugno 2012, con nota prot. n. 95722 dal Servizio "Protezione civile", a favore del Comune di Acquasparta, l'importo di euro 8.355,15, quale saldo del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento di cui al comma 1, mediante prelevamento dalla C.S. 3338 COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07 e con accreditamento nel conto di tesoreria unica n. 303671, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

3. È accertata un'economia da Piano pari ad euro 17.342,26, calcolata detraendo al contributo complessivo assegnato di euro 80.000,00 la somma concessa di euro 62.657,74.

4. È imputato il predetto importo nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 8.355,15	0220402000	QSTR030515

5. Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i..

La presente ordinanza, redatta in triplice originale, sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 11 settembre 2012

MARINI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE,
INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA
SERVIZIO GIURIDICO, ECONOMICO-FINANZIARIO
E AMMINISTRATIVO

Oggetto: **Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate). Comune di Acquasparta - lavori di ripristino del muro di sostegno terrapieno in Via G. Marconi - Via IV Novembre. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 62.657,74 sulla base della contabilità finale e liquidazione dell'importo di euro 8.355,15 a saldo.**

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'ordinanza del commissario delegato 23 ottobre 2007, n. 64 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Redazione Piani di intervento per il superamento del contesto di criticità", ha previsto:

— all'art. 1, comma 1, la predisposizione, a cura delle competenti strutture regionali, di specifici piani settoriali di intervento per l'attuazione degli interventi necessari e urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria, tra cui il Piano "Infrastrutture Pubbliche Danneggiate";

L'ordinanza commissariale 28 luglio 2008, n. 48 all'art. 1 ha approvato il Piano "Infrastrutture pubbliche danneggiate" relativo agli interventi urgenti e necessari a fronteggiare il contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio regionale dell'Umbria;

L'ordinanza commissariale 12 novembre 2008, n. 176, relativamente al Piano "Infrastrutture pubbliche danneggiate", nell'allegato 1) ha individuato gli interventi ammessi a concessione provvisoria del contributo e i relativi soggetti attuatori;

L'ordinanza commissariale 7 ottobre 2009, n. 177 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei

Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 "Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate. Concessione definitiva contributo ed ulteriori termini", ha assegnato al Comune di Acquasparta un contributo di euro 80.000,00 per la realizzazione dei lavori di ripristino del muro di sostegno terrapieno in Via G. Marconi - Via IV Novembre;

L'ordinanza commissariale 7 febbraio 2011, n. 30 ha determinato la concessione a favore del Comune di Acquasparta in euro 77.575,13, calcolata al netto del ribasso d'asta, ed ha altresì disposto la liquidazione del I° acconto di euro 54.302,59 pari al settanta per cento del contributo concesso per la realizzazione dei lavori in argomento;

L'ordinanza commissariale 21 febbraio 2011, n. 53 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 "Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate" - Ulteriori termini per il completamento e la rendicontazione dei lavori per i soggetti attuatori di cui all'ordinanza del Commissario delegato 7 ottobre 2009, n. 177 - Ammissibilità a contributo di varianti in corso d'opera disposte dai soggetti attuatori di cui alle ordinanze del Commissario delegato 7 ottobre 2009, n. 177 e 21 giugno 2010, n. 136", ha concesso al Comune di Acquasparta un ulteriore termine per il completamento e la rendicontazione dei lavori pari a 210 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione dell'ordinanza stessa;

La successiva ordinanza commissariale 4 aprile 2012, n. 68 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 "Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate" - Fissazione del termine per la rendicontazione finale del finanziamento e la presentazione della documentazione. Revoca di finanziamenti", ha fissato al 30 giugno 2012 il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione finale del finanziamento e della relativa documentazione prevista dall'articolo 4, comma 3 lettera b) punto 2), comma 4 lettera d) punto 2) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008;

Le risorse di cui trattasi, la cui spesa è stata autorizzata dall'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono state trasferite in un'apposita contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (C.S. 3338/ COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07);

Ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'ordinanza commissariale n. 64/2007 il Servizio "Protezione Civile" è responsabile della gestione tecnico-amministrativa del Piano e, ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera c), la Sezione economica finanziaria del Servizio Giuridico, economico - finanziario ed amministrativo provvede alla liquidazione delle spese dietro attestazione (rapporto istruttorio) rilasciata dal Servizio tecnico suddetto, di conformità degli interventi al Piano e alla vigente normativa;

Il Comune di Acquasparta, relativamente ai lavori di ripristino del muro di sostegno terrapieno in Via G. Marconi - Via IV Novembre, ha presentato, su supporto magnetico on line, la rendicontazione finale attraverso il "Modello A", ai sensi dell'ordinanza commissariale 28 luglio 2008, n. 48, da cui si evince che la spesa totale sostenuta ammonta ad euro 62.657,74;

Con nota prot. n. 95722 del 20 giugno 2012, il Servizio "Protezione Civile":

— ha preso atto che il Comune di Acquasparta ha presentato per l'intervento di cui sopra la documentazione di cui all'art. 4, comma 3, lettera b) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008;

— ha espresso, previo esame della documentazione ri-

chiesta dall'art. 4, comma 3, lettera b) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008, il nulla osta alla liquidazione del saldo;

Per quanto sopra si rileva la necessità di:

1. rideterminare la concessione definitiva, a favore del Comune di Acquasparta, in euro 62.657,74 sulla base della contabilità finale;

2. liquidare, al Comune stesso, il saldo di euro 8.355,15, quale differenza tra il contributo concesso rideterminato come al precedente punto 1), e l'acconto già corrisposto per la realizzazione dei lavori di ripristino del muro di sostegno terrapieno in Via G. Marconi - Via IV Novembre, mediante prelevamento dalla C.S. 3338 COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07 e con accreditamento nel conto di tesoreria unica N. 303671, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

3. accertare un'economia da Piano pari ad euro 17.342,26, calcolata detraendo al contributo complessivo assegnato di euro 80.000,00 la somma concessa di euro 62.657,74, come sopra rideterminata;

La spesa è imputata nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 8.355,15	0220402000	QSTR030515

Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c-bis) della legge n. 20/1994 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i.

L'Istruttore
F.to ROBERTA CENCI

Perugia, li 6 agosto 2012

*Il Responsabile
del procedimento*
F.to GIULIANA MANCINI

Perugia, li 6 agosto 2012

Il Dirigente di Servizio
F.to GIULIANA MANCINI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2012, n. 137.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanze del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle "Infrastrutture pubbliche danneggiate"). Comune di Acquasparta - interventi di sistemazione del muro di sostegno lungo la Strada Comunale vecchia dell'Amerino. Determinazione della concessione definitiva in euro 30.312,74 a seguito della contabilità finale e liquidazione intero contributo.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI N. 3609/2007)

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 191 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2006, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eventi meteorologici avversi che hanno colpito il territorio della regione Umbria nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 giugno 2007, n. 910, concernente il programma di utilizzo delle risorse finanziarie stanziato dall'art. 1, comma 1014, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609 recante "Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria";

Visto il documento istruttorio predisposto e sottoscritto dalla struttura organizzativa regionale individuata quale centro di spesa, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 64/2007, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

ORDINA

Art. 1

1. È determinata la concessione, a favore del Comune di Acquasparta, con sede in Via Manara, n. 3 - 05100 Acquasparta - TR, codice fiscale 8000530554, in euro 30.312,74 a seguito della contabilità finale, per la realizzazione degli interventi di sistemazione del muro di sostegno lungo la Strada Comunale vecchia dell'Amerino.

2. È liquidato, sulla base dell'attestazione di conformità dell'intervento al Piano e alla normativa vigente trasmessa in data 5 luglio 2012, con nota prot. n. 105059 dal Servizio "Protezione civile", a favore del Comune di Acquasparta, l'importo di euro 30.312,74 che corrisponde all'intero contributo concesso per la realizzazione dell'intervento di cui al comma 1, mediante prelevamento dalla C.S. 3338 COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07 e con accreditamento nel conto di tesoreria unica n. 303671, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

3. È accertata un'economia da Piano pari ad euro 3.687,26, calcolata detraendo al contributo complessivo assegnato di euro 34.000,00 la somma concessa di euro 30.312,74, come sopra determinata.

4. È imputato il predetto importo nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 30.312,74	0220402000	QSTR030515

5. Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i..

La presente ordinanza, redatta in triplice originale, sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 11 settembre 2012

MARINI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA

SERVIZIO GIURIDICO, ECONOMICO-FINANZIARIO
E AMMINISTRATIVO

Oggetto: Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate). Comune di Acquasparta - interventi di sistemazione del muro di sostegno lungo la Strada Comunale vecchia dell'Amerino. Determinazione della concessione definitiva in euro 30.312,74 a seguito della contabilità finale e liquidazione intero contributo.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'ordinanza del commissario delegato 23 ottobre 2007, n. 64 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Redazione Piani di intervento per il superamento del contesto di criticità", ha previsto:

— all'art. 1, comma 1, la predisposizione, a cura delle competenti strutture regionali, di specifici piani settoriali di intervento per l'attuazione degli interventi necessari e urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria, tra cui il Piano "Infrastrutture Pubbliche Danneggiate";

L'ordinanza commissariale 28 luglio 2008, n. 48 all'art. 1 ha approvato il Piano "Infrastrutture pubbliche danneggiate" relativo agli interventi urgenti e necessari a fronteggiare il contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio regionale dell'Umbria;

L'ordinanza commissariale 12 novembre 2008, n. 176, relativamente al Piano "Infrastrutture pubbliche danneggiate", nell'allegato 1) ha individuato gli interventi ammessi a concessione provvisoria del contributo e i relativi soggetti attuatori;

L'ordinanza commissariale 7 ottobre 2009, n. 177 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 "Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate. Concessione definitiva contributo ed ulteriori termini", ha assegnato al Comune di Acquasparta un contributo di euro 34.000,00 per la realizzazione degli interventi di sistemazione del muro di sostegno lungo la Strada Comunale vecchia dell'Amerino;

L'ordinanza commissariale 21 febbraio 2011, n. 53 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 "Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate" - Ulteriori termini per il completamento e la rendicontazione dei lavori per i soggetti attuatori di cui all'ordinanza del Commissario delegato 7 ottobre 2009, n. 177 - Ammissibilità a contributo di varianti in corso d'opera disposte dai soggetti attuatori di cui alle ordinanze del Commissario delegato 7 ottobre 2009, n. 177 e 21 giugno 2010, n. 136", ha concesso al Comune di Acquasparta un ulteriore termine per il completamento e la rendicontazione dei lavori pari a 210 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione dell'ordinanza stessa;

La successiva ordinanza commissariale 4 aprile 2012, n. 68 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del

Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 "Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate" - Fissazione del termine per la rendicontazione finale del finanziamento e la presentazione della documentazione. Revoca di finanziamenti", ha fissato al 30 giugno 2012 il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione finale del finanziamento e della relativa documentazione prevista dall'articolo 4, comma 3 lettera b) punto 2), comma 4 lettera d) punto 2) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008;

Le risorse di cui trattasi, la cui spesa è stata autorizzata dall'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono state trasferite in un'apposita contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (C.S. 3338/ COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07);

Ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'ordinanza commissariale n. 64/2007 il Servizio "Protezione Civile" è responsabile della gestione tecnico-amministrativa del Piano e, ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera c), la Sezione economico finanziaria del Servizio Giuridico, economico - finanziario ed amministrativo provvede alla liquidazione delle spese dietro attestazione (rapporto istruttorio) rilasciata dal Servizio tecnico suddetto, di conformità degli interventi al Piano e alla vigente normativa;

Il Comune di Acquasparta, relativamente alla realizzazione degli interventi di sistemazione del muro di sostegno lungo la Strada Comunale vecchia dell'Amerino, ha presentato, su supporto magnetico on line, la rendicontazione attraverso il "Modello A", ai sensi dell'ordinanza commissariale 28 luglio 2008, n. 48, da cui si evince che l'importo dei lavori al netto del ribasso d'asta ammonta ad euro 31.908,97 e che la spesa totale sostenuta e correttamente rendicontata è pari ad euro 30.312,74;

Con nota prot. n. 105059 del 5 luglio 2012, il Servizio "Protezione Civile":

— ha preso atto che il Comune di Acquasparta ha presentato per l'intervento di cui sopra la documentazione di cui all'art. 4, comma 3, lettere a) e b) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008;

— ha espresso, previo esame della documentazione richiesta dall'art. 4, comma 3, lettere a) e b) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008, il nulla osta alla liquidazione dell'intero contributo;

Per quanto sopra si rileva la necessità di:

1. determinare la concessione definitiva, a favore del Comune di Acquasparta, in euro 30.312,74 a seguito della contabilità finale;

2. liquidare, al Comune stesso, l'importo di euro 30.312,74 che corrisponde all'intero contributo concesso, determinato come indicato al precedente punto 1), per la realizzazione degli interventi di sistemazione del muro di sostegno lungo la Strada Comunale vecchia dell'Amerino, mediante prelevamento dalla C.S. 3338 COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07 e con accreditamento nel conto di tesoreria unica N. 303671, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

3. accertare un'economia da Piano pari ad euro 3.687,26, calcolata detraendo al contributo complessivo assegnato di euro 34.000,00 la somma concessa di euro 30.312,74, come sopra determinata;

La spesa è imputata nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 30.312,74	0220402000	QSTR030515

Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di

legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c-bis) della legge n. 20/1994 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i.

L'Istruttore

F.to ROBERTA CENCI

Perugia, li 6 agosto 2012

*Il Responsabile
del procedimento*

F.to GIULIANA MANCINI

Perugia, li 6 agosto 2012

Il Dirigente di Servizio

F.to GIULIANA MANCINI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2012, n. 138.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanze del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle "Infrastrutture pubbliche danneggiate"). Provincia di Perugia - interventi di revisione coperture presso l'I.T.C. di Magione. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 8.437,04 sulla base della contabilità finale e liquidazione dell'importo di euro 2.123,24 a saldo.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI N. 3609/2007)

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 191 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2006, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eventi meteorologici avversi che hanno colpito il territorio della regione Umbria nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 giugno 2007, n. 910, concernente il programma di utilizzo delle risorse finanziarie stanziato dall'art. 1, comma 1014, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609 recante "Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria";

Visto il documento istruttorio predisposto e sottoscritto dalla struttura organizzativa regionale individuata quale centro di spesa, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 64/2007, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

ORDINA

Art. 1

1. È rideterminata la concessione, a favore della

Provincia di Perugia, con sede in Piazza Italia, n. 11 - 06100 - Perugia (PG), codice fiscale 00443770540, in euro 8.437,04 sulla base della contabilità finale, per la realizzazione degli interventi di revisione coperture presso l'I.T.C. di Magione.

2. È liquidato, sulla base dell'attestazione di conformità dell'intervento al Piano e alla normativa vigente trasmessa in data 12 giugno 2012, con nota prot. n. 91514 dal Servizio "Protezione civile", a favore della Provincia di Perugia, l'importo di euro 2.123,24, quale saldo del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento di cui al comma 1, mediante prelevamento dalla C.S. 3338 COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07 e con accreditamento nel conto di tesoreria unica n. 60513, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

3. È accertata un'economia da Piano pari ad euro 1.562,96, calcolata detraendo al contributo complessivo assegnato di euro 10.000,00 la somma concessa di euro 8.437,04.

4. È imputato il predetto importo nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 2.123,24	0220402000	QSTR030515

5. Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i..

La presente ordinanza, redatta in triplice originale, sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 11 settembre 2012

MARINI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE,
INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA

SERVIZIO GIURIDICO, ECONOMICO-FINANZIARIO
E AMMINISTRATIVO

Oggetto: **Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate). Provincia di Perugia - interventi di revisione coperture presso l'I.T.C. di Magione. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 8.437,04 sulla base della contabilità finale e liquidazione dell'importo di euro 2.123,24 a saldo.**

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'ordinanza del commissario delegato 23 ottobre 2007, n. 64 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Redazione Piani di intervento per il superamento del contesto di criticità", ha previsto:

— all'art. 1, comma 1, la predisposizione, a cura delle

competenti strutture regionali, di specifici piani settoriali di intervento per l'attuazione degli interventi necessari e urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria, tra cui il Piano "Infrastrutture Pubbliche Danneggiate";

L'ordinanza commissariale 28 luglio 2008, n. 48 all'art. 1 ha approvato il Piano "Infrastrutture pubbliche danneggiate" relativo agli interventi urgenti e necessari a fronteggiare il contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio regionale dell'Umbria;

L'ordinanza commissariale 12 novembre 2008, n. 176, relativamente al Piano "Infrastrutture pubbliche danneggiate", nell'allegato 1) ha individuato gli interventi ammessi a concessione provvisoria del contributo e i relativi soggetti attuatori;

L'ordinanza commissariale 7 ottobre 2009, n. 177 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 "Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate. Concessione definitiva contributo ed ulteriori termini", ha assegnato alla Provincia di Perugia un contributo di euro 10.000,00 per la realizzazione degli interventi di revisione coperture presso l'I.T.C. di Magione;

L'ordinanza commissariale 17 giugno 2011, n. 159 ha determinato la concessione a favore della Provincia di Perugia in euro 9.019,71, calcolata al netto del ribasso d'asta, ed ha altresì disposto la liquidazione del 1° acconto di euro 6.313,80 pari al settanta per cento del contributo concesso per la realizzazione dei lavori in argomento;

L'ordinanza commissariale 21 febbraio 2011, n. 53 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 "Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate" - Ulteriori termini per il completamento e la rendicontazione dei lavori per i soggetti attuatori di cui all'ordinanza del Commissario delegato 7 ottobre 2009, n. 177 - Ammissibilità a contributo di varianti in corso d'opera disposte dai soggetti attuatori di cui alle ordinanze del Commissario delegato 7 ottobre 2009, n. 177 e 21 giugno 2010, n. 136", ha concesso alla Provincia di Perugia un ulteriore termine per il completamento e la rendicontazione dei lavori pari a 210 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione dell'ordinanza stessa;

La successiva ordinanza commissariale 4 aprile 2012, n. 68 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 "Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate" - Fissazione del termine per la rendicontazione finale del finanziamento e la presentazione della documentazione. Revoca di finanziamenti", ha fissato al 30 giugno 2012 il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione finale del finanziamento e della relativa documentazione prevista dall'articolo 4, comma 3 lettera b) punto 2), comma 4 lettera d) punto 2) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008;

Le risorse di cui trattasi, la cui spesa è stata autorizzata dall'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono state trasferite in un'apposita contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (C.S. 3338/ COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07);

Ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'ordinanza commissariale n. 64/2007 il Servizio "Protezione Civile" è responsa-

bile della gestione tecnico-amministrativa del Piano e, ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera c), la Sezione economico finanziaria del Servizio Giuridico, economico - finanziario ed amministrativo provvede alla liquidazione delle spese dietro attestazione (rapporto istruttorio) rilasciata dal Servizio tecnico suddetto, di conformità degli interventi al Piano e alla vigente normativa;

La Provincia di Perugia, relativamente agli interventi di revisione coperture presso l'I.T.C. di Magione, ha presentato, su supporto magnetico on line, la rendicontazione finale attraverso il "Modello A", ai sensi dell'ordinanza commissariale 28 luglio 2008, n. 48, da cui si evince che la spesa totale sostenuta ammonta ad euro 8.437,04;

Con nota prot. n. 91514 del 12 giugno 2012, il Servizio "Protezione Civile":

— ha preso atto che la Provincia di Perugia ha presentato per l'intervento di cui sopra la documentazione di cui all'art. 4, comma 3, lettera b) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008;

— ha espresso, previo esame della documentazione richiesta dall'art. 4, comma 3, lettera b) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008, il nulla osta alla liquidazione del saldo;

Per quanto sopra si rileva la necessità di:

1. rideterminare la concessione definitiva, a favore della Provincia di Perugia, in euro 8.437,04 sulla base della contabilità finale;

2. liquidare, alla Provincia stessa, il saldo di euro 2.123,24, quale differenza tra il contributo concesso rideeterminato come al precedente punto 1), e l'acconto già corrisposto per la realizzazione interventi di revisione coperture presso l'I.T.C. di Magione, mediante preleva-

mento dalla C.S. 3338 COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07 e con accreditamento nel conto di tesoreria unica N. 60513, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

3. accertare un'economia da Piano pari ad euro 1.562,96, calcolata detraendo al contributo complessivo assegnato di euro 10.000,00 la somma concessa di euro 8.437,04, come sopra rideterminata;

La spesa è imputata nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 2.123,24	0220402000	QSTR030515

Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c-bis) della legge n. 20/1994 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i.

L'Istruttore
F.to ROBERTA CENCI

Perugia, li 6 agosto 2012

*Il Responsabile
del procedimento*
F.to GIULIANA MANCINI

Perugia, li 6 agosto 2012

Il Dirigente di Servizio
F.to GIULIANA MANCINI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2012, n. 139.

O.P.C.M. n. 3853/2010 - Sisma del 15 dicembre 2009. Accertamento e utilizzo economie.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 3853/2010)

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, 225;

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2010, n. 3853, recante: "Primi interventi urgenti ai gravi eventi sismici che hanno colpito parte del territorio della regione Umbria il giorno 15 dicembre 2009", con la quale il Presidente della Regione Umbria è stato nominato Commissario delegato per l'attuazione e la realizzazione degli interventi di cui alla stessa ordinanza;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011, con il quale l'emergenza conseguente all'evento sismico è stata prorogata al 31 dicembre 2012;

Vista l'ordinanza commissariale 13 ottobre 2011, n. 216, che adottata la rimodulazione del Piano stralcio di interventi straordinari, in attuazione dell'art. 1, comma 3, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 marzo 2010, n. 3853, approvata dal Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. n. DOC/SIV/0043203 del 18 luglio 2011, che assegna al settore di intervento "Ricostruzione edifici privati" risorse per complessivi 12.600.000,00 euro;

Considerato che la rimodulazione è stata successivamente variata con ordinanze commissariali n. 248/2011, n. 254/2011 e n. 63/2012;

Vista l'ordinanza commissariale 27 gennaio 2012, n. 22, che approvata la nuova graduatoria degli interventi finanziabili di cui all'allegato A) alla medesima ordinanza, ricomprensente gli edifici inseriti nell'ambito delle priorità a), b) e c) di cui all'art. 11 dell'ordinanza commissariale n. 164/2010, nei quali sono ricomprese unità immobiliari sgomberate con ordinanza sindacale, adibite, al momento del sisma, ad abitazione principale di proprietari, affittuari, usufruttuari, comodatari o titolari di diritti reali di godimento, oltre che ad attività produttive extragricole in esercizio, precedentemente approvata con ordinanza commissariale n. 170/2011;

Visto l'allegato A) all'ordinanza n. 22/2012 con il quale è stato altresì definito, per ciascuno degli interventi ricompreso in graduatoria, l'importo massimo del contributo concedibile agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'ordinanza n. 170/2011, per un fabbisogno complessivo di euro 13.354.119,73;

Accertato che, a fronte di n. 88 interventi finanziabili ricompresi nella citata graduatoria, sono state rilasciate dai comuni n. 51 concessioni contributive per un importo impegnato di euro 5.392.534,48, inferiore di euro 1.591.824,19 rispetto all'importo massimo del contributo concedibile per i medesimi interventi, stabilito in complessivi euro 6.984.358,67 dall'ordinanza commissariale n. 22/2012, tale minore esborso comporta una riduzione del fabbisogno calcolato per il finanziamento dei predetti interventi che passa da euro 13.354.119,73 a euro 11.762.295,54;

Considerato che, in virtù della predetta contrazione del fabbisogno finanziario, si genera una economia di euro 837.704,46 rispetto alle risorse, pari a euro 12.600.000,00, assegnate al settore di intervento "Ricostruzione edifici privati" dal piano di riparto approvato con ordinanza commissariale n. 216/2011;

Vista la necessità e l'urgenza di finanziare la proroga del contributo per l'autonoma sistemazione fino al 30 giugno 2012;

Accertato che il fabbisogno finanziario per tale proroga è calcolato in circa 300.000,00 euro in quanto per il periodo 1 aprile - 30 giugno 2012 la copertura finanziaria è stata assicurata dalla Giunta regionale con atto 23 maggio 2012, n. 577 che autorizza l'utilizzo di parte dei fondi incassati di cui all'art. 2 della legge regionale 9 dicembre 2011, n. 17;

Considerato infine che il comma 4, dell'art.1 dell'ordinanza commissariale n. 216/2011, dispone la possibilità di utilizzare le economie accertate per far fronte ad eventuali nuovi costi sugli interventi autorizzati;

Visto l'art. 3, comma 1, lettera c-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i., e l'art. 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e s.m.i.;

ORDINA

Art. 1

1. È accertata nel settore d'intervento "Ricostruzione edifici privati" una economia di euro 837.704,46 relativa al costo degli interventi rientranti nelle priorità a), b) e c) di cui all'art. 11 dell'ordinanza commissariale n. 164/2010.

2. L'economia di cui al comma 1 è destinata, nella somma di euro 300.000,00, ad incrementare il settore "Autonoma sistemazione", che passa da euro 3.000.000,00 ad euro 3.300.000,00.

3. Il comma 2, dell'art. 1, dell'ordinanza commissariale 13 ottobre 2011, n. 216 è così modificato:

<i>Settore</i>	<i>Importo OCD 216/2011 (1)</i>	<i>Variazione</i>	<i>Nuovo importo stanziato</i>
Assistenza alla popolazione e interventi di messa in sicurezza	2.133.176,00		2.133.176,00
Edilizia scolastica	2.742.232,00		2.742.232,00
Interventi sui Beni Culturali	112.000,00		112.000,00
Autonoma sistemazione	3.000.000,00	+ 300.000,00	3.300.000,00
Ricostruzione edifici privati	12.600.000,00	-300.000,00	12.300.000,00
Progettazione PIR di Spina	97.205,32		97.205,32
Spese generali	300.000,00		300.000,00
Fondo di riserva	15.386,68		15.386,68
TOTALI	21.000.000,00	0	21.000.000,00

(1) Importo aggiornato con le variazioni delle OO.CC.248/2011, 254/2011 e 63/2012.

4. Il contributo per l'autonoma sistemazione è prorogato fino al 30 settembre 2012.

5. Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i., e l'art.27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e s.m.i..

La presente ordinanza, redatta in triplice esemplare, sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 11 settembre 2012

MARINI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA
SERVIZIO RICOSTRUZIONE EDIFICI PRIVATI, PROGRAMMI INTEGRATI DI RECUPERO E RISORSE FINANZIARIE

Oggetto: **O.P.C.M. n. 3853/2010 - Sisma del 15 dicembre 2009. Accertamento e utilizzo economie.**

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Con l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri 3 marzo 2010, n. 3853, recante: "Primi interventi urgenti

ai gravi eventi sismici che hanno colpito parte del territorio della regione Umbria il giorno 15 dicembre 2009", il Presidente della Regione Umbria è stato nominato Commissario delegato per l'attuazione e la realizzazione degli interventi di cui alla stessa ordinanza;

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011, l'emergenza conseguente all'evento sismico è stata prorogata al 31 dicembre 2012;

Con l'Ordinanza commissariale n. 216 del 13 ottobre 2011, è stata adottata la rimodulazione del Piano stralcio di interventi straordinari, in attuazione dell'art. 1, comma 3, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2010, n. 3853, approvata dal Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. n. DOC/SIV/0043203 del 18 luglio 2011;

La rimodulazione è stata successivamente variata con Ordinanze commissariali n. 248/2011, n. 254/2011 e n. 63/2012;

Con ordinanza commissariale n. 22 del 27 gennaio 2012 è stata approvata la nuova graduatoria degli interventi finanziabili di cui all'allegato A) alla medesima ordinanza, ricomprensive gli edifici inseriti nell'ambito delle priorità a), b) e c) di cui all'art. 11 dell'ordinanza commissariale n. 164/2010, nei quali sono ricomprese unità immobiliari sgomberate con ordinanza sindacale, adibite, al momento del sisma, ad abitazione principale di proprietari, affittuari, usufruttuari, comodatari o titolari di diritti reali di godimento, oltre che ad attività produttive extragricole in esercizio, precedentemente approvata con ordinanza commissariale n. 170/2011;

Con lo stesso allegato A) all'ordinanza n. 22/2012 è stato altresì definito, per ciascuno degli interventi ricompreso in graduatoria, l'importo massimo del contributo concedibile agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'ordinanza n. 170/2011, per un fabbisogno complessivo di euro 13.354.119,73;

Con la sopracitata ordinanza commissariale n. 216/2011 sono state assegnate al settore di intervento "Ricostruzione edifici privati" risorse per complessivi 12.600.000,00 euro;

Atteso che, a fronte di n. 88 interventi finanziabili ricompresi nella citata graduatoria, sono state rilasciate dai comuni n. 51 concessioni contributive per un importo impegnato di euro 5.392.534,48, inferiore di euro 1.591.824,19 rispetto all'importo massimo del contributo concedibile per i medesimi interventi, stabilito in complessivi euro 6.984.358,67 dall'ordinanza commissariale n. 22/2012;

Tale minore esborso comporta una riduzione del fabbisogno calcolato per il finanziamento dei predetti interventi che passa da euro 13.354.119,73 a euro 11.762.295,54;

In virtù della predetta contrazione del fabbisogno finanziario si genera una economia di euro 837.704,46 rispetto alla risorse, pari a euro 12.600.000,00, assegnate al settore di intervento "Ricostruzione edifici privati" dal piano di riparto approvato con ordinanza commissariale n. 216/2011;

Vista la necessità e l'urgenza di finanziare la proroga del contributo per l'autonoma sistemazione fino al 30 settembre 2012;

Accertato che il fabbisogno finanziario per tale proroga è calcolato in circa 300.000,00 euro in quanto per il periodo 1° aprile - 30 giugno 2012 la copertura finanziaria è stata assicurata dalla Giunta regionale con atto del 23 maggio 2012, n. 577 che autorizza l'utilizzo di parte dei fondi incassati di cui all'art. 2 della Legge regionale n. 17 del 9 dicembre 2011;

Considerato che il comma 4 dell'art. 1 dell'Ordinanza commissariale n. 216/2011, dispone la possibilità di utilizzare le economie accertate per far fronte ad eventuali nuovi costi sugli interventi autorizzati;

Per quanto sopra esposto si ritiene opportuno l'utilizzo di parte dell'economia accertata, per un importo di euro 300.000,00, per finanziare l'onere necessario alla proroga della concessione del contributo per l'autonoma sistemazione al 30 settembre 2012 e, quindi, di variare il comma 2, dell'art. 1 dell'Ordinanza commissariale n. 216/2011, come segue:

Settore	Importo OCD 216/2011 (1)	Variazione	Nuovo importo stanziato
Assistenza alla popolazione e interventi di messa in sicurezza	2.133.176,00		2.133.176,00
Edilizia scolastica	2.742.232,00		2.742.232,00
Interventi sui Beni Culturali	112.000,00		112.000,00
Autonoma sistemazione	3.000.000,00	+ 300.000,00	3.300.000,00
Ricostruzione edifici privati	12.600.000,00	-300.000,00	12.300.000,00
Progettazione PIR di Spina	97.205,32		97.205,32
Spese generali	300.000,00		300.000,00
Fondo di riserva	15.386,68		15.386,68
TOTALI	21.000.000,00	0	21.000.000,00

(1) Importo aggiornato con le variazioni delle OO.CC.248/2011, 254/2011 e 63/2012

Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i., e l'art. 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e s.m.i.;

L'istruttore

F.to FABIO DORILLO

Perugia lì 8 agosto 2012

*Il Responsabile
del procedimento*
F.to LUCA SQUADRONI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Si attesta la regolarità contabile della spesa, il cui importo trova copertura finanziaria con riferimento all'art. 1, comma 2, lettera d) della rimodulazione del Piano di riparto adottato con ordinanza commissariale n. 216 del 13 ottobre 2011 e successive modifiche e integrazioni.

Perugia li 8 agosto 2012

Il Dirigente del Servizio
Ricostruzione edifici privati,
Programmi integrati di recupero
e Risorse finanziarie
F.to UMBERTO PICCIONI

Perugia li 8 agosto 2012

Il Dirigente di Servizio
F.to UMBERTO PICCIONI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2012, n. 140.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 6 febbraio 2008, n. 3 - (Piano "Frane/Dissesti"). Comune di S. Anatolia di Narco - interventi di ripristino della strada comunale della Fonteggiana e della strada comunale Via delle Querce. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 111.033,37 a seguito della perizia di variante e sulla base della contabilità finale e liquidazione dell'importo di euro 37.918,84 a saldo.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI N. 3609/2007)

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 191 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2006, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eventi meteorologici avversi che hanno colpito il territorio della regione Umbria nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 giugno 2007, n. 910, concernente il programma di utilizzo delle risorse finanziarie stanziato dall'art. 1, comma 1014, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609 recante "Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria";

Visto il documento istruttorio predisposto e sottoscritto dalla struttura organizzativa regionale individuata quale centro di spesa, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 64/2007, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

ORDINA

Art. 1

1. È rideterminata la concessione, a favore del Comune di S. Anatolia di Narco, con sede in Piazza Marconi, n. 1 - 06040 S. Anatolia di Narco - PG, codice fiscale 00351780549, in euro 111.033,37, a seguito

della perizia di variante e sulla base della contabilità finale, per la realizzazione degli interventi di ripristino della strada comunale della Fonteggiana e della strada comunale Via delle Querce.

2. È liquidato, sulla base dell'attestazione di conformità dell'intervento al Piano e alla normativa vigente trasmessa in data 18 aprile 2012, con nota prot. n. 61123 dal Servizio "Geologico e sismico", a favore del Comune di S. Anatolia di Narco, l'importo di euro 37.918,84, quale saldo del contributo concesso per la realizzazione dei lavori di cui al comma n. 1, mediante prelevamento dalla C.S. 3338 COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07 e con accreditamento nel conto di tesoreria unica n. 303662, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

3. È accertata un'economia da Piano pari ad euro 9.966,63, calcolata detraendo al contributo complessivo assegnato di euro 121.000,00 la somma concessa di euro 111.033,37.

4. È imputato il predetto importo nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 37.918,84	0220402000	QSTR030957

5. Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i..

La presente ordinanza, redatta in triplice originale, sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 11 settembre 2012

MARINI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE,
INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA

SERVIZIO GIURIDICO, ECONOMICO-FINANZIARIO
E AMMINISTRATIVO

Oggetto: **Ordinanza del Presidente del Consiglio dei**

Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 6 febbraio 2008, n. 3 - (Piano Frane/Dissesti). Comune di S. Anatolia di Narco - interventi di ripristino della strada comunale della Fonteggiana e della strada comunale Via delle Querce. Rideterminazione della concessione definitiva in euro 111.033,37 a seguito della perizia di variante e sulla base della contabilità finale e liquidazione dell'importo di euro 37.918,84 a saldo.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'ordinanza del commissario delegato 23 ottobre 2007, n. 64 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Redazione Piani di intervento per il superamento del contesto di criticità", ha previsto:

— all'art. 1, comma 1, la predisposizione, a cura delle competenti strutture regionali, di specifici piani settoriali di intervento per l'attuazione degli interventi necessari e urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria, tra cui il Piano "Frane/Dissesti";

L'ordinanza commissariale 6 febbraio 2008, n. 3 all'art. 1 ha approvato il Piano "Frane/Dissesti" relativo agli interventi urgenti e necessari a fronteggiare il contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio regionale dell'Umbria;

Nel suddetto Piano il Comune di S. Anatolia di Narco è individuato quale Ente attuatore per la realizzazione degli interventi di ripristino della strada comunale della Fonteggiana e della strada comunale Via delle Querce, a fronte dell'assegnazione di un contributo di euro 121.000,00;

L'ordinanza commissariale 10 settembre 2008, n. 71 ha assegnato al Comune di S. Anatolia di Narco un contributo di euro 121.000,00, per la realizzazione dell'intervento sopra citato, come da progetto esecutivo approvato con deliberazione della Giunta comunale 31 luglio 2008, n. 80;

L'ordinanza commissariale 1 settembre 2009, n. 106, relativamente agli interventi di ripristino della strada comunale della Fonteggiana e della strada comunale Via delle Querce, ha rideterminato la concessione a favore del Comune di S. Anatolia di Narco in euro 104.449,33, calcolata al netto del ribasso d'asta, ed ha altresì disposto la liquidazione del 1° acconto di euro 73.114,53 pari al settanta per cento del contributo concesso;

La successiva ordinanza commissariale 19 novembre 2009, n. 210 ha preso atto della perizia di variante, approvata dal Comune di S. Anatolia di Narco con deliberazione di Giunta comunale dirigenziale n. 95 del 20 ottobre 2009, relativamente ai lavori in oggetto, ed ha autorizzato, altresì il Comune stesso all'utilizzo delle economie derivanti dal ribasso d'asta per euro 16.550,67;

Le risorse di cui trattasi, la cui spesa è stata autorizzata dall'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono state trasferite in un'apposita contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (C.S. 3338/ COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07);

Ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'ordinanza commissariale n. 64/2007 il Servizio "Geologico e sismico" è responsabile della gestione tecnico-amministrativa del Piano e, ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera c), la

Sezione economico finanziaria del Servizio Giuridico, economico - finanziario ed amministrativo provvede alla liquidazione delle spese dietro attestazione (rapporto istruttorio) rilasciata dal Servizio tecnico suddetto, di conformità degli interventi al Piano e alla vigente normativa;

Il Comune di S. Anatolia di Narco ha presentato, su supporto magnetico on line, la rendicontazione finale attraverso il "Modello A", ai sensi dell'ordinanza commissariale 6 febbraio 2008, n. 3, da cui si evince che la spesa totale sostenuta ammonta ad euro 111.033,37;

Con nota prot. n. 61123 del 18 aprile 2012, il Servizio "Geologico e sismico":

— ha preso atto che il Comune di S. Anatolia di Narco ha presentato per l'intervento di cui sopra la documentazione di cui all'ordinanza commissariale n. 3/2008;

— ha espresso, previo esame della documentazione richiesta dall'art. 3, comma 3, lettera b) dell'ordinanza commissariale n. 3 del 6 febbraio 2008, il nulla osta alla liquidazione del saldo;

Il suddetto parere è stato successivamente integrato dal Servizio "Geologico e sismico" con nota prot. n. 101842 del 02 luglio 2012;

Per quanto sopra si rileva la necessità di:

1. rideterminare la concessione definitiva, a favore del Comune di S. Anatolia di Narco, in euro 111.033,37 sulla base della contabilità finale e a seguito della perizia di variante;

2. liquidare, al Comune stesso, il saldo di euro 37.918,84, quale differenza tra il contributo concesso rideterminato, come al precedente punto 1), e l'acconto già corrisposto per la realizzazione degli interventi di ripristino della strada comunale della Fonteggiana e della strada comunale Via delle Querce, mediante prelevamento dalla C.S. 3338 COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07 e con accreditamento nel conto di tesoreria unica N. 303662, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

3. accertare un'economia da Piano pari ad euro 9.966,63, calcolata detraendo al contributo complessivo assegnato di euro 121.000,00 la somma concessa di euro 111.033,37;

La spesa è imputata nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 37.918,84	0220402000	QSTR030957

Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c-bis) della legge n. 20/1994 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i.

L'Istruttore

F.to ROBERTA CENCI

Perugia, lì 1 agosto 2012

*Il Responsabile
del procedimento vicario*
F.to STEFANIA ROSI BONCI

Perugia, lì 1 agosto 2012

Il Dirigente di Servizio
F.to GIULIANA MANCINI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2012, n. 141.

Sisma del 15 dicembre 2009 - Ordinanza commissariale 20 luglio 2010, n. 164. Erogazione somme al Comune di Collazzone. Importo euro 97.739,77.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI N. 3583/2010)

Visto l'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 marzo 2010, n. 3853, con la quale il Presidente della Regione Umbria è stato nominato Commissario delegato per gli interventi urgenti diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi sismici del 15 dicembre 2009;

Visto l'articolo 4, comma 2, della citata ordinanza n. 3853/2010, con il quale il Commissario delegato è stato autorizzato ad assegnare, per il tramite dei Comuni interessati dal sisma, e secondo procedure e criteri di priorità dallo stesso definiti, contributi finalizzati alla riparazione dei danni ed al rafforzamento locale degli edifici gravemente danneggiati, ricomprendenti unità immobiliari destinate ad abitazione principale o all'esercizio di attività produttive;

Visto in particolare l'articolo 6, comma 1, della predetta ordinanza, con il quale sono state assegnate al Commissario delegato risorse per complessivi 15 milioni di euro, necessarie per dare attuazione agli interventi previsti dalla medesima ordinanza;

Visto altresì l'articolo 1, comma 84, della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (legge di stabilità per il 2011), con il quale è stata autorizzata la spesa complessiva di 6 milioni di euro per gli interventi previsti dall'ordinanza n. 3853/2010, di cui quanto a 3 milioni di euro per l'anno 2011 e quanto a 3 milioni di euro per l'anno 2012;

Visto il piano di riparto delle risorse assegnate per fronteggiare lo stato di emergenza, redatto ai sensi dell'articolo 1, comma 3, dell'ordinanza n. 3853/2010, adottato con ordinanza del Commissario delegato 30 giugno 2010, n. 145, rimodulato da ultimo con ordinanza 13 ottobre 2011, n. 216, con il quale è stata disposta l'assegnazione complessiva di euro 12.600.000,00 al settore d'intervento "Ricostruzione edifici privati";

Vista l'ordinanza del Commissario delegato 20 luglio 2010, n. 164, con la quale sono state definite modalità e procedure per la concessione dei contributi necessari a consentire un rapido rientro dei nuclei familiari residenti nelle abitazioni principali ed a favorire la ripresa delle attività produttive;

Vista la graduatoria degli interventi finanziabili, approvata in via definitiva con ordinanza del Commissario delegato 23 giugno 2011, n. 170, successivamente riformulata con ordinanza 27 gennaio 2012, n. 22, redatta sulla base dei criteri di priorità dettati dall'articolo 11 dell'ordinanza commissariale n. 164/2010, contenente gli edifici inseriti nell'ambito delle priorità a), b) e c) di cui al medesimo articolo 11, nei quali sono presenti unità immobiliari sgomberate con ordinanza sindacale adibite, al momento del sisma, ad abitazione principale di proprietari, affittuari, usufrut-

tuari, comodatari o titolari di diritti reali di godimento, oltre che ad attività produttive extragricole in esercizio;

Preso atto che ai sensi di quanto disposto dall'articolo 4 dell'ordinanza del Commissario delegato 23 giugno 2011 n. 170 le erogazioni a favore dei Comuni dei fondi per le necessità derivanti dalle concessioni contributive rilasciate dagli stessi ai sensi dell'articolo 10, comma 2, dell'ordinanza commissariale n. 164/2010 sono effettuate dal Commissario delegato secondo gli importi e con le modalità stabilite dal punto 2, lettera h), della deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2002, n. 746 e dal punto 2, lettera b), della deliberazione della Giunta regionale 2 marzo 2005, n. 380, nei casi espressamente previsti dalla medesima deliberazione, previa acquisizione della rendicontazione degli importi concessi ed erogati dai Comuni agli aventi diritto;

Atteso che il Comune di Collazzone con nota n. 4589 del 11 luglio 2012, acquisita al protocollo regionale in data 19 luglio 2012, al n. 113783, ha rendicontato la situazione relativa alle concessioni contributive rilasciate ai sensi dell'articolo 10, comma 2, dell'ordinanza commissariale n. 164/2010, a tutto il 11 luglio 2012;

Vista la tabella 1, allegata alla presente ordinanza, quale parte integrante e sostanziale della stessa, nella quale sono riportati:

a) gli importi delle concessioni contributive rilasciate dal Comune di Collazzone a valere sulle risorse assegnate al settore d'intervento "Ricostruzione edifici privati" dal piano di riparto approvato con ordinanza commissariale n. 145/2010, rimodulato da ultimo con ordinanza n. 216/2011, pari a complessivi euro 332.906,33;

b) gli importi erogati dal Commissario delegato al predetto Comune per le necessità derivanti dalle citate concessioni, pari a complessivi euro 68.713,40, di cui:

— quanto a euro 30.774,72 erogati con ordinanza 9 gennaio 2012, n. 1;

— quanto a euro 37.938,68 erogati con ordinanza 23 marzo 2012, n. 58;

Rilevato:

— che il Comune di che trattasi ha effettuato, rispetto alla situazione precedentemente rendicontata, ulteriori concessioni contributive per l'importo di euro 195.479,53;

— che, pertanto, si rende necessario erogare al Comune di Collazzone, ai sensi di quanto stabilito dal punto 2, lettera h), della deliberazione della Giunta regionale n. 746/2002, l'importo di euro 97.739,77;

Preso atto che la somma di euro 97.739,77 da erogare con la presente ordinanza trova copertura finanziaria nelle risorse pari a complessivi euro 12.600.000,00, previste per il settore d'intervento "Ricostruzione edifici privati" dal piano di riparto approvato con ordinanza del Commissario delegato n. 145/2010, rimodulato da ultimo con ordinanza n. 216/2011.

ORDINA

Art. 1

1. È erogato al Comune di Collazzone l'importo di euro 97.739,77 per le necessità derivanti dalle concessioni contributive rilasciate dallo stesso Comune ai sensi dell'articolo 10, comma 2, dell'ordinanza commissariale 20 luglio 2010, n. 164.

2. Il Servizio "Ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie" è autorizzato ad emettere i relativi mandati di pagamento con prelevamento sulla contabilità speciale intestata al Commissario delegato per la protezione civile, codice 5427, istituita presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia e accreditamento sul conto di Tesoreria unica intestato al Comune di Collazzone, presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

3. All'onere di euro 97.739,77 si provvede mediante l'utilizzo dei fondi assegnati con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 marzo 2010, n. 3853 e con legge 13 dicembre 2010, n. 220, a valere sulle disponibilità previste per il settore d'intervento "Ricostruzione edifici privati" dal piano di riparto di cui all'articolo 1, comma 2, dell'ordinanza commissariale 30 giugno 2010, n. 145, così come rimodulato da ultimo con ordinanza 13 ottobre 2011, n. 216.

Art. 2

1. Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera c-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. e dell'articolo 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e s.m.i..

La presente ordinanza, redatta in triplice originale, sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 11 settembre 2012

MARINI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE,
INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA
SERVIZIO RICOSTRUZIONE EDIFICI PRIVATI,
PROGRAMMI INTEGRATI DI RECUPERO E RISORSE FINANZIARIE

Oggetto: **Sisma del 15 dicembre 2009 - Ordinanza commissariale 20 luglio 2010, n. 164. Erogazione somme al Comune di Collazzone. Importo € 97.739,77.**

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 marzo 2010, n. 3853, con la quale il Presidente della Regione Umbria è stato nominato Commissario delegato per gli interventi urgenti diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi sismici del 15 dicembre 2009;

Visto l'art. 4, comma 2, della citata ordinanza n. 3853/2010, con il quale il Commissario delegato è stato autorizzato ad assegnare, per il tramite dei Comuni interessati dal sisma, e secondo procedure e criteri di priorità dallo stesso definiti, contributi finalizzati alla riparazione dei

danni ed al rafforzamento locale degli edifici gravemente danneggiati, ricomprendenti unità immobiliari destinate ad abitazione principale o all'esercizio di attività produttive;

Visto in particolare l'art. 6, comma 1, della predetta ordinanza, con il quale sono state assegnate al Commissario delegato risorse per complessivi 15 milioni di euro, necessarie per dare attuazione agli interventi previsti dalla medesima ordinanza;

Visto altresì l'art. 1, comma 84, della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (legge di stabilità per il 2011), con il quale è stata autorizzata la spesa complessiva di 6 milioni di euro per gli interventi previsti dall'ordinanza n. 3853/2010, di cui quanto a 3 milioni di euro per l'anno 2011 e quanto a 3 milioni di euro per l'anno 2012;

Visto il piano di riparto delle risorse assegnate per fronteggiare lo stato di emergenza, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'ordinanza n. 3853/2010, adottato con ordinanza del Commissario delegato 30 giugno 2010, n. 145, rimodulato da ultimo con ordinanza 13 ottobre 2011, n. 216, con il quale è stata disposta l'assegnazione complessiva di euro 12.600.000,00 al settore d'intervento "Ricostruzione edifici privati";

Vista l'ordinanza del Commissario delegato 20 luglio 2010, n. 164, con la quale sono state definite modalità e procedure per la concessione dei contributi necessari a consentire un rapido rientro dei nuclei familiari residenti nelle abitazioni principali ed a favorire la ripresa delle attività produttive;

Vista la graduatoria degli interventi finanziabili, approvata in via definitiva con ordinanza del Commissario delegato 23 giugno 2011, n. 170, successivamente riformulata con ordinanza 27 gennaio 2012, n. 22, redatta sulla base dei criteri di priorità dettati dall'art. 11 dell'ordinanza commissariale n. 164/2010, contenente gli edifici inseriti nell'ambito delle priorità a), b) e c) di cui al medesimo art. 11, nei quali sono presenti unità immobiliari sgombrare con ordinanza sindacale adibite, al momento del sisma, ad abitazione principale di proprietari, affittuari, usufruttuari, comodatari o titolari di diritti reali di godimento, oltre che ad attività produttive extragricole in esercizio;

Preso atto che ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 dell'ordinanza del Commissario delegato 23 giugno 2011 n. 170 le erogazioni a favore dei Comuni dei fondi per le necessità derivanti dalle concessioni contributive rilasciate dagli stessi ai sensi dell'art. 10, comma 2, dell'ordinanza commissariale n. 164/2010 sono effettuate dal Commissario delegato secondo gli importi e con le modalità stabilite dal punto 2, lettera h), della deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2002, n. 746 e dal punto 2, lettera b), della deliberazione della Giunta regionale 2 marzo 2005, n. 380, nei casi espressamente previsti dalla medesima deliberazione, previa acquisizione della rendicontazione degli importi concessi ed erogati dai Comuni agli aventi diritto;

Atteso che il Comune di Collazzone con nota n. 4589 del 11.07.2012, acquisita al protocollo regionale in data 19.07.2012, al n. 113783, ha rendicontato la situazione relativa alle concessioni contributive rilasciate ai sensi dell'art. 10, comma 2, dell'ordinanza commissariale n. 164/2010, a tutto il 11.07.2012;

Vista la tabella 1, nella quale sono riportati:

a) gli importi delle concessioni contributive rilasciate dal Comune di Collazzone a valere sulle risorse assegnate al settore d'intervento "Ricostruzione edifici privati" dal piano di riparto approvato con ordinanza commissariale n. 145/2010, rimodulato da ultimo con ordinanza n. 216/2011, pari a complessivi € 332.906,33;

b) gli importi erogati dal Commissario delegato al pre-

detto Comune per le necessità derivanti dalle citate concessioni, pari a complessivi € 68.713,40, di cui:

— quanto a € 30.774,72 erogati con ordinanza 09.01.2012, n. 1;

— quanto a € 37.938,68 erogati con ordinanza 23.03.2012, n. 58;

Rilevato:

— che il Comune di che trattasi ha effettuato, rispetto alla situazione precedentemente rendicontata, ulteriori concessioni contributive per l'importo di € 195.479,53;

— che, pertanto, si rende necessario erogare al Comune di Collazzone, ai sensi di quanto stabilito dal punto 2, lettera h), della deliberazione della Giunta regionale n. 746/2002, l'importo di € 97.739,77;

Preso atto che la somma di € 97.739,77 da erogare con la presente ordinanza trova copertura finanziaria nelle risorse pari a complessivi € 12.600.000,00, previste per il settore d'intervento "Ricostruzione edifici privati" dal piano di riparto approvato con ordinanza del Commissario delegato n. 145/2000, rimodulato da ultimo con ordinanza n. 216/2011.

Tutto ciò premesso

SI PROPONE

**Alla Presidente della Giunta regionale dell'Umbria
Commissario delegato per la Protezione Civile
(ordinanza P.C.M. n. 3853/2010):**

1. di erogare al Comune di Collazzone l'importo di € 97.739,77 per le necessità derivanti dalle concessioni contributive rilasciate dallo stesso Comune ai sensi dell'art. 10, comma 2, dell'ordinanza commissariale 20 luglio 2010, n. 164:

2. di autorizzare il Servizio Ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie ad emettere i relativi mandati di pagamento con prelevamento sulla contabilità speciale intestata al Commissario delegato per la protezione civile, codice 5427, istituita presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia e accreditamento sul conto di Tesoreria unica intestato al Comune di Collazzone, presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia;

3. di provvedere all'onere di € 97.739,77 mediante l'utilizzo dei fondi assegnati con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 marzo 2010, n. 3853 e con

legge 13 dicembre 2010, n. 220, a valere sulle disponibilità previste per il settore d'intervento "Ricostruzione edifici privati" dal piano di riparto di cui all'art. 1, comma 2, dell'ordinanza commissariale 30 giugno 2010, n. 145, così come rimodulato con ordinanza 13 ottobre 2011, n. 216;

4. di imputare il predetto importo, ai sensi della D.G.R. n. 2109/2005, nel modo seguente:

Beneficiario	Importo liquidato	Conto	Centro di costo
Comune di Collazzone	97.739,77	022 04 02000	QSTR030913

L'istruttore

F.to NICOLINA BERARDI

Terni, lì 29 agosto 2012

*Il Responsabile
del procedimento*

F.to PAOLO BATTISTI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Si attesta la regolarità contabile della spesa, il cui importo trova copertura finanziaria con riferimento alla voce e) del Piano di riparto approvato con ordinanza commissariale n. 145 del 30 giugno 2010, così come rimodulato con ordinanza commissariale n. 216 del 13.10.2011.

Terni, lì 30 agosto 2012

*Il Dirigente di Servizio
Ricostruzione edifici privati
Programmi integrati di recupero
e Risorse finanziarie*
F.to UMBERTO PICCIONI

Terni, lì 30 agosto 2012

Il Dirigente di Servizio
F.to UMBERTO PICCIONI

Sisma del 15/12/2009 - Ord. Pres. Cons. Min. n. 3853 del 03/03/2010 - Ord. Pres. Giunta Reg. n. 164/10

Situazione concessioni - erogazioni rendicontata dal Comune di COLLAZZONE al 06-06-2012 e calcolo nuova erogazione

TOTALE (A)	Contributi art. 4 OPCM n. 3853/10 - OPGR. n. 164/10	
	Fondi Nazionali (A)	
1 Importo Aggiornato Concessioni: € 332.906,33 (L 644.596.540)	€ 332.906,33	(L 644.596.540)
2 Importo Concessioni Precedenti: € 137.426,80 (L 266.095.390)	€ 137.426,80	(L 266.095.390)
3 Diff. Concess. in aumento (1-2): € 195.479,53 (L 378.501.150)	€ 195.479,53	(L 378.501.150)
4 Importo erogato dal Comune: € 27.485,35 (L 53.219.059)	€ 27.485,35	(L 53.219.059)
5 Importo erogato dalla Regione: € 68.713,40 (L 133.047.695)	€ 68.713,40	(L 133.047.695)
6 Interessi maturati c/o il Comune: € 0,00 (L 0)	€ 0,00	(L 0)
7 Totale erogato da Regione: (5+6) € 68.713,40 (L 133.047.695)	€ 68.713,40	(L 133.047.695)
8 Verifica percentuale di erogazione:(4/7)%	39	39
<i>Importi da erogare:</i>		
9 Su Concessioni € 97.739,77 (L 189.250.584)	€ 97.739,77	(L 189.250.584)
10 Su ulteriori erogazioni (30% di 2-7) € 0,00 (L 0)	€ 0,00	(L 0)
11 Su Saldo (richiesta specifica) € 0,00 (L 0)	€ 0,00	(L 0)
12 Importo Totale Attuale Erogazione € 97.739,77 (L 189.250.584)	€ 97.739,77	(L 189.250.584)
13 Importo Totale Erogato dalla Regione (7+12) € 166.453,17 (L 322.298.279)	€ 166.453,17	(L 322.298.279)

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2012, n. 142.

Ordinanza Ministeriale 3 marzo 2010, n. 3853. Liquidazione ai Comuni di Piegaro e Magione dei contributi per l'autonoma sistemazione per il fabbisogno al 31 marzo 2012.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI N. 3853/2010)

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 marzo 2010, n. 3853, recante: "Primi interventi urgenti conseguenti ai gravi eventi sismici che hanno colpito parte del territorio della regione Umbria il giorno 15 dicembre 2009" con la quale il Presidente della Regione Umbria è stato nominato Commissario delegato per la realizzazione degli interventi previsti dalla predetta ordinanza;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato fino al 31 dicembre 2012 lo stato di emergenza in ordine ai gravi eventi sismici che hanno colpito parte del territorio della Regione il giorno 15 dicembre 2009;

Visto, in particolare, l'art. 6, comma 1, della sopra-

citata ordinanza che assegna al Commissario delegato 15 milioni di euro per l'attuazione degli interventi previsti dalla stessa ordinanza;

Vista la legge 13 dicembre 2010, n. 220 (legge di stabilità per il 2011) che all'art. 1, comma 84, assegna la somma complessiva di 6 milioni di euro per gli interventi di cui all'O.P.C.M. n. 3853/2010;

Vista la rimodulazione del Piano stralcio di interventi straordinari redatto dal Commissario delegato, in attuazione dell'art. 1, comma 3, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 marzo 2010, n. 3853, approvata dal Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. n. DOC/SIV/0043203 del 18 luglio 2011 e adottata con ordinanza commissariale 13 ottobre 2011, n. 216, che all'art. 1, comma 2, lettera d) assegna per l'autonoma sistemazione l'importo complessivo di euro 3.000.000,00=;

Vista l'ordinanza commissariale 20 febbraio 2012, n. 41 con la quale il contributo per l'autonoma sistemazione viene prorogato al 31 marzo 2012 mediante l'utilizzo dell'economia accertata al 31 dicembre 2011 con l'ordinanza commissariale 20 febbraio 2012, n. 40;

Vista l'ordinanza commissariale 23 giugno 2011, n. 164 con la quale vengono stabilite nuove modalità per l'erogazione di detto contributo;

Accertato che il residuo della voce "Autonoma sistemazione" prevista nel Piano degli interventi di cui all'Ordinanza commissariale n. 216/2011 è di euro 53.652,00;

Vista la nota presentata dal Comune di Piegaro del 5 agosto 2012, n. 104, acquisita agli atti regionali in

data 9 agosto 2012, n. 123473, con la quale viene richiesto il fabbisogno finanziario al 30 giugno 2012 per un importo complessivo di euro 18.852,00;

Considerato che detto fabbisogno finanziario è liquidabile quanto ad euro 9.426,00 (fabbisogno al 31 marzo 2012) con imputazione al residuo della voce "Autonoma sistemazione" prevista nel Piano degli interventi di cui all'ordinanza commissariale n. 216/2011, e quanto ad euro 9.426,00 (fabbisogno al 30 giugno 2012) con i fondi messi a disposizione dalla Giunta regionale con atto 23 maggio 2012, n. 577;

Vista la nota presentata dal Comune di Magione del 16 luglio 2012, n. 16971, acquisita agli atti regionali in data 9 agosto 2012, n. 123506, con la quale viene richiesto il fabbisogno finanziario al 31 marzo 2012 per un importo complessivo di euro 3.600,00;

Visto l'art. 3, comma 1, lettera c-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e s.m.i. e l'art. 27, comma 1 della legge 24 novembre 2000, n. 340 e s.m.i.;

Visto il documento istruttorio, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

ORDINA

Art. 1

1. È liquidato al Comune di Piegaro il fabbisogno finanziario del contributo per l'autonoma sistemazione a tutto il 31 marzo 2012 per un totale complessivo di euro 9.426,00.

2. È liquidato al Comune di Magione il fabbisogno finanziario del contributo per l'autonoma sistemazione a tutto il 31 marzo 2012 per un totale complessivo di euro 3.600,00.

3. Il Servizio "Ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie" è autorizzato ad emettere, a favore dei Comuni di Piegaro e Magione e per l'importo indicato ai commi 1 e 2, il relativo ordinativo di pagamento tratto sulla contabilità speciale n. 5427, istituita presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia a valere nello stanziamento previsto all'art. 1, comma 2, lettera d) dell'ordinanza commissariale 13 ottobre 2011, n. 216, con accreditamento sui conti di Tesoreria unica intestati ai Comuni.

4. Il presente atto è sottoposto a controllo preventivo di legittimità disposto dall'art. 3, comma 1, lettera c-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e s.m.i. e l'art. 27, comma 1 della legge 24 novembre 2000, n. 340 e s.m.i..

La presente ordinanza, redatta in triplice originale, sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 11 settembre 2012

MARINI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE,
INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA

SERVIZIO RICOSTRUZIONE EDIFICI PRIVATI,
PROGRAMMI INTEGRATI DI RECUPERO E RISORSE FINANZIARIE

Oggetto: **Ordinanza Ministeriale del 3 marzo 2010,**

n. 3853. Liquidazione ai Comuni di Piegaro e Magione dei contributi per l'autonoma sistemazione per il fabbisogno al 31 marzo 2012.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Il Presidente del Consiglio dei Ministri con il decreto del 13 dicembre 2011 ha prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza in ordine ai gravi eventi sismici che hanno colpito parte del territorio della Regione il giorno 15 dicembre 2009.

Con ordinanza del 3 marzo 2010, n. 3853, recante: "Primi interventi urgenti conseguenti ai gravi eventi sismici che hanno colpito parte del territorio della regione Umbria il giorno 15 dicembre 2009", il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Umbria Commissario delegato per la realizzazione degli interventi previsti nella stessa ordinanza.

In particolare, all'art. 6, comma 1, della sopracitata ordinanza, assegna al Commissario delegato 15 milioni di euro per l'attuazione degli interventi urgenti previsti dalla stessa ordinanza.

Con legge n. 220 del 13 dicembre 2010 (legge di stabilità per il 2011), all'art. 1, comma 84, viene assegnata la somma complessiva di 6 milioni di euro per gli interventi di cui all'O.P.C.M. n. 3853/2010.

La rimodulazione del Piano stralcio di interventi straordinari redatto dal Commissario delegato, in attuazione dell'art. 1, comma 3, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2010, n. 3853, approvata dal Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. n. DOC/SIV/0043203 del 18 luglio 2011 e adottata con Ordinanza commissariale n. 216 del 13 ottobre 2011, assegna, all'art. 1, comma 2, lettera d), per l'autonoma sistemazione l'importo complessivo di euro 3.000.000,00=;

Con Ordinanza commissariale n. 41 del 20 febbraio 2012, il contributo per l'autonoma sistemazione viene prorogato al 31 marzo 2012 mediante l'utilizzo dell'economia accertata al 31 dicembre 2011 con la precedente ordinanza commissariale n. 40 del 20 febbraio 2012, mentre restano invariate le modalità per l'erogazione dello stesso stabilite con l'Ordinanza commissariale n. 164 del 23 giugno 2011;

Attualmente il residuo della voce "Autonoma sistemazione" prevista nel Piano degli interventi di cui all'Ordinanza commissariale n. 216/2011 è di euro 53.652,00;

Il Comune di Piegaro con la nota del 5 agosto 2012, n. 7104, acquisita agli atti regionali in data 9 agosto 2012, n. 123473, richiede il fabbisogno finanziario per l'erogazione del contributo per l'autonoma sistemazione al 30 giugno 2012, per un importo complessivo di euro 18.852,00, dei quali euro 9.426,00 (fabbisogno al 31 marzo 2012) imputabili al residuo della voce "Autonoma sistemazione" prevista nel Piano degli interventi di cui all'Ordinanza commissariale n. 216/2011, ed euro 9.426,00 (fabbisogno al 30 giugno 2012) da liquidare con i fondi messi a disposizione dalla Giunta regionale con atto n. 4694 del 15 giugno 2012;

Il Comune di Magione con la nota del 16 luglio 2012, n. 16971, acquisita agli atti regionali in data 9 agosto 2012, n. 123506, richiede il fabbisogno finanziario per l'erogazione del contributo per l'autonoma sistemazione al 31 marzo 2012, per un importo complessivo di euro 3.600,00;

Per quanto sopra esposto si ritiene necessario liquidare detto fabbisogno finanziario al 31 marzo 2012 ai Comuni di Piegaro e Magione imputando la spesa complessiva di euro 13.026,00, ai sensi della D.G.R. n. 2109/2005, nel modo seguente:

Beneficiario	Importo liquidato	Conto	Centro di costo
Comune di Piegara	9.426,00	022 04 02000	QSTR030913
Comune di Magione	3.600,00	022 04 02000	QSTR030913

Il presente atto è sottoposto a controllo preventivo di legittimità disposto dall'art. 3, comma 1, lettera c-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, così come integrato dall'art. 2, comma 2-sexies del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10.

L'Istruttore
F.to FABIO DORILLO

Perugia, li 28 agosto 2012

*Il Responsabile
del procedimento*
F.to FABIO DORILLO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Si attesta la regolarità contabile della spesa, il cui importo trova copertura finanziaria con riferimento all'art. 1, comma 2, lettera d) della rimodulazione del Piano di riparto adottato con ordinanza commissariale n. 216 del 13 ottobre 2011 e successive modifiche e integrazioni.

Perugia, li 31 agosto 2012

*Il Dirigente del Servizio
Ricostruzione edifici privati
Programmi integrati di recupero
e Risorse finanziarie*
F.to UMBERTO PICCIONI

Perugia, li 31 agosto 2012

Il Dirigente di Servizio
F.to UMBERTO PICCIONI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2012, n. 143.

Sisma del 15 dicembre 2009 - Ordinanza commissariale 20 luglio 2010, n. 164. Erogazione somme al Comune di Marsciano. Importo euro 898.800,33.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI N. 3583/2010)

Visto l'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 marzo 2010, n. 3853, con la quale il Presidente della Regione Umbria è stato nominato Commissario delegato per gli interventi urgenti diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi sismici del 15 dicembre 2009;

Visto l'articolo 4, comma 2, della citata ordinanza n. 3853/2010, con il quale il Commissario delegato è stato autorizzato ad assegnare, per il tramite dei Co-

muni interessati dal sisma, e secondo procedure e criteri di priorità dallo stesso definiti, contributi finalizzati alla riparazione dei danni ed al rafforzamento locale degli edifici gravemente danneggiati, ricomprendenti unità immobiliari destinate ad abitazione principale o all'esercizio di attività produttive;

Visto in particolare l'articolo 6, comma 1, della predetta ordinanza, con il quale sono state assegnate al Commissario delegato risorse per complessivi 15 milioni di euro, necessarie per dare attuazione agli interventi previsti dalla medesima ordinanza;

Visto altresì l'articolo 1, comma 84, della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (legge di stabilità per il 2011), con il quale è stata autorizzata la spesa complessiva di 6 milioni di euro per gli interventi previsti dall'ordinanza n. 3853/2010, di cui quanto a 3 milioni di euro per l'anno 2011 e quanto a 3 milioni di euro per l'anno 2012;

Visto il piano di riparto delle risorse assegnate per fronteggiare lo stato di emergenza, redatto ai sensi dell'articolo 1, comma 3, dell'ordinanza n. 3853/2010, adottato con ordinanza del Commissario delegato 30 giugno 2010, n. 145, rimodulato da ultimo con ordinanza 13 ottobre 2011, n. 216, con il quale è stata disposta l'assegnazione complessiva di euro 12.600.000,00 al settore d'intervento "Ricostruzione edifici privati";

Vista l'ordinanza del Commissario delegato 20 luglio 2010, n. 164, con la quale sono state definite modalità e procedure per la concessione dei contributi necessari a consentire un rapido rientro dei nuclei familiari residenti nelle abitazioni principali ed a favorire la ripresa delle attività produttive;

Vista la graduatoria degli interventi finanziabili, approvata in via definitiva con ordinanza del Commissario delegato 23 giugno 2011, n. 170, successivamente riformulata con ordinanza 27 gennaio 2012, n. 22, redatta sulla base dei criteri di priorità dettati dall'articolo 11 dell'ordinanza commissariale n. 164/2010, contenente gli edifici inseriti nell'ambito delle priorità a), b) e c) di cui al medesimo articolo 11, nei quali sono presenti unità immobiliari sgomberate con ordinanza sindacale adibite, al momento del sisma, ad abitazione principale di proprietari, affittuari, usufruttuari, comodatari o titolari di diritti reali di godimento, oltre che ad attività produttive extragricole in esercizio;

Preso atto che ai sensi di quanto disposto dall'articolo 4 dell'ordinanza del Commissario delegato 23 giugno 2011, n. 170 le erogazioni a favore dei Comuni dei fondi per le necessità derivanti dalle concessioni contributive rilasciate dagli stessi ai sensi dell'articolo 10, comma 2, dell'ordinanza commissariale n. 164/2010 sono effettuate dal Commissario delegato secondo gli importi e con le modalità stabilite dal punto 2, lettera h), della deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2002, n. 746 e dal punto 2, lettera b), della deliberazione della Giunta regionale 2 marzo 2005, n. 380, nei casi espressamente previsti dalla medesima deliberazione, previa acquisizione della rendicontazione degli importi connessi ed erogati dai Comuni agli aventi diritto;

Atteso che il Comune di Marsciano con nota n. 23841 del 3 settembre 2012, acquisita al protocollo regionale in data 3 settembre 2012, al n. 131266, ha rendicontato la situazione relativa alle concessioni contributive rilasciate ai sensi dell'articolo 10, comma 2, dell'ordinanza commissariale n. 164/2010, a tutto il 3 settembre 2012;

Vista la tabella 1, allegata alla presente ordinanza, quale parte integrante e sostanziale della stessa, nella quale sono riportati:

a) gli importi delle concessioni contributive rilasciate dal Comune di Marsciano a valere sulle risorse assegnate al settore d'intervento "Ricostruzione edifici privati" dal piano di riparto approvato con ordinanza commissariale n. 145/2010, rimodulato da ultimo con ordinanza n. 216/2011, pari a complessivi euro 5.313.569,11;

b) gli importi erogati dal Commissario delegato al predetto Comune per le necessità derivanti dalle citate concessioni, pari a complessivi euro 2.868.422,42, di cui:

— quanto a euro 597.996,40 erogati con ordinanza 26 luglio 2011, n. 199;

— quanto a euro 361.430,85 erogati con ordinanza 13 ottobre 2011, n. 232;

— quanto a euro 739.619,20 erogati con ordinanza 9 gennaio 2012, n. 2;

— quanto a euro 164.378,17 erogati con ordinanza 23 marzo 2012, n. 57;

— quanto a euro 781.776,83 erogati con ordinanza 27 aprile 2012, n. 80;

— quanto a euro 223.220,97 erogati con ordinanza 31 luglio 2012, n. 106;

c) gli importi erogati dal Comune ai soggetti beneficiari dei contributi, pari a complessivi euro 2.384.392,17;

Rilevato:

— che il Comune di cui trattasi ha effettuato, rispetto alla situazione precedentemente rendicontata, ulteriori concessioni contributive per l'importo di euro 826.281,59;

— che gli importi erogati dallo stesso Comune risultano superiori al 70% degli importi erogati dal Commissario delegato;

— che, pertanto, si rende necessario erogare al Comune di Marsciano, ai sensi di quanto stabilito al punto 2, lettera h), della deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2002, n. 746, l'importo complessivo di euro 898.800,33 di cui:

— quanto a euro 413.140,80, quale ulteriore erogazione sulle nuove concessioni contributive;

— quanto a euro 485.659,53, quale 30% della differenza tra l'importo delle concessioni contributive rilasciate dal Comune e l'importo erogato dal Commissario delegato;

Preso atto che la somma di euro 898.800,33 da erogare con la presente ordinanza trova copertura finanziaria nelle risorse pari a complessivi euro 12.600.000,00, previste per il settore d'intervento "Ricostruzione edifici privati" dal piano di riparto approvato con ordinanza del Commissario delegato n. 145/2010, rimodulato da ultimo con ordinanza n. 216/2011.

ORDINA

Art. 1

1. È erogato al Comune di Marsciano l'importo di euro 898.800,33 per le necessità derivanti dalle concessioni contributive rilasciate dallo stesso Comune ai sensi dell'articolo 10, comma 2, dell'ordinanza commissariale 20 luglio 2010, n. 164.

2. Il Servizio "Ricostruzione edifici privati, program-

mi integrati di recupero e risorse finanziarie" è autorizzato ad emettere i relativi mandati di pagamento con prelevamento sulla contabilità speciale intestata al Commissario delegato per la protezione civile, codice 5427, istituita presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia e accreditamento sul conto di Tesoreria unica intestato al Comune di Marsciano, presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.;

3. All'onere di euro 898.800,33 si provvede mediante l'utilizzo dei fondi assegnati con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 marzo 2010, n. 3853 e con legge 13 dicembre 2010, n. 220, a valere sulle disponibilità previste per il settore d'intervento "Ricostruzione edifici privati" dal piano di riparto di cui all'articolo 1, comma 2, dell'ordinanza commissariale 30 giugno 2010, n. 145, così come rimodulato da ultimo con ordinanza 13 ottobre 2011, n. 216.

Art. 2

1. Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera c-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. e dell'articolo 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e s.m.i..

La presente ordinanza, redatta in triplice originale, sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 24 settembre 2012

MARINI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE,
INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA

SERVIZIO RICOSTRUZIONE EDIFICI PRIVATI,
PROGRAMMI INTEGRATI DI RECUPERO E RISORSE FINANZIARIE

Oggetto: **Sisma del 15 dicembre 2009 - Ordinanza commissariale 20 luglio 2010, n. 164. Erogazione somme al Comune di Marsciano. Importo € 898.800,33.**

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 marzo 2010, n. 3853, con la quale il Presidente della Regione Umbria è stato nominato Commissario delegato per gli interventi urgenti diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi sismici del 15 dicembre 2009;

Visto l'art. 4, comma 2, della citata ordinanza n. 3853/2010, con il quale il Commissario delegato è stato autorizzato ad assegnare, per il tramite dei Comuni interessati dal sisma, e secondo procedure e criteri di priorità dallo stesso definiti, contributi finalizzati alla riparazione dei danni ed al rafforzamento locale degli edifici gravemente danneggiati, ricomprendenti unità immobiliari destinate ad abitazione principale o all'esercizio di attività produttive;

Visto in particolare l'art. 6, comma 1, della predetta ordinanza, con il quale sono state assegnate al Commissario delegato risorse per complessivi 15 milioni di euro, necessarie per dare attuazione agli interventi previsti dalla medesima ordinanza;

Visto altresì l'art. 1, comma 84, della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (legge di stabilità per il 2011), con il quale è stata autorizzata la spesa complessiva di 6 milioni di euro per gli interventi previsti dall'ordinanza n. 3853/2010, di cui quanto a 3 milioni di euro per l'anno 2011 e quanto a 3 milioni di euro per l'anno 2012;

Visto il piano di riparto delle risorse assegnate per fronteggiare lo stato di emergenza, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'ordinanza n. 3853/2010, adottato con ordinanza del Commissario delegato 30 giugno 2010, n. 145, rimodulato da ultimo con ordinanza 13 ottobre 2011, n. 216, con il quale è stata disposta l'assegnazione complessiva di euro 12.600.000,00 al settore d'intervento "Ricostruzione edifici privati";

Vista l'ordinanza del Commissario delegato 20 luglio 2010, n. 164, con la quale sono state definite modalità e procedure per la concessione dei contributi necessari a consentire un rapido rientro dei nuclei familiari residenti nelle abitazioni principali ed a favorire la ripresa delle attività produttive;

Vista la graduatoria degli interventi finanziabili, approvata in via definitiva con ordinanza del Commissario delegato 23 giugno 2011, n. 170, successivamente riformulata con ordinanza 27 gennaio 2012, n. 22, redatta sulla base dei criteri di priorità dettati dall'art. 11 dell'ordinanza commissariale n. 164/2010, contenente gli edifici inseriti nell'ambito delle priorità a), b) e c) di cui al medesimo art. 11, nei quali sono presenti unità immobiliari sgombrare con ordinanza sindacale adibite, al momento del sisma, ad abitazione principale di proprietari, affittuari, usufruttuari, comodatari o titolari di diritti reali di godimento, oltre che ad attività produttive extragricole in esercizio;

Preso atto che ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 dell'ordinanza del Commissario delegato 23 giugno 2011 n. 170 le erogazioni a favore dei Comuni dei fondi per le necessità derivanti dalle concessioni contributive rilasciate dagli stessi ai sensi dell'art. 10, comma 2, dell'ordinanza commissariale n. 164/2010 sono effettuate dal Commissario delegato secondo gli importi e con le modalità stabilite dal punto 2, lettera h), della deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2002, n. 746 e dal punto 2, lettera b), della deliberazione della Giunta regionale 2 marzo 2005, n. 380, nei casi espressamente previsti dalla medesima deliberazione, previa acquisizione della rendicontazione degli importi concessi ed erogati dai Comuni agli aventi diritto;

Atteso che il Comune di Marsciano con nota n. 23841 del 03.09.2012, acquisita al protocollo regionale in data 03.09.2012, al n. 131266, ha rendicontato la situazione relativa alle concessioni contributive rilasciate ai sensi dell'art. 10, comma 2, dell'ordinanza commissariale n. 164/2010, a tutto il 03.09.2012;

Vista la tabella 1, nella quale sono riportati:

a) gli importi delle concessioni contributive rilasciate dal Comune di Marsciano a valere sulle risorse assegnate al settore d'intervento "Ricostruzione edifici privati" dal piano di riparto approvato con ordinanza commissariale n. 145/2010, rimodulato da ultimo con ordinanza n. 216/2011, pari a complessivi € 5.313.569,11;

b) gli importi erogati dal Commissario delegato al predetto Comune per le necessità derivanti dalle citate concessioni, pari a complessivi € 2.868.422,42, di cui:

— quanto a € 597.996,40 erogati con ordinanza 26.07.2011, n. 199;

— quanto a € 361.430,85 erogati con ordinanza 13.10.2011, n. 232;

— quanto a € 739.619,20 erogati con ordinanza 09.01.2012, n. 2;

— quanto a € 164.378,17 erogati con ordinanza 23.03.2012, n. 57;

— quanto a € 781.776,83 erogati con ordinanza 27.04.2012, n. 80;

— quanto a € 223.220,97 erogati con ordinanza 31.07.2012, n. 106;

c) gli importi erogati dal Comune ai soggetti beneficiari dei contributi, pari a complessivi € 2.384.392,17;

Rilevato:

— che il Comune di cui trattasi ha effettuato, rispetto alla situazione precedentemente rendicontata, ulteriori concessioni contributive per l'importo di € 826.281,59;

— che gli importi erogati dallo stesso Comune risultano superiori al 70% degli importi erogati dal Commissario delegato;

— che, pertanto, si rende necessario erogare al Comune di Marsciano, ai sensi di quanto stabilito al punto 2, lettera h), della deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2002, n. 746, l'importo complessivo di € 898.800,33 di cui:

— quanto a € 413.140,80, quale ulteriore erogazione sulle nuove concessioni contributive;

— quanto a € 485.659,53, quale 30% della differenza tra l'importo delle concessioni contributive rilasciate dal Comune e l'importo erogato dal Commissario delegato;

Preso atto che la somma di € 898.800,33 da erogare con la presente ordinanza trova copertura finanziaria nelle risorse pari a complessivi € 12.600.000,00, previste per il settore d'intervento "Ricostruzione edifici privati" dal piano di riparto approvato con ordinanza del Commissario delegato n. 145/2000, rimodulato da ultimo con ordinanza n. 216/2011.

Tutto ciò premesso

SI PROPONE

**Alla Presidente della Giunta regionale dell'Umbria
Commissario delegato per la Protezione Civile
(ordinanza P.C.M. n. 3853/2010):**

1. di erogare al Comune di Marsciano l'importo di € 898.800,33 per le necessità derivanti dalle concessioni contributive rilasciate dallo stesso Comune ai sensi dell'art. 10, comma 2, dell'ordinanza commissariale 20 luglio 2010, n. 164:

2. di autorizzare il Servizio Ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie ad emettere i relativi mandati di pagamento con prelevamento sulla contabilità speciale intestata al Commissario delegato per la protezione civile, codice 5427, istituita presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia e accreditamento sul conto di Tesoreria unica intestato al Comune di Marsciano, presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia;

3. di provvedere all'onere di € 898.800,33 mediante l'utilizzo dei fondi assegnati con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 marzo 2010, n. 3853 e con legge 13 dicembre 2010, n. 220, a valere sulle disponibilità previste per il settore d'intervento "Ricostruzione edifici privati" dal piano di riparto di cui all'art. 1, comma 2, dell'ordinanza commissariale 30 giugno 2010, n. 145, così come rimodulato con ordinanza 13 ottobre 2011, n. 216;

4. di imputare il predetto importo, ai sensi della D.G.R. n. 2109/2005, nel modo seguente:

Beneficiario	Importo liquidato	Conto	Centro di costo
Comune di Marsciano	€ 898.800,33	022 04 02000	QSTR030913

L'Istruttore
F.to NICOLINA BERARDI

Terni, lì 10 settembre 2012

*Il Responsabile
del procedimento*
F.to PAOLO BATTISTI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Si attesta la regolarità contabile della spesa, il cui importo trova copertura finanziaria con riferimento alla voce e)

del Piano di riparto approvato con ordinanza commissariale n. 145 del 30 giugno 2010, così come rimodulato con ordinanza commissariale n. 216 del 13.10.2011.

Terni, lì 10 settembre 2012

*Il Dirigente del Servizio
Ricostruzione edifici privati
Programmi integrati di recupero
e Risorse finanziarie*
F.to UMBERTO PICCIONI

Terni, lì 10 settembre 2012

Il Dirigente di Servizio
F.to UMBERTO PICCIONI

TABELLA 1

Sisma del 15/12/2009 - Ord. Pres. Cons. Min. n. 3853 del 03/03/2010 - Ord. Pres. Giunta Reg. n. 164/10

Situazione concessioni - erogazioni rendicontata dal Comune di MARSCIANO al 03-09-2012 e calcolo nuova erogazione

TOTALE (A)	Contributi art. 4 OPCM n. 3853/10 - OPGR. n. 164/10	
	Fondi Nazionali (A)	
1 Importo Aggiornato Concessioni: € 5.313.569,11 (L 10.288.504.466)	€ 5.313.569,11 (L 10.288.504.466)	
2 Importo Concessioni Precedenti: € 4.487.287,52 (L 8.688.600.212)	€ 4.487.287,52 (L 8.688.600.212)	
3 Diff. Concess. in aumento (1-2): € 826.281,59 (L 1.599.904.254)	€ 826.281,59 (L 1.599.904.254)	
4 Importo erogato dal Comune: € 2.384.392,17 (L 4.616.827.027)	€ 2.384.392,17 (L 4.616.827.027)	
5 Importo erogato dalla Regione: € 2.868.422,42 (L 5.554.040.279)	€ 2.868.422,42 (L 5.554.040.279)	
6 Interessi maturati c/o il Comune: € 0,00 (L 0)	€ 0,00 (L 0)	
7 Totale erogato da Regione: (5+6) € 2.868.422,42 (L 5.554.040.279)	€ 2.868.422,42 (L 5.554.040.279)	
8 Verifica percentuale di erogazione:(4/7)%	83	
<i>Importi da erogare:</i>		
9 Su Concessioni € 413.140,80 (L 799.952.137)	€ 413.140,80 (L 799.952.137)	
10 Su ulteriori erogazioni (30% di 2-7) € 485.659,53 (L 940.367.978)	€ 485.659,53 (L 940.367.978)	
11 Su Saldo (richiesta specifica) € 0,00 (L 0)	€ 0,00 (L 0)	
12 Importo Totale Attuale Erogazione € 898.800,33 (L 1.740.320.115)	€ 898.800,33 (L 1.740.320.115)	
13 Importo Totale Erogato dalla Regione (7+12)	€ 3.767.222,75 (L 7.294.360.394)	

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2012, n. 144.

Ordinanza Ministeriale 3 marzo 2010, n. 3853 - Sisma del 15 dicembre 2009. Integrazione Ordinanza commissariale 19 giugno 2012, n. 96 - Liquidazione al Ministero per i Beni e le Attività Culturali dei contributi fiscali, assistenziali e previdenziali.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI N. 3853/2010)

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2009, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2010, lo stato di emergenza in ordine ai gravi eventi sismici che hanno colpito parte del territorio della Regione il giorno 15 dicembre 2009 e i successivi decreti di proroga, per ultimo quello del 13 dicembre 2011 di proroga dello stato di emergenza al 31 dicembre 2011;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 marzo 2010, n. 3853, recante: "Primi interventi urgenti conseguenti ai gravi eventi sismici che hanno colpito parte del territorio della regione Umbria il giorno 15 dicembre 2009", con la quale il Presidente della Regione Umbria è stato nominato Commissario delegato per la realizzazione degli interventi previsti dalla predetta ordinanza;

Visto, in particolare, l'art. 6, comma 1, della sopracitata ordinanza che assegna al Commissario delegato 15 milioni di euro per l'attuazione degli interventi previsti dalla stessa ordinanza;

Vista la legge 13 dicembre 2010, n. 220 (legge di stabilità per il 2011), che all'art. 1, comma 84, assegna la somma complessiva di 6 milioni di euro per gli interventi di cui all'O.P.C.M. n. 3853/2010;

Vista la rimodulazione del Piano stralcio di interventi straordinari redatto dal Commissario delegato, in attuazione dell'art. 1, comma 3, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 marzo 2010, n. 3853, approvata dal Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. n. DOC/SIV/0043203 del 18 luglio 2011 e adottata con Ordinanza commissariale 13 ottobre 2011, n. 216, che all'art. 1, comma 2, lettera c), assegna, per i rimborsi al Ministero dei Beni Culturali, l'importo complessivo di euro 112.000,00=;

Vista l'ordinanza commissariale 25 ottobre 2011, n. 246, con la quale è stato liquidato al Ministero per i Beni e le Attività Culturali l'importo di euro 100.000,00 previsto per il pronto intervento;

Vista l'ordinanza commissariale 19 giugno 2012, n.96, con la quale è stato liquidato al Ministero per i Beni e le Attività Culturali l'importo di euro 7.876,15 per le spese sostenute e rendicontate;

Vista la nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Umbria del 30 agosto 2012, n.6156, acquisita agli atti regionali in data 6 settembre 2012 al n.132768, con la quale viene richiesto un ulteriore importo, pari ad euro 2.575,51, necessario al pagamento dei contributi fiscali, assistenziali e previdenziali dovuti a seguito della liquidazione effettua-

ta con ordinanza commissariale n. 96/2012 e, per mero errore, non compresi nella richiesta precedente;

Considerato infine opportuno liquidare al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione regionale per i beni Culturali e Paesaggistici dell'Umbria, l'importo di euro 2.575,51;

Visto l'art. 3, comma 1, lettera c-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e s.m.i. e l'art. 27, comma 1 della legge 24 novembre 2000, n. 340 e s.m.i.;

Visto il documento istruttorio, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

ORDINA

Art. 1

1. È liquidato al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione regionale per i beni Culturali e Paesaggistici dell'Umbria, Piazza IV Novembre, n. 36 - 06123 Perugia, l'importo di euro 2.575,51 per il pagamento dei contributi fiscali, assistenziali e previdenziali ad integrazione della precedente liquidazione effettuata con ordinanza commissariale 19 giugno 2012, n. 96.

2. Il Servizio "Ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie" è autorizzato ad emettere, a favore del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione regionale per i beni Culturali e Paesaggistici dell'Umbria, per l'importo indicato al comma 1, il relativo ordinativo di pagamento tratto sulla contabilità speciale n. 5427 istituita presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia a valere nello stanziamento previsto all'art. 1, comma 2, lettera c) dell'ordinanza commissariale 13 ottobre 2011, n. 216, con accreditamento sulla contabilità speciale n. 2924 intestata allo stesso Ministero.

3. Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera c-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. e dell'articolo 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e s.m.i..

La presente ordinanza, redatta in triplice esemplare, sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 24 settembre 2012

MARINI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE,
INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA
SERVIZIO RICOSTRUZIONE EDIFICI PRIVATI,
PROGRAMMI INTEGRATI DI RECUPERO E RISORSE FINANZIARIE

Oggetto: **Ordinanza Ministeriale 3 marzo 2010, n. 3853 - Sisma del 15 dicembre 2009. Integrazione Ordinanza commissariale n. 96 del 19 giugno 2012 - Liquidazione al Ministero per i Beni e le Attività Culturali dei contributi fiscali, assistenziali e previdenziali.**

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2009 è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2010, lo stato di emergenza in ordine ai gravi eventi sismici che hanno colpito parte del territorio della Regione il giorno 15 dicembre 2009 successivamente prorogato con decreto del 17 dicembre 2010 al 31 dicembre 2011 e con decreto del 15 dicembre 2011 al 31 dicembre 2012;

Con l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 marzo 2010, n. 3853, recante: "Primi interventi urgenti conseguenti ai gravi eventi sismici che hanno colpito parte del territorio della regione Umbria il giorno 15 dicembre 2009", il Presidente della Regione Umbria è stato nominato Commissario delegato per la realizzazione degli interventi previsti dalla predetta ordinanza;

In particolare, l'art. 6, comma 1, della sopracitata ordinanza assegna al Commissario delegato 15 milioni di euro per l'attuazione degli interventi previsti dalla stessa ordinanza;

Successivamente con l'art.1, comma 84 della legge n. 220 del 13 dicembre 2010 (legge di stabilità per il 2011) l'importo è stato incrementato di euro 6 milioni;

Con la rimodulazione del Piano stralcio di interventi straordinari redatto dal Commissario delegato, in attuazione dell'art. 1, comma 3, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2010, n. 3853, approvata dal Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. n. DOC/SIV/0043203 del 18 luglio 2011 e adottata con Ordinanza commissariale n. 216 del 13 ottobre 2011, viene stabilito che l'importo di euro 112.000,00 è destinato al Ministero dei Beni Culturali per i rimborsi per pronti interventi, straordinari e missioni;

Con ordinanza commissariale n. 246 del 25/10/2011 è stato liquidato al Ministero per i Beni e le Attività Culturali l'importo di euro 100.000,00 previsto per il pronto intervento;

Con successiva ordinanza commissariale n. 96 del 19 giugno 2012, è stato liquidato al Ministero per i Beni e le Attività Culturali un ulteriore importo di euro 7.876,15 per le spese sostenute e rendicontate;

Con nota del 30 agosto 2012, n. 6156, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Umbria, acquisita agli atti regionali in data 06 settembre 2012 al n. 132768, richiede un ulteriore importo, pari ad euro 2.575,51, necessario al pagamento dei contributi fiscali, assistenziali e previdenziali dovuti a seguito della liquidazione effettuata con Ordinanza commissariale n.96/2012 e, per mero errore, non compresi nella richiesta precedente;

Per quanto sopra esposto si propone di integrare la precedente liquidazione con l'erogazione dei contributi fiscali, assistenziali e previdenziali dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione regionale per i beni Culturali e Paesaggistici dell'Umbria imputando la spesa, ai sensi della D.G.R. n. 2109/2005, nel modo seguente:

Beneficiario	Importo liquidato	Conto	Centro di costo
Ministero Beni Culturali	2.575,51	022 04 02000	QSTR030913

Il presente atto è sottoposto a controllo preventivo di legittimità disposto dall'art.3, comma 1, lettera c-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, così come integrato dall'art.2, comma 2-sexies del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10.

La presente ordinanza, redatta in triplice esemplare,

sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

L'Istruttore
F.to FABIO DORILLO

Perugia, li 13 settembre 2012

Il Responsabile del procedimento
F.to FABIO DORILLO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Si attesta la regolarità contabile della spesa, il cui importo trova copertura finanziaria con riferimento all'art. 1, comma 2, lettera c) della rimodulazione del Piano di riparto adottato con ordinanza commissariale n. 216 del 13 ottobre 2011 e successive modifiche e integrazioni.

Perugia, li 13 settembre 2012

Il Responsabile del Servizio Ricostruzione edifici privati Programmi integrati di recupero e Risorse finanziarie
F.to UMBERTO PICCIONI

Perugia, li 13 settembre 2012

Il Dirigente di Servizio
F.to UMBERTO PICCIONI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2012, n. 145.

Liquidazione di euro 51.903,76 al Comune di Perugia a rimborso delle spese sostenute per la ricollocazione provvisoria della scuola primaria di Mugnano.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 3853/2010)

Visto l'art. 5 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2009 con il quale è stato dichiarato fino al 31 dicembre 2010 lo stato di emergenza in ordine ai gravi eventi sismici che hanno colpito il territorio della regione Umbria il giorno 15 dicembre 2009;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 marzo 2010, n. 3853, recante: "Primi interventi urgenti conseguenti ai gravi eventi sismici che hanno colpito parte del territorio della regione Umbria il giorno 15 dicembre 2009" con la quale il Presidente della Regione Umbria è stato nominato Commissario delegato per la realizzazione degli interventi previsti dalla predetta ordinanza;

Visti i decreti del 17 dicembre 2010 e del 13 dicembre 2011 con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha prorogato fino al 31 dicembre 2012 lo stato di

emergenza in relazione agli eventi sismici del 15 dicembre 2009;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 13 ottobre 2011, n. 216, come variata con la successiva ordinanza 23 marzo 2012, n. 63, con cui è stato da ultimo rimodulato il Piano stralcio di interventi straordinari redatto ai sensi dell'art. 1, comma 3. della citata ordinanza 3853/2010;

Visto in particolare l'art. 1, comma 2, dell'ord. comm. 216/2011, come modificata dall'ord. comm. 63/2012 sopra citata, che assegna per il settore "Edilizia scolastica" l'importo complessivo di euro 2.742.232,00, dei quali, come si evince dal paragrafo 1.b della Rimodulazione del Piano stralcio allegata alla stessa ordinanza 216/2011, euro 100.000,00 destinati al Comune di Perugia per "Interventi di somma urgenza su 3 scuole";

Vista la nota prot. n. 0113393 del 20 luglio 2012, acquisita al prot. reg. con n. 0118101 del 27 luglio 2012, con cui il Comune di Perugia ha chiesto il rimborso delle spese sostenute per la ricollocazione provvisoria della scuola primaria di Mugnano presso l'edificio di via Monte Tezio, n. 4 della medesima frazione;

Considerato che dalla documentazione di rendicontazione trasmessa con la nota sopra citata risulta che la spesa sostenuta dal Comune di Perugia per l'intervento di che trattasi ammonta a complessivi euro 51.903,76;

Tenuto conto della necessità di liquidare la somma complessiva di euro 51.903,76 al Comune di Perugia mediante accredito al conto di Tesoreria unico n. 184022 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato di Perugia;

Visto il documento istruttorio, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

ORDINA

Art. 1

1. È liquidato a favore del Comune di Perugia l'importo di euro 51.903,76 a rimborso delle spese rendicontate per la ricollocazione provvisoria della scuola primaria di Mugnano presso l'edificio ubicato in via Monte Tezio, n. 4 della medesima frazione.

2. Il Servizio "Ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie" è autorizzato ad emettere a favore del Comune di Perugia per l'importo indicato al comma 1, il relativo ordinativo di pagamento tratto sulla contabilità speciale n. 5427, istituita presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia a valere sullo stanziamento di cui all'art. 6, comma 1 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2010, n. 3853, con accreditamento al conto di Tesoreria unico n. 184022 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato di Perugia.

3. Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera c-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. e dell'articolo 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e s.m.i..

La presente ordinanza, redatta in triplice copia, sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 24 settembre 2012

MARINI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA

SERVIZIO RICOSTRUZIONE EDIFICI PRIVATI,
PROGRAMMI INTEGRATI DI RECUPERO E RISORSE FINANZIARIE

Oggetto: Liquidazione di euro 51.903,76 al Comune di Perugia a rimborso delle spese sostenute per la ricollocazione provvisoria della scuola primaria di Mugnano.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Il Presidente del Consiglio dei Ministri con decreto del 22 dicembre 2009 ha dichiarato fino al 31 dicembre 2010 lo stato di emergenza in ordine ai gravi eventi sismici che hanno colpito il territorio della regione Umbria il giorno 15 dicembre 2009.

Con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2010, n. 3853, recante: "Primi interventi urgenti conseguenti ai gravi eventi sismici che hanno colpito parte del territorio della regione Umbria il giorno 15 dicembre 2009", il Presidente della Regione Umbria è stato nominato Commissario delegato per la realizzazione degli interventi previsti nella stessa ordinanza.

Con decreti del 17 dicembre 2010 e del 13 dicembre 2011 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha prorogato fino al 31 dicembre 2012 lo stato di emergenza in relazione agli eventi sismici del 15 dicembre 2009.

Il Commissario delegato - Presidente della Regione Umbria, in attuazione dell'art. 1, comma 3, dell'o.p.c.m. n. 3853/2010, ha redatto il Piano stralcio di interventi straordinari, successivamente adottato con ordinanza commissariale del 30 giugno 2010, n. 145 e da ultimo rimodulato con ordinanza del 13 ottobre 2011, n. 216, come variata con la successiva ordinanza del 23 marzo 2012, n. 63.

L'ordinanza commissariale 216/2011, come modificata dall'ord. comm 63/2012 sopra citata, all'art.1, comma 2, assegna per il settore "Edilizia scolastica" l'importo complessivo di euro 2.742.232,00, dei quali, come si evince dal paragrafo 1.b della Rimodulazione del Piano stralcio allegata alla stessa ordinanza 216/2011, euro 100.000,00 destinati al Comune di Perugia per "Interventi di somma urgenza su 3 scuole".

Con nota prot. n. 0113393 del 20 luglio 2012, acquisita al prot. reg. con n. 0118101 del 27 luglio 2012, il Comune di Perugia ha chiesto il rimborso delle spese sostenute per la messa in sicurezza e la ricollocazione provvisoria della scuola primaria di Mugnano, della scuola dell'infanzia di Mugnano e, infine, della scuola dell'infanzia di Sant'Enea.

Riguardo alla scuola primaria di Mugnano, dalla documentazione di rendicontazione trasmessa con la nota sopra citata si evince in particolare che:

— i rilevamenti effettuati dopo il sisma del 15 dicembre 2009 hanno evidenziato la parziale inagibilità dell'edificio comunale di via Costanza, sede della scuola primaria di Mugnano;

— con atto del 23 dicembre 2009, n. 268 la Giunta del Comune di Perugia ha dato mandato agli uffici comunali competenti di provvedere affinché la scuola primaria di Mugnano sia provvisoriamente collocata presso l'edificio sito al n. 4 di via Monte Tezio della medesima frazione;

— il dirigente dell'U.O. Edilizia scolastica del Comune di Perugia ha così disposto, ai sensi degli artt. 147 del d.p.r. del 21 dicembre 1999, n. 554 e 18 del regolamento

per lavori, servizi, e forniture in economia del Comune di Perugia approvato con la d.c.c. del 26 maggio 2008, n. 95, l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria e di rifunzionalizzazione al fine di rendere i locali individuati idonei allo svolgimento delle attività scolastiche;

— come evidenziato dall'istruttoria tecnica dell'11 settembre 2012 redatta dalla Sezione 3 del Servizio regionale Ricostruzione Edifici Privati, Programmi Integrati di Recupero e Risorse Finanziarie, i lavori indicati nella Relazione tecnica-illustrativa inviata con la nota sopra citata riguardano, in sintesi, i servizi igienici, gli impianti elettrici e speciali, gli intonaci, gli infissi, i vetri e le pertinenze esterne e sono finalizzati ad assicurare la funzionalità e la conformità normativa degli impianti e dei locali in funzione della collocazione provvisoria della scuola nella nuova sede;

— l'intervento in oggetto è stato ultimato entro il termine dell'11 gennaio 2010 fissato dall'ordinanza sindacale del 5 gennaio 2010, n. 9 per la ripresa dell'attività scolastica;

— con mandati nn. 9560, 9561, 9564, 9755, 9756, 13071, 13072, 13767 e 13960 del 2010, in esecuzione della determinazione dirigenziale di liquidazione del 26 marzo 2010, n. 92, il Comune di Perugia ha erogato per i lavori di che trattasi l'importo di euro 51.903,76.

Per quanto sopra, si ritiene di poter accogliere la richiesta del Comune di Perugia e disporre la liquidazione della somma complessiva di euro 51.903,76, dando atto che la spesa di euro 51.903,76 è imputata, ai sensi della d.g.r. 2108/2005, nel modo seguente:

Importo liquidato	Conto	Centro di costo
51.903,76	0220402000	QSTR030913

L'istruttore

F.to ALESSANDRO LUZZATTI

Perugia, li 13 settembre 2012

*Il Responsabile
del procedimento*

F.to ANGELO FRANCESCHETTI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Si attesta la regolarità contabile della spesa, il cui importo trova copertura finanziaria con riferimento al settore "Edilizia scolastica" di cui all'art. 1, comma 2, della Rimodulazione del Piano di riparto adottata con ordinanza commissariale del 13 ottobre 2011, n. 216, come variata con la successiva ordinanza del 23 marzo 2012, n. 63.

Perugia, li 13 settembre 2012

*Il Dirigente del Servizio
Ricostruzione edifici privati
Programmi integrati di recupero
e Risorse finanziarie*
F.to UMBERTO PICCIONI

Perugia, li 13 settembre 2012

*Il Dirigente del Servizio
proponente*
F.to UMBERTO PICCIONI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2012, n. 146.

Liquidazione di euro 13.528,55 al Comune di Perugia a rimborso delle spese sostenute per la messa in sicurezza della scuola dell'infanzia di Mugnano.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 3853/2010)

Visto l'art. 5 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2009 con il quale è stato dichiarato fino al 31 dicembre 2010 lo stato di emergenza in ordine ai gravi eventi sismici che hanno colpito il territorio della regione Umbria il giorno 15 dicembre 2009;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 marzo 2010, n. 3853, recante: "Primi interventi urgenti conseguenti ai gravi eventi sismici che hanno colpito parte del territorio della regione Umbria il giorno 15 dicembre 2009" con la quale il Presidente della Regione Umbria è stato nominato Commissario delegato per la realizzazione degli interventi previsti dalla predetta ordinanza;

Visti i decreti del 17 dicembre 2010 e del 13 dicembre 2011 con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha prorogato fino al 31 dicembre 2012 lo stato di emergenza in relazione agli eventi sismici del 15 dicembre 2009;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 13 ottobre 2011, n. 216, come variata con la successiva ordinanza 23 marzo 2012, n. 63, con cui è stato da ultimo rimodulato il Piano stralcio di interventi straordinari redatto ai sensi dell'art. 1, comma 3. della citata ordinanza 3853/2010;

Visto in particolare l'art. 1, comma 2, dell'ord. comm. 216/2011, come modificata dall'ord. comm. 63/2012 sopra citata, che assegna per il settore "Edilizia scolastica" l'importo complessivo di euro 2.742.232,00, dei quali, come si evince dal paragrafo 1.b della Rimodulazione del Piano stralcio allegata alla stessa ordinanza 216/2011, euro 100.000,00 destinati al Comune di Perugia per "Interventi di somma urgenza su 3 scuole";

Viste le note prot. nn. 0113393 del 20 luglio 2012 e 0138535 del 5 settembre 2012, acquisite al prot. reg. con nn. 0118101 del 27 luglio 2012 e 0133234 del 7 settembre 2012, con cui il Comune di Perugia ha chiesto il rimborso delle spese sostenute per la messa in sicurezza della scuola dell'infanzia di Mugnano;

Considerato che dalla documentazione di rendicontazione trasmessa con le note sopra citate risulta che la spesa sostenuta dal Comune di Perugia per l'intervento di che trattasi ammonta a complessivi euro 13.528,55;

Tenuto conto della necessità di liquidare la somma complessiva di euro 13.528,55 al Comune di Perugia mediante accredito al conto di Tesoreria unico n. 184022 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato di Perugia;

Visto il documento istruttorio, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

ORDINA

Art. 1

1. È liquidato a favore del Comune di Perugia l'importo di euro 13.528,55 a rimborso delle spese rendicontate per la messa in sicurezza della scuola dell'infanzia di Mugnano.

2. Il Servizio "Ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie" è autorizzato ad emettere a favore del Comune di Perugia per l'importo indicato al comma 1, il relativo ordinativo di pagamento tratto sulla contabilità speciale n. 5427, istituita presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia a valere sullo stanziamento di cui all'art. 6, comma 1 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2010, n. 3853, con accreditamento al conto di Tesoreria unico n. 184022 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato di Perugia.

3. Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera c-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. e dell'articolo 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e s.m.i..

La presente ordinanza, redatta in triplice copia, sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 24 settembre 2012

MARINI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE,
INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA

SERVIZIO RICOSTRUZIONE EDIFICI PRIVATI,
PROGRAMMI INTEGRATI DI RECUPERO E RISORSE FINANZIARIE

Oggetto: Liquidazione di euro 13.528,55 al Comune di Perugia a rimborso delle spese sostenute per la messa in sicurezza della scuola dell'infanzia di Mugnano.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Il Presidente del Consiglio dei Ministri con decreto del 22 dicembre 2009 ha dichiarato fino al 31 dicembre 2010 lo stato di emergenza in ordine ai gravi eventi sismici che hanno colpito il territorio della regione Umbria il giorno 15 dicembre 2009.

Con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2010, n. 3853, recante: "Primi interventi urgenti conseguenti ai gravi eventi sismici che hanno colpito parte del territorio della regione Umbria il giorno 15 dicembre 2009", il Presidente della Regione Umbria è stato nominato Commissario delegato per la realizzazione degli interventi previsti nella stessa ordinanza.

Con decreti del 17 dicembre 2010 e del 13 dicembre 2011 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha prorogato fino al 31 dicembre 2012 lo stato di emergenza in relazione agli eventi sismici del 15 dicembre 2009.

Il Commissario delegato - Presidente della Regione Umbria, in attuazione dell'art. 1, comma 3, dell'o.p.c.m. n. 3853/2010, ha redatto il Piano stralcio di interventi straordinari, successivamente adottato con ordinanza commissariale del 30 giugno 2010, n. 145 e da ultimo rimodulato con ordinanza del 13 ottobre 2011, n. 216, come variata con la successiva ordinanza del 23 marzo 2012, n. 63.

L'ordinanza commissariale 216/2011, come modificata dall'ord. comm. 63/2012 sopra citata, all'art.1, comma 2, assegna per il settore "Edilizia scolastica" l'importo complessivo di 2.742.232,00 euro, dei quali, come si evince dal paragrafo 1.b della Rimodulazione del Piano stralcio allegata alla stessa ordinanza 216/2011, euro 100.000,00 destinati al Comune di Perugia per "Interventi di somma urgenza su 3 scuole".

Con note prot. nn. 0113393 del 20 luglio 2012 e 0138535 del 5 settembre 2012, acquisite al prot. reg. con nn. 0118101 del 27 luglio 2012 e 0133234 del 7 settembre 2012, il Comune di Perugia ha chiesto il rimborso delle spese sostenute per la messa in sicurezza e la ricollocazione provvisoria della scuola primaria di Mugnano, della scuola dell'infanzia di Mugnano e, infine, della scuola dell'infanzia di Sant'Enea.

Riguardo alla scuola dell'infanzia di Mugnano, dalla documentazione di rendicontazione trasmessa con le note sopra citate si evince in particolare che:

— i rilievi effettuati a seguito del sisma del 15 dicembre 2009 hanno evidenziato l'agibilità dell'edificio comunale sede della scuola dell'infanzia di Mugnano limitatamente agli ampliamenti realizzati negli anni '70 e negli anni 2000;

— l'amministrazione comunale, con determinazione interna di Giunta dell'11 febbraio 2010, n. 25, ha pertanto stabilito di ricollocare, seppur provvisoriamente, la scuola dell'infanzia di Mugnano presso la sede originaria, potendo utilizzare a tale scopo, la porzione del fabbricato realizzata negli anni '70, previ i necessari lavori di messa in sicurezza e di rifunzionalizzazione;

— con proprio atto del 15 febbraio 2010, n. 40, il Dirigente dell'U.O. Edilizia Scolastica ha proceduto all'approvazione del progetto esecutivo per l'esecuzione dei suddetti lavori, consistenti nella realizzazione di servizi igienici per i bambini, necessari in quanto non presenti nella porzione individuata, nella predisposizione di idonee separazioni, interne ed esterne, tra le porzioni agibili e quelle non agibili e in interventi di adeguamento degli impianti tecnologici, disponendone l'affidamento ai sensi degli artt. 125, comma 1, lett. b) del d.lgs. del 12 aprile 2006, n. 163 e 13, comma 9 del regolamento per lavori, servizi, e forniture in economia del Comune di Perugia approvato con la d.c.c. del 26 maggio 2008, n. 95;

— come evidenziato dall'istruttoria tecnica dell'11 settembre 2012 redatta dalla Sezione 3 del Servizio regionale Ricostruzione Edifici Privati, Programmi Integrati di Recupero e Risorse Finanziarie, i lavori previsti nel progetto di cui alla d.d. 40/2010 sopra citata risultano funzionali allo svolgimento in sicurezza delle attività scolastiche nell'area individuata;

— con mandati nn. 12643, 12644, 20355 e 20356 del 2010, in esecuzione delle determinazioni dirigenziali di liquidazione del 25 maggio 2010, n. 148 e del 28 aprile 2010 n. 119, il Comune di Perugia ha erogato per i lavori di che trattasi l'importo di euro 13.528,55.

Per quanto sopra, si ritiene di poter accogliere la richiesta del Comune di Perugia e disporre la liquidazione della somma complessiva di euro 13.528,55, dando atto che la spesa di euro 13.528,55 è imputata, ai sensi della d.g.r. 2108/2005, nel modo seguente:

Importo liquidato	Conto	Centro di costo
13.528,55	022 04 02000	QSTR030913

L'istruttore

F.to ALESSANDRO LUZZATTI

Perugia, li 13 settembre 2012

*Il Responsabile
del procedimento*

F.to ANGELO FRANCESCHETTI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Si attesta la regolarità contabile della spesa, il cui importo trova copertura finanziaria con riferimento al settore "Edilizia scolastica" di cui all'art. 1, comma 2, della Rimodulazione del Piano di riparto adottata con ordinanza commissariale del 13 ottobre 2011, n. 216, come variata con la successiva ordinanza del 23 marzo 2012, n. 63.

Perugia, li 13 settembre 2012

*Il Dirigente del Servizio
Ricostruzione edifici privati
Programmi integrati di recupero
e Risorse finanziarie*
F.to UMBERTO PICCIONI

Perugia, li 13 settembre 2012

*Il Dirigente del Servizio
proponente*
F.to UMBERTO PICCIONI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2012, n. 147.

Liquidazione di euro 21.142,93 al Comune di Perugia a rimborso delle spese sostenute per la ricollocazione provvisoria della scuola dell'infanzia di Sant'Enea.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI N. 3853/2010)

Visto l'art. 5 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2009 con il quale è stato dichiarato fino al 31 dicembre 2010 lo stato di emergenza in ordine ai gravi eventi sismici che hanno colpito il territorio della regione Umbria il giorno 15 dicembre 2009;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 marzo 2010, n. 3853, recante: "Primi interventi urgenti conseguenti ai gravi eventi sismici che hanno colpito parte del territorio della regione Umbria il giorno 15 dicembre 2009" con la quale il Presidente della Regione Umbria è stato nominato Com-

missario delegato per la realizzazione degli interventi previsti dalla predetta ordinanza;

Visti i decreti del 17 dicembre 2010 e del 13 dicembre 2011 con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha prorogato fino al 31 dicembre 2012 lo stato di emergenza in relazione agli eventi sismici del 15 dicembre 2009;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 13 ottobre 2011, n. 216, come variata con la successiva ordinanza 23 marzo 2012, n. 63, con cui è stato da ultimo rimodulato il Piano stralcio di interventi straordinari redatto ai sensi dell'art. 1, comma 3. della citata ordinanza 3853/2010;

Visto in particolare l'art. 1, comma 2, dell'ord. comm. 216/2011, come modificata dall'ord. comm. 63/2012 sopra citata, che assegna per il settore "Edilizia scolastica" l'importo complessivo di euro 2.742.232,00, dei quali, come si evince dal paragrafo 1.b della Rimodulazione del Piano stralcio allegata alla stessa ordinanza 216/2011, euro 100.000,00 destinati al Comune di Perugia per "Interventi di somma urgenza su 3 scuole".

Viste le note prot. nn. 0113393 del 20 luglio 2012 e 0138535 del 5 settembre 2012, acquisite al prot. reg. con nn. 0118101 del 27 luglio 2012 e 0133234 del 7 settembre 2012, con cui il Comune di Perugia ha chiesto il rimborso delle spese sostenute per la ricollocazione provvisoria della scuola dell'infanzia di Sant'Enea;

Considerato che dalla documentazione di rendicontazione trasmessa con le note sopra citate risulta che la spesa sostenuta dal Comune di Perugia per l'intervento di che trattasi ammonta a complessivi euro 21.142,93;

Tenuto conto della necessità di liquidare la somma complessiva di euro 21.142,93 al Comune di Perugia mediante accredito al conto di Tesoreria unico n. 184022 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato di Perugia;

Visto il documento istruttorio, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

ORDINA

Art. 1

1. È liquidato a favore del Comune di Perugia l'importo di euro 21.142,93 a rimborso delle spese sostenute per la ricollocazione provvisoria della scuola dell'infanzia di Sant'Enea.

2. Il Servizio "Ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie" è autorizzato ad emettere a favore del Comune di Perugia per l'importo indicato al comma 1, il relativo ordinativo di pagamento tratto sulla contabilità speciale n. 5427, istituita presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia a valere sullo stanziamento di cui all'art. 6, comma 1 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2010, n. 3853, con accreditamento al conto di Tesoreria unico n. 184022 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato di Perugia.

3. Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera c-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. e dell'articolo 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e s.m.i..

La presente ordinanza, redatta in triplice copia, sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 24 settembre 2012

MARINI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE,
INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA
SERVIZIO RICOSTRUZIONE EDIFICI PRIVATI,
PROGRAMMI INTEGRATI DI RECUPERO E RISORSE FINANZIARIE

Oggetto: **Liquidazione di euro 21.142,93 al Comune di Perugia a rimborso delle spese sostenute per la ricollocazione provvisoria della scuola dell'infanzia di Sant'Enea.**

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Il Presidente del Consiglio dei Ministri con decreto del 22 dicembre 2009 ha dichiarato fino al 31 dicembre 2010 lo stato di emergenza in ordine ai gravi eventi sismici che hanno colpito il territorio della regione Umbria il giorno 15 dicembre 2009.

Con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2010, n. 3853, recante: "Primi interventi urgenti conseguenti ai gravi eventi sismici che hanno colpito parte del territorio della regione Umbria il giorno 15 dicembre 2009", il Presidente della Regione Umbria è stato nominato Commissario delegato per la realizzazione degli interventi previsti nella stessa ordinanza.

Con decreti del 17 dicembre 2010 e del 13 dicembre 2011 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha prorogato fino al 31 dicembre 2012 lo stato di emergenza in relazione agli eventi sismici del 15 dicembre 2009.

Il Commissario delegato - Presidente della Regione Umbria, in attuazione dell'art. 1, comma 3, dell'o.p.c.m. n. 3853/2010, ha redatto il Piano stralcio di interventi straordinari, successivamente adottato con ordinanza commissariale del 30 giugno 2010, n. 145 e da ultimo rimodulato con ordinanza del 13 ottobre 2011, n. 216, come variata con la successiva ordinanza del 23 marzo 2012, n. 63.

L'ordinanza commissariale 216/2011, come modificata dall'ord. comm 63/2012 sopra citata, all'art.1, comma 2, assegna per il settore "Edilizia scolastica" l'importo complessivo di euro 2.742.232,00, dei quali, come si evince dal paragrafo 1.b della Rimodulazione del Piano stralcio allegata alla stessa ordinanza 216/2011, euro 100.000,00 destinati al Comune di Perugia per "Interventi di somma urgenza su 3 scuole".

Con note prot. nn. 0113393 del 20 luglio 2012 e 0138535 del 5 settembre 2012, acquisite al prot. reg. con nn. 0118101 del 27 luglio 2012 e 0133234 del 7 settembre 2012, il Comune di Perugia ha chiesto il rimborso delle spese sostenute per la messa in sicurezza e la ricolloca-

zione provvisoria della scuola primaria di Mugnano, della scuola dell'infanzia di Mugnano e, infine, della scuola dell'infanzia di Sant'Enea.

Riguardo alla scuola dell'infanzia di Sant'Enea, dalla documentazione di rendicontazione trasmessa con le note sopra citate si evince in particolare che:

— i rilievi effettuati a seguito del sisma del 15 dicembre 2009 hanno evidenziato l'inagibilità dell'edificio comunale sede della scuola dell'infanzia di Sant'Enea;

— l'amministrazione comunale, con determinazione interna di Giunta dell'11 febbraio 2010, n. 25, ha pertanto stabilito di ricollocare, seppur provvisoriamente, la scuola dell'infanzia di Sant'Enea presso la medesima frazione, demandando agli uffici comunali competenti l'adozione delle conseguenti determinazioni;

— con atto del 22 febbraio 2010, n. 46, il dirigente dell'U.O. Edilizia Scolastica, individuato l'immobile idoneo presso il centro commerciale di via Bastai, nelle vicinanze della sede danneggiata dal sisma, ha proceduto all'approvazione del progetto esecutivo per l'esecuzione dei lavori di funzionalizzazione dei locali scelti, consistenti nella realizzazione dei servizi igienici, nella demolizione di fondelli, nell'adeguamento degli impianti elettrici e di riscaldamento, nella tinteggiatura dei vani e nella modifica di alcuni infissi esterni, disponendone l'affidamento ai sensi degli artt. 125, comma 1, lett. b) del d.lgs. del 12 aprile 2006, n. 163 e 13, comma 9 del regolamento per lavori, servizi, e forniture in economia del Comune di Perugia approvato con la d.c.c. del 26 maggio 2008, n. 95;

— come evidenziato dall'istruttoria tecnica dell'11 settembre 2012 redatta dalla Sezione 3 del Servizio regionale Ricostruzione Edifici Privati, Programmi Integrati di Recupero e Risorse Finanziarie, i lavori previsti nel progetto di cui alla d.d. 46/2010 sopra citata risultano funzionali allo svolgimento delle attività scolastiche nei locali individuati;

— con mandati nn. 20353 e 20354 e 20357 del 2010, in esecuzione delle determinazioni dirigenziali di liquidazione del 28 aprile 2010 n. 120 e del 20 maggio 2010, n. 137, il Comune di Perugia ha erogato per i lavori di che trattasi l'importo di euro 21.142,93.

Per quanto sopra, si ritiene di poter accogliere la richiesta del Comune di Perugia e disporre la liquidazione della somma complessiva di euro 21.142,93, dando atto che la spesa di euro 21.142,93 è imputata, ai sensi della d.g.r. 2108/2005, nel modo seguente:

Importo liquidato	Conto	Centro di costo
21.142,93	022 04 02000	QSTR030913

L'Istruttore

F.to ALESSANDRO LUZZATTI

Perugia, li 13 settembre 2012

*Il Responsabile
del procedimento*
F.to ANGELO FRANCESCHETTI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Si attesta la regolarità contabile della spesa, il cui importo trova copertura finanziaria con riferimento al settore "Edilizia scolastica" di cui all'art. 1, comma 2, della Rimodulazione del Piano di riparto adottata con ordinanza com-

missariale del 13 ottobre 2011, n. 216, come variata con la successiva ordinanza del 23 marzo 2012, n. 63.

Perugia, li 13 settembre 2012

*Il Dirigente del Servizio
Ricostruzione Edifici Privati,
Programmi Integrati di Recupero
e Risorse Finanziarie
F.to UMBERTO PICCIONI*

Perugia, li 13 settembre 2012

*Il Dirigente del Servizio
proponente
F.to UMBERTO PICCIONI*

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2012, n. 148.

Liquidazione di euro 160.000,00 al Comune di Magione a rimborso delle spese sostenute per lo spostamento degli alunni della scuola di Agello presso altra sede.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 3853/2010)

Visto l'art. 5 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2009 con il quale è stato dichiarato fino al 31 dicembre 2010 lo stato di emergenza in ordine ai gravi eventi sismici che hanno colpito il territorio della regione Umbria il giorno 15 dicembre 2009;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 marzo 2010, n. 3853, recante: "Primi interventi urgenti conseguenti ai gravi eventi sismici che hanno colpito parte del territorio della regione Umbria il giorno 15 dicembre 2009" con la quale il Presidente della Regione Umbria è stato nominato Commissario delegato per la realizzazione degli interventi previsti dalla predetta ordinanza;

Visti i decreti del 17 dicembre 2010 e del 13 dicembre 2011 con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha prorogato fino al 31 dicembre 2012 lo stato di emergenza in relazione agli eventi sismici del 15 dicembre 2009;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 13 ottobre 2011, n. 216, come variata con la successiva ordinanza 23 marzo 2012, n. 63, con cui è stato da ultimo rimodulato il Piano stralcio di interventi straordinari redatto ai sensi dell'art. 1, comma 3. della citata ordinanza 3853/2010;

Visto in particolare l'art. 1, comma 2, dell'ord. comm. 216/2011, come modificata dall'ord. comm. 63/2012 sopra citata, che assegna per il settore "Edilizia scolastica" l'importo complessivo di euro 2.742.232,00, dei quali, come si evince dal paragrafo 1.b della Rimodulazione del Piano stralcio allegata alla stessa ordinanza 216/2011, euro 160.000,00 destinati al Comune di Magione per il "Maggior costo del trasporto scolastico per spostamento alunni scuola di Agello presso altra sede del capoluogo";

Viste le note prot. nn. 0004896 del 27 febbraio 2012 e 0012295 del 25 maggio 2012, acquisite al prot. reg. rispettivamente con nn. 0035179 del 5 marzo 2012 e 0087607 del 6 giugno 2012, con cui il Comune di Magione ha chiesto il rimborso delle spese sostenute in relazione alla riorganizzazione del trasporto scolastico conseguente al trasferimento presso le sedi scolastiche del Capoluogo degli alunni del plesso scolastico della frazione di Agello;

Considerato che dalla documentazione di rendicontazione trasmessa con le note sopra citate risulta che la spesa sostenuta dal Comune di Magione per la riorganizzazione di cui sopra ammonta a complessivi euro 165.396,18;

Tenuto conto della necessità di liquidare la somma complessiva di euro 160.000,00 al Comune di Magione mediante accredito al conto di Tesoreria unico n. 184022 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato di Perugia;

Visto il documento istruttorio, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

ORDINA

Art. 1

1. È liquidato a favore del Comune di Magione l'importo di euro 160.000,00 a rimborso delle spese rendicontate per la riorganizzazione del trasporto scolastico conseguente al trasferimento presso le sedi scolastiche del Capoluogo degli alunni del plesso scolastico della frazione di Agello.

2. Il Servizio "Ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie" è autorizzato ad emettere a favore del Comune di Perugia per l'importo indicato al comma 1, il relativo ordinativo di pagamento tratto sulla contabilità speciale n. 5427, istituita presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia a valere sullo stanziamento di cui all'art. 6, comma 1 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2010, n. 3853, con accreditamento al conto di Tesoreria unico n. 184022 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato di Perugia.

3. Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera c-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. e dell'articolo 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e s.m.i..

La presente ordinanza, redatta in triplice copia, sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 24 settembre 2012

MARINI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE,
INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA

SERVIZIO RICOSTRUZIONE EDIFICI PRIVATI,
PROGRAMMI INTEGRATI DI RECUPERO E RISORSE FINANZIARIE

Oggetto: **Liquidazione di euro 160.000,00 al Comune di**

Magione a rimborso delle spese sostenute per lo spostamento degli alunni della scuola di Agello presso altra sede.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Il Presidente del Consiglio dei Ministri con decreto del 22 dicembre 2009 ha dichiarato fino al 31 dicembre 2010 lo stato di emergenza in ordine ai gravi eventi sismici che hanno colpito il territorio della regione Umbria il giorno 15 dicembre 2009.

Con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2010, n. 3853, recante: "Primi interventi urgenti conseguenti ai gravi eventi sismici che hanno colpito parte del territorio della regione Umbria il giorno 15 dicembre 2009", il Presidente della Regione Umbria è stato nominato Commissario delegato per la realizzazione degli interventi previsti nella stessa ordinanza.

Con decreti del 17 dicembre 2010 e del 13 dicembre 2011 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha prorogato fino al 31 dicembre 2012 lo stato di emergenza in relazione agli eventi sismici del 15 dicembre 2009.

Il Commissario delegato - Presidente della Regione Umbria, in attuazione dell'art. 1, comma 3, dell'o.p.c.m. 3853/2010, ha redatto il Piano stralcio di interventi straordinari, successivamente adottato con ordinanza commissariale del 30 giugno 2010, n. 145 e da ultimo rimodulato con ordinanza del 13 ottobre 2011, n. 216, come variata con la successiva ordinanza del 23 marzo 2012, n. 63.

L'ordinanza commissariale 216/2011, come modificata dall'ord. comm. 63/2012 sopra citata, all'art.1, comma 2, assegna per il settore "Edilizia scolastica" l'importo complessivo di euro 2.742.232,00, dei quali, come si evince dal paragrafo 1.b della Rimodulazione del Piano stralcio allegata alla stessa ordinanza 216/2011, euro 160.000,00 destinati al Comune di Magione per il "Maggior costo del trasporto scolastico per spostamento alunni scuola di Agello presso altra sede del capoluogo".

Con note prot. nn. 0004896 del 27 febbraio 2012 e 0012295 del 25 maggio 2012, acquisite al prot. reg. rispettivamente con nn. 0035179 del 5 marzo 2012 e 0087607 del 6 giugno 2012, il Comune di Magione ha chiesto il rimborso delle spese connesse alla riorganizzazione del trasporto scolastico conseguente al trasferimento presso le sedi scolastiche del Capoluogo degli alunni del plesso scolastico della frazione di Agello.

Dalla documentazione di rendicontazione trasmessa con le note sopra citate si evince in particolare che:

— a seguito del sisma del 2009 il plesso scolastico di Agello, sede della scuola primaria e secondaria di primo grado, è stato dichiarato inagibile;

— gli alunni della scuola primaria, dopo una prima collocazione provvisoria all'interno del plesso della scuola primaria "L. Radice" di via della Ripa, sono stati trasferiti presso l'Istituto Omnicomprensivo "G. Mazzini" di piazza Simoncini a Magione, nelle cui aule sono stati allocati anche gli studenti della scuola secondaria;

— il servizio di trasporto scolastico è stato riorganizzato come segue:

— è stato esteso il percorso delle linee esistenti (nn. 5 e 5bis) e istituita una nuova linea per gli studenti che non usufruivano del servizio (linea n. 9) in modo da assicurare il trasferimento degli alunni dalla frazione al capoluogo e viceversa;

— sullo scuolabus di 56 posti che effettuava il trasferimento da Agello al capoluogo e viceversa è stato predisposto un servizio di supporto, sorveglianza e vigilanza per le tre percorrenze nell'anno 2010 e per una sola percorrenza per l'anno 2011;

— un servizio di trasporto speciale è stato altresì attivato, per il tramite dell'associazione Misericordia di Magione, a vantaggio di un minore con particolari problemi motori;

— è stata disposta d'urgenza la pulizia e la sanificazione delle aule, dei bagni e delle pertinenze interne ed esterne utilizzati dagli scolari della scuola primaria;

— è stato attivato un ulteriore servizio di supporto alla Polizia municipale al momento dell'ingresso e dell'uscita degli alunni dalla scuola di via della Ripa;

— è stato avviato, infine, un servizio a sostegno dei collaboratori scolastici presso il plesso di piazza Simoncini;

— il Comune di Magione ha rendicontato l'importo complessivo di euro 165.396,18, di cui euro 147.005,05 per il servizio di trasporto scolastico, 11.951,13 per il servizio di supporto, sorveglianza e controllo sugli scuolabus, euro 5.000,00 per il servizio di trasporto speciale eseguito dall'Associazione Misericordia di Magione e, infine euro 1.440,00 per la pulizia e la sanificazione delle aule, producendo in copia le fatture, gli atti di liquidazione e i relativi mandati di pagamento, i cui importi sono stati riferiti ai servizi in oggetto come sopra precisato.

Per quanto sopra, si ritiene di poter accogliere la richiesta del Comune di Magione entro i limiti dell'importo assegnato con l'ordinanza commissariale 216/2011, come modificata dall'ord. comm. 63/2012 sopra citata, e disporre la liquidazione della somma complessiva di euro di 160.000,00, dando atto che la suddetta spesa è imputata, ai sensi della d.g.r. 2108/2005, nel modo seguente:

Importo liquidato	Conto	Centro di costo
€ 160.000,00	022 04 02000	QSTR030913

L'Istruttore

F.to ALESSANDRO LUZZATTI

Perugia, lì 18 settembre 2012

*Il Responsabile
del procedimento*

F.to ANGELO FRANCESCHETTI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Si attesta la regolarità contabile della spesa, il cui importo trova copertura finanziaria con riferimento al settore "Edilizia scolastica" di cui all'art. 1, comma 2, della Rimodulazione del Piano di riparto adottata con ordinanza commissariale del 13 ottobre 2011, n. 216, come variata con la successiva ordinanza del 23 marzo 2012, n. 63.

Perugia, lì 18 settembre 2012

*Il Dirigente del Servizio
Ricostruzione Edifici privati,
programmi integrati di recupero
e risorse finanziarie*
F.to UMBERTO PICCIONI

Perugia, lì 18 settembre 2012

*Il Dirigente del Servizio
proponente*
F.to UMBERTO PICCIONI

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE
9 ottobre 2012, n. 176.

“Commissioni di inchiesta su ‘Infiltrazioni mafiose in Umbria, metodologie di controllo, prevenzione e lotta alla criminalità organizzata’ e su ‘Tossicodipendenze, mortalità per overdose e fenomeni correlati’: unificazione nell’unica Commissione d’inchiesta denominata ‘Analisi dei fenomeni di criminalità organizzata e tossicodipendenze’ - Art. 54 dello Statuto regionale e artt. 36 e 37 del Regolamento interno”.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la proposta di atto interno depositata alla Presidenza del Consiglio regionale in data 4 ottobre 2012 a firma dei consiglieri Brega, Stufara, Lignani Marchesani, Galanello e De Sio, concernente: “Commissioni di inchiesta su ‘Infiltrazioni mafiose in Umbria, metodologie di controllo, prevenzione e lotta alla criminalità organizzata’ e su ‘Tossicodipendenze, mortalità per overdose e fenomeni correlati’: unificazione nell’unica Commissione d’inchiesta denominata ‘Analisi dei fenomeni di criminalità organizzata e tossicodipendenze’ - Art. 54 dello Statuto regionale e artt. 36 e 37 del regolamento interno” (Atto n. 1005);

Visto l’art. 54 dello Statuto regionale che:

— al comma 1, stabilisce che il Consiglio regionale può disporre inchieste su materie di interesse regionale, mediante l’istituzione di Commissioni composte da consiglieri in modo da rispettare la proporzione dei Gruppi consiliari;

— al comma 2, dispone che la richiesta è presentata da almeno un decimo dei consiglieri ed è approvata a maggioranza semplice dei votanti;

Atteso che la precitata richiesta è stata presentata da più di un decimo dei consiglieri assegnati alla Regione;

Atteso altresì che, ai sensi dell’art. 37 del regolamento interno, spetta all’assemblea indicare anche l’oggetto dell’inchiesta e il termine entro il quale la Commissione d’inchiesta dovrà riferire al Consiglio, prevedendone altresì la data di automatico scioglimento;

Viste le proprie deliberazioni n. 17 del 14 ottobre 2010 e n. 46 del 22 febbraio 2011;

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria);

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (regolamento interno del Consiglio regionale) e successive modificazioni;

all’unanimità dei voti, espressi nei modi di legge dai 23 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di unificare in un’unica Commissione d’inchiesta, a decorrere dal 1° gennaio 2013, la Commissione d’inchiesta su “Infiltrazioni mafiose in Umbria, metodologie di controllo, prevenzione e lotta alla criminalità organizzata”, istituita con delibera del Consiglio regionale n. 17 del 14 settembre 2010, e la Commissione d’inchiesta su “Tossicodipendenze, mortalità per over-

dose e fenomeni correlati”, istituita con delibera del Consiglio regionale n. 46 del 22 febbraio 2011;

2. di denominare la nuova Commissione d’inchiesta, risultante dall’unificazione delle due Commissioni in questione, “Analisi dei fenomeni di criminalità organizzata e tossicodipendenze”;

3. di fissare in cinque il numero dei consiglieri regionali componenti la Commissione d’inchiesta su “Analisi dei fenomeni di criminalità organizzata e tossicodipendenze”, dei quali tre appartenenti ai Gruppi consiliari di maggioranza e due ai Gruppi consiliari di opposizione;

4. di stabilire che la prima riunione della Commissione d’inchiesta su “Analisi dei fenomeni di criminalità organizzata e tossicodipendenze”, sarà convocata dal Presidente del Consiglio regionale entro la prima metà del mese di gennaio 2013;

5. di stabilire in dodici mesi dalla data del suo insediamento, il termine entro il quale la Commissione d’inchiesta dovrà concludere i propri lavori, disponendosi a tale data l’automatico scioglimento della Commissione medesima;

6. di stabilire in tre e nove mesi dalla data del suo insediamento il termine entro il quale la Commissione d’inchiesta in parola dovrà riferire alla III Commissione consiliare permanente in ordine ai propri lavori sull’inchiesta di spettanza;

7. di stabilire in sei e dodici mesi dalla data del suo insediamento il termine entro il quale la Commissione d’inchiesta in parola dovrà riferire al Consiglio regionale in ordine ai propri lavori sull’inchiesta affidatale;

8. di confermare i compiti già affidati alle Commissioni istituite con la delibera n. 46 del 22 febbraio 2011 e la delibera n. 17 del 14 settembre 2010;

9. di disporre l’unificazione degli stanziamenti già previsti per l’esercizio finanziario 2012 per le Commissioni d’inchiesta su “Infiltrazioni mafiose in Umbria, metodologie di controllo, prevenzione e lotta alla criminalità organizzata” e “Tossicodipendenze, mortalità per overdose e fenomeni correlati”.

Il Consigliere segretario
Fausto Galanello

Il Presidente
EROS BREGA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE
9 ottobre 2012, n. 178.

Ordine del giorno - Stipulazione da parte della Giunta regionale con le Prefetture dell’Umbria di un protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la proposta di legge regionale di iniziativa popolare, concernente: “Misure per l’attuazione coordinata delle politiche regionali a favore del contrasto e prevenzione del crimine organizzato e mafioso, nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile” (Atto n. 874);

Visto il parere formulato su tale atto dalla I Commissione consiliare permanente (Atto n. 874/bis);

Udite le relazioni in ordine all'atto medesimo svolte per la maggioranza dal consigliere Dottorini e per la minoranza dal consigliere Monni;

Uditi gli interventi dei consiglieri regionali e del rappresentante della Giunta regionale;

Approvati tutti gli articoli recati dalla precitata proposta di legge;

Vista la proposta di ordine del giorno depositata alla Presidenza del Consiglio regionale in data 9 ottobre 2012 a firma del consigliere Cirignoni, concernente: "Stipulazione da parte della Giunta regionale con le Prefetture dell'Umbria di un protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" (Atto n. 1013);

Udita l'illustrazione della proposta di ordine del giorno svolta dal consigliere Cirignoni;

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (regolamento interno del Consiglio regionale) e successive modificazioni;

**con 22 voti favorevoli e 3 voti di astensione,
espressi nei modi di legge
dai 25 consiglieri presenti e votanti**

DELIBERA

1) di approvare il seguente ordine del giorno:

Premesso che:

— l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, relativo agli accordi tra amministrazioni pubbliche, stabilisce che le stesse possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;

— con decreto del 14 marzo 2003, il Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero della Giustizia ed il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, ha disciplinato le procedure di monitoraggio delle infrastrutture e degli insediamenti industriali connessi alla realizzazione delle "grandi opere" per la prevenzione e la repressione di tentativi di infiltrazione mafiosa;

— l'art. 2 della legge 15 luglio 2009, n. 94, ha esteso l'ambito di applicazione di tale azione di monitoraggio a tutte le opere pubbliche attraverso un ampliamento dei poteri del Prefetto di accesso ai cantieri, avvalendosi dei Gruppi interforze di cui al citato decreto del 14 marzo 2003;

— con decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 2010, n. 150, è stato adottato il Regolamento che disciplina il rilascio delle informazioni antimafia a seguito di accessi e accertamenti nei cantieri delle imprese interessate all'esecuzione di lavori pubblici;

— al fine di introdurre ulteriori stringenti controlli volti a scongiurare eventuali traffici illeciti da parte di soggetti collusi con la mafia, è stata approvata la legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" che prevede, tra l'altro, all'art. 3, la tracciabilità dei flussi finanziari connessi ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di beni;

— con decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159,

è stato adottato il "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

— con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 agosto 2011, sono state dettate norme per la promozione dell'istituzione, in ambito regionale, della stazione unica appaltante;

— il 21 novembre 2000 il Ministero dell'Interno e l'Autorità per la vigilanza sui Lavori pubblici hanno sottoscritto un protocollo d'intesa finalizzato, tra l'altro, a conseguire, tramite le Prefetture la promozione e la tutela della legalità e trasparenza nel settore degli appalti attraverso appositi "Protocolli di legalità" tra Prefetture e Amministrazioni pubbliche e/o soggetti privati interessati;

— l'esperienza anche a livello territoriale ha dimostrato che i protocolli di legalità assumono una valenza significativa nella capacità di anticipare la soglia delle verifiche e, di conseguenza, della prevenzione antimafia, in quanto rafforzano la rete di monitoraggio e consentono di estendere i controlli a forniture e prestazioni di servizi altrimenti escluse dalle cautele antimafia;

— anche alla luce della direttiva adottata in materia in data 23 giugno 2010 dal Ministro dell'Interno, risulta opportuno ricorrere a tali strumenti pattizi, valorizzando il livello regionale per uniformare i contenuti rispetto alle diverse stazioni appaltanti e cogliere gli ulteriori vantaggi che possono derivare dalla realizzazione di un'unica rete di monitoraggio ultraprovinciale;

— è interesse delle stazioni appaltanti, dei contraenti generali e dei concessionari di opere pubbliche assicurare il rispetto della legalità e difendere la realizzazione dell'opera da tentativi di infiltrazione mafiosa, attraverso una più intensa, costante collaborazione che abbia come obiettivo il contrasto dei tentativi di infiltrazione criminale, in un quadro di sicurezza pubblica garantita e partecipata;

— restano salve le disposizioni dell'art. 176, comma 3, lett. e) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, relative all'affidamento degli interventi al contraente generale;

Ritenuto che la rete di monitoraggio costituita al fine di prevenire le infiltrazioni della criminalità organizzata nella realizzazione delle opere pubbliche, nonché, in via generale, nell'affidamento degli appalti pubblici, è necessariamente una rete aperta alla successiva inclusione di altri soggetti in grado di contribuire alle esigenze prospettate;

Tutto ciò premesso e ritenuto,

impegna la Giunta regionale

a promuovere in attuazione della legge regionale, la stipula, con le Prefetture dell'Umbria, di un "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" al quale possano aderire tutti gli enti locali umbri e le stazioni appaltanti pubbliche regionali.

I Consiglieri segretari
Fausto Galanello
Alfredo De Sio

Il Vicepresidente
DAMIANO STUFARA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE
9 ottobre 2012, n. 180.

Ordine del giorno - Osservazioni del Consiglio regionale della Regione Umbria relativamente a: Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulle procedure d'appalto degli Enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali - COM (2011) 895 definitivo del 20 dicembre 2011; Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sugli appalti pubblici - COM (2011) 896 definitivo del 20 dicembre 2011; Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sull'aggiudicazione dei contratti di concessione - COM (2011) 897 definitivo del 20 dicembre 2011.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la mozione depositata alla Presidenza del Consiglio regionale in data 3 ottobre 2012 a firma dei consiglieri Brega, Stufara, Lignani Marchesani, Galanello e De Sio, concernente: "Osservazioni del Consiglio regionale della Regione Umbria relativamente a: Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulle procedure d'appalto degli Enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali - COM (2011) 895 definitivo del 20 dicembre 2011; Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sugli appalti pubblici - COM (2011) 896 definitivo del 20 dicembre 2011; Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sull'aggiudicazione dei contratti di concessione - COM (2011) 897 definitivo del 20 dicembre 2011" (Atto n. 1000);

Visti gli emendamenti presentati, ai sensi dell'art. 95, comma 1, del regolamento interno, dai consiglieri Dottorini, Brega, Stufara, Lignani Marchesani, Galanello e De Sio;

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (regolamento interno del Consiglio regionale) e successive modificazioni;

**con votazione sul testo della
mozione nella forma emendata,
all'unanimità dei voti, espressi nei modi di legge
dai 25 consiglieri presenti e votanti**

DELIBERA

1) di approvare il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio regionale

Premesso che gli appalti pubblici svolgono una funzione importante nell'andamento economico complessivo dell'Unione europea e possono essere utilizzati come una potente leva per realizzare un mercato unico che promuova una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, svolgendo quindi un ruolo fondamentale nella strategia Europa 2020, in quanto costituiscono uno degli strumenti basati sul mercato necessari alla realizzazione dei suoi obiettivi, con il miglioramento del clima imprenditoriale e del contesto per l'innovazione delle imprese, e promuovendo un ampio ricorso agli appalti pubblici "verdi";

Considerato che Europa 2020 sottolinea come la politica in materia di appalti debba garantire un uso

più efficiente dei fondi pubblici e come i mercati degli appalti pubblici vadano mantenuti aperti a livello europeo;

Vista la comunicazione del 13 aprile 2011 sull'"Atto europeo per il mercato unico: dodici leve per stimolare la crescita e rafforzare la fiducia", nella quale la Commissione, tra le dodici azioni chiave che le istituzioni dell'UE devono adottare entro la fine del 2012, ha elencato la messa in opera di un quadro normativo rivisto e ammodernato in materia di appalti pubblici, al fine di rendere più flessibile la procedura di aggiudicazione dei contratti e consentire un miglior uso dei contratti di appalti pubblici a sostegno di altre politiche;

Considerato che le attuali direttive in materia di appalti (2004/17/CE e 2004/18/CE), pur avendo contribuito a realizzare una maggiore trasparenza e livelli più elevati di efficienza, sono risultate complesse e poco chiare, tanto da generare incertezza, una propensione ad evitare rischi e un comportamento ripetitivo ed abitudinario da parte della committenza pubblica, a tutto svantaggio della qualità dei risultati della gara, generando procedure eccessivamente complesse e inflessibili e costi eccessivi;

Considerato che questi orientamenti sono stati confermati dai risultati di un processo di consultazione delle parti interessate, realizzato dalla Commissione nella primavera del 2011, in cui la maggioranza degli intervistati ha sostenuto la proposta di riesame delle direttive, al fine di renderle più adeguate alle sfide che, sia i committenti che gli operatori pubblici, si trovano ad affrontare;

Considerato che il 27 gennaio 2011 la Commissione ha pubblicato il "Libro verde sulla modernizzazione della politica dell'UE in materia di appalti pubblici. Per una maggiore efficienza del mercato europeo degli appalti" - COM (2011) 15, il cui obiettivo era quello di identificare una serie di settori essenziali per la riforma e raccogliere le opinioni delle parti interessate e che la consultazione pubblica si è incentrata in particolare sull'esigenza di semplificare e rendere più flessibili le procedure, sull'uso strategico degli appalti per promuovere altri obiettivi politici, sul miglioramento dell'accesso delle PMI agli appalti pubblici, sulla lotta a favoritismi, corruzione e conflitti di interesse, sull'idea di permettere un uso più frequente della procedura negoziata;

Viste dunque la proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali - COM (2011) 895 definitivo del 20 dicembre 2011 e la proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sugli appalti pubblici - COM (2011) 896 definitivo del 20 dicembre 2011;

Considerato che gli obiettivi principali delle due proposte sono: accrescere l'efficienza della spesa per garantire i migliori risultati possibili in termini di qualità/prezzo, attraverso la semplificazione e una maggiore flessibilità dell'attuale normativa in materia di appalti pubblici; e far sì che i committenti facciano un miglior uso degli appalti a sostegno di obiettivi sociali quali la tutela dell'ambiente, una maggiore efficienza energetica, la promozione dell'innovazione e dell'inclusione sociale;

Considerato in particolare che le novità apportate dalle nuove direttive proposte in materia di appalti riguardano:

SUL VERSANTE DELLA SEMPLIFICAZIONE E DI UNA MAGGIORE FLESSIBILITÀ:

— un chiarimento del campo di applicazione, attraverso la definizione di concetti fondamentali quali organismo di diritto pubblico, appalti pubblici di lavori e servizi, appalti misti, anche alla luce della giurisprudenza della Corte di giustizia;

— l'abolizione della tradizionale distinzione tra servizi prioritari (di tipo "A") e non prioritari (di tipo "B"), dal momento che i risultati della valutazione di impatto indicano che non è più giustificato limitare l'applicazione della legislazione in materia di appalti ad un gruppo limitato di servizi;

— un ventaglio più numeroso degli strumenti a disposizione: oltre alle procedure di base (aperta e ristretta), sono previste, a determinate condizioni, la procedura competitiva con negoziato, con pubblicazione, il dialogo competitivo e/o partenariato per l'innovazione, una nuova procedura per gli appalti innovativi e, inoltre, specifici strumenti e tecniche per gli appalti aggregati ed elettronici;

— un regime più leggero per le amministrazioni aggiudicatrici regionali e locali, che possono utilizzare un avviso di pre-informazione come mezzo di indizione della gara e fissare, d'accordo con i partecipanti, limiti di tempo più flessibili;

— la realizzazione, con un periodo transitorio di 2 anni, del passaggio agli appalti elettronici;

— l'abbreviazione dei termini di partecipazione e presentazione delle offerte e la distinzione più flessibile tra criteri di selezione degli offerenti e di aggiudicazione dell'appalto, consentendo all'amministrazione di scegliere l'ordine di esame degli stessi;

SUL FRONTE DELL'USO STRATEGICO DEGLI APPALTI IN RISPOSTA ALLE NUOVE SFIDE:

— la possibilità per gli acquirenti di basare la decisione di aggiudicazione sui costi del ciclo di vita dei prodotti, servizi, lavori e di far riferimento a tutti i fattori collegati al processo di produzione;

— la possibilità di esigere particolari etichette o marchi di certificazione ambientali e sociali;

— la possibilità di sanzionare violazioni agli obblighi derivanti dal diritto del lavoro, della previdenza sociale e dell'ambiente;

— l'esclusione dei servizi sociali, sanitari e scolastici, dall'applicazione delle norme sugli appalti, in quanto servizi forniti in un particolare contesto, che variano da uno Stato membro all'altro a causa delle diverse tradizioni amministrative, organizzative e culturali;

— la previsione di un partenariato per l'innovazione, quale procedura speciale per lo sviluppo e l'acquisto di prodotti, lavori e servizi innovativi;

PER MIGLIORARE L'ACCESSO AL MERCATO DELLE PMI:

— l'obbligo di accettazione delle autocertificazioni ai fini della selezione e la produzione effettiva di prove documentali facilitata da un documento standard: il passaporto europeo;

— la suddivisione degli appalti in lotti;

— il pagamento diretto dei subappaltatori;

SUL FRONTE DELLA CORRETTEZZA DELLE PROCEDURE:

— la previsione di disposizioni specifiche riguardo a

comportamenti illeciti che mirino a influenzare indebitamente il processo decisionale e a situazioni di conflitto di interessi che possano coinvolgere il personale o la dirigenza dell'autorità aggiudicatrice;

SUL FRONTE DELLA GOVERNANCE:

— la previsione di organismi nazionali di vigilanza e di centri di conoscenza che offrano consulenza, orientamenti, formazione e assistenza;

Considerato che nella comunicazione su "L'Atto per il mercato unico", la Commissione ha altresì annunciato l'intenzione di adottare una iniziativa legislativa in materia di concessioni;

Visto che attualmente l'aggiudicazione di concessione di lavori è disciplinata da un numero limitato di disposizioni di diritto derivato, mentre alle concessioni di servizi (ad eccezione dei servizi di pubblica utilità) si applicano solo i principi generali del Trattato sul funzionamento dell'UE (parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità). Per contro gli appalti pubblici sono disciplinati dagli strumenti dettagliati della legislazione secondaria (che riguardano sia i settori classici che l'erogazione dei servizi di pubblica utilità);

Considerato che tale carenza provoca gravi distorsioni del mercato interno, limitando soprattutto l'accesso delle PMI alle opportunità economiche offerte dai contratti di concessione e che pertanto obiettivo della proposta di direttiva è ridurre l'incertezza che grava sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, a vantaggio di autorità pubbliche ed operatori economici e stimolando gli investimenti pubblici e privati in infrastrutture e servizi strategici;

Considerato che anche la consultazione pubblica online che la Commissione ha tenuto tra il 12 maggio e il 9 luglio 2010, ha confermato che la mancanza di certezza giuridica è causa di problemi e scoraggia le autorità dal ricorrere a questo tipo di contratto;

Vista la proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sull'aggiudicazione dei contratti di concessione - COM (2011) 897 definitivo del 20 dicembre 2011, che porterà all'adozione di uno strumento giuridico distinto di disciplina dell'aggiudicazione delle concessioni che, insieme alle due proposte di revisione delle direttive sugli appalti pubblici, mira a creare un moderno quadro legislativo in materia di appalti;

Considerato in particolare il contenuto della proposta che:

SUL FRONTE DELLA CERTEZZA GIURIDICA:

— fornisce una definizione più precisa dei contratti di concessione, con riferimento al concetto di rischio operativo;

— estende a tutte le concessioni di servizi la maggior parte degli obblighi attualmente previsti in materia di aggiudicazione delle concessioni di lavori pubblici ed estende l'applicazione del diritto privato all'aggiudicazione dei contratti di concessione nel settore, attualmente escluso, dei servizi di pubblica utilità;

— precisa, per quanto riguarda la cooperazione pubblico-pubblico, i casi in cui i contratti stipulati tra amministrazioni aggiudicatrici, non sono soggetti all'applicazione delle norme sull'aggiudicazione delle concessioni;

PER MIGLIORARE L'ACCESSO AL MERCATO DELLE CONCESSIONI:

— stabilisce l'obbligo di pubblicare i bandi relativi ai contratti di concessione di valore pari o superiore a 5 milioni di euro, al fine di garantire trasparenza e parità di trattamento a tutti gli operatori economici;

— fissa un termine minimo di 52 giorni per la presentazione di manifestazioni di interesse;

— limita i criteri di selezione alla capacità economica, finanziaria e tecnica dell'offerente e restringe la portata dei criteri di esclusione ammissibili;

— prevede l'obbligo di pubblicare, in anticipo ed elencati in ordine di importanza decrescente, i criteri di aggiudicazione, consentendo agli enti aggiudicatori l'utilizzo del criterio dell'"offerta economicamente più vantaggiosa";

— prevede, pur non contenendo un elenco prefissato di procedure di aggiudicazione, garanzie procedurali da applicare durante le negoziazioni, a tutela del carattere equo e trasparente del processo;

Visto l'articolo 5, comma 3, della legge n. 11/2005;

Visto l'articolo 32 del regolamento interno del Consiglio regionale, nonché l'art. 29 della legge regionale n. 23 del 2007;

Valutato che gli enti locali e regionali sono all'origine del 70 per cento della spesa annua complessiva per gli appalti pubblici di beni e servizi nell'UE, pari a circa il 16 per cento del PIL dell'Unione europea;

Condivisa la necessità di ammodernare le norme in materia di appalti pubblici, al fine di accrescere l'efficacia della spesa pubblica e contribuire a realizzare un mercato unico che promuova la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva della strategia Europa 2020;

Considerato che il tema degli appalti pubblici è strettamente connesso con quello della legalità, tema particolarmente caro al Consiglio regionale che, con l'istituzione della Commissione su "Infiltrazioni mafiose in Umbria, metodologie di controllo, prevenzione e lotta alla criminalità organizzata", intende perseguire l'obiettivo di monitorare l'applicazione della normativa nazionale vigente in tema di controlli antimafia da parte di tutte le amministrazioni pubbliche che affidano appalti in ambito regionale;

Dato altresì atto che la Regione Umbria, con la legge n. 18 del 2008, ha inteso promuovere l'introduzione di criteri di sostenibilità ambientale nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche, in attuazione del sesto programma comunitario di azione in materia di ambiente (articolo 3, numero 6), nel rispetto dei principi di tutela dell'ambiente, di sviluppo sostenibile e dei principi di diritto comunitario e nazionale che disciplinano gli appalti pubblici, nonché in ossequio al D.M. 8 maggio 2003, n. 203 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio (Norme affinché gli uffici pubblici e le società a prevalente capitale pubblico coprano il fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al trenta per cento del fabbisogno medesimo);

Considerata altresì l'importanza di rafforzare il dialogo tra i livelli parlamentari anche sugli aspetti di merito delle proposte e delle iniziative presentate dalla Commissione europea alla luce dei recenti sviluppi del dialogo politico (cd. *procedura Barroso*) tra parlamentari nazionali e Commissione europea;

Visto che il 27 settembre 2012 è prevista l'audizione

alle XIV^o Commissioni di Camera e Senato, riunite in seduta congiunta, del Commissario europeo per il Mercato interno ed i servizi finanziari, nell'ambito di quel dialogo politico al cui interno un ruolo sempre maggiore può essere svolto dalle assemblee regionali;

Prende atto

delle proposte della Commissione europea in materia di appalti e concessioni, e osserva quanto segue:

— condivide l'obiettivo delle proposte di direttive di modificare l'attuale quadro normativo in materia di affidamento degli appalti pubblici attraverso l'introduzione di misure in grado di rendere più efficace, efficiente e trasparente la spesa pubblica, favorendo, al contempo, l'accesso al mercato delle Piccole e medie imprese (PMI), e sostenendo, attraverso gli appalti pubblici, il conseguimento di obiettivi sociali comuni quali la tutela dell'ambiente, l'efficienza energetica, la lotta contro i cambiamenti climatici, la promozione dell'innovazione e dell'inclusione sociale, con la previsione di un regime semplificato per le amministrazioni aggiudicatrici regionali e locali;

— sottolinea come, la diffusione sempre più evidente di fenomeni di illegalità diffusa e di infiltrazione da parte di organizzazioni criminali nelle procedure di affidamento degli appalti pubblici e privati, renda necessario affrontare questo problema in una prospettiva più ampia, non solo locale e nazionale, ma anche europea, già a partire dalla definizione delle regole di funzionamento delle procedure di affidamento ed esecuzione degli appalti e quindi si ritiene che l'obiettivo di creare un mercato degli appalti pubblici concorrenziale, trasparente, equo e attento alle esigenze delle PMI, potrebbe apportare vantaggi positivi anche in termini di tutela della legalità, segnalando l'opportunità di prevedere ulteriori disposizioni, maggiormente incisive e più mirate su questo specifico tema;

— ritiene tuttavia che il livello di dettaglio delle misure proposte non aiuti a perseguire il proposito di semplificazione delle norme e comporterà oneri amministrativi inaccettabili per le imprese aggiudicatrici e in particolare per quelle piccole a livello regionale e locale;

— sottolinea che, ai fini di un migliore accesso delle piccole imprese al mercato degli appalti, una più ampia applicazione della procedura negoziata andrebbe a vantaggio delle PMI, dal momento che il processo risulterebbe più flessibile, e pertanto andrebbe estesa anche ai settori classici. Per quanto riguarda l'obbligo di presentare e ricevere offerte per via elettronica, si ritiene che il periodo di transizione di due anni sia eccessivamente breve, soprattutto per le imprese più piccole e spetterebbe alle amministrazioni aggiudicatrici prendere una decisione in merito;

— esprime contrarietà circa la proposta di eliminare la distinzione tra servizi di tipo A e B, dal momento che questi ultimi presentano un interesse transfrontaliero estremamente limitato, e il modello proposto per i servizi sociali non arriva a compensare gli svantaggi derivanti dalla soppressione delle soluzioni particolari per i servizi di tipo B;

— approva il fatto che le proposte di direttive pongano maggiormente l'accento sugli aspetti ambientali e sociali e a tal riguardo rileva l'opportunità che la ponderazione degli stessi competata alle amministrazioni aggiudicatrici in modo da favorire la partecipazione delle PMI alla realizzazione degli obiettivi strategici previsti da Europa 2020;

— ritiene, con specifico riferimento alle concessioni aventi per oggetto la fornitura d'acqua, che la regolamentazione delle modalità di gestione di un servizio pubblico fondamentale è tale da renderne auspicabile la gestione ad un livello più vicino possibile alla comunità locale dato che, come previsto dall'art. 1 del protocollo n. 2 al Trattato di Lisbona, "è *prioritario valorizzare e riconoscere il ruolo essenziale e l'ampio potere discrezionale delle autorità nazionali, regionali e locali di fornire, commissionare e organizzare i servizi di interesse economico generale il più vicino possibile alle esigenze degli utenti*". Nel merito, valutata la assoluta peculiarità del servizio idrico, la cui essenzialità e imprescindibilità lo rende incompatibile con una mera ottica di mercato, si rammenta che l'universalità e l'accessibilità di tale bene pubblico va garantita anche alla luce degli esiti del referendum del 12 giugno 2011;

— infine, per quanto concerne l'aggiudicazione dei contratti di concessione, pur ritenendo che la scelta dell'affidamento in *house* rispetto allo strumento della gara deve trovare riscontro in obiettive ragioni tecniche ed economiche, ritiene che il diritto comunitario debba rimanere maggiormente neutrale rispetto alle scelte organizzative e gestorie effettuate a livello regionale e locale.

Sulla base di quanto precede,

a) rileva l'opportunità di trasmettere la presente Risoluzione al Senato della Repubblica e alla Camera dei deputati, per il tramite della Conferenza dei Presidenti delle assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, quali osservazioni ai fini della formazione della posizione italiana all'interno del dialogo politico;

b) dispone l'invio della presente Risoluzione alla Giunta della Regione Umbria, per garantire il massimo raccordo tra gli organi della Regione nello svolgimento delle rispettive attività e competenze, assegnate dalla legge e dal regolamento;

c) impegna la Giunta ad assicurare un'adeguata informazione sulle proposte di direttive, informando le competenti Commissioni assembleari circa le modalità e i contributi concreti della partecipazione della Regione al processo decisionale e le iniziative assunte nelle opportune sedi nazionali ed europee.

I Consiglieri segretari
Fausto Galanello
Alfredo De Sio

Il Vicepresidente
DAMIANO STUFARA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE
9 ottobre 2012, n. 182.

Risoluzione - Prosecuzione e rafforzamento dell'azione volta a scongiurare l'ipotesi di smembramento del polo siderurgico ternano e a salvaguardare la capacità produttiva e competitiva del polo medesimo.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Udite le comunicazioni rese al Consiglio dall'assessore Riommi ai sensi dell'art. 49, comma 3, del regolamento interno del Consiglio regionale;

Vista la proposta di risoluzione, in ordine alle suddette comunicazioni, avente ad oggetto "Prosecuzione e rafforzamento dell'azione volta a scongiurare l'ipotesi di smembramento del polo siderurgico ternano e a salvaguardare la capacità produttiva e competitiva del polo medesimo" a firma dei consiglieri Stufara, Nevi, Locchi, Dottorini, Carpinelli, Buconi, Cirignoni, Modena, Zaffini e Monacelli (atto n. 1016);

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (regolamento interno del Consiglio regionale) e successive modificazioni;

all'unanimità dei voti, espressi nei modi di legge dai 27 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1) di approvare la seguente risoluzione:

IL CONSIGLIO REGIONALE

Sentita la comunicazione urgente della Giunta regionale;

Appreso che la società Outokumpu ha manifestato la volontà di procedere alla vendita dell'impianto Inoxum di Terni per rispettare le condizioni poste dall'antitrust dell'Unione europea al via libera dell'accordo con i tedeschi della ThyssenKrupp;

Considerato che tale piano di vendita escluderebbe una linea di produzione dello stabilimento che verrebbe smantellata e trasferita in Finlandia insieme al tubificio di Terni;

Ritenuto che tale ipotesi equivarrebbe allo smembramento dell'unicità del sito integrato ternano, con conseguente enorme perdita del valore del sito industriale stesso e aprirebbe inevitabilmente la via del declino;

SOSTIENE

la mobilitazione dei lavoratori e della comunità ternana;

RITIENE

che la salvaguardia dell'integrità del sito rappresenti una priorità politica e industriale per l'intero Paese, oltre che, evidentemente, per la tenuta del tessuto economico e sociale dell'intera Umbria;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a proseguire e rafforzare l'azione nei confronti del Governo nazionale e della Commissione europea affinché venga scongiurata l'ipotesi di smembramento e si determinino le condizioni per la salvaguardia dell'intero polo siderurgico ternano e della sua capacità produttiva e competitiva per il futuro.

I Consiglieri segretari
Fausto Galanello
Alfredo De Sio

Il Vicepresidente
DAMIANO STUFARA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
24 settembre 2012, n. 1138.

Approvazione schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Umbria, l'Archidiocesi di Perugia-Città della Pieve, la Fondazione Brunello Cucinelli e l'associazione di volontariato ONLUS "Amici del Malawi" - Assegnazione contributo associazione di volontariato ONLUS "Amici del Malawi".

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Franco Tomassoni;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del visto di regolarità contabile espresso dal Servizio Ragioneria;
- d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di approvare lo schema di Protocollo di cui all'Allegato A) del presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, finalizzato alla prosecuzione della collaborazione tra la Regione Umbria, l'Archidiocesi di Perugia-Città della Pieve, la Fondazione Brunello Cucinelli e l'associazione di volontariato ONLUS "Amici del Malawi";

3) di dare atto che alla sottoscrizione del Protocollo di cui al punto 2) provvederà per la Regione Umbria la Presidente Catuscia Marini;

4) di assegnare un contributo di euro 75.000,00 all'associazione di volontariato ONLUS "Amici del Malawi" per le finalità individuate nel suddetto protocollo, quali il reperimento di personale sanitario laureato o con specifiche competenze che garantirà in loco la propria presenza in forma continuativa per un importo di euro 55.000,00 e la formazione di personale in loco per un importo di euro 20.000,00;

5) di impegnare la somma di euro 75.000,00 sul Cap. 2129 - U.P.B. 12.1.004 del bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2012, secondo la seguente tabella:

Esercizio	Cap.	Voce	E/S	Importo	Creditore	UPB
2012	2129		S	75.000,00	Associazione di Volontariato ONLUS "Amici del Malawi"	12.1.004

6) di demandare a successivo atto del dirigente del

Servizio II la liquidazione della somma di euro 75.000,00 a favore dell'associazione di volontariato ONLUS "Amici del Malawi";

7) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
MARINI

(su proposta dell'assessore Tomassoni)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione Schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Umbria, l'Archidiocesi di Perugia-Città della Pieve, la Fondazione Brunello Cucinelli e l'associazione di volontariato ONLUS "Amici del Malawi" - Assegnazione contributo associazione di volontariato ONLUS "Amici del Malawi".

Dal 2002 la Regione Umbria partecipa e sostiene i progetti di cooperazione dell'associazione ONLUS "Amici del Malawi", rivolti alla realizzazione di un progetto denominato "Development Zomba District" per il sostegno e lo sviluppo degli abitanti del distretto di Zomba in Malawi.

Con D.D. n. 7155 del 31 luglio 2002 la Regione Umbria ha erogato all'associazione "Amici del Malawi" un primo contributo per l'adeguamento strutturale di cinque Health Centers e la costruzione di un poliambulatorio e di un gabinetto analisi a Thondwe in Malawi ai fini della prevenzione della trasmissione materno fetale dell'HIV e dell'assistenza a domicilio dei malati AIDS.

Con D.D. n. 11025 del 15 dicembre 2004 è stato erogato un secondo contributo destinato all'adeguamento strutturale di due punti per l'assistenza sanitaria e sociale destinata agli orfani della municipalità di Zomba al fine di migliorare le condizioni ambientali e di salute dei bambini soprattutto nei periodi di carestia.

Nel 2008 è stato presentato dall'associazione "Amici del Malawi" un progetto di cooperazione relativo alla trasformazione dell'Health Center di Pirimiti (Distretto di Zomba) in un ospedale rurale che costituisca il centro di riferimento per la popolazione della zona circostante, circa 100.000 persone, per tutte le malattie infettive (malaria, tubercolosi, AIDS, infezioni dell'apparato respiratorio e gastroenterico).

Con D.D. n. 888 del 19 febbraio 2008 la Regione Umbria ha partecipato alla realizzazione del suddetto Ospedale con un primo contributo di euro 20.000,00 erogato all'associazione "Amici del Malawi".

Nel luglio 2008 è stato sottoscritto un nuovo Protocollo d'intesa tra la Regione Umbria, l'Archidiocesi di Perugia-Città della Pieve, l'associazione di volontariato "Amici del Malawi" e il gruppo Cucinelli, con l'obiettivo di realizzare l'ospedale rurale "Solomeo Rural Hospital" in Pirimiti (distretto di Zomba).

Con D.G.R. n. 438 dell'8 marzo 2010, è stato assegnato un ulteriore contributo di euro 90.000,00 all'associazione "Amici del Malawi" per il completamento delle opere necessarie alla realizzazione del "Solomeo Rural Hospital" ed in data 28 aprile 2011 è stato inaugurato il nuovo complesso ospedaliero.

Al fine di proseguire la collaborazione con i vari partner del progetto, visti i risultati conseguiti, è necessario sottoscrivere un nuovo Protocollo d'intesa, per il raggiun-

gimento di quegli obiettivi che potrebbero portare il "Solomeo Rural Hospital" ad un livello d'eccellenza per il territorio malawaiano.

Con il suddetto Protocollo la Regione Umbria si farà carico di un contributo economico a favore dell'associazione di volontariato "Amici del Malawi" finalizzato al reperimento di personale sanitario laureato o con specifiche competenze che garantirà la propria presenza in loco in forma continuativa per un importo di euro 55.000,00 e alla formazione di personale in loco per un importo di euro 20.000,00, per un totale pari ad euro 75.000,00. Tale spesa troverà copertura al cap. 2129 del

bilancio regionale 2012 così come previsto dalla L.R. n. 18/2004 "Interventi di assistenza sanitaria in favore di Paesi extracomunitari in gravi difficoltà assistenziali sanitarie".

Per quanto sopra espresso si propone alla Giunta regionale l'approvazione dello schema di Protocollo di cui all'*Allegato A*), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Perugia, li 31 agosto 2012

L'istruttore
F.to VANIA PASQUINI

Allegato A)

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Regione Umbria, rappresentata dalla Presidente della Giunta regionale, Catuscia Marini

E

Archidiocesi di Perugia-Città della Pieve, rappresentata da Mons. Gualtiero Bassetti

Fondazione Brunello Cucinelli, rappresentata da Brunello Cucinelli, di seguito denominata anche
"Fondazione"

Associazione di Volontariato Onlus "Amici del Malawi", rappresentata da Mons. Don Sauro Scarabattoli, di
seguito denominata anche "Associazione"

Diocesi di Zomba, rappresentata da S.E. Mons. Thomas Msusa o suo rappresentante

di seguito denominate "Le Parti"

Con l'obiettivo di garantire adeguata assistenza all'Ospedale rurale "SOLOMEO RURAL HOSPITAL" con sede in Pirimiti, distretto di Zomba (Malawi) per:

- la realizzazione di una attività di formazione continua destinata al personale dipendente dell'Ospedale;
- il completamento strutturale dell'Ospedale medesimo;
- l'attività di manutenzione delle strutture dell'Ospedale rurale "SOLOMEO RURAL HOSPITAL" per il periodo dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2013.

Nel pieno rispetto degli ordinamenti e delle legislazioni vigenti, nonché degli obblighi internazionali reciprocamente assunti e di quelli che derivano all'Italia dall'appartenenza all'Unione Europea;

Premesso che, in data 28 di aprile 2011, è stato inaugurato il complesso ospedaliero "Solomeo Rural Hospital" in Pirimiti - Zomba - Malawi di proprietà della Diocesi di Zomba.

Premesso che la ristrutturazione dell'intero complesso è stata donata dalla Archidiocesi di Perugia-Città della Pieve alla Diocesi consorella di Zomba in virtù dell'Accordo morale stipulato in data 25 agosto 1991 e dell'accordo di collaborazione stipulato in data 25 marzo 2003 tra le due Diocesi.

Premesso che per la realizzazione delle opere necessarie per la riqualificazione del complesso ospedaliero è stato siglato il Protocollo d'intesa firmato in data 2 luglio 2008 tra il Gruppo Cucinelli, l'Archidiocesi di Perugia-Città della Pieve, la Regione Umbria e l'Associazione di volontariato ONLUS "Amici del Malawi".

Rilevato che le parti firmatarie hanno in maniera completa soddisfatto tutti gli impegni assunti con il citato atto.

Preso atto che, per proseguire nella collaborazione, è necessario predisporre un nuovo protocollo d'intesa, per definire gli ulteriori impegni tali da portare il "Solomeo Rural Hospital" a livelli di "eccellenza", sia pure riferiti nel contesto malawaiano in cui opera.

Considerato che per raggiungere tale obiettivo occorre in particolare:

- dotare l'ospedale delle attrezzature sanitarie ancora mancanti;
- realizzare le infrastrutture ritenute necessarie;
- garantire una successiva manutenzione degli edifici;
- predisporre gli opportuni accordi per una sinergia da attuare con l'Ospedale generale di Zomba, uno dei quattro principali del Malawi, posto a circa 30 km di distanza;
- attivare una collaborazione con le autorità sanitarie in Malawi e la Facoltà di Medicina dell'Università degli Studi del Malawi o con altre Istituzioni preposte alla formazione professionale per dare avvio ad una attività di formazione rivolta a tutto il personale sanitario dipendente del "Solomeo Rural Hospital" di Pirimiti.

Preso atto delle premesse, le parti firmatarie, rilevando l'opportunità di realizzare gli impegni citati in oggetto, convengono di:

- A) Istituire un Comitato per la supervisione delle attività connesse al Progetto e la verifica del conseguimento degli obiettivi prefissati, di seguito denominato "Comitato", composto da quattro membri, che parteciperanno a titolo gratuito, come di seguito elencati:
- Un rappresentante dell'Archidiocesi di Perugia-Città della Pieve
 - Un rappresentante della Regione Umbria
 - Un rappresentante della Fondazione Brunelli Cucinelli
 - Un rappresentante dell'Associazione di volontariato ONLUS "Amici del Malawi".

Il Comitato ha il compito di valutare ed approvare i piani particolareggiati e di controllare le rendicontazioni economiche, nonché di formulare alla Diocesi di Zomba proposte per facilitare l'attività formativa professionale o assistenziale.

Le parti firmatarie del presente Protocollo così si impegnano:

- A) La Fondazione Brunello Cucinelli, si farà carico per il periodo dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2013, degli oneri derivanti dalla realizzazione delle infrastrutture mancanti e ritenute necessarie e degli oneri derivanti dall'esecuzione delle opere di manutenzione degli edifici, attraverso l'erogazione di un contributo che dovrà essere approvato di volta in volta dai propri organi deliberanti.

A tal fine, la Fondazione dichiara, sin da ora, che la stessa potrà nominare altra società facente parte del Gruppo Cucinelli per l'erogazione di tale contributo a favore dell'Associazione Amici del Malawi.

- B) L'Associazione Amici del Malawi si impegna a:
- rendere edotto il Comitato con riguardo ai progetti redatti per le opere e alla fattibilità delle stesse;

- tenere regolarmente informato il Comitato sull'andamento dei lavori;
 - presentare al Comitato regolare e puntuale rendicontazione delle spese sostenute per le opere in oggetto.
- C) La Regione Umbria si farà carico di:
- collaborare per l'attività di formazione professionale richiesta dalla Diocesi di Zomba, in collaborazione con la Facoltà di Medicina dell'Università del Malawi, l'Ospedale di Zomba e le autorità sanitarie malawaiane;
 - contribuire a dotare l'Ospedale delle attrezzature sanitarie monitorando quelle dismesse dagli ospedali regionali ma perfettamente funzionanti e mettendole a disposizione, al netto delle spese di trasporto ed eventuale sdoganamento;
 - la Regione Umbria, inoltre, garantirà all'Associazione di volontariato ONLUS "Amici del Malawi" un contributo economico pari a € 75.000,00 finalizzato al reperimento di personale sanitario laureato o con specifiche competenze che garantirà in loco la propria presenza in forma continuativa (euro 55.000,00) e alla formazione di personale in loco (euro 20.000,00), per la durata del presente protocollo. Tale spesa troverà copertura al cap. 2129 del bilancio regionale, così come previsto dalla L.R. n. 18/2004 "Interventi di assistenza sanitaria in favore di Paesi extracomunitari in gravi difficoltà assistenziali sanitarie";
- D) L'Archidiocesi di Perugia-Città della Pieve, si farà garante, tramite l'Associazione di volontariato ONLUS "Amici del Malawi", dell'invio e delle modalità di sdoganamento alla Diocesi di Zomba delle attrezzature sanitarie messe a disposizione dalla Regione Umbria o da altre istituzioni.
- E) La Diocesi di Zomba, proprietaria della struttura ospedaliera, nell'ambito del presente accordo e per le finalità in esso contenuto e con la collaborazione della Direzione Sanitaria del "Solomeo Rural Hospital", provvederà ad inviare al Comitato i piani particolareggiati per ognuno dei singoli punti settoriali evidenziati in premessa indicandone le relative priorità, la documentazione e relativa rendicontazione delle spese sostenute, nonché una relazione periodica sulle attività sanitarie del "Solomeo Rural Hospital" di Piriti.

Qualsiasi controversia dovesse sorgere tra le Parti riguardo alla interpretazione ed applicazione del presente Protocollo di Intesa sarà risolta tramite il ricorso a negoziati diretti ed amichevoli, nel rispetto delle leggi vigenti.

Il presente Protocollo di Intesa acquista efficacia il giorno in cui viene sottoscritto dalle Parti, ha una durata di due anni e potrà essere prorogato.

Per

Regione Umbria

Catiuscia Marini

Archidiocesi di Perugia-Città della Pieve

Mons. Gualtiero Bassetti

Fondazione Brunello Cucinelli
Brunello Cucinelli

Associazione di Volontariato Onlus "Amici del Malawi"
Mons. Don Sauro Scarabattoli

Diocesi di Zomba
S.E. Mons. Thomas Msusa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
24 settembre 2012, n. 1143.

D.G.R. n. 1108 del 27 luglio 2009. Accordo di programma tra Regione Umbria e Comune di Perugia relativo al PRU di via Oberdan e via S. Ercolano. Esclusione alloggi recuperati con contributo pubblico.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Stefano Vinti

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di prendere atto della documentazione inoltrata dal comune di Perugia con la quale si richiede l'attivazione della procedura di esclusione, disciplinata dall'Accordo di programma sottoscritto tra comune di Perugia, Amministrazione regionale e Ater regionale, per ulteriori 15 alloggi recuperati con contributo pubblico, nell'ambito del PRU di via Oberdan, e ricompresi tra quelli individuati al punto 5) della D.G.R. n. 1108 del 27 luglio 2009;

3) di autorizzare, conseguentemente, sulla base di quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo di programma di cui al punto 2), il Comune di Perugia ad escludere dall'applicazione delle norme di cui al Titolo IV della L.R. n. 23/03, ulteriori quindici alloggi ubicati nei blocchi 6-7-8;

4) di prendere atto che gli alloggi di cui al punto 3) verranno destinati ad usi diversi dalla residenza in locazione;

5) di precisare che, entro duecentoquaranta giorni dalla data del presente atto, il Comune di Perugia dovrà reperire il patrimonio equivalente al fine della relativa consegna all'Ater regionale come previsto dall'art. 4 dell'Accordo di programma;

6) di confermare quant'altro stabilito con D.G.R. n. 1108 del 27 luglio 2009 e con l'Accordo di programma sottoscritto;

7) di pubblicare il presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
MARINI

(su proposta dell'assessore Vinti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **D.G.R. n. 1108 del 27 luglio 2009. Accordo di programma tra Regione Umbria e Comune di Perugia relativo al PRU di via Oberdan e via S. Ercolano. Esclusione alloggi recuperati con contributo pubblico.**

Il PRU di via Oberdan e via S. Ercolano è stato inizialmente finanziato con D,G,R, n. 6270 del 10 settembre 1996, ai sensi delle leggi 457/78 e 179/92, nell'ambito del Programma quadriennale di edilizia residenziale pubblica 1992/95, al fine del recupero di edifici parzialmente dismessi all'interno del centro storico.

Il finanziamento era pari a circa 4,493 milioni di euro (8,700 miliardi di lire) a valere sui fondi di edilizia sovvenzionata e circa 0,141 milioni di euro (0,274 miliardi di lire) a valere sui fondi di edilizia agevolata, destinati al recupero delle parti comuni.

Successivamente, è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra il Comune di Perugia, la Regione Umbria ed il Ministero Lavori pubblici, in quanto quest'ultimo, a sua volta, aveva ammesso a finanziamento il programma, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge n. 179/92 e succ. modificazioni, per un importo di € 3.539.795,59 (6,854 miliardi di lire).

Sulla base di quanto disposto nel Protocollo le parti sono pervenute, in data 23 dicembre 1998, alla stipula di un Accordo di programma, che si rendeva necessario per la realizzazione del PRU, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 del decreto del Ministero dei LL.PP. del 30 ottobre 1997, e che aveva una scadenza inizialmente fissata al 20 gennaio 2003.

Nel corso degli anni dal 2000 al 2003 sono intervenute delle variazioni tecniche ed economiche agli interventi previsti. In particolare, la Regione ha impegnato ulteriori fondi, destinati alla ricostruzione post-sisma del 1997 ma ugualmente funzionali al PRU di via Oberdan.

Il quadro generale delle partecipazioni finanziarie è stato così aggiornato:

- > **Ministero LL.PP.:** € 3.539.795,59 (lire 6.854.000.000);
- > **Regione Umbria:** € 4.493.175,01 (lire 8.700.000.000) fondi di edilizia sovvenzionata legge 457/78 biennio 94/95 (*l'importo di edilizia agevolata era stato nel frattempo revocato*);
- > **Regione Umbria:** € 3.904.812,34 fondi riparazione danni post-sisma 1997;
- > **Regione Umbria:** € 500.000 fondi di cui alla legge 19/86;
- > **Comune di Perugia:** € 7.230.396,58 risorse messe a disposizione dalla "Nuova Oberdan s.r.l." per conto del Comune.

Tenuto conto della complessità del programma, la validità inizialmente prevista per l'Accordo di programma è stata prorogata dalla Giunta regionale e, in ultimo, dal Ministero il quale ha stabilito la scadenza al 31 dicembre 2011.

La fase esecutiva del PRU, che in parte è ancora in corso di svolgimento, riguarda in particolar modo alloggi ubicati all'interno dei complessi immobiliari, che, essendo di proprietà comunale, acquistati e recuperati con risorse pubbliche, rientrano nel patrimonio di edilizia residenziale pubblica e dovrebbero essere destinati alla locazione a canone sociale, ai sensi dell'art. 27 della vigente L.R. 23/03.

Tuttavia, il Comune, tenendo conto che trattasi di residenze di pregio, ha richiesto di attivare la procedura di esclusione prevista dal comma 3 del suddetto articolo di legge e dal Titolo III del regolamento regionale n. 1/05.

Sulla base della citata normativa, al fine di lasciare invariato il patrimonio di edilizia residenziale pubblica, gli alloggi esclusi devono essere sostituiti con altrettanti immobili che l'Ente proprietario è tenuto a reperire provvedendo a locarli o acquistarli.

Gli alloggi da svincolare nel PRU di cui trattasi, individuati dal comune di Perugia, sono n. 42, di cui n. 40 localizzati nell'ex Ospedale della Misericordia e n. 2 nella palazzina di via Oberdan 8-18.

Inizialmente risultavano ultimati solo n. 18 alloggi, ubicati nei blocchi 2-3-4-5, per i quali poteva, quindi, essere attivata la procedura di esclusione e la conseguente individuazione del patrimonio sostitutivo, da destinare all'edilizia residenziale pubblica.

Poiché il Comune non disponeva di sufficiente capitale finanziario per reperire sul mercato, in tempi brevi, un numero di alloggi corrispondente a quelli esclusi, è stato elaborato un Accordo di programma contenente le fasi, le modalità ed i tempi per pervenire all'individuazione del patrimonio sostitutivo.

Pertanto, con deliberazione n. 1108 del 27 luglio 2009, la Giunta regionale:

— ha autorizzato il Comune di Perugia ad escludere dall'applicazione delle norme di cui al Titolo IV della L.R. n. 23/03 i primi 18 alloggi localizzati nei blocchi 2-3-4-5 del complesso immobiliare denominato "ex Ospedale della Misericordia e palazzina via Oberdan 8-18", ubicato nel capoluogo e ristrutturato con contributo pubblico, nell'ambito del "Programma di recupero urbano di via Oberdan e via S. Ercolano";

— ha approvato l'Accordo di programma tra Comune di Perugia, Amministrazione regionale e Ater regionale contenente procedure, tempi e modalità per l'individuazione, da parte del Comune di Perugia, del patrimonio equivalente a quello escluso;

— ha individuato gli alloggi complessivamente interessati all'operazione di esclusione.

In data 4 novembre 2009 è stato sottoscritto il suddetto Accordo di programma, relativo a tutti gli alloggi recuperati con contributo pubblico nell'ambito del PRU di via Oberdan, con l'indicazione puntuale, tra l'altro, dei compiti e dei ruoli di ciascuno dei soggetti sottoscrittori.

In particolare, l'art. 3 dell'Accordo ha previsto che gli alloggi complessivamente interessati dall'operazione sono n. 42, di cui n. 40 localizzati nell'ex Ospedale della Misericordia e n. 2 nella palazzina di via Oberdan 8-18, e che la procedura di esclusione sia attivata, di volta in volta, per ciascun blocco di alloggi che si rendono disponibili mediante apposita richiesta formale del Comune e conseguente provvedimento regionale di autorizzazione.

Per questo, con successiva deliberazione n. 676 dell'11 giugno 2012, la Giunta regionale ha autorizzato l'esclusione di ulteriori n. 8 alloggi, di cui n. 6 ubicati nel blocco 1 e n. 2 nella palazzina 8-18.

Con nota prot. n. 138141 del 5 settembre 2012, il Comune di Perugia, ai sensi del citato art. 3 dell'Accordo di programma, ha inoltrato la richiesta di esclusione di altri 15 alloggi realizzati, relativi ai blocchi 6-7-8.

I suddetti alloggi risultano ricompresi tra quelli individuati dalla citata D.G.R. n. 1108/09 e, pertanto, si può attivare la procedura di esclusione così come previsto dall'Accordo siglato.

Tutto ciò premesso e considerato si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 ottobre 2012, n. 1151.

Determinazione dei costi di riproduzione e di trasmissione della documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 10 del R.R. 8/2012: "Disciplina delle modalità di esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi".

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta della Presidente, corredati dei pare-

ri e dei visti prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2. di autorizzare il dirigente responsabile della struttura competente a formare l'atto o a detenerlo stabilmente, o suo delegato, al rilascio di fotocopie o di copie "telematiche" (e-mail-CD-floppy ecc.) per uso esclusivo del richiedente con divieto di riproduzione, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 241/90 e s.m., dal D.Lgs. 196/03 in materia di tutela del diritto alla riservatezza e dal D.P.R. 445/00 in materia di documentazione amministrativa;

3. di determinare i costi di riproduzione della documentazione amministrativa e le modalità di pagamento così come risultano dalla tabella di seguito riportata:

COSTI DI RIPRODUZIONE PER RILASCIO DI COPIE DI ATTI AMMINISTRATIVI E TECNICI
1. La visione degli atti e dei documenti è gratuita
2. Per la richiesta di fotocopie della documentazione, i costi da rimborsare sono: <ul style="list-style-type: none"> > € 0,10 a pagina per il formato A4 > € 0,20 a pagina per il formato A3 Per importi inferiori o uguali a € 2,60 non è dovuto alcun rimborso. Al di sopra di tale importo, deve essere effettuata la riscossione dell'intera cifra. Ai fini dell'esenzione del rimborso, non è consentito frazionare la richiesta di copie relative agli stessi documenti da parte del medesimo soggetto.
3. La determinazione dei costi di specifici documenti con caratteristiche tali da non renderne possibile la loro riproduzione con attrezzature esistenti presso gli uffici della Regione Umbria, viene effettuata dal responsabile del procedimento, in relazione ai costi delle copie che l'amministrazione deve chiedere a strutture esterne qualora per le dimensioni o la natura del documento e/o dell'elaborato tecnico, non sia in grado di procedere direttamente. <p>In tali casi il responsabile del procedimento dovrà richiedere, prima dell'affidamento della riproduzione, il versamento a titolo provvisorio dell'importo presunto, salvo successivo conguaglio.</p> <p>In caso di riproduzione di documenti effettuata all'esterno degli uffici regionali, l'interessato potrà provvedere direttamente al pagamento dei costi presso la ditta che effettua la copia. Tale fatto sarà annotato sulla domanda di accesso a cura dell'ufficio regionale che provvederà direttamente alla consegna degli originali alla copisteria e al loro ritiro.</p>
4. Per la riproduzione del documento in formato digitale non è dovuto nessun costo. Se il supporto elettronico è fornito direttamente dal richiedente l'estrazione di copia è possibile purché tale supporto risulti integro e offra le necessarie garanzie di sicurezza dei dati e dei sistemi informativi dell'amministrazione: <ul style="list-style-type: none"> > Riproduzione su CD € 1,00 per ogni CD fornito > Riproduzione su DVD € 2,00 per ogni DVD fornito.
5. Nel caso che la richiesta di copie riguardi do-

cumenti che necessitano di una ricerca complessa il loro rilascio è effettuato dietro pagamento di una tariffa fissa per diritti di ricerca di archivio di € 5,00 cui si aggiunge il pagamento della somma prevista per il rilascio di copie ordinarie.

6. I costi di riproduzione delle copie sono rimborsati attraverso:

> versamento su c.c.p. n. 143065, intestato a Regione Umbria Servizio di Tesoreria regionale, con causale "rimborso accesso agli atti (*indicare tipo di atto, numero e Servizio che effettua il rilascio delle copie*)"; farà fede la ricevuta del bollettino, eventualmente anche inviata in copia a mezzo fax o tramessa tramite e-mail.

7. I rimborsi vanno effettuati contestualmente o successivamente all'accoglimento della richiesta di accesso, ma in ogni caso prima della riproduzione del documento.

8. Nel caso di richiesta di copie autentiche di documenti il loro rilascio, da parte delle strutture deputate alla loro gestione o conservazione, è subordinato all'osservanza delle disposizioni concernenti l'imposta di bollo (D.P.R. n. 642 del 26 ottobre 1972 e relativi *allegati A e B*). Fatti salvi i casi di esenzione, il rilascio delle copie in forma autentica avviene previa apposizione sulle copie delle prescritte marche da bollo che devono essere fornite a cura e spese del richiedente; le modalità sono definite agli articoli 5 e 12 del citato D.P.R. 642/72 e successive modifiche ed integrazioni.

9. Le spese di spedizione (da sommare al costo del rimborso copie) sono quantificate come segue:

— per posta, sono a carico del richiedente da pagare in contrassegno:

> a mezzo posta prioritaria con applicazione della tariffa in vigore

> a mezzo raccomandata A.R. con applicazione della tariffa in vigore

— a mezzo fax:

> € 1,30 rimborso fisso a pagina

— a mezzo e-mail non è dovuto alcun rimborso

4. di specificare che nel rilascio di documentazione amministrativa il responsabile del procedimento della struttura competente a formare l'atto o a detenerlo stabilmente dovrà applicare la vigente normativa in materia di imposta di bollo e diritti di segreteria;

5. di disporre che, nell'ipotesi in cui, data la particolare natura e/o formato delle riproduzioni richieste, non sia possibile o risulti eccessivamente gravoso per ragioni organizzative e strumentali procedere alla riproduzione della documentazione, il responsabile della struttura competente a formare l'atto o a detenerlo stabilmente adotti tutte le misure ritenute necessarie per assicurare comunque l'effettivo esercizio del diritto;

6. di dare atto che il rilascio di copie della documentazione amministrativa e la trasmissione delle stesse sono subordinati alla preventiva verifica, da parte della struttura competente a formare l'atto o a detenerlo stabilmente, in ordine all'avvenuto versamento delle somme dovute, ai sensi della presente deliberazione;

7. di dare atto che le somme introitate a titolo di rimborso per il rilascio di copie, rientrano nell'attività istituzionale della Regione, posta in essere in ottemperanza ad obblighi di legge, e pertanto non rilevanti ai

fini I.V.A. ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D.P.R. 633/72;

8. di dare atto che ai sensi dell'art. 25, comma 3 della legge regionale n. 8 del 2011, le somme derivanti dall'applicazione dal rimborso delle spese per la riproduzione di atti di cui alla presente deliberazione sono introitate al capitolo 2800 del bilancio regionale, U.P.B. 3.01.004;

9. di dare atto che ai sensi dell'art. 10, comma 2 del regolamento regionale n. 8 del 2012, il rilascio e la trasmissione di copie ad altre pubbliche amministrazioni non è subordinato ad alcuna forma di pagamento e avviene esclusivamente mediante trasmissione informatica;

10. di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente atto sul sito internet istituzionale e nel *Bollettino Ufficiale* della Regione nonché nella intranet regionale.

La Presidente
MARINI

(su proposta della Presidente Marini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Omissis

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
1 ottobre 2012, n. 1170.

D.Lgs. 285/92 e s.m.i., art. 53, c. 7 D.P.R. 495/92 e s.m.i., adeguamento ISTAT per l'anno 2013 dei canoni dovuti per le autorizzazioni relative all'esposizione della pubblicità sulle strade regionali.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Silvano Rometti;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;

c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri

e del visto prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di confermare, per l'anno 2013, per la determinazione dei canoni sulle autorizzazioni relative all'esposizione della pubblicità lungo o in vista delle strade regionali, i criteri di calcolo e le tariffe stabiliti per l'anno 2002 ed indicati negli *Allegati 1) e 2)* alla presente deliberazione, quali parti integranti e sostanziali;

3) di adeguare le suddette tariffe, come indicato nell'*Allegato 1)*, in base all'indice ISTAT pari a 1,356 (agosto 1998/agosto 2012);

4) di approvare gli *Allegati 1) e 2)* alla presente deliberazione utili per la determinazione dei canoni per l'anno 2013;

5) di comunicare il presente atto alle Province di Perugia e Terni per gli adempimenti conseguenti;

6) di pubblicare il presente atto, unitamente agli *Allegati 1) e 2)*, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito internet istituzionale.

La Presidente
MARINI

(su proposta dell'assessore Rometti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **D.Lgs. 285/92 e s.m.i., art. 53, c. 7 D.P.R. 495/92 e s.m.i., adeguamento ISTAT per l'anno 2013 dei canoni dovuti per le autorizzazioni relative all'esposizione della pubblicità sulle strade regionali.**

Visti:

— l'articolo 101 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" con il quale è stato disposto il trasferimento al demanio delle regioni delle strade statali non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale (articolo 101, 1° comma), ed è stato stabilito che, in seguito a detto trasferimento, spetta alle Regioni la determinazione dei criteri e la fissazione e la riscossione, come entrate proprie, delle tariffe relative alle licenze, alle concessioni e alla esposizione della pubblicità lungo o in vista delle strade trasferite (articolo 101, 2° comma);

— il D.P.C.M. 21 febbraio 2000, come modificato con il D.P.C.M. 21 settembre 2001, che ha individuato e trasferito alle Regioni, ai sensi dell'art. 101, comma 1 del D.Lgs. n. 112/98, le strade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale;

— il D.P.C.M. 21 febbraio 2001 che ha trasferito alle Regioni ed agli Enti locali di ciascuna regione le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

— il D.P.C.M. 23 novembre 2004 con il quale è stata modificata la rete stradale di interesse nazionale, già individuata con il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461, a norma dell'art. 98 comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 ed è stata modificata la rete stradale di interesse regionale, già individuata con il D.P.C.M. 21 febbraio 2000, come modificato dal D.P.C.M. 21 settembre 2001;

— il D.P.C.M. 2 febbraio 2006, art. 1 con il quale si è

proceduto alla rideterminazione delle risorse da attribuire dallo Stato alle Regioni Abruzzo, Campania, Puglia e Umbria, a seguito delle modifiche intervenute nella classificazione della rete stradale di interesse nazionale e quella di interesse regionale;

— il verbale di consegna del 4 settembre 2006 con cui la Regione Umbria, rappresentata dal geom. Ettore Laminchia, ha riconsegnato all'ANAS S.p.A. - Compartimento della viabilità per l'Umbria - strade appartenenti al demanio regionale, in applicazione delle disposizioni contenute nel D.P.C.M. 23 novembre 2004 e nel D.P.C.M. 2 febbraio 2006;

— il verbale di consegna del 4 settembre 2006 con cui l'ANAS S.p.A. ha provveduto alla consegna alla Regione Umbria, rappresentata dal geom. Ettore Laminchia, degli ulteriori tratti di strade ex statali, in applicazione delle disposizioni contenute nel D.P.C.M. 23 novembre 2004 e nel D.P.C.M. 2 febbraio 2006;

— il verbale di consegna del 13 novembre 2009 ed il verbale di consegna del 4 dicembre 2009 con i quali il rappresentante dell'Agenzia del Demanio ed il rappresentante dell'ANAS S.p.A. - Compartimento della viabilità per l'Umbria - hanno provveduto alla consegna definitiva alla Regione Umbria, rappresentata dal geom. Ettore Laminchia e dall'ing. Stefano Guerrini, dei tratti di strade ex statali ricadenti nel territorio regionale, in applicazione delle disposizioni contenute nel D.P.C.M. 21 febbraio 2000, come modificato con il D.P.C.M. 21 settembre 2001, e dal D.P.C.M. 23 novembre 2004;

— il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m. e i., recante "Nuovo codice della strada";

— il D.P.R. del 16 dicembre 1992, n. 495 e s.m. e i., recante "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada";

— l'articolo 53, comma 7 del citato D.P.R. n. 495/92 che ha disposto che il corrispettivo che il soggetto richiedente deve versare per il rilascio dell'autorizzazione per l'installazione di cartelli o di altri mezzi pubblicitari deve essere determinabile da parte dello stesso soggetto sulla base di un prezzario regionale che deve essere predisposto e reso pubblico da parte dell'ente competente entro il trentuno ottobre dell'anno precedente a quello di applicazione del listino;

— la deliberazione del 25 settembre 2002, n. 1279 con la quale la Giunta regionale ha provveduto ad adottare, per la determinazione delle tariffe inerenti le concessioni e le autorizzazioni sulle strade trasferite di cui al titolo II del D.Lgs. n. 285/92 e s.m. e i., ed in particolare per:

- attraversamenti longitudinali e trasversali, sotterranei ed aerei;
- accessi in genere;
- accessi ad impianti carburanti;
- pubblicità;

i criteri di calcolo fissati dall'ANAS con proprio provvedimento del 18 ottobre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 ottobre 2001, n. 253;

— la L.R. del 2002, n. 30 con la quale la Regione ha conferito alle Province le funzioni tecnico amministrative relative alla gestione delle strade, mantenendo quelle di cui all'articolo 101, comma 2 del D.Lgs. n. 112/98;

— la deliberazione del 14 maggio 2005, n. 950 con la quale la Giunta regionale ha disposto l'aggiornamento dell'archivio dei titolari delle concessioni e delle autorizzazioni e l'avvio dell'attività di accertamento e di riscossione dei relativi canoni per le annualità 2002, 2003, 2004, 2005, da determinare con riferimento ai criteri di calcolo e alle tariffe stabilite con la suddetta D.G.R. n. 1279/2002, adeguate in base all'indice ISTAT fino all'anno 2002;

— la deliberazione del 18 ottobre 2005, n. 1722 con la quale la Giunta regionale ha disposto l'adeguamento Istat

per l'anno 2006 dei canoni dovuti per le autorizzazioni sulle strade statali trasferite al demanio regionale, nonché le *Tabella A)* e *B)* allegata alla deliberazione stessa;

— la deliberazione dell'11 ottobre 2006, n. 1724 con la quale la Giunta regionale ha disposto l'adeguamento Istat per l'anno 2007 dei canoni dovuti per le autorizzazioni sulle strade statali trasferite al demanio regionale, nonché le *Tabella A)* e *B)* allegata alla deliberazione stessa;

— la deliberazione dell'8 ottobre 2007, n. 1628 con la quale la Giunta regionale ha disposto l'adeguamento Istat per l'anno 2008 dei canoni dovuti per le autorizzazioni sulle strade statali trasferite al demanio regionale, nonché le *Tabella A)* e *B)* allegata alla deliberazione stessa;

— la deliberazione del 29 settembre 2008, n. 1262 con la quale la Giunta regionale ha disposto l'adeguamento Istat per l'anno 2009 dei canoni dovuti per le autorizzazioni sulle strade statali trasferite al demanio regionale, nonché le *Tabella A)* e *B)* allegata alla deliberazione stessa;

— la deliberazione del 28 settembre 2009, n. 1320 con la quale la Giunta regionale ha disposto l'adeguamento Istat per l'anno 2010 dei canoni dovuti per le autorizzazioni sulle strade statali trasferite al demanio regionale, nonché le *Tabella A)* e *B)* allegata alla deliberazione stessa;

— la deliberazione del 18 ottobre 2010, n. 1430 con la quale la Giunta regionale ha disposto l'adeguamento Istat per l'anno 2011 dei canoni dovuti per le autorizzazioni sulle strade statali trasferite al demanio regionale, nonché le *Tabella A)* e *B)* allegata alla deliberazione stessa;

— la deliberazione del 26 settembre 2011, n. 1056 con la quale la Giunta regionale ha disposto l'adeguamento Istat per l'anno 2012 dei canoni dovuti per le autorizzazioni sulle strade statali trasferite al demanio regionale, nonché le *Tabella A)* e *B)* allegata alla deliberazione stessa;

Nel corso del 2008 si è proceduto al trasferimento di tratti di strada ad alcuni Comuni in quanto facenti parte di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti. Detti tratti rimangono inclusi nelle tabelle contenenti i criteri per la determinazione dei canoni.

Si ritiene opportuno procedere all'aggiornamento delle tabelle aventi le finalità suddette, solo a seguito della definitiva determinazione dello stradario regionale da parte del Servizio "Infrastrutture per la mobilità", competente in materia.

In relazione alle disposizioni sopra richiamate, occorre procedere all'adeguamento dei canoni dovuti, per l'anno 2013, sulle autorizzazioni per l'installazione di cartelli o di altri mezzi pubblicitari ai sensi dell'articolo 53, comma 7 del D.P.R. n. 495/92 e s.m. e i.

A tal fine si ritiene di confermare quanto disposto dalla D.G.R. n. 1279/2002 applicando, per la determinazione dei canoni della pubblicità, i criteri di calcolo e le tariffe stabilite nella stessa deliberazione, e di indicizzare in base all'indice ISTAT pari a 1,356 (agosto 1998/agosto 2012).

Per consentire al soggetto richiedente l'autorizzazione di determinare il corrispettivo dovuto alla Regione, nella *Tabella A)* (all. 1) è riportata la relativa formula, mentre nella *Tabella B)* (all. 2) sono riportati, accanto ai tratti di strada così come risultano dal D.P.C.M. 23 novembre 2004, i valori del coefficiente di maggiorazione (Ki), previsto nella stessa formula e, pertanto, necessario per la determinazione dei canoni in argomento.

Detto coefficiente varia in funzione dell'importanza della strada, della distanza dai centri abitati e dell'importanza degli stessi centri abitati. Tali valori sono stati fissati nei provvedimenti riportati sempre nella *Tabella B)*.

Tutto ciò premesso e considerato si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

TABELLA A**ALLEGATO 1)****Publicità lungo o in vista di strade ex statali**

Formula per la determinazione del canone ("C") di concessione:

$$C = [(Cv + Ms + Mc) \times Ki] + (Cv \times KI)$$

dove:

Cv = canone base pari a 7,75 Euro per metro quadrato;

Ms = quota aggiuntiva per sostegni su pertinenze stradali ex ANAS = 25,83 Euro;

Mc = maggiorazione per cartelli posizionati in area di distributori carburanti = 5,17 Euro;

KI = coefficiente di maggiorazione per illuminazione pari a 1,5;

Ki = è il coefficiente di maggiorazione (funzione dell'importanza della strada, della distanza dai centri abitati e dell'importanza degli stessi) di cui all'allegato 2).

L'importo finale ottenuto deve essere moltiplicato per 1,356 indice ISTAT (agosto 1998/agosto 2012).

Publicità temporanea su impianti carburanti

1) autorizzazione per periodi di esposizione quantificabili in mesi e per ciascun mese: formula per la determinazione del canone ("C") di concessione:

$$C \text{ (per metro quadrato al mese)} = \{[(Cv + Ms + Mc) \times Ki]\} \div 12 \times N \times S$$

dove:

Cv = canone base pari a 7,75 Euro per metro quadrato;

Ms = quota aggiuntiva per sostegni su pertinenze stradali ex ANAS = 25,83 Euro;

Mc = maggiorazione per cartelli posizionati in area di distributori carburanti = 5,17 Euro;

KI = coefficiente di maggiorazione per illuminazione pari a 1,5;

Ki = è il coefficiente di maggiorazione (funzione dell'importanza della strada, della distanza dai centri abitati e dell'importanza degli stessi) di cui all'allegato 2);

N = numero dei mesi rilevabili dalla richiesta di autorizzazione;

S = superficie totale degli impianti pubblicitari da assoggettare a canone.

Ad esempio la quantificazione del canone per ogni metro quadrato e per ogni mese di esposizione, ponendo:

Ms = 0 presumendo che i sostegni dell'impianto pubblicitario non insistano su proprietà ex ANAS;

KI = 0 in quanto la pubblicità in argomento non risulta effettuata mediante illuminazione;

Ki = 3: valore indicativo;

sarà pari a: $[(7,75 + 5,17) \times 3] \div 12 = 3,23$ Euro per metro quadrato e per mese di esposizione.

2) autorizzazione per periodi di esposizione quantificabili in giorni e per ciascun giorno: formula per la determinazione del canone ("C") di concessione:

$$C \text{ (mq/giorno)} = \{[(Cv + Ms + Mc) \times Ki] + (Cv \times KI)\} \div 365 \times G \times S$$

dove:

Cv = canone base pari a 7,75 Euro per metro quadrato;

Ms = quota aggiuntiva per sostegni su pertinenze stradali ex ANAS = 25,83;

Mc = maggiorazione per cartelli posizionati in area di distributori carburanti = 5,17 Euro;

KI = coefficiente di maggiorazione per illuminazione pari a 1,5;

Ki = è il coefficiente di maggiorazione (funzione dell'importanza della strada, della distanza dai centri abitati e dell'importanza degli stessi) di cui all'allegato 2);

G = numero dei giorni rilevabili dalla richiesta di autorizzazione;

S = superficie totale degli impianti pubblicitari da assoggettare a canone.

Ad esempio la quantificazione del canone per ogni metro quadrato e per ogni giorno di esposizione, ponendo:

Ms = 0 presumendo che i sostegni dell'impianto pubblicitario non insistano su proprietà ex ANAS;

KI = 0 in quanto la pubblicità in argomento non risulta effettuata mediante illuminazione;

Ki = 3 valore indicativo;

sarà pari a: $[(7,75 + 5,17) \times 3] \div 365 = 0,15$ Euro per metro quadrato e per giorno di esposizione.

L'importo finale ottenuto deve essere moltiplicato per 1,356 indice ISTAT (agosto 1998/agosto 2012).

TABELLA B**ALLEGATO 2)****ILLUSTRAZIONE DEI COEFFICIENTI DI MAGGIORAZIONE (K_i) IN RELAZIONE AI TRATTI DI STRADA ELENCATI NEL D.P.C.M. 23 NOVEMBRE 2004**

S.R.	DENOMINAZIONE	DAL KM	AL KM	TOTALE	K_i
EX 3	VIA FLAMINIA	129,000	147,100	18,100	2,5
		159,850	195,790	35,940	1,8
3	VIA FLAMINIA	197,050	218,290	21,240	1,8
EX 3 BIS	TIBERINA (denominata anche NSA 120)	88,000	119,000	31,000	2,5
3 BIS RACCORDO	TIBERINA	0,000	3,520	3,520	2,5
3 TER	DI NARNI E SANGEMINI	0,000	21,080	21,080	1,5
71	UMBRO CASENTINESE ROMAGNOLA	12,572	26,228	13,656	2,5
		26,228	31,594	5,366	3,5
		31,594	110,173	78,579	2,5
74	MAREMMANA	81,170	91,720	10,550	2,5
75 BIS	DEL TRASIMENO	0,000	5,000	5,000	3,5
		5,000	49,796	44,796	2,5
75 BIS RACCORDO	DEL TRASIMENO	0,000	3,000	3,000	2,5

S.R.	DENOMINAZIONE	DAL KM	AL KM	TOTALE	K i
79	TERNANA	0,000	3,940	3,940	2,0
		3,940	8,940	5,000	3,0
		8,940	15,900	6,960	4,0
		20,540	28,015	7,475	3,5
79 BIS	ORVIETANA	0,000	3,000	3,000	2,5
		3,000	46,448	43,448	1,5
147	DI ASSISI	0,000	17,314	17,314	2,5
147 DIR	DI ASSISI	0,000	3,583	3,583	3,5
204	ORTANA	33,434	43,760	10,326	1,8
205	AMERINA	0,000	3,000	3,000	2,5
		3,000	45,800	42,800	1,5
		52,300	53,483	1,183	2,5
209	VALNERINA	0,000	3,000	3,000	2,5
		3,000	32,000	29,000	1,5
		47,000	62,400	15,400	1,5
219	DI GUBBIO E PIAN D'ASSINO	5,600	12,000	11,020	1,5

S.R.	DENOMINAZIONE	DAL KM	AL KM	TOTALE	K i
220	PIEVAIOLA	0,000	2,583	2,583	2,5
		2,583	38,205	35,622	1,8
221	DI MONTERCHI	4,280	15,700	11,420	2,5
257	APECCHIESE	0,000	19,960	19,960	2,2
298	EUGUBINA	0,000	42,360	42,360	1,5
313	DI PASSO CORESE	45,500	58,250	12,750	1,0
316	DEI MONTI MARTANI	0,000	2,000	2,000	2,5
		2,000	41,515	39,515	1,8
317	MARSCIANESE	0,000	59,450	59,450	1,5
318	DI VALFABBRICA	28,500	38,130	9,630	1,5
319	SELLANESE	0,000	26,770	26,770	1,8
320	DI CASCIA	11,100	23,700	12,600	1,8
320 DIR	DI CASCIA	0,000	5,400	5,400	1,2
360	ARCEVIESE	62,223	74,560	12,337	2,0
361	SEPTEMPEDANA	96,678	107,254	10,576	2,0
395	DEL PASSO DEL CERRO	0,000	3,000	3,000	2,0
		3,000	18,368	15,368	1,5

S.R.	DENOMINAZIONE	DAL KM	AL KM	TOTALE	K i
396	DI NORCIA	6,000	6,320	0,320	1,2
397	DI MONTEMOLINO	0,000	13,750	13,750	1,5
416	DEL NICCONE	0,000	29,730	29,730	1,5
418	SPOLETINA	0,000	3,000	3,000	2,5
		3,000	23,672	20,672	1,5
444	DEL SUBASIO	0,000	33,172	33,172	1,5
452	DELLA CONTESSA	0,000	9,590	9,590	1,2
454	DI POZZUOLO	0,000	11,786	11,786	1,5
471	DI LEONESSA	0,000	15,785	15,785	1,5
599	DEL TRASIMENO INFERIORE	0,000	19,630	19,630	2,0
NSA 141	TANGENZIALE DI ORVIETO	0,000	1,511	1,511	1,5
		KM TOTALI		973,943	

Elenco dei decreti ministeriali riportanti i coefficienti "Ki" di maggiorazione in relazione all'importanza della strada già in uso per gli impianti distributori carburanti:

D.M. 14 giugno 1965 (G.U. n. 181 del 21 luglio 1965).

D.M. 22 novembre 1966 (G.U. n. 318 del 19 dicembre 1966).

D.M. 20 aprile 1969 (G.U. n. 116 del 7 maggio 1969).

D.M. 30 ottobre 1970 (G.U. n. 288 del 13 Novembre 1970).

D.M. 16 aprile 1973 (G.U. n. 159 del 23 giugno 1973).

D.M. 3 agosto 1979 (G.U. n. 275 dell'8 ottobre 1979).

D.M. 28 dicembre 1990 (G.U. n. 58 del 9 marzo 1991).

Provvedimento ANAS del 18 ottobre 2001 pubblicato sulla G.U. del 30 ottobre 2001, n. 253.

Provvedimento ANAS del 26 ottobre 2005 pubblicato sulla G.U. del 29 ottobre 2005, n. 253 – foglio delle inserzioni – parte 2°.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
8 ottobre 2012, n. 1205.

Legge 9 dicembre 1998, n. 431 e succ. mod. ed integr. - art. 11 - D.C.R. n. 755 del 20 dicembre 1999 - Fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione - Bando 2012 - Ulteriori determinazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Stefano Vinti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di approvare l'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del documento istruttorio, concernente l'elenco definitivo dei Comuni che possono emanare, nel corrente anno, il bando per l'erogazione dei contributi previsti dal Fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione, di cui all'art. 11 della

legge 9 dicembre 1998, n. 431 e successive modificazioni, in quanto hanno comunicato l'importo con il quale cofinanziano il fondo stesso;

3) di confermare quant'altro già previsto con la propria deliberazione n. 1113 del 18 settembre 2012;

4) di pubblicare la presente deliberazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
MARINI

(su proposta dell'assessore Vinti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Legge 9 dicembre 1998, n. 431 e succ. mod. ed integr. - art. 11 - D.C.R. n. 755 del 20 dicembre 1999 - Fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione - Bando 2012 - Ulteriori determinazioni.

Il Fondo nazionale indicato in oggetto, la cui dotazione annua è costituita da risorse statali e dal cofinanziamento messo a disposizione dalla Regione, ha la finalità di sostenere economicamente, mediante la concessione di contributi, i conduttori di alloggi di proprietà pubblica o privata, titolari di contratti registrati, che pagano canoni di locazione eccessivamente onerosi rispetto al loro reddito.

I bandi vengono emanati ogni anno dai Comuni, ai quali la Regione attribuisce le risorse a disposizione attraverso un meccanismo di ripartizione fondato su alcuni fattori che sono espressione del disagio abitativo.

I finanziamenti destinati al Fondo sono divenuti sempre più esigui negli anni, tanto da vanificare gli effetti positivi inizialmente auspicati, essenzialmente a causa della progressiva drastica riduzione dell'impegno economico dello Stato.

La Regione, pur nelle crescenti difficoltà della crisi economica, ha sempre integrato il Fondo con risorse proprie, impegnando ogni anno nel bilancio un milione di euro e, addirittura, nel 2011, due milioni.

Nell'anno 2012 la situazione è ancora più drammatica, in quanto il finanziamento statale è venuto a mancare del tutto e, di conseguenza, le uniche risorse a disposizione sono quelle regionali (2 milioni di euro).

Per questo motivo l'assessore regionale alle Politiche della casa, con nota prot. n. 73972 del 14 maggio 2012, ha chiesto a tutti i Comuni di comunicare l'eventuale importo del loro cofinanziamento, in quanto tale elemento, essendo di grande rilievo, poteva essere assunto quale discriminante per l'assegnazione delle risorse.

Con la delibera n. 992 del 30 luglio 2012 la Giunta regionale ha approvato un primo elenco dei Comuni che, a quella data, avevano fornito indicazioni in merito, stabilendo, tra l'altro:

- di consentire l'emanazione dei bandi per l'erogazione dei contributi esclusivamente ai Comuni che cofinanziano il Fondo con risorse proprie;
- di fissare al 31 agosto u.s. il termine entro il quale potevano pervenire ulteriori comunicazioni da parte dei Comuni, con le quali integrare l'elenco già approvato;
- di limitare la platea dei beneficiari, come già effettuato nel 2011, consentendo la partecipazione ai bandi esclusivamente ai nuclei familiari più bisognosi (in possesso di un reddito annuo uguale o inferiore alla somma di due minime INPS, circa € 12.000).

Entro il termine fissato sono state acquisite ulteriori adesioni e, pertanto, con delibera n. 1113 del 18 settem-

bre 2012, pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* n. 42 del 26 settembre 2012, la Giunta regionale ha riapprovato l'elenco dei Comuni che possono emanare il bando nel corrente anno.

Tuttavia, successivamente, sono pervenute le comunicazioni delle seguenti Amministrazioni:

• **Monte S. Maria Tiberina e Stroncone** - l'impegno finanziario (rispettivamente di € 500,00 ed € 2.000,00), anche se non inserito nelle delibere regionali, è stato assunto con provvedimenti amministrativi adottati dai Comuni ampiamente entro i termini;

• **Baschi e Bettona** - solo recentemente, in sede di verifica degli equilibri di bilancio, è stato possibile accertare la sussistenza di una disponibilità economica da destinare a cofinanziamento del Fondo (rispettivamente € 500,00 ed € 1.500,00).

Si ritiene, pertanto, opportuno accogliere le richieste citate ed integrare l'elenco, già approvato con D.G.R. n. 1113/012, affinché anche i Comuni sopra indicati abbiano la possibilità di emanare il bando per l'assegnazione dei contributi previsti dal Fondo di cui trattasi.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

ALLEGATO A)

COMUNI AMMESSI A FINANZIAMENTO	
COMUNE	COFINANZIAMENTO (€)
ASSISI	10.000,00
BASTIA UMBRA	10.000,00
BEVAGNA	5.000,00
BETTONA	1.500,00
CAMPELLO SUL CLITUNNO	1.000,00
CANNARA	2.000,00
CASCIA	1.600,00
CASTEL RITALDI	10.000,00
CASTIGLIONE DEL LAGO	5.000,00
CITERNA	6.000,00
CITTA' DELLA PIEVE	6.000,00
CITTA' DI CASTELLO	20.000,00
COLLAZZONE	1.500,00
CORCIANO	20.000,00
COSTACCIARO	500,00
DERUTA	10.000,00
FOLIGNO	30.000,00
FOSSATO DI VICO	1.500,00
FRATTA TODINA	500,00
GIANO DELL'UMBRIA	1.000,00
GUALDO CATTANEO	500,00
GUALDO TADINO	4.000,00
GUBBIO	15.000,00
MARSCIANO	15.000,00
MASSA MARTANA	1.500,00
MONTECASTELLO DI VIBIO	500,00
MONTEFALCO	2.000,00
MONTELEONE DI SPOLETO	1.000,00
MONTE S.MARIA TIBERINA	500,00
MONTONE	500,00
NOCERA UMBRA	3.000,00
PACIANO	700,00
PANICALE	2.000,00
PASSIGNANO S.TRASIMENO	5.000,00
PERUGIA	250.000,00
PIEGARO	3.500,00
SAN GIUSTINO	5.000,00
SIGILLO	3.000,00
SPELLO	2.000,00
SPOLETO	7.500,00
TODI	5.000,00
TORGIANO	1.000,00
TREVI	2.500,00
TUORO SUL TRASIMENO	1.000,00
UMBERTIDE	1.500,00
VALFABBRICA	1.000,00
VALTOPINA	200,00
TOTALE PROV. PERUGIA	477.500,00
ACQUASPARTA	1.500,00
ALLERONA	500,00
ALVIANO	500,00
AMELIA	1.000,00

ATTIGLIANO	1.500,00
AVIGLIANO UMBRO	500,00
BASCHI	500,00
CALVI DELL'UMBRIA	300,00
CASTEL GIORGIO	500,00
CASTEL VISCARDO	1.000,00
FABRO	300,00
FERENTILLO	500,00
GIOVE	3.000,00
GUARDEA	500,00
MONTECASTRILLI	1.500,00
MONTEGABBIONE	1.000,00
NARNI	2.000,00
ORVIETO	10.000,00
OTRICOLI	1.000,00
PENNA IN TEVERINA	500,00
PORANO	500,00
SAN GEMINI	2.000,00
SAN VENANZO	500,00
STRONCONE	2.000,00
TERNI	100.000,00
TOTALE PROV. TERNI	133.100,00
TOTALE	610.600,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
15 ottobre 2012, n. 1250.

Approvazione verbale del Comitato regionale medici pediatri di libera scelta del 26 settembre 2012.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Franco Tomassoni;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;

c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri

prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di approvare il verbale del Comitato regionale medici pediatri di libera scelta del 26 settembre 2012 che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3) di stabilire che la presente deliberazione deve considerarsi quale atto vincolante di indirizzo e coordinamento per le Aziende UU.SS.LL. regionali;

4) di trasmettere il presente atto alle Aziende sanitarie locali regionali per la sua pratica attuazione;

5) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
MARINI

(su proposta dell'assessore Tomassoni)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione verbale del Comitato regionale medici pediatri di libera scelta del 26 settembre 2012.

Il Comitato regionale medici pediatri di libera scelta, costituito con DD.GG.RR. n. 1377 del 5 ottobre 2009 e

n. 462 del 9 maggio 2011, ai sensi dell'art. 24 dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta del 15 dicembre 2005 e s.m.i., nel corso della riunione del 26 settembre u.s., ha esaminato alcuni aspetti della trattativa regionale che, in considerazione della particolare urgenza che rivestono, sono stati stralciati dall'AIR in corso di negoziazione.

In primo luogo ha affrontato la tematica del massimale delle scelte e sue limitazioni di cui all'art. 38 del citato A.C.N. già disciplinata nel verbale dell'11 settembre 2007.

In sintesi, il Comitato regionale ha confermato le decisioni assunte nel citato verbale ma, tenendo conto che il rapporto pediatra/assistito si basa sull'elemento fiducia, tra le categorie delle scelte in deroga, ha inserito anche la scelta derivante da revoca di altro pediatra.

Nello stesso incontro il Comitato regionale ha prorogato l'erogazione degli incrementi contrattuali, ai sensi degli artt. 6 e 10 dell'A.C.N. 8 novembre 2010, già riconosciuti con l'Intesa dell'11 aprile 2012 approvata con D.G.R. n. 437 del 24 aprile 2012, dal 1° luglio 2012 fino alla definizione del nuovo A.I.R.

Pertanto, si propone alla Giunta regionale di approvare il verbale del Comitato regionale medici pediatri di libera scelta del 26 settembre 2012 che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Perugia, li 1 ottobre 2012

L'istruttore
F.TO IVANA RANOCCHIA

**Comitato Regionale Medici Pediatri di Libera Scelta (DDGGRR n. 1377/2009 e n. 462/2011)
di cui all'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta**

VERBALE 26 SETTEMBRE 2012

Il giorno mercoledì 26 settembre 2012 alle ore 12:30 presso la sede della Direzione Regionale Salute, Coesione sociale e Società della conoscenza, palazzo Broletto, Via M. Angeloni, 61 – 06124 Perugia, si è riunito, su convocazione del Presidente, prot. n. 0137166 del 17/09/2012, il Comitato Regionale Medici Pediatri di Libera Scelta per discutere i seguenti argomenti posti all'O.d.G.:

1. intesa 11/04/2012 incrementi contrattuali;
2. art. 38, comma 2 ACN 29/07/2009 (massimale di scelte e sue limitazioni);
3. bozza ipotesi AIR medicina pediatrica;
4. varie ed eventuali.

Sono presenti:

Brugnetta Riccardo, Dirigente del Servizio *Affari generale e amministrativi, personale del SSR, formazione degli operatori*, che, in assenza del Dott. Emilio Duca, Direttore regionale *Salute, Coesione sociale e Società della conoscenza*, assume le funzioni di Presidente

Feliciotti Fabio Responsabile Sezione *Personale convenzionato con il SSR - Direzione regionale Salute, Coesione sociale e Società della conoscenza*, Componente

In rappresentanza delle Aziende UU.SS.LL. della regione:

Biraschi Paola	Azienda U.S.L. n. 1
Fabbi Annalisa	Azienda U.S.L. n. 2
Budelli Alfredo	Azienda U.S.L. n. 2
Antinarelli Simonetta	Azienda U.S.L. n. 3
Fagotti Alvaro	Azienda U.S.L. n. 3
Lavecchiaditocco Francesco	Azienda U.S.L. n. 4

In rappresentanza dei pediatri di libera scelta:

Betti Paolo	Componente effettivo
Calderini Paolo	“ “
Ronconi Roberto	“ “
Troianiello Gennaro	“ ”
Valentini Tiziana	“ “
Condello Cristoforo	“ ”
Candio Francesco	“ ”

Risultano assenti:

In rappresentanza delle Aziende UU.SS.LL. della Regione:

Casciari Andrea	Azienda U.S.L. n. 1
Pasqui Silvio	Azienda U.S.L. n. 1
Giuseppe Legato	Azienda U.S.L. n. 2
Peirone Anna Paola	Azienda U.S.L. n. 2
Fratini Sandro	Azienda U.S.L. n. 3
Panella Vincenzo	Azienda U.S.L. n. 4

Assiste con funzioni di segretario verbalizzante Ranocchia Ivana.

Il Comitato Regionale decide di affrontare, in primo luogo, il punto 2 posto all'O.d.G.

Punto 2 all'O.d.G.: art. 38, comma 2 ACN 29/07/2009 (massimale di scelte e sue limitazioni)

Il Presidente ricorda ai presenti che, in applicazione dell'art. 38, comma 2 dell'A.C.N., con precedente verbale dell'11/09/2007, trasmesso alle Aziende UU.SS.LL. con nota prot.n. 0145803 del 20/09/2007, il Comitato Regionale ha stabilito: *"...il numero massimo ed invalicabile di scelte che il pediatra può acquisire, comprensivo di tutte le deroghe già previste dall'A.C.N. è pari a 1000 assistiti. ...le scelte comprese tra le 800 e le 1000 devono, ai fini dell'iscrizione nel proprio elenco, appartenere alle seguenti categorie:*

i nuovi nati, i fratelli/sorelle dei nuovi nati, i domiciliati, gli extracomunitari, gli ultra quattordicenni affetti da patologie croniche e i nuovi residenti a seguito trasferimento da diverso ambito territoriale e/o regionale.

Al fine di garantire l'assistenza pediatrica al neonato su richiesta dell'assistito, qualora nell'ambito territoriale di iscrizione vi siano solo medici che abbiano raggiunto il limite massimo di 1000 scelte, i competenti uffici della Azienda U.S.L. di appartenenza, comunicano al pediatra la iscrizione del nuovo nato con contestuale invito a ricusare una corrispondente scelta di bambini ultradodicesenni."

Il Presidente chiede alle OO.SS. di categoria di esporre le problematiche riscontrate nell'applicazione delle suddette decisioni.

Le OO.SS. manifestano l'esigenza di ampliare le fattispecie di assistiti in deroga, elencate nel citato verbale dell'11/09/2007, in quanto è necessario riconoscere al genitore, o a chi esercita la patria potestà del minore, il diritto di poter scegliere liberamente il proprio pediatra di fiducia anche a seguito di revoca di altro pediatra.

Attualmente, tale scelta non può essere effettuata a favore di pediatri massimalisti (800 scelte) in quanto le scelte in deroga (dalle 800 alle 1000 scelte) sono riservate solo alle altre categorie sopra elencate.

Il Comitato Regionale, nel corso del dibattito, inoltre, prende atto che in alcuni distretti delle Aziende non si applicano in modo omogeneo le previsioni contenute nel verbale dell'11/09/2007.

Dopo ampia ed approfondita discussione, il Comitato Regionale medici pediatri di libera scelta, all'unanimità, accoglie la richiesta delle OO.SS. e, pertanto, delibera che, fermo restando quanto stabilito in materia al punto 1 all'O.d.G. del verbale dell'11/09/2007, tra le categorie di scelte in deroga, comprese tra le 800 e le 1000, è inclusa anche la scelta di chi ha esercitato il diritto di revoca di altro pediatra.

Inoltre, le OO.SS. di categoria e i rappresentanti delle Aziende UU.SS.LL. chiedono di chiarire se il comma 8 dell'art. 38 dell'A.C.N. - attribuzione delle scelte in deroga, nella misura del 10% del massimale individuale - possa essere applicato ai pediatri che hanno autolimitato il proprio massimale.

Dopo approfondita riflessione sull'argomento posto, anche ai fini di uniformità nell'applicazione da parte delle Aziende UU.SS.LL. della norma contrattuale in discussione, il Comitato, all'unanimità, esprime il seguente parere:

- il pediatra, contestualmente alla presentazione della richiesta all'Azienda U.S.L. di appartenenza, dell'autorizzazione all'autolimitazione del proprio massimale, deve dichiarare se intende usufruire o meno dell'applicazione dell'art. 38, comma 8 dell'A.C.N., ossia delle scelte in deroga pari al 10% del proprio massimale.

Punto 1 all'O.d.G.: Intesa 11/04/2012 incrementi contrattuali

Con apposita Intesa, tra la parte pubblica e le OO.SS. di categoria, in data 11/04/2012, nelle more del perfezionamento dell'Accordo Integrativo Regionale, si è stabilito che la quota pro-capite di €1,54 ad assistito/annuo, previa riduzione del 10%, ai sensi dell'art. 6, comma 2 dell'A.C.N. biennio economico 2008/2009, costituisce un fondo aziendale per il periodo 01/01/2010 – 30/06/2012.

Considerato che i lavori attinenti alla trattativa regionale decentrata sono in pieno svolgimento e, allo stato attuale, non è possibile stabilire con certezza la data di conclusione della trattativa stessa, il Presidente, propone che la quota di €1,39 assistito/annuo venga erogata a far data dall'01/07/2012 e fino alla definizione del nuovo A.I.R.

Ciò fermo restando che la quota di cui trattasi dovrà essere utilizzata per le attività che saranno disciplinate dall'A.I.R. come stabilito dalla citata intesa dell'11/04/2012, approvata con D.G.R. n.437/2012.

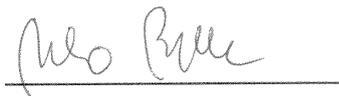
Il Comitato Regionale approva, all'unanimità, la proposta avanzata dal Presidente.

Alle ore 13:40 la seduta è tolta.

Perugia, 26 aprile 2012

Per la Parte Pubblica:

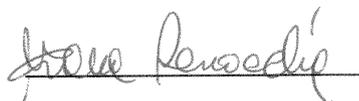
Il Presidente del Comitato Regionale



Per la OO.SS. FIMP



Il Segretario verbalizzante



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
15 ottobre 2012, n. 1251.

**Approvazione verbale del Comitato regionale medici di
medicina generale del 26 settembre 2012.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Franco Tomassoni;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;

c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di approvare il verbale del Comitato regionale medici di medicina generale del 26 settembre 2012 che si allega alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;

3) di stabilire che la presente deliberazione deve considerarsi quale atto vincolante di indirizzo e coordinamento per le Aziende UU.SS.LL. regionali;

4) di trasmettere il presente atto alle Aziende UU.SS.LL. regionali e al Servizio *Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare* della Direzione regionale *Salute, coesione sociale e società della conoscenza*;

5) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
MARINI

(su proposta dell'assessore Tomassoni)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Approvazione verbale del Comitato regionale
medici di medicina generale del 26 settembre 2012.**

Il Comitato regionale medici di medicina generale, costituito con D.G.R. 1291 del 21 settembre 2009, ai sensi dell'art. 24 dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, nel corso della riunione del 26 settembre u.s. ha affrontato, tra l'altro, la programmazione della Campagna di vaccinazione stagionale antinfluenzale 2012/2013.

Infatti, l'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 23 marzo 2005 e s.m.i., stabilisce, all'art. 45, comma 2, lett. n), che rientra tra le funzioni ed i compiti individuali del medico di assistenza primaria: *"l'adesione alle campagne di vaccinazione antinfluenzale rivolte a tutta la popolazione a rischio, promosse ed organizzate dalla Regione e/o dalle Aziende"*.

Il Comitato regionale ha individuato i criteri e i meccanismi che devono regolare la Campagna di vaccinazione stagionale antinfluenzale 2012/2013, che sarà avviata su scala regionale nell'ultima settimana di ottobre e conclusa il 20 gennaio 2013.

Pertanto, si propone alla Giunta regionale di approvare il verbale del Comitato regionale medici di medicina generale del 26 settembre 2012 che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Perugia, li 2 ottobre 2012

L'istruttore
F.TO IVANA RANOCCHIA

Comitato Regionale Medici di Medicina Generale di cui all'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale.

VERBALE 26 SETTEMBRE 2012

Il giorno mercoledì 26 settembre 2012 alle ore 17:00 presso la sede della Direzione Regionale Salute, Coesione Sociale e Società della conoscenza, si è riunito, su convocazione del Presidente, il Comitato Regionale Medici di Medicina Generale per discutere il seguente O.d.G.:

- 1) Campagna vaccinazione stagionale antinfluenzale 2012/2013
- 2) Varie ed eventuali

Sono presenti:

Riccardo Brugnetta, Dirigente del Servizio *Affari Generali e Amministrativi, Personale del SSR, formazione degli operatori* della Direzione Regionale Salute, Coesione sociale e Società della conoscenza che, in assenza del Dr. Emilio Duca, assume le funzioni di Presidente;
Dott.ssa Mariadonata Giaimo, Dirigente Servizio prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare.

Assiste con funzioni di segretario verbalizzante Fabio Feliciotti – responsabile Sezione personale convenzionato del S.S.R. .

In rappresentanza delle Aziende UU.SS.LL. della Regione:

Paola Biraschi	Azienda USL n. 1
Marzia B. Leonardi	Azienda USL n. 1
Annalisa Fabbri	Azienda USL n. 2
Alfredo Budelli	Azienda USL n. 2
Francesco Lavecchiaditocco	Azienda USL n. 4

In rappresentanza delle OO.SS. dei medici di medicina generale:

Sabatino Orsini Federici	Componente effettivo
Leandro Pesca"
Valerio Sgrelli"
Raffaello Falchi"
Nicola Preiti"
Marco Caporali"
Luigi Graziani"
Marcello Ronconi"

Risultano assenti:

In rappresentanza delle Aziende UU.SS.LL. della Regione:

Andrea Casciari	Azienda USL n. 1
Giuseppe Legato	Azienda USL n. 2
Anna Paola Peirone	Azienda USL n. 2
Sandro Fratini	Azienda USL n. 3
Vincenzo Panella	Azienda USL n. 4

In rappresentanza delle OO.SS. dei medici di medicina generale:

Tiziano Scarponi	Componente effettivo
Leonardo Piselli"

Punto 1 all'O.d.G: Campagna vaccinazione stagionale antinfluenzale 2011/2012.

Aprè la riunione il Presidente il quale introduce il discorso sulla campagna stagionale antinfluenzale 2012/2013, richiamando l'importanza della stessa anche ai fini della valutazione da parte del Tavolo LEA.

Quindi, passa la parola alla Dott.ssa Giaimo la quale informa i presenti che la vaccinazione contro l'influenza stagionale è stata inserita, inoltre, nel Piano di Prevenzione.

Detto ciò illustra in dettaglio i dati rilevati sulla vaccinazione antinfluenzale a partire dalla stagione 2008/2009 fino all'ultima 2011/2012.

Per quanto riguarda le categorie a rischio il valore di copertura anche nella campagna 2010/2011 è rimasto stabile intorno al 5,5%.

La stessa cosa non può essere detta per la fascia degli ultra sessantacinquenni nella quale è stato raggiunto un livello di copertura pari al 71,84%.

Tale percentuale sebbene sia la più alta a livello nazionale, è comunque inferiore rispetto ai due anni precedenti. Si propone quindi innanzitutto di ampliare la durata della campagna, anche in ragione delle caratteristiche dell'andamento dell'epidemia negli ultimi anni, con i picchi di incidenza spostati verso la primavera inoltrata, avviandola su scala regionale nell'ultima settimana di ottobre e facendola concludere il 20 gennaio 2013.

La Dott.ssa Giaimo invita inoltre le OO.SS. a sensibilizzare i propri iscritti affinché si torni ad un buon livello di copertura vaccinale, pari almeno al 75% di vaccinati ultra sessantacinquenni soprattutto attraverso una adeguata attività di sensibilizzazione nei confronti dei singoli assistiti che possono trarre giovamento dalla vaccinazione.

Occorre tenere conto che gli standard fissati dai tavoli LEA prevedono che la percentuale di vaccinati ultra sessantacinquenni deve essere pari al 95%.

Dopo ampia discussione sull'argomento in questione, la parte pubblica propone che per la campagna di vaccinazione stagionale antinfluenzale 2012/2013 vengano fissati i seguenti criteri e meccanismi individuati:

- **I medici che raggiungono una quota di vaccinati inferiore al 55% non vengono remunerati né con la quota incentivante, né con quella prevista dall'A.C.N. per la prestazione vaccinale;**
- **ai medici che raggiungono la quota di vaccinati ultra sessantacinquenni compresa tra $\geq 55\%$ e $\leq 60\%$, viene riconosciuto la quota (€6,16 ad assistito vaccinato) prevista dall'A.C.N. per la prestazione vaccinale;**
- **ai medici che raggiungono la quota di vaccinati ultra sessantacinquenni compresa tra $>60\%$ e $\leq 70\%$, viene riconosciuto l'incentivo di € 1,00 ad assistito vaccinato;**
- **ai medici che raggiungono la quota di vaccinati ultra sessantacinquenni compresa tra $>70\%$ e $\leq 73\%$, viene riconosciuto l'incentivo di ulteriore € 0,50 ad assistito vaccinato;**
- **ai medici che superano la quota di vaccinati ultra sessantacinquenni $>$ al 73%, viene riconosciuto l'incentivo di ulteriore € 0,50 ad assistito vaccinato.**

Per la remunerazione della quota incentivante ogni Azienda USL utilizza il fondo determinato e derivato dalla quota parte dei € 6,00 di cui al paragrafo F) della trattativa regionale decentrata (DGR n. 1653/2006), riferita agli obiettivi specifici fissati dagli accordi aziendali.

Dopo ampio ed approfondito dibattito, le OO.SS. F.I.M.M.G. e Intesa Sindacale (CGIL Medici e CISL Medici), ritengono che la presente intesa risponda in pieno alle aspettative auspiccate al fine del raggiungimento gli obiettivi che si vogliono ottenere con la campagna vaccinale.

Diversamente, i rappresentanti delle OO.SS. SNAMI e SMI (Fed. Medici) esprimono dissenso sulla proposta presentata dalla parte pubblica, in particolare, sul fatto che i medici che raggiungono una quota di vaccinati inferiore al 55% non vengano remunerati né con la quota incentivante, né con quella prevista dall'A.C.N. per la prestazione vaccinale.

Il Comitato regionale, preso atto del dissenso all'intesa in questione da parte dei rappresentanti delle sigle sindacali sopra citate, a maggioranza, approva la proposta avanzata dalla parte pubblica.

La O.S. FIMMG chiede al Presidente del Comitato Regionale che, per la definizione delle altre materie inerenti alla trattativa regionale decentrata, siano istituiti dei tavoli separati.

Punto 2 all'O.d.G: Varie ed eventuali. – Art. 21, comma 1 e 2, ACN 23/03/2005 e s.m.i.

Il Presidente pone all'attenzione dei presenti la questione del compenso, a titolo di rimborso forfettario, ai componenti del Comitato Regionale (Art. 24) e del Collegio Arbitrale (Art. 30), di parte medica.

Propone quindi che tale remunerazione, così come determinata dalla trattativa regionale decentrata di cui alla D.G.R, n. 456/2002, sia a carico della Azienda U.S.L. di iscrizione del medico, come esplicitamente previsto dall'art. 21, comma 2, dell'A.C.N. 23/03/2005 e, s.m.i.

Tale disposizione entra in vigore dalla data della presente riunione.

Le Aziende U.S.L., ai fini di quanto sopra, dovranno tener conto dell'art. 9, Disposizioni di contenimento della spesa, della L.R. n. 4 del 30/03/2011 pubblicata nel Supplemento straordinario al B.U.R., Serie generale, n. 15 del 31/03/2011. nonché della D.G.R. 1268 del 28/10/2011.

La Segreteria del Comitato Regionale e del Collegio Arbitrale provvederà, semestralmente a comunicare, alle Aziende UU.SS.LL. dove il medico detiene il rapporto convenzionale, il numero e le date delle riunioni a cui il professionista ha partecipato.

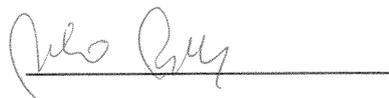
I componenti del Comitato regionale approvano, all'unanimità, la proposta avanzata dal Presidente.

Alle ore 18,45, esauriti gli argomenti posti all'O.d.G., la seduta è tolta.

Perugia, 26/09/2011

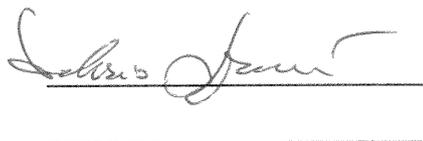
Per la Parte Pubblica:

Il Presidente del Comitato Regionale



Per le OO.SS.:

FIMMG



Intesa Sindacale:

FP Cgil Medici

Cisl Medici



UIL – FPL Federazione Medici – SMI



SNAMI



Il Segretario verbalizzante



DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA - SERVIZIO ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE DI QUALITÀ - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 settembre 2012, n. 7222.

Villa Fiorita Diagnostica s.r.l. - Corciano (PG): sostituzione legale rappresentante.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

Vista la L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche;

Vista la L.R. 20 gennaio 1998, n. 3, art. 24 - commi 1 e 2;

Visto il regolamento regionale 25 febbraio 2000, n. 2: *"Disciplina dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e socio-sanitarie"*;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Vista la richiesta di variazione di legale rappresentante, a seguito di cambio di *governance* derivante da cessione di quote societarie, presentata dal dr. Mark Osborne Young, nato ad Accrington (UK) il 26 marzo 1962, residente a Pietrasanta (LU), fraz. Valdicastello, via Parigi, n. 2, c.a.p. 55045, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della società Villa Fiorita Diagnostica s.r.l., avente sede legale in Corciano (PG), loc. Ellera, via dell'Osteria, 1, c.a.p. 06073, p. IVA 03221450541;

Preso atto che la società Villa Fiorita Diagnostica s.r.l. di cui trattasi è già stata autorizzata all'esercizio dell'attività sanitaria di ambulatorio di diagnostica per immagini (tomografia computerizzata con e senza contrasto, risonanza magnetica con e senza contrasto 1,5 tesla, ecografia, mineralometria ossea computerizzata, mammografia, RX), con determinazione dirigenziale n. 5727 del 18 luglio 2012;

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto notorio con cui il dr. Mark Osborne Young dichiara che *"... ad eccezione della variazione del legale rappresentante nulla è variato rispetto ai requisiti di legge (certificati con nota DIP n. 59500 del 16/07/2012)..."*;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. presso la struttura di cui è titolare la società **"Villa Fiorita Diagnostica s.r.l."**, con sede legale in Corciano (PG), via dell'Osteria, 1, c.a.p. 06073, p. IVA 03221450541, ubicata in via dell'Osteria, 1, il precedente **legale rappresentante** signor Alessandro Truffarelli è

stato sostituito in tale ruolo dal **dr. Mark Osborne Young**, nato ad Accrington (UK) il 26 marzo 1962, residente a Pietrasanta (LU), via Parigi, n. 2, c.a.p. 55045;

2. resta fermo ogni altro aspetto riferito alle precedenti autorizzazioni, non modificato contestualmente con il presente atto;

3. il **dr. Mark Osborne Young** legale rappresentante è tenuto a comunicare alla Giunta regionale ed all'Azienda USL competente per territorio, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti richiesti di rispettiva competenza, a norma dell'art. 2, L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche, e dell'art. 24 commi 1 e 2 della L.R. 20 gennaio 1998, n. 3, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura e nella dotazione strumentale e del personale addetto, specie per quanto concerne l'eventuale sostituzione, temporanea o definitiva del responsabile sanitario, nonché in tutti gli altri elementi costitutivi dell'autorizzazione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 14 settembre 2012

Il dirigente di servizio
ANTONIO PERELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA - SERVIZIO ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE DI QUALITÀ - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 settembre 2012, n. 7490.

Azienda pubblica di servizi alla persona Fusconi Lombrici Renzi in Norcia: sostituzione legale rappresentante.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

Vista la L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche;

Vista la L.R. 20 gennaio 1998, n. 3, art. 24 - commi 1 e 2;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto il regolamento regionale 25 febbraio 2000, n. 2: *"Disciplina dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e socio-sanitarie"*;

Vista la richiesta di variazione del legale rappresentante presentata dal presidente, sig. Domenico Coccia, dell'Azienda pubblica di servizi alla persona Fusconi-Lombrici-Renzi, con sede legale in piazza G. Verdi, n. 5, 06046 Norcia (PG);

Preso atto che l'Azienda pubblica di servizi alla per-

sona Fusconi-Lombrici-Renzi di cui trattasi è già stata autorizzata all'esercizio dell'attività di una struttura destinata a Residenza protetta per anziani non autosufficienti con determinazione dirigenziale n. 1242 del 18 febbraio 2005 avente per oggetto "Autorizzazione ex art. 8-ter del D.Lgs. n. 229/1999 - «Istituto Enrico Lombrici» di Norcia";

Preso atto, inoltre, che con determinazione dirigenziale n. 5852 del 22 giugno 2007 tutte le autorizzazioni sanitarie relative alle Opere pie Istituto ricovero dei vecchi Enrico Lombrici di Norcia sono state volturate in capo all'Azienda pubblica di servizi alla persona Fusconi-Lombrici-Renzi;

Visto il verbale di insediamento del Consiglio di amministrazione di tale Azienda pubblica del giorno 2 agosto 2012;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. presso l'**Azienda pubblica di servizi alla persona Fusconi-Lombrici-Renzi**, con sede legale in piazza G. Verdi, n. 5, Norcia (PG), il precedente legale rappresentante sig. Liberti Umberto, è stato sostituito in tale ruolo dal **signor Domenico Coccia**, nato a Norcia il 27 aprile 1938, c.f. CCCDNC38D27F935Q, residente a Norcia in viale Europa, 15;

2. resta fermo ogni altro aspetto riferito alle precedenti autorizzazioni, non modificato contestualmente con il presente atto;

3. il **signor Domenico Coccia**, legale rappresentante della struttura in oggetto è tenuto a comunicare alla Giunta regionale ed all'Azienda USL competente per territorio, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti richiesti di rispettiva competenza, a norma dell'art. 2, L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche, e dell'art. 24 commi 1 e 2 della L.R. 20 gennaio 1998, n. 3, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura e nella dotazione strumentale e del personale addetto, specie per quanto concerne l'eventuale sostituzione, temporanea o definitiva del responsabile sanitario, nonché in tutti gli altri elementi costitutivi dell'autorizzazione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 25 settembre 2012

Il dirigente di servizio
ANTONIO PERELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA - SERVIZIO ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE DI QUALITÀ - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 settembre 2012, n. 7491.

A.U.R.A.P. Associazione umbra ricerca e assistenza soggetti psicotici - loc. Forabosco, Collestrada, Perugia (PG): sostituzione del responsabile sanitario.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

Vista la L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche;

Vista la L.R. 20 gennaio 1998, n. 3, art. 24 - commi 1 e 2;

Visto il regolamento regionale 25 febbraio 2000, n. 2: "Disciplina dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e socio-sanitarie";

Vista la richiesta di variazione del responsabile sanitario del centro diurno dell'A.U.R.A.P. Associazione umbra ricerca e assistenza soggetti psicotici ubicato in loc. Forabosco - Collestrada, Perugia, legalmente rappresentata dal sig. Elio Censi, nato a Perugia il 4 gennaio 1951, residente in via Dedalo, n. 22, Perugia (PG), codice fiscale CNSLEI51A04G478T;

Preso atto che l'A.U.R.A.P. Associazione umbra ricerca e assistenza soggetti psicotici - centro diurno - loc. Forabosco, Perugia, (PG) di cui trattasi è già stato autorizzato all'esercizio dell'attività di struttura semi-residenziale per l'assistenza di n. 7 soggetti psicotici con determinazione dirigenziale regionale n. 9331 del 12 ottobre 2001;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. presso il **centro diurno dell'A.U.R.A.P. Associazione umbra ricerca e assistenza soggetti psicotici**, con sede in loc. Forabosco, Collestrada, Perugia, (PG), legalmente rappresentato dal sig. Elio Censi, nato a Perugia il 4 gennaio 1951, residente in via Dedalo, n. 22, Perugia (PG), codice fiscale CNSLEI51A04G478T, il precedente responsabile sanitario **dott. Maurizio Peciccia è stato sostituito in tale ruolo dalla dott. Aurora Alpini** nata a Terni il 16 marzo 1982, residente a Terni, via Curio Dentato, 16, c.f. LPNRRRA 82C56 L117J, laureata in medicina e chirurgia il 12 ottobre 2007 presso l'Università di Perugia, abilitata all'esercizio della professione e iscritta all'Albo dei medici chirurghi di Terni al n. 02292, specializzata in psichiatria nel 2012 presso Università degli studi di Perugia;

2. resta fermo ogni altro aspetto riferito alle precedenti autorizzazioni, non modificato contestualmente con il presente atto;

3. il sig. Elio Censi, legale rappresentante della struttura in oggetto è tenuto a comunicare alla Giunta regionale ed all'Azienda USL competente per territorio, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti richiesti di rispettiva competenza, a norma dell'art. 2, L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche, e del-

l'art. 24, commi 1 e 2 della L.R. 20 gennaio 1998, n. 3, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura e nella dotazione strumentale e del personale addetto, specie per quanto concerne l'eventuale sostituzione, temporanea o definitiva del responsabile sanitario, nonché in tutti gli altri elementi costitutivi dell'autorizzazione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 25 settembre 2012

Il dirigente di servizio
ANTONIO PERELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA - SERVIZIO ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE DI QUALITÀ - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 settembre 2012, n. 7492.

Residenza protetta opera pia Muzi Betti, Città di Castello: sostituzione responsabile sanitario.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

Vista la L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche;

Vista la L.R. 20 gennaio 1998, n. 3, art. 24 - commi 1 e 2;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto il regolamento regionale 25 febbraio 2000, n. 2: *"Disciplina dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e socio-sanitarie"*;

Vista la richiesta di variazione di responsabile sanitario presentata dal dott. Marco Savelli legale rappresentante della Residenza protetta opera pia Muzi Betti con sede in Città di Castello (PG), via delle Terme, p. IVA 401768520544;

Preso atto che la Residenza protetta opera pia Muzi Betti è stato autorizzato all'esercizio dell'attività con determinazione dirigenziale n. 3592/2002 e ss.;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. presso la Residenza protetta opera pia Muzi

Betti con sede legale in Città di Castello, via delle Terme, 4, legalmente rappresentata dal dott. Marco Savelli, nato a Città di Castello (PG) il 10 febbraio 1962, residente in vocabolo Meltina, Città di Castello (PG), c.f. SLV MRC 62B10 C745KL, il precedente responsabile sanitario dott. Domenico Stalteri è sostituito in tale ruolo dal **dott. Riccardo Ruggieri**, nato a Città di Castello il 19 novembre 1943, laureato in medicina e chirurgia presso l'Università degli studi di Perugia il 15 luglio 1971, di essere abilitato all'esercizio della professione e di essere iscritto all'Albo dei medici della provincia di Perugia dal 25 novembre 1971 al n. 2005;

2. resta fermo ogni altro aspetto riferito alle precedenti autorizzazioni, non modificato contestualmente con il presente atto;

3. il **dott. Marco Savelli**, legale rappresentante della struttura in oggetto dovrà comunicare alla Giunta regionale ed all'Azienda USL competente per territorio, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti richiesti di rispettiva competenza, a norma dell'art. 2, L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche, e dell'art. 24 commi 1 e 2 della L.R. 20 gennaio 1998, n. 3, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura e nella dotazione strumentale e del personale addetto, specie per quanto concerne l'eventuale sostituzione, temporanea o definitiva del responsabile sanitario, nonché in tutti gli altri elementi costitutivi dell'autorizzazione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 25 settembre 2012

Il dirigente di servizio
ANTONIO PERELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA - SERVIZIO ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE DI QUALITÀ - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 settembre 2012, n. 7494.

Abbadia Medica s.r.l.: autorizzazione all'esercizio di una struttura destinata ad ambulatorio di medicina dello sport con certificazione dell'attività agonistica ed agopuntura in Orvieto (TR).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Vista la L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche;

Vista la L.R. 20 gennaio 1998 n. 3, art. 24 - commi 1 e 2;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto il regolamento regionale 25 febbraio 2000, n. 2: "Disciplina dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e socio-sanitarie";

Vista la L.R. n. 23 del 10 luglio 1998 "Tutela sanitaria delle attività sportive";

Vista la D.G.R. n. 455 dell'8 aprile 1999: "Legge regionale n. 23 del 10 luglio 1998: tutela sanitaria delle attività sportive: requisiti minimi ulteriori per l'instaurazione di rapporti provvisori con il SSR da parte di strutture pubbliche e private di medicina dello sport";

Vista la determinazione dirigenziale n. 202 del 17 gennaio 2012 avente ad oggetto: "Abbadia Medica srl: assenso all'autorizzazione alla realizzazione (ampliamento) della struttura destinata ad attività di Medicina dello Sport con certificazione dell'attività agonistica ed agopuntura ubicata in comune di Orvieto (TR)";

Vista la richiesta presentata dal dott. Giampiero Giordano nato a Roma il 22 settembre 1945, residente ad Orvieto (TR), corso Cavour, n. 338, c.f. GRDGPR 45P22 H501F in qualità di legale rappresentante della società Abbadia Medica s.r.l. con sede in Monterotondo (RM), piazza Roma, n. 5, p.IVA 11379311001, tendente ad ottenere, ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale n. 2/2000, l'autorizzazione all'esercizio di una struttura destinata ad ambulatorio medico per attività specialistiche ambulatoriali di medicina dello sport con certificazione dell'attività agonistica e agopuntura, ubicato in strada dell'Arcone, 13 Q, Orvieto (TR);

Vista la nota prot. n. 86236 del 20 agosto 2012, con la quale il responsabile del Servizio Dipartimento di prevenzione della USL n. 2 attesta che la struttura in oggetto, possiede i requisiti previsti dalla normativa;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1) la società **Abbadia Medica s.r.l.**, con sede legale in piazza Roma, n. 5, Monterotondo (RM), partita IVA 11379311001, legalmente rappresentata dal dott. Giampiero Giordano, nato a Roma il 22 settembre 1945 e residente in Orvieto (TR), corso Cavour, n. 338, c.f. GRDGPR 45P22 H501F, è autorizzata all'esercizio di una struttura destinata ad ambulatorio medico per attività specialistiche ambulatoriali di medicina dello sport con certificazione dell'attività agonistica e agopuntura, ubicata in strada dell'Arcone, 13 Q, Orvieto (TR), ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale n. 2/2000;

2) il responsabile sanitario della struttura, così come sopra autorizzata è il dott. **Giampiero Giordano**, laureato in medicina e chirurgia presso l'Università degli studi di Roma in data 18 dicembre 1971, abilitato all'esercizio della professione presso la stessa Università nel 1972, specializzato in endocrinologia e malattie del ricambio presso l'Università di Perugia nel 1978 e in cardiologia presso l'Università di Siena nel 1987;

3) il dott. **Giampiero Giordano**, legale rappresentante della struttura, è tenuto a comunicare alla Giunta regionale, ed all'Azienda USL competente per territorio, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti richiesti di rispet-

tiva competenza, a norma dell'art. 2, L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche, e dell'art. 24, commi 1 e 2, della L.R. 20 gennaio 1998, n. 3, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura e nella dotazione strumentale e del personale addetto;

4) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

5) la presente determinazione è atto immediatamente efficace.

Perugia, lì 25 settembre 2012

Il dirigente di servizio
ANTONIO PERELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA - SERVIZIO ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE DI QUALITÀ - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 settembre 2012, n. 7495.

Dott.ssa Olga Plakhotnik: autorizzazione all'esercizio di una struttura destinata a studio di odontoiatria in Baschi (TR).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Vista la L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche;

Vista la L.R. 20 gennaio 1998, n. 3, art. 24 - commi 1 e 2;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto il regolamento regionale 25 febbraio 2000, n. 2: "Disciplina dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e socio-sanitarie";

Vista la richiesta presentata dalla dott.ssa Olga Plakhotnik, nata a San Pietroburgo (Russia) il 17 agosto 1975, residente a Terni (TR), corso del Popolo, n. 5, c.f. PLKLG075M57Z154B, partita iva 01322060557, tendente ad ottenere, ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale n. 2/2000, l'autorizzazione all'esercizio di una struttura da destinare a studio di odontoiatria ubicata in vocabolo Rosciano, 35, Baschi (TR);

Vista la nota prot. n. 0087409/2012 del 23 agosto 2012, con la quale il responsabile della S.S. Orvieto U.O. Igiene e sanità pubblica della AUSL n. 4 attesta che la struttura in oggetto possiede i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi previsti dal D.P.R. 14 gennaio 1997 per l'esercizio dell'attività di studio professionale odontoiatrico;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. la **dott.ssa Olga Plakhotnik**, nata a San Pietroburgo (Russia) il 17 agosto 1975, residente a Terni (TR), corso del Popolo, n. 5, c.f. PLKLG075M57Z154B, partita iva 01322060557, è autorizzata **all'esercizio dell'attività di una struttura destinata a studio di odontoiatria ubicata in vocabolo Rosciano, 35, Baschi (TR)**, ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale n. 2/2000;

2. il responsabile sanitario della struttura, così come sopra autorizzata, è la **dott.ssa Olga Plakhotnik**, laureata in odontoiatria il 19 giugno 1997 presso l'Università di San Pietroburgo nel 1997, titolo convalidato dal Ministero della Salute nel 2003, iscritta all'Albo professionale degli odontoiatri della provincia di Terni al n. 230;

3. la **dott.ssa Olga Plakhotnik**, titolare della struttura, è tenuta a comunicare alla Giunta regionale, ed all'Azienda USL competente per territorio, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti richiesti di rispettiva competenza, a norma dell'art. 2, L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche, e dell'art. 24, commi 1 e 2, della L.R. 20 gennaio 1998, n. 3, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura e nella dotazione strumentale e del personale addetto;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 25 settembre 2012

Il dirigente di servizio
ANTONIO PERELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 settembre 2012, n. 7547.

Corso organizzato da Beltrami e Tomarelli s.r.l. - via Gran Sasso, n. 25 - Foligno (PG) - Validazione sensi D.G.R. 1849/2008.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di riconoscere conforme ai sensi della D.G.R. n. 1849 del 22 dicembre 2008 il seguente corso:

➤ n. 1 corso di base per bar, ristoranti e pizzerie la cui durata è di 12 ore che si terrà nei giorni 2 - 4 - 9 - 11 ottobre 2012 (*numero progressivo 46/SA/2012*); organizzato da Beltrami e Tomarelli s.r.l. - via Gran Sasso, n. 25 - Foligno (PG);

2. di pubblicare l'estratto del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 26 settembre 2012

Il dirigente di servizio
MARIADONATA GIAIMO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 settembre 2012, n. 7548.

Corso organizzato dalla C.N.A. CO.GE.S.T.A. via delle Acacie, n. 12 - Orvieto (TR) - Validazione sensi D.G.R. 1849/2008.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di riconoscere conforme ai sensi della D.G.R. n. 1849 del 22 dicembre 2008 il seguente corso:

➤ n. 1 corso di base per ristoratori la cui durata è di 12 ore che si terrà nei giorni 26 e 28 settembre 2012 (*numero progressivo 47/SA/2012*); organizzato dalla CNA CO.GE.S.T.A. - via delle Acacie, n. 12 - Orvieto (TR);

2. di pubblicare l'estratto del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 26 settembre 2012

Il dirigente di servizio
MARIADONATA GIAIMO

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI: VIA, VAS E SVILUPPO SOSTENIBILE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 settembre 2012, n. 7549.

Domande di riconoscimento degli Ecomusei di cui alla L.R. 34/2007 "Promozione e disciplina degli Ecomusei". Seconda scadenza 2012.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la legge regionale 14 dicembre 2007, n. 34 recante "Promozione e disciplina degli Ecomusei" con

la quale la Regione Umbria disciplina gli Ecomusei istituiti nel territorio regionale;

Visto il regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 2 recante "Norme di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2007, n. 34 (Promozione e disciplina degli Ecomusei)" con cui la Regione Umbria stabilisce, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 34/2007, le modalità ed i requisiti per il riconoscimento degli Ecomusei, stabilendo che le domande di riconoscimento ex art. 3, comma 1, avvengono con due scadenze annuali, ad aprile e ottobre;

Vista la D.G.R. n. 175 del 28 febbraio 2011 "Disciplinare contenente i requisiti per il riconoscimento degli Ecomusei di cui all'art. 6, comma 3, lettera a) della legge regionale 14 dicembre 2007, n. 34, Promozione e disciplina degli ecomusei. Approvazione", che ha tra l'altro deliberato di approvare la modulistica per la compilazione della domanda di riconoscimento e del progetto di fattibilità;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Considerato che la L.R. 34/2007 stabilisce che la prima scadenza delle domande di riconoscimento ex art. 3, comma 1, cada nel mese di aprile e che pertanto con D.D. 2151 del 26 marzo 2012 sono state determinate la modalità e i tempi di presentazione delle domande di accreditamento per il primo semestre 2012;

Considerato che la sopracitata L.R. stabilisce che la seconda scadenza delle domande cada nel mese di ottobre;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di stabilire che le domande di riconoscimento ex art. 3, comma 1 del regolamento regionale 2/2010, per la seconda scadenza dell'anno 2012, in considerazione degli orari e dei giorni di apertura degli uffici regionali, possano pervenire entro le ore 13:00 del 31 ottobre 2012, con le modalità specificate nell'*Allegato 1*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di disporre la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria della presente determinazione e della modulistica per la presentazione delle domande di riconoscimento degli Ecomusei di cui all'*Allegato 2* che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 26 settembre 2012

Il dirigente di servizio
FRANCESCO CICHELLA

Allegato 1 - *Omissis*

ALLEGATO 2

FAC-SIMILE DOMANDA DI RICONOSCIMENTO
da redigere su carta intestata del soggetto richiedente

Regione Umbria
Giunta regionale
Servizio Valutazioni ambientali: VIA, VAS e Sviluppo sostenibile
Sezione CRIDEA
Piazza Partigiani 1
06121 Perugia

Oggetto: Richiesta di riconoscimento regionale come Ecomuseo.

Il sottoscritto
nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ecomuseo (denominazione dell'Ecomuseo)
.....
sede legale
.....
indirizzo dell'Ecomuseo (se diverso dalla sede legale)
.....
inoltra richiesta di riconoscimento come Ecomuseo della Regione Umbria.

A tali fini, ai sensi dell'articolo 46 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo d.p.r. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la sua responsabilità che

- l'Ecomuseo è in possesso di tutti i requisiti di cui al Regolamento Regionale 2/2010 ed al Disciplinare tecnico approvato con D.G.R. n. 175 del 28/02/2011;
- che i soggetti partecipanti sono i seguenti:
- che i soggetti partecipanti non concorrono alla presentazione di altre domande di riconoscimento di Ecomusei ricadenti nello stesso ambito territoriale, salvo i casi previsti dalla L.R. 34/2007, e comunque di natura esclusivamente tematica.

Dichiara, inoltre, sotto la propria responsabilità che tutti i dati dichiarati nel progetto di fattibilità corrispondono al vero in ogni loro parte.

In fede
.....
(data)

Il legale rappresentante
.....
(timbro e firma)

Il sottoscritto
nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ecomuseo
.....
acconsente al trattamento dei dati personali per i soli fini istituzionali nei limiti stabiliti dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

.....
(data)

Il legale rappresentante
.....
(timbro e firma)

ALLEGATI:

(FAC SIMILE)

PROGETTO DI FATTIBILITA' ECOMUSEO

1. SCHEDA ANAGRAFICA

Denominazione dell'Ecomuseo

Nome

C.F./Part. IVA

Indirizzo sede istituzionale

Cap.

Comune

Prov

Tel.

Fax

e-mail

Sito Web

Soggetti partecipanti

Atto costitutivo dell'Ecomuseo

(tipo di atto, n°, data)

Legale Rappresentante

Nome

Cognome

Ruolo

tel.

e-mail

Referente da contattare

Nome

Cognome

Ruolo

tel.

e-mail

2. PERIMETRAZIONE TERRITORIALE

(con riferimento alla cartografia allegata)

3. CARATTERISTICHE DI OMOGENEITA' CULTURALE, GEOGRAFICA E PAESAGGISTICA DEL TERRITORIO COMPRESO NELL'ECOMUSEO

4. MISSIONE E FINALITA'

5. ATTIVITA' SVOLTE NEL TERRITORIO NEI TRE ANNI PRECEDENTI LA DOMANDA DI RICONOSCIMENTO (il triennio va considerato a partire almeno dall'Aprile o Ottobre del terzo anno precedente a quello di presentazione)

6. BENI DI COMUNITA'

7. INFRASTRUTTURE E SERVIZI

8. ITINERARI DI VISITA

9. ATTIVITA' DI STUDIO, RICERCA E PROMOZIONE

10. RAPPORTI CON LA COMUNITA' DI RIFERIMENTO

11. RAPPORTI CON LE REALTA' ECONOMICHE LOCALI

12. SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI: VIA, VAS E SVILUPPO SOSTENIBILE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 27 settembre 2012, n. 7574.

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. n. 861/2011 - Procedura di Verifica di assoggettabilità relativa al progetto: "Realizzazione di impianto sportivo da adibire a pista karting e driving school guida sicura" da realizzarsi presso l'autodromo dell'Umbria, in Magione (PG), via Santa Giuliana in località Bacanella, comune di Magione - provincia di Perugia. Soggetto proponente: sig. Poponi Marco, in qualità di legale rappresentante della società AMUB S.p.A.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003;

Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

Vista la legge regionale 16 febbraio 2010, n. 12;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 861 del 26 luglio 2011;

Vista l'istanza pervenuta in data 29 giugno 2012, acquisita agli atti regionali al prot. n. 103011 del 3 luglio 2012, con la quale il soggetto proponente, sig. Poponi Marco in qualità di legale rappresentante della società AMUB S.p.A., ha presentato alla Regione Umbria, Servizio Valutazioni ambientali: VIA, VAS e sviluppo sostenibile, richiesta di procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi delle sopracitate normative, relativamente al progetto: "Realizzazione di impianto sportivo da adibire a pista karting e driving school guida sicura", in loc. Bacanella, comune di Magione, provincia di Perugia;

Verificato che l'intervento in progetto è sottoposto a Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., della L.R. 12/2010 e della D.G.R. 861/2011, in quanto intervento compreso nell'*Allegato IV*, del D.Lgs. 152/2006, alla categoria progettuale di cui al punto 8, lettera b): "piste permanenti per corse e prove di automobili, motociclette e altri veicoli a motore";

Preso atto che, sulla base della dichiarazione del dirigente dell'Ufficio tecnico del Comune di Magione (prot. n. 28309 e 28310 del 28 novembre 2011), le aree interessate dal progetto risultano compatibili con lo strumento urbanistico vigente e non ricadono, neanche parzialmente, all'interno delle aree di cui all'art. 10, comma 2, lett. b) della legge regionale 12/2010 e più precisamente:

— delle Aree naturali protette ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 349, della L.R. 3 marzo 1995, n. 9 e della L.R. 29 ottobre 1999, n. 29 come modificata dalla L.R. 13 gennaio 2000, n. 4;

— dei Siti Natura 2000 dell'Umbria: Siti di Interesse Comunitario (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS);

— delle Aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., limitatamente alle zone di rispetto;

Vista la pubblicazione dell'avviso al pubblico avvenuta nel *Bollettino Ufficiale* della Regione n. 26, parte III in data 26 giugno 2012;

Vista la pubblicazione dell'avviso al pubblico avvenuta all'Albo Pretorio del Comune di Magione per 45 giorni a partire dal 26 giugno 2012;

Visto l'attestato di conformità delle copie digitali rispetto alle copie cartacee;

Vista la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza;

Vista la nota prot. n. 120254 del 2 agosto 2012 con la quale il Servizio Valutazioni ambientali: VIA, VAS e sviluppo sostenibile, ha provveduto a comunicare al proponente la procedibilità dell'istanza;

Rilevato che nei 45 giorni utili non sono pervenute osservazioni in merito al progetto in argomento;

Vista la nota prot. n. 128768 del 28 agosto 2012 con la quale il Servizio procedente ha provveduto a convocare la Conferenza istruttoria per il giorno 12 settembre 2012;

Tenuto conto del verbale e degli esiti della Conferenza istruttoria svoltasi in data 12 settembre 2012;

Visti i pareri definitivi pervenuti da parte dei seguenti soggetti con competenza ambientale:

— Servizio Risorse idriche e rischio idraulico, acquisito agli atti con prot. n. 131365 del 4 settembre 2012 (classificato 1/1);

— Servizio Urbanistica e espropriazioni, acquisito agli atti con prot. n. 135711 del 13 settembre 2012 (classificato 2/1);

— ARPA Umbria, prot. n. 17917 del 14 settembre 2012 (classificato 3/1);

— Servizio Valorizzazione del territorio e tutela del paesaggio, tecnologie dell'informazione, acquisito agli atti con prot. n. 138804 del 19 settembre 2012 (classificato 4/1);

Atteso che dalle risultanze istruttorie del procedimento è emerso che il progetto in argomento non comporta impatti negativi e significativi sull'ambiente;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di disporre, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., della L.R. 12/2010 e della D.G.R. n. 861 del 26 luglio 2011, l'esclusione dalla procedura di Valutazione di impatto ambientale del progetto: "Realizzazione di impianto sportivo da adibire a pista karting e driving school guida sicura" in località Bacanella, comune di Magione, proposto dalla società AMUB S.p.A., nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1.1 Il progetto dovrà rispondere alla disciplina regionale in materia di scarichi di acque reflue (D.G.R. n. 424 del 24 aprile 2012, pubblicata nel s.o. n. 1 al *Bollettino Ufficiale* della Regione n. 26 del 20 giugno 2012). Dovranno in ogni caso essere rispettate tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di tutela delle acque ed in materia di rischio idraulico. In sede di approvazione definitiva del progetto gli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni e quelli con delega di funzioni in materia dovranno formulare le specifiche prescrizioni del caso.

1.2 Il proponente dovrà adottare tutte le opportune cautele durante le fasi di cantiere, esercizio e dismissione/ripristino ed attuare misure di prevenzione dell'inquinamento volte a tutelare l'ambiente idrico, il suolo ed il sottosuolo. In particolare il proponente dovrà provvedere ad una corretta gestione delle acque meteoriche e di lavaggio della pista: i reflui di dilavamento dovranno essere sottoposti a trattamento di decantazione-disoleazione preliminarmente allo scarico che dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Autorità competente; i residui separati (particelle gommose e sostanze oleose) dovranno essere gestiti e smaltiti nel rispetto della vigente normativa.

1.3 Il proponente dovrà predisporre un programma operativo che garantisca la regolare pulizia della pista ed una procedura/istruzione operativa per la gestione di eventuali eventi incidentali che possano determinare la perdita di sostanze inquinanti sia nelle aree impermeabilizzate che non impermeabilizzate.

1.4 Dovranno altresì essere stabilite le modalità di gestione e stoccaggio dei rifiuti (residui di gomma e di parti meccaniche): gli eventuali rifiuti prodotti, anche a seguito di attività di manutenzione, dovranno essere gestiti nel rispetto delle norme vigenti, identificando i rifiuti pericolosi e non pericolosi attraverso gli specifici codici CER; in particolare per gli eventuali stoccaggi temporanei di rifiuti dovranno essere adottate le prescrizioni tecniche previste dal D.Lgs. 152/06. e s.m.i.

1.5 Con riferimento alla realizzazione del ponte scolare che, mediante l'attraversamento del fosso "Rio Cornacchie", consente l'accesso alla nuova pista dall'autodromo esistente, il proponente dovrà mettere in atto adeguate misure al fine di evitare il trasporto di solidi sedimentabili e/o di altre sostanze inquinanti nelle acque superficiali. A tale proposito il proponente dovrà predisporre opportune procedure operative, anche per la gestione in emergenza di suddette evenienze. In fase di esercizio, il proponente dovrà inoltre attuare una corretta manutenzione dell'alveo.

1.6 Relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo si richiama il rispetto dei disposti di cui all'art. 186 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e delle specifiche disposizioni regionali di settore. Si invita comunque il proponente a limitare, quanto più possibile, i movimenti di terreno.

1.7 In relazione alla componente ambientale rumore, con particolare riferimento ai ricettori maggiormente esposti, si richiama il proponente al rispetto dei limiti assoluti d'immissione acustica di cui al D.P.C.M. 14 novembre 1997, stabiliti sulla base del Piano comunale di classificazione acustica, nonché dei disposti di cui al D.P.R. 3 aprile 2001, n. 304 "Regolamento recante disciplina delle emissioni sonore prodotte nello svolgimento delle attività motoristiche, a norma dell'articolo 11 della L. 26 novembre 1995, n. 447".

1.8 Qualora si riscontrassero superamenti dei valori limite interessati, sarà cura del proponente mettere in

atto ogni misura di mitigazione atta a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.

1.9 Dovrà essere effettuata sulla base di uno specifico progetto la sistemazione della barriera verde prevista lungo il lato adiacente a via S. Giuliana, rispettando i criteri progettuali riportati nella sezione 3.3.1 *Perimetrazione dell'area* del rapporto ambientale e relativa tav. 5 dell'*allegato B*, utilizzando alberi autoctoni, con garanzia di attecchimento e di pronto effetto.

1.10 Le asfaltature delle piste dovranno essere effettuate con materiali che diano un risultato finale sulle tonalità del grigio chiaro.

1.11 Le tettoie temporanee previste nel progetto dovranno essere realizzate prevedendo le coperture sulla tonalità delle terre locali.

1.12 Per il piccolo ponte previsto sul Rio Cornacchie si consiglia di realizzare una balaustra in legno di semplice disegno.

1.13 Il proponente dovrà comunicare ad ARPA Umbria e al Servizio Valutazioni ambientali la data di inizio e fine lavori.

2. Di stabilire che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o intervento in progetto ai sensi delle normative vigenti.

3. Di disporre che, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della legge regionale 16 febbraio 2010, n. 12, A.R.P.A. Umbria è individuata quale "Autorità competente" allo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo in ordine all'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento di Verifica di assoggettabilità, al fine di accertare il puntuale rispetto.

4. Di disporre che:

a) copia conforme della presente determinazione nonché copia dei pareri acquisiti, venga notificata al soggetto proponente: sig. Poponi Marco, in qualità di legale rappresentante della società AMUB S.p.A.;

b) copia conforme presente determinazione nonché copia dei pareri acquisiti, venga notificata al Comune di Magione;

c) copia conforme della presente determinazione, venga notificata ad A.R.P.A. Umbria ai fini di quanto disposto al precedente punto 3. del determinato;

d) copia del presente provvedimento venga inviata a tutti i soggetti invitati a partecipare al procedimento;

e) copia del presente provvedimento venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito web della Giunta regionale.

5. Di dare atto che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso gli archivi della Direzione regionale Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria, Servizio - Giuridico, economico-finanziario e amministrativo.

6. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 27 settembre 2012

Il dirigente di servizio
FRANCESCO CICHELLA

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 ottobre 2012, n. 7690.

Corsi organizzati dalla Green Systeme soc. coop. - via Olmini, n. 10 - Panicale (PG) - Validazione sensi D.G.R. 1849/2008.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di riconoscere conformi ai sensi della D.G.R. n. 1849 del 22 dicembre 2008 i seguenti corsi:

> n. 1 corso base per addetti alla ristorazione - addetti cucina e sporzionamento la cui durata è di 12 ore che si terrà nei giorni 10 - 11 - 17 - 18 ottobre 2012 comprensivo del modulo di aggiornamento per addetti cucina e sporzionamento che si terrà nei giorni 17 - 18 ottobre 2012 (*numero progressivo 48/SA/2012*);

> n. 1 corso base per addetti alla ristorazione - addetti cucina e sporzionamento la cui durata è di 12 ore che si terrà nei giorni 22 - 23 - 24 - 25 ottobre 2012 comprensivo del modulo di aggiornamento per addetti cucina e sporzionamento che si terrà nei giorni 24 - 25 ottobre 2012 (*numero progressivo 49/SA/2012*);

organizzati dalla Green Systeme soc. coop. - via Olmini, 10 - Panicale (PG);

2. di pubblicare l'estratto del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 2 ottobre 2012

Il dirigente di servizio
MARIADONATA GIAIMO

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO FORESTE ED ECONOMIA MONTANA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 ottobre 2012, n. 7708.

Comunanza agraria di Verchiano e Roccafranca. Autorizzazione ad effettuare svincolo somme.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la legge 14 giugno 1927, n. 1766;

Vista la legge regionale del 17 gennaio 1984, n. 1 in materia di usi civici;

Vista la richiesta formulata dalla Comunanza agraria di Verchiano e Roccafranca in comune di Foligno pervenuta il 6 luglio 2012, prot. 106997 con cui si richiede l'autorizzazione per lo svincolo dei proventi derivanti da alcune alienazioni autorizzate con D.D. n. 6228 del 14 luglio 2012 per un ammontare complessivo di € 27.850,00;

Vista la deliberazione del C.d.A. della comunanza n. 6 del 9 giugno 2012, con la quale si approva di richiedere lo svincolo parziale delle somme sopradesse al fine di realizzare la segnaletica per le zone riservate alla raccolta dei tartufi;

Considerato che gli interventi che la comunanza intende realizzare possono essere idonei al soddisfacimento dell'interesse generale della collettività;

Visto il preventivo di spesa pari ad € 7.760,00 comprensivo di IVA al 21 per cento proposto dalla ditta Cuore Verde di Appolloni & C. s.n.c. con sede legale in via A. Ciuffelli, 7, fraz. Verchiano di Foligno;

Considerato che la restante somma pari ad € 20.090,00 dovrà essere sottoposta a vincolo a favore della Regione Umbria, Servizio Foreste ed economia montana, come già indicato nella D.D. 6228 del 14 luglio 2010;

Ritenuto che sussistano le condizioni ed i presupposti per concedere l'autorizzazione richiesta;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di autorizzare la Comunanza agraria di Verchiano e Roccafranca allo svincolo della somma € 7.760,00 proveniente dalle alienazioni autorizzate con D.D. n. 6228 del 14 luglio 2010;

2. di destinare la somma di € 7.760,00 per la realizzazione della segnaletica per le zone riservate alla raccolta dei tartufi;

3. di disporre che la restante somma di € 20.090,00 dovrà essere sottoposta a vincolo a favore della Regione Umbria, Servizio Foreste ed economia montana, come già indicato nella D.D. 6228 del 14 luglio 2010;

4. di disporre che copia del presente provvedimento sia inviata alla II Commissione consiliare ai sensi dell'art. 1 della L.R. 45/98;

5. di disporre la pubblicazione del presente nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 2 ottobre 2012

Il dirigente di servizio
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI: VIA, VAS E SVILUPPO SOSTENIBILE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 ottobre 2012, n. 7719.

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011. Procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. del progetto: "Campagna di attività per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi nel sito di cava in loc. Olmo nel comune di Perugia, tramite l'utilizzo di impianto mobile Terex Pegson Limited, tipo Metrotrak HA, autorizzato ex art. 208, D.Lgs. 152/06 e D.D. Regione Umbria n. 12787/2001, rinnovata con D.D. Provincia di Perugia n. 013182/2008". Soggetto proponente: ECOCAVE s.r.l.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la Valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003;

Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

Visto il decreto legislativo 152/2006 e s.m.i.;

Vista la legge regionale 16 febbraio 2010 n. 12;

Vista la D.G.R. n. 861/2011;

Vista l'istanza del 17 luglio 2012, acquisita agli atti regionali con prot. n. 0113891 del 19 luglio 2012, con la quale il proponente sig. Antonio Granieri, in qualità di legale rappresentante della soc. ECOCAVE s.r.l., con sede legale in strada Romano di Sopra - S. Martino in Campo, nel comune di Perugia, c.a.p. 06079 (PG), ha presentato istanza per la sottoposizione al procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA del progetto: "Campagna di attività per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi nel sito di cava in loc. Olmo nel comune di Perugia, tramite l'utilizzo di impianto mobile Terex Pegson Limited, tipo Metrotrak HA, autorizzato ex art. 208 D.Lgs. 152/06 e D.D. Regione Umbria n. 12787/2001, rinnovata con D.D. Provincia di Perugia n. 013182/2008";

Verificato che il progetto è assoggettato a Verifica di assoggettabilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, della L.R. 12/2010 e della D.G.R. 861/2011, in quanto intervento ricompreso nella categoria progettuale di cui al punto 7, lett. zb) dell'Allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.: "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del dec. legislativo 3 aprile 2006, n. 152";

Preso atto che, sulla base della dichiarazione del dirigente dell'Unità Operativa pianificazione urbanistica del Comune di Perugia, l'area interessata dal progetto è compatibile con lo strumento urbanistico vi-

gente (rif.: prot. comunale n. 2012/0100566 del 29 giugno 2012) e non ricade all'interno delle aree di cui all'art. 10, comma 2, lett. b) della legge regionale 12/2010 (rif.: prot. comunale n. 2012/0100561 del 29 giugno 2012);

Vista la pubblicazione dell'avviso al pubblico avvenuta nel *Bollettino Ufficiale* della Regione n. 7 del 17 luglio 2012 ed all'Albo Pretorio del Comune di Perugia il 17 luglio 2012;

Preso atto dell'attestazione di avvenuto deposito della documentazione ai fini della pubblica consultazione relativa all'istanza di Verifica di assoggettabilità a VIA presso il Comune di Perugia in data 17 luglio 2012;

Visto l'attestato di conformità delle copie digitali alle copie cartacee;

Visto l'attestato di veridicità dei contenuti dell'istanza e della documentazione allegata;

Visti la documentazione progettuale e gli elaborati allegati all'istanza;

Verificata la completezza della documentazione presentata e la conformità dell'istanza;

Vista la nota prot. n. 0124406 del 13 agosto 2012 con la quale il Servizio Valutazione ambientale: VIA, VAS e sviluppo sostenibile, ha comunicato la procedibilità dell'istanza al proponente, sig. Antonio Granieri, in qualità di legale rappresentante della soc. ECOCAVE s.r.l.;

Atteso che nei 45 giorni utili, previsti dalla normativa vigente, non sono pervenute osservazioni;

Vista la nota prot. n. 0130282 del 31 agosto 2012, con la quale il Servizio Valutazioni ambientali ha convocato la Conferenza di Verifica di assoggettabilità a VIA per il giorno 17 settembre 2012;

Atteso che successivamente alla convocazione della seduta della Conferenza di Verifica perveniva il parere del Servizio Risorse idriche e rischio idraulico (prot. n. 0131350 del 4 settembre 2012);

Tenuto conto degli esiti della Conferenza istruttoria svoltasi in data 17 settembre 2012;

Visti i pareri successivamente pervenuti da parte dei seguenti soggetti:

— Servizio Qualità dell'ambiente, gestione rifiuti e attività estrattive (prot. n. 0139213 del 20 settembre 2012);

— Servizio Valorizzazione del territorio e tutela del paesaggio, promozione e coordinamento progetti comunitari (prot. n. 0144040 dell'1 ottobre 2012);

— A.R.P.A. UMBRIA (prot. Arpa n. 0018421 del 21 settembre 2012 anticipato via fax);

Atteso che dalle risultanze istruttorie del procedimento è emerso che il progetto in argomento non comporta impatti negativi e significativi sull'ambiente;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di disporre, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., della L.R. 12/2010 e della D.G.R. n. 861/2011, l'esclusione dal procedimento di Valutazione di impatto ambientale del progetto: "Campagna di attività per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi nel sito di cava in loc. Olmo nel comune di Perugia,

tramite l'utilizzo di impianto mobile Terex Pegson Limited, tipo Metrotrak HA, autorizzato ex art. 208, D.Lgs. 152/06 e D.D. Regione Umbria n. 12787/2001, rinnovata con D.D. Provincia di Perugia n. 013182/2008", proposto dal sig. Antonio Granieri, in qualità di legale rappresentante della soc. ECOCAVE s.r.l., nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1.1 dovrà essere posta particolare attenzione nel trattamento/gestione delle acque reflue prodotte dall'impianto, escludendo la possibilità di sversamenti di oli e carburanti anche nella fase di cantiere, nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina nazionale e regionale di settore;

1.2 le acque reflue di dilavamento eventualmente prodotte nei piazzali, nell'area di stoccaggio dei rifiuti, nelle aree di lavorazione e dei cumuli, dovranno essere gestite dal titolare dell'attività in oggetto ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della normativa regionale di settore (rappresentata dall'art. 17 della D.G.R. n. 424 del 24 aprile 2012), affinché vengano rispettati i limiti per il loro scarico nel reticolo idrografico circostante o in pubblica fognatura;

1.3 dovranno essere rispettate tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di tutela delle acque e in materia di rischio idraulico;

1.4 in sede di Conferenza dei servizi per l'autorizzazione alla realizzazione dell'impianto, gli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni e quelli con delega di funzioni in materia di tutela delle acque, dovranno formulare le specifiche prescrizioni del caso;

1.5 in relazione alla componente ambientale rumore, con particolare riferimento ai ricettori maggiormente esposti, dovranno essere rispettati i limiti assoluti d'immissione acustica di cui al D.P.C.M. 14 novembre 1997, stabiliti sulla base del Piano comunale di classificazione acustica. Le attività in progetto dovranno essere svolte preferenzialmente nel periodo diurno. Qualora si riscontrassero superamenti dei valori limite interessati, il proponente dovrà mettere in atto ogni misura di mitigazione atta a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità;

1.6 dovranno essere rispettati i disposti di cui al decreto del Pubblico Ministero del 26 giugno 2012 e le prescrizioni impartite dalla Provincia di Perugia con D.D. n. 13182 del 17 dicembre 2008;

1.7 dovranno essere puntualmente rispettare tutte le prescrizioni autorizzative emanate dall'Ente competente sulla base della normativa di settore; ai soli fini della tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, la produzione di polveri durante la campagna di attività non dovrà interessare le zone limitrofe all'area di cava, al fine di evitare in tal modo l'alterazione dell'aspetto paesaggistico dei luoghi interessati;

1.8 il soggetto proponente è tenuto a comunicare la data di inizio e di fine lavori al Servizio Valutazioni ambientali: VIA, VAS e sviluppo sostenibile e ad ARPA Umbria.

2. Di disporre che, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della L.R. 12/2010, ARPA Umbria è individuata quale "Autorità competente" allo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo in ordine all'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA, al fine di accertarne il puntuale rispetto.

3. Di stabilire che sono comunque fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, in materia am-

bientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o intervento in progetto ai sensi delle normative vigenti.

4. Di stabilire che:

4.1. copia conforme della presente determinazione, unitamente ai pareri pervenuti, venga notificata:

— al soggetto proponente: sig. Antonio Granieri, in qualità di legale rappresentante della soc. ECOCAVE s.r.l., con sede legale in strada Romano di sopra - S. Martino in Campo nel comune di Perugia, c.a.p. 06079 (PG);

— alla Provincia di Perugia, Settore Ambiente e difesa del suolo, Servizio Gestione rifiuti, emissioni ed AIA;

4.2. copia conforme della presente determinazione venga notificata all'ARPA Umbria ai fini di quanto disposto al punto 2 del determinato;

4.3. copia della presente determinazione venga inviata al Comune di Perugia e a tutti i soggetti invitati a partecipare al procedimento in oggetto;

4.4. copia della presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito web della Giunta regionale.

5. Di dare atto che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso gli archivi della Direzione regionale Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria, Servizio Giuridico, economico-finanziario e amministrativo;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 3 ottobre 2012

Il dirigente di servizio
FRANCESCO CICCHELLA

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO AIUTI ALLE IMPRESE E ALLE FILIERE DEL SISTEMA PRODUTTIVO AGROINDUSTRIALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 ottobre 2012, n. 7752.

Bando di evidenza pubblica approvato con determinazione n. 4110 del 29 maggio 2012 concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dal PSR per l'Umbria 2007/13 Misura 112 - "Insediamento di giovani agricoltori" per i giovani insediati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2011. Graduatoria provvisoria delle domande ammissibili e declaratoria delle escluse.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visti:

— il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 reca disposizioni per il finanziamento della politica agricola comune e la Commissione europea, con i regolamenti CE n. 883/2006 e n. 885/2006 del 21 giugno 2006, ne ha fissato le modalità di applicazione;

— il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, individua le linee fondamentali per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), istituito dal citato regolamento CE n. 1290/2005;

— il regolamento CE n. 1974/2006, del 15 dicembre 2006 con il quale la Commissione ha dettato le disposizioni applicative del regolamento CE n. 1698/2005;

— la decisione C(2007) n. 6011 del 29 novembre 2007 come modificata dalla decisione C(2008), n. 552 del 7 febbraio 2008 con la quale la Commissione della Comunità europea approva il Programma di sviluppo rurale per l'Umbria per il periodo 2007-2013 dando garanzia del cofinanziamento comunitario e dell'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate;

— la deliberazione n. 133 (pubblicata nel s.o. al *Bollettino Ufficiale* della Regione n. 11 del 5 marzo 2008) con la quale la Giunta regionale nella seduta del 18 febbraio 2008 prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007-2013, individuando, tra l'altro:

- a) la strategia regionale per lo sviluppo rurale;
- b) la ripartizione finanziaria per asse e per misura;
- c) le disposizioni tecnico amministrative per l'accesso agli aiuti;
- d) l'Autorità di gestione nella Direzione Agricoltura e foreste, aree protette, valorizzazione dei sistemi naturalistici e paesaggistici, beni e attività culturali, sport e spettacolo;

— la deliberazione n. 273 del 17 marzo 2008 con la quale la Giunta regionale:

- a) approva i criteri di selezione per le operazioni da ammettere a cofinanziamento FEASR;
- b) precisa che i criteri approvati possono essere resi operativi con apposito bando emanato con atto del dirigente responsabile di misura;
- c) dispone a che il dirigente competente possa provvedere a inserire eventuali integrazioni e correzioni di natura tecnica che si rendessero necessarie in coerenza con la regolamentazione comunitaria;

— la circolare n. ACIU.2007.237 del 6 aprile 2007 con la quale l'Organismo pagatore (OP) AGEA ha diffuso le istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005;

— la determinazione direttoriale n. 556 del 7 febbraio 2008 concernente: "PSR per l'Umbria 2007/2013: prime disposizioni organizzative e procedurali", che individua, tra l'altro, il responsabile delle misure in oggetto nella figura del responsabile del Servizio "Aiuti alle imprese e alle filiere del sistema agroindustriale";

— la deliberazione n. 392 del 16 aprile 2008 avente per oggetto: "P.S.R. dell'Umbria 2007-2013. Procedure attuative" con la quale la Giunta regionale stabilisce le modalità di gestione delle Misure del PSR e la ripartizione delle relative funzioni;

— la deliberazione n. 499 del 12 maggio 2008, con la quale la Giunta regionale approva le disposizioni procedurali di rilevanza politica per la concessione degli aiuti previsti dalle misure in oggetto, e precisamente:

- a) i termini per la presentazione domande e quelli per la formazione delle graduatorie;
- b) l'attribuzione delle diverse fasi del procedimento istruttorio ivi compreso l'affidamento all'ARUSIA di alcune fasi del medesimo procedimento;
- c) l'utilizzo e la ripartizione delle risorse finanziarie allocate per le rispettive misure;
- d) conferisce l'incarico al responsabile del Servizio "Aiuti alle imprese e alle filiere del sistema produttivo agroindustriale" della predisposizione del bando di evidenza pubblica relativo alle modalità ed ai criteri per la concessione degli aiuti previsti dalle misure in oggetto;

— la determinazione n. 4219 del 20 maggio 2008 (pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione n. 26 del 4 giugno 2008 - supplemento ordinario n. 1) avente per oggetto: "Approvazione bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dal PSR per l'Umbria 2007/2013 misure 1.1.2 «Insediamento di giovani agricoltori», 1.2.1 «Ammodernamento delle aziende agricole», 1.2.3 «Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali»";

— la deliberazione n. 643 del 9 giugno 2008, avente per oggetto: "P.S.R. per l'Umbria 2007-2013 - D.G.R. n. 392/2008 - Procedure per la presentazione delle domande. Determinazioni";

— la deliberazione n. 758 del 23 giugno 2008, avente per oggetto: "D.G.R. n. 499 del 12 maggio 2008: «Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007/2013 - Asse 1. Misura 112 - Insediamento giovani agricoltori; Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole; Misura 123 - Accrescimento valore aggiunto prodotti agricoli e forestali. Disposizioni procedurali per l'implementazione delle misure». Modifica dei termini di presentazione delle domande, formazione graduatorie e ripartizione disponibilità";

— la determinazione n. 7134 del 12 agosto 2008 avente per oggetto: "Modifiche ed integrazioni del bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dal PSR per l'Umbria 2007/2013 misure 112 - «Insediamento di giovani agricoltori», 121 - «Ammodernamento delle aziende agricole» e 123 - «Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali» approvato con determinazione n. 4219 del 20 maggio 2008";

— la deliberazione n. 1273 del 29 settembre 2008, avente per oggetto: "Deliberazione n. 392 del 16 aprile 2008 avente per oggetto: «P.S.R. dell'Umbria 2007-2013. Procedure attuative», modifiche";

— la determinazione n. 8640 del 30 settembre 2008 avente per oggetto: "Ulteriori modifiche del bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dal PSR per l'Umbria 2007/2013 misure 112 - «Insediamento di giovani agricoltori», 121 - «Ammodernamento delle aziende agricole» e 123 - «Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali» approvato con determinazione n. 4219 del 20 maggio 2008";

— la deliberazione n. 1914 del 22 dicembre 2008, avente per oggetto: "Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 392 del 16 aprile

2008 avente per oggetto: «Programma di sviluppo rurale dell'Umbria 2007-2013. Procedure per l'attuazione»;

— la determinazione n. 168 del 19 gennaio 2009 avente per oggetto: «Ulteriori modifiche della determinazione n. 7134 del 12 agosto 2008 in ordine ai tempi dei procedimenti amministrativi di attuazione del bando di evidenza pubblica per la concessione degli aiuti previsti dal PSR per l'Umbria 2007/2013 misure 112 - «Insediamento di giovani agricoltori», 121 - «Ammodernamento delle aziende agricole» e 123 - «Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali» approvato con determinazione n. 4219 del 20 maggio 2008»;

— la deliberazione n. 144 del 9 febbraio 2009, avente per oggetto: «PSR per l'Umbria 2007/2013 - Disposizioni regionali in materia di violazioni riscontrate in attuazione del D.M. 20 marzo 2008, n. 1205 recante «Disposizioni nell'ambito del regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio, del 20 settembre 2005 e s.m.i., sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)» relativamente alle misure di cui all'art. 25 del Reg. CE 1975/06»;

— la deliberazione n. 839 del 10 giugno 2010, avente per oggetto: «PSR per l'Umbria 2007/2013 - Presa d'atto del D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 in materia di violazioni e parziale modifica alla D.G.R. 144/09 relativamente alle misure dell'Asse I, Misura 121 - «Ammodernamento delle aziende agricole» e Misura 123 - «Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali - Determinazioni»»;

— la deliberazione n. 248 del 2 marzo 2009, avente per oggetto: «Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007/2013 - Asse 1. Misura 112 - Insediamento giovani agricoltori; Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole; Misura 123 - Accrescimento valore aggiunto prodotti agricoli e forestali. Modifica dei termini di presentazione delle domande 2009»;

— la determinazione n. 3272 del 7 aprile 2009 avente per oggetto: «Testo coordinato delle modifiche ed integrazioni del bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dal PSR per l'Umbria 2007/2013 misure 112 - «Insediamento di giovani agricoltori», 121 - «Ammodernamento delle aziende agricole» e 123 - «Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali» approvato con determinazione n. 4219 del 20 maggio 2008 così come modificato con determinazioni n. 7134 del 12 agosto 2008 e n. 8640 del 30 settembre 2008»;

— la nota della D.G. Agricoltura della Commissione europea, protocollo D.G. AGR/PM: cp Ares(2009) 121855, con la quale si comunica l'approvazione delle modifiche del Piano di sviluppo rurale della Regione Umbria notificate il 2 dicembre 2008;

— la determinazione n. 6324 del 30 giugno 2009 avente per oggetto: «Modifiche ed integrazioni del bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dal PSR per l'Umbria 2007/2013 misure 112 - «Insediamento di giovani agricoltori», 121 - «Ammodernamento delle aziende agricole» e 123 - «Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali» approvato con determinazione n. 34219 del 20 maggio 2008 così come modificato con determinazioni n. 7134 del 12 agosto 2008, n. 8640 del 30 settembre 2008 e n. 3272 del 7 aprile 2009»;

— la deliberazione n. 1253 del 14 settembre 2009,

avente per oggetto: «D.G.R. n. 392/2008 avente per oggetto: «PSR per l'Umbria 2007-2013. Procedure attuative». Integrazione»;

— la determinazione n. 9121 del 9 ottobre 2009 avente per oggetto: «Modifiche al bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dal PSR per l'Umbria 2007/2013 misure 112 - «Insediamento di giovani agricoltori», 121 - «Ammodernamento delle aziende agricole» e 123 - «Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali» approvato con determinazione n. 34219 del 20 maggio 2008 così come modificato con determinazioni n. 7134 del 12 agosto 2008, n. 8640 del 30 settembre 2008, n. 3272 del 7 aprile 2009 e n. 6324 del 30 giugno 2009»;

— la determinazione n. 403 del 25 gennaio 2010 avente per oggetto: «Modifiche al bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dal PSR per l'Umbria 2007/2013 misure 112 - «Insediamento di giovani agricoltori», 121 - «Ammodernamento delle aziende agricole» e 123 - «Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali» approvato con determinazione n. 4219 del 20 maggio 2008 così come modificato con determinazioni n. 7134 del 12 agosto 2008, n. 8640 del 30 settembre 2008, n. 3272 del 7 aprile 2009 e n. 6324 del 30 giugno 2009»;

— la deliberazione n. 350 dell'1 marzo 2010 avente per oggetto: «Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007/2013 - Asse 1. Misura 112 - Insediamento giovani agricoltori; Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole; Misura 123 - Accrescimento valore aggiunto prodotti agricoli e forestali. Modifica dei termini di presentazione delle domande 2010»;

— la determinazione n. 1696 del 3 marzo 2010 avente per oggetto: «Modifiche al bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dal PSR per l'Umbria 2007/2013 misure 112 - «Insediamento di giovani agricoltori», 121 - «Ammodernamento delle aziende agricole» e 123 - «Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali» approvato con determinazione n. 4219 del 20 maggio 2008 così come modificato con determinazioni n. 7134 del 12 agosto 2008, n. 8640 del 30 settembre 2008, n. 3272 del 7 aprile 2009, n. 6324 del 30 giugno 2009 e n. 403 del 25 gennaio 2010»;

— la determinazione n. 2325 del 19 marzo 2010 avente per oggetto: «Modifiche al bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dal PSR per l'Umbria 2007/2013 misure 112 - «Insediamento di giovani agricoltori», 121 - «Ammodernamento delle aziende agricole» e 123 - «Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali» approvato con determinazione n. 4219 del 20 maggio 2008 così come modificato con determinazioni n. 7134 del 12 agosto 2008, n. 8640 del 30 settembre 2008, n. 3272 del 7 aprile 2009, n. 6324 del 30 giugno 2009 e n. 403 del 25 gennaio 2010. Nuove procedure istruttorie domande pacchetto giovani»;

— la determinazione n. 4107 del 10 maggio 2010 avente per oggetto: «Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dal PSR per l'Umbria 2007/2013 misure 112 - «Insediamento di giovani agricoltori», 121 - «Ammodernamento delle aziende agricole» e 123 - «Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali» approvato con determinazione n. 4219 del

20 maggio 2008 così come modificato con determinazioni n. 7134 del 12 agosto 2008, n. 8640 del 30 settembre 2008, n. 3272 del 7 aprile 2009, n. 6324 del 30 giugno 2009, n. 403 del 25 gennaio 2010, n. 1696 del 3 marzo 2010 e n. 2325 del 19 marzo 2010. Chiarimenti”;

— la determinazione n. 5836 dell'1 luglio 2010 avente per oggetto: “Bando di evidenza pubblica approvato con determinazione n. 4219/08 e s.m.i. Misura 121 - «Ammodernamento delle aziende agricole». Graduatoria provvisoria domande presentate al 30 novembre 2009”;

— la determinazione n. 7162 del 16 agosto 2010 avente per oggetto: “Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dal PSR per l'Umbria 2007/2013 misure 112 - «Insediamento di giovani agricoltori», 121 - «Ammodernamento delle aziende agricole» e 123 - «Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali». Chiarimenti sulle modalità di contabilizzazione delle operazioni ai sensi dell'art. 75 (1), lettera c, paragrafo i”;

— la determinazione n. 1694 del 16 marzo 2011 avente per oggetto: “Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dal PSR per l'Umbria 2007/2013 misure 112 - «Insediamento di giovani agricoltori», 121 - «Ammodernamento delle aziende agricole» e 123 - «Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali». Integrazione dell'art. 12, paragrafo 12.4, del bando”;

— la D.G.R. n. 586 del 23 maggio 2012 concernente la riapertura dei termini di presentazione delle domande a valere sulla misura 112 del Programma di sviluppo rurale 2007/13;

— la determinazione n. 4110 del 29 maggio 2012 avente per oggetto: Approvazione bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dal PSR per l'Umbria 2007/2013 misure 112 - «Insediamento di giovani agricoltori», per i giovani insediati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2011;

Preso atto che entro i termini stabiliti dall'art 4. del bando sono pervenute 64 domande a valere sulla Misura 112 “Insediamento di giovani agricoltori” di cui n. 7 domande di insediati anno 2011 e n. 57 richieste di inserimento nella graduatoria degli insediati 2011 presentate, ai sensi dell'art. 4 del bando, da giovani insediati nel 2010 ammessi e non finanziati o dichiarati ineleggibili di cui alla D.D. 9580/2011;

Atteso che a seguito del procedimento di verifica della ricevibilità e completezza documentale delle domande è risultato che 62 domande presentate sono ricevibili in quanto pervenute nelle forme e nei termini previsti dall'art. 4 del bando di evidenza pubblica, complete della scheda tecnica di misura comprensiva del piano di miglioramento aziendale e della check list attestante la completezza e conformità della documentazione conservata nel fascicolo di domanda mentre n. 2 domande, elencate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, sono risultate inammissibili per le motivazioni esplicitate nel medesimo allegato;

Ritenuto di procedere, per la ditta Bacchi Paola, ad una riduzione parziale del contributo concesso rispetto a quanto richiesto riconducendo, ai sensi dell'art.11.8 del bando, l'importo concedibile al 40 per cento della spesa dichiarata in domanda per la realizzazione del piano di miglioramento aziendale;

Ritenuto opportuno, nelle more della conclusione dei procedimenti istruttori necessari alla valutazione delle condizioni di ammissibilità definitiva ed alla verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi, procedere ad una prima selezione provvisoria delle domande in base ai criteri approvati dal Comitato di sorveglianza, sulla base di quanto dichiarato dai beneficiari e dai tecnici responsabili del fascicolo di domanda nella scheda tecnica di misura comprensiva del piano di miglioramento aziendale oltre che nella check list attestante la completezza e conformità della documentazione conservata nel fascicolo di domanda;

Vista la graduatoria provvisoria delle domande presentate ammissibili al sostegno stilata tenendo conto delle riduzioni, limitazioni e condizioni esplicitate ai punti precedenti, che contiene la quantificazione del punteggio, degli investimenti domandati e del contributo concedibile che viene allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante (*Allegato B*);

Ribadito che l'ammissibilità delle domande nelle graduatorie di cui all'elenco *allegato B* e la posizione che ogni singola azienda occupa nella medesima graduatoria è provvisoria e che la Regione potrà, ai sensi di quanto prevede in bando di evidenza pubblica e delle sanzioni di cui alla deliberazione n. 144 del 9 febbraio 2009 e ss.mm.ii., procedere all'esclusione della domanda di aiuto o alla riduzione degli importi accordati qualora, a seguito dei successivi accertamenti istruttori a completamento delle fasi del procedimento, che prevedono anche una visita in situ con conseguente controllo del fascicolo, vengano accertate cause di inammissibilità degli investimenti proposti e/o insussistenza dei requisiti previsti dalla Misura e/o discordanze tra quanto accertato e quanto dichiarato nella domanda, l'esclusione o riduzione degli importi accordati sarà disposta in base alla natura dell'irregolarità amministrativa e/o dell'infrazione accertata;

Atteso che per le 62 domande ammissibili è preventivata una spesa pubblica complessiva pari ad € 4.086.275,44, dei quali € 2.134.852,62 come premio di primo insediamento ed € 1.951.442,82 per contributi in conto interessi, che eccede gli stanziamenti previsti per la graduatoria dei giovani insediati nel 2011, così come stabilito dalla D.G.R. n. 586/2012 pari ad € 3.517.860,24, e che, quindi, non è possibile finanziare l'intera graduatoria;

Ritenuto di finanziare le domande utilmente inserite nella graduatoria provvisoria sino alla concorrenza delle disponibilità con le seguenti modalità:

a) con premio di primo insediamento quantificato secondo quanto previsto dall'art. 11.8 del bando, al 40 per cento della spesa dichiarata in domanda per la realizzazione del piano di miglioramento aziendale e, comunque, non eccedente il massimale di 35.000 di cui all'allegato del Reg. CE n. 1698/2005, le 53 domande collocate nella graduatoria provvisoria dal n. 1 corrispondente al giovane insediato “Brocani Beatrice” alla domanda posizionata al n. 53 nella graduatoria provvisoria corrispondente al giovane insediato “Silvani Giulia”;

b) con contributi in conto interessi a rimborso della quota interessi per le operazioni di finanziamento degli investimenti domandati per la realizzazione del piano di miglioramento aziendale e, comunque, non eccedente il massimale di 35.000 di cui all'allegato del Reg. CE n. 1698/2005, le 50 domande richiedenti tale contributo collocate nella graduatoria provvisoria dal n. 1 corrispondente al giovane insediato “Brocani

Beatrice" alla domanda posizionata al n. 53 nella graduatoria provvisoria corrispondente al giovane insediato "Silvani Giulia", domanda che viene finanziata in parte per carenza di fondi;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto che entro i termini stabiliti dall'art. 4. del bando sono pervenute 64 domande a valere sulla Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori" di cui n. 7 domande di insediati anno 2011 e n. 57 richieste di inserimento nella graduatoria degli insediati 2011 presentate, ai sensi dell'art. 4 del bando, da giovani insediati nel 2010 ammessi e non finanziati o dichiarati ineleggibili di cui alla D.D. 9580/2011;

2. di accertare che a seguito del procedimento di verifica della ricevibilità e completezza documentale delle domande è risultato che 62 domande presentate sono ricevibili in quanto pervenute nelle forme e nei termini previsti dall'art. 4 del bando di evidenza pubblica, complete della scheda tecnica di misura comprensiva del piano di miglioramento aziendale e della check list attestante la completezza e conformità della documentazione conservata nel fascicolo di domanda mentre n. 2 domande, elencate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, sono risultate inammissibili per le motivazioni esplicitate nel medesimo allegato;

3. di procedere, per la ditta Bacchi Paola, ad una riduzione parziale del contributo concesso rispetto a quanto richiesto riconducendo, ai sensi dell'art. 11.8 del bando, l'importo concedibile al 40 per cento della spesa dichiarata in domanda per la realizzazione del piano di miglioramento aziendale;

4. di procedere, nelle more della conclusione dei procedimenti istruttori necessari alla valutazione delle condizioni di ammissibilità definitiva ed alla verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi, ad una prima selezione provvisoria delle domande in base ai criteri approvati dal Comitato di sorveglianza, sulla base di quanto dichiarato dai beneficiari e dai tecnici responsabili del fascicolo di domanda nella scheda tecnica di misura comprensiva del piano di miglioramento aziendale oltre che nella check list attestante la completezza e conformità della documentazione conservata nel fascicolo di domanda;

5. di approvare la graduatoria provvisoria delle domande presentate ammissibili al sostegno stilata tenendo conto delle riduzioni, limitazioni e condizioni esplicitate ai punti precedenti, che contiene la quantificazione del punteggio, degli investimenti domandati e del contributo concedibile che viene allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante (Allegato B);

6. che l'ammissibilità delle domande nelle graduatorie di cui all'elenco allegato B e la posizione che ogni singola azienda occupa nella medesima graduatoria è

provvisoria e che la Regione potrà, ai sensi di quanto prevede in bando di evidenza pubblica e delle sanzioni di cui alla deliberazione n. 144 del 9 febbraio 2009 e ss.mm.ii., procedere all'esclusione della domanda di aiuto o alla riduzione degli importi accordati qualora, a seguito dei successivi accertamenti istruttori a completamento delle fasi del procedimento, che prevedono anche una visita in situ con conseguente controllo del fascicolo, vengano accertate cause di inammissibilità degli investimenti proposti e/o insussistenza dei requisiti previsti dalla Misura e/o discordanze tra quanto accertato e quanto dichiarato nella domanda, l'esclusione o riduzione degli importi accordati sarà disposta in base alla natura dell'irregolarità amministrativa e/o dell'infrazione accertata;

7. di prendere atto che per le 62 domande ammissibili è preventivata una spesa pubblica complessiva pari ad € 4.086.275,44, dei quali € 2.134.852,62 come premio di primo insediamento ed € 1.951.442,82 per contributi in conto interessi, che eccede gli stanziamenti previsti per la graduatoria dei giovani insediati nel 2011, così come stabilito dalla D.G.R. n. 586/2012 pari ad € 3.517.860,24, e che, quindi, non è possibile finanziare l'intera graduatoria;

8. di finanziare le domande utilmente inserite nella graduatoria provvisoria sino alla concorrenza delle disponibilità con le seguenti modalità:

— con premio di primo insediamento quantificato secondo quanto previsto dall'art. 11.8 del bando, al 40 per cento della spesa dichiarata in domanda per la realizzazione del piano di miglioramento aziendale e, comunque, non eccedente il massimale di 35.000 di cui all'allegato del Reg. CE n. 1698/2005, le 53 domande collocate nella graduatoria provvisoria dal n. 1 corrispondente al giovane insediato "Brocani Beatrice" alla domanda posizionata al n. 53 nella graduatoria provvisoria corrispondente al giovane insediato "Silvani Giulia";

— con contributi in conto interessi a rimborso della quota interessi per le operazioni di finanziamento degli investimenti domandati per la realizzazione del piano di miglioramento aziendale e, comunque, non eccedente il massimale di 35.000 di cui all'allegato del Reg. CE n. 1698/2005, le 50 domande richiedenti tale contributo collocate nella graduatoria provvisoria dal n. 1 corrispondente al giovane insediato "Brocani Beatrice" alla domanda posizionata al n. 53 nella graduatoria provvisoria corrispondente al giovane insediato "Silvani Giulia", domanda che viene finanziata in parte per carenza di fondi;

9. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, comprensiva degli allegati, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

10. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 4 ottobre 2012

Il dirigente di servizio
GIULIANO POLENZANI

ALLEGATO A

PSR 2007/2013 MISURA 112

ANNUALITA' 2011 - DECLARATORIA DELLE DOMANDE INAMMISSIBILI

N°	COGNOME NOME	MOTIVAZIONI
1	BIANCHI FEDERICO	AI SENSI DELL'ART.13 COMMA 4 DEL REG. CE 1974/06, COME RIBADITO DALL'ART 4 DEL BANDO DI EVIDENZA PUBBLICA APPROVATO CON DD 4110/12 "La decisione individuale di concedere il sostegno all'insediamento dei giovani agricoltori deve essere adottata entro diciotto mesi dal momento dell'insediamento" LA DOMANDA, ESSENDO PERVENUTA ALLO SCADERE DEI 18 MESI PREVISTI, NON RISPETTA TALE TERMINE ATTESO CHE IN BASE ALLA DATA DI INSEDIAMENTO, ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO ED AI TEMPI PREVISTI PER IL PROCEDIMENTO, NON SUSSISTONO LE CONDIZIONI OGGETTIVE DI RISPETTO DEL LIMITE DEI 18 MESI TRA L'INSEDIAMENTO E LA DECISIONE INDIVIDUALE DI CONCEDERE IL SOSTEGNO
2	MARIANI MARTA	AI SENSI DELL'ART.13 COMMA 4 DEL REG. CE 1974/06, COME RIBADITO DALL'ART 4 DEL BANDO DI EVIDENZA PUBBLICA APPROVATO CON DD 4110/12 "La decisione individuale di concedere il sostegno all'insediamento dei giovani agricoltori deve essere adottata entro diciotto mesi dal momento dell'insediamento" LA DOMANDA, ESSENDO PERVENUTA ALLO SCADERE DEI 18 MESI PREVISTI, NON RISPETTA TALE TERMINE ATTESO CHE IN BASE ALLA DATA DI INSEDIAMENTO, ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO ED AI TEMPI PREVISTI PER IL PROCEDIMENTO, NON SUSSISTONO LE CONDIZIONI OGGETTIVE DI RISPETTO DEL LIMITE DEI 18 MESI TRA L'INSEDIAMENTO E LA DECISIONE INDIVIDUALE DI CONCEDERE IL SOSTEGNO

ALLEGATO B

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007-2013 - Misura 112 - Insediamento giovani agricoltori - Graduatoria provvisoria delle domande di giovani insediati nel 20 dichiarate ammissibili

Posiz.	Numero doma	cognome/rag.sociale	nome	Punti	Data (priorità)	Contributo ammissibile		Aiuto concesso	Progressivo
						Premio	Abb. Inter.		
1	00000006542	BROCANI	BEATRICE	62,52	05/10/1982	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00
2	00000006744	ROSSI	CRISTINA	61,47	10/06/1992	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 140.000,00
3	00000006277	MARACCHIA	CHIARA	59,69	16/04/1991	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 210.000,00
4	00000006882	ROMITI	CRISTINA	58,93	09/07/1988	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 280.000,00
5	00000006544	BROCANI	RICCARDO	53,91	20/02/1990	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 350.000,00
6	00000002929	COTANA	M.LUISA	53,79	21/09/1992	€ 21.159,20	€ 21.159,20	€ 42.318,40	€ 392.318,40
7	00000006815	BEVILACQUA	LORENZO	50,56	14/09/1990	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 462.318,40
8	00000006472	SABINI	ROBERTA	49,87	14/12/1982	€ 35.000,00	€ -	€ 35.000,00	€ 497.318,40
9	00000005989	PESCARI	LAURA	47,00	27/04/1981	€ 34.648,00	€ 34.648,00	€ 69.296,00	€ 566.614,40
10	00000004986	ERRIGHI	ADRIANA	46,85	02/04/1976	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 636.614,40
11	00000006191	OLIMPIERI	ANDREA	46,70	30/08/1981	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 706.614,40
12	00000006606	LUCETTI	MARCO	46,57	28/10/1981	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 776.614,40
13	00000000247	FALINI	MATTEO	46,53	17/01/1980	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 846.614,40
14	00000006977	DI VALVASONE	ELENA	46,34	31/07/1984	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 916.614,40
15	00000004787	BROWNE	AINE	46,24	08/01/1979	€ 35.000,00	€ -	€ 35.000,00	€ 951.614,40
16	00000006005	MICU	LUMINITA	45,69	16/03/1977	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 1.021.614,40
17	00000002873	ROSATI	IVAN	45,52	1/10/1986	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 1.091.614,40
18	00000004832	MONTANUCCI	ALESSANDRO	45,51	07/04/1987	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 1.161.614,40
19	00000005662	FAZI	LEONARDO	45,40	13/01/1990	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 1.231.614,40
20	00000006557	ROSSI	PAOLA	45,22	10/12/1982	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 1.301.614,40
21	00000002845	FABRIZI	ANDREA	45,17	24/07/1982	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 1.371.614,40
22	00000006509	BRUNORI	FEDERICO	44,88	26/07/1978	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 1.441.614,40
23	00000000494	RINALDI	MARTA	43,82	13/04/1989	€ 35.000,00	€ 20.000,00	€ 55.000,00	€ 1.496.614,40
24	00000004865	RICCI	ALESSANDRO	43,67	01/11/1988	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 1.566.614,40
25	00000004974	DEL BUONO	DAVID	43,40	09/01/1980	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 1.636.614,40
26	00000004953	BIONDINI	PIER LUCA	43,35	05/04/1991	€ 32.172,00	€ 32.172,00	€ 64.344,00	€ 1.700.958,40
27	00000005236	LEONARDI	FEDERICO	43,16	27/05/1983	€ 33.818,62	€ 33.818,62	€ 67.637,24	€ 1.768.595,64
28	00000006421	GHERARDI	PAOLO	42,99	11/09/1976	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 1.838.595,64
29	00000004379	FRASCONI	CLAUDIO	42,91	22/07/1980	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 1.908.595,64
30	00000006538	SASSU	JLENIA	42,26	23/01/1975	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 1.978.595,64
31	00000006674	DEL GALLO	STEFANO	42,24	14/09/1982	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 2.048.595,64
32	00000002902	GRASELLI	LUCA	42,12	4/10/1988	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 2.118.595,64
33	00000004840	BERNARDO	MARIA IMMACOLATA	41,91	06/06/1990	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 2.188.595,64
34	00000006059	PATTUGLIA	MATTEO	41,86	29/06/1984	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 2.258.595,64
35	00000006760	CIAMBELLI	EMANUELA	41,75	05/09/1977	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 2.328.595,64
36	00000006738	CAPECCI	PAOLO	41,56	23/09/1979	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 2.398.595,64
37	00000006968	FUCCELLO	GABRIELE	41,13	11/03/1976	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 2.468.595,64
38	00000004686	SCENTONI	ELISA	40,93	04/04/1974	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 2.538.595,64
39	00000005322	PANNACCI	VALERIO	40,84	09/09/1980	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 2.608.595,64
40	00000006925	BRUNORI	LUCA	40,82	30/06/1984	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 2.678.595,64
41	00000006540	POMPILI	DANIELE	40,74	21/01/1989	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 2.748.595,64
42	00000000353	POSTUMO	DAVIDE	40,18	07/05/1986	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 2.818.595,64
43	00000006551	PALLOTTI	MARIA GIOVANNA	40,07	08/05/1978	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 2.888.595,64
44	00000006742	APPOLLONI	M.GIULIA	39,87	05/04/1989	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 2.958.595,64
45	00000006244	ROSSI	GIULIA	39,87	21/10/1988	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 3.028.595,64
46	00000004403	GAUDENZI	STEFANO	39,20	23/06/1989	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 3.098.595,64
47	00000000405	LOLLI	SIMONE	39,06	20/04/1979	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 3.168.595,64
48	00000006694	BELLINGACCI	ANDREA	37,71	18/03/1986	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 3.238.595,64
49	00000005783	COLA	MORENO	37,63	21/07/1989	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 3.308.595,64
50	00000005089	ROCCIA	PAOLO	37,44	25/06/1979	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 3.378.595,64
51	00000006366	VOLPI	MASSIMILIANO	36,93	23/11/1975	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 3.448.595,64
52	00000005583	PIROLA	MARCO	36,88	18/08/1992	€ 28.429,80	€ -	€ 28.429,80	€ 3.477.025,44
53	00000006449	SILVANI	GIULIA	35,78	16/09/1973	€ 35.000,00	€ 5.834,80	€ 40.834,80	€ 3.517.860,24
54	00000006976	CAPURSO	BENIAMINO	35,32	27/07/1979	€ 35.000,00	€ 35.000,00		€ 3.587.860,24
55	00000005207	MENCARELLI	AGNESE	34,72	17/02/1983	€ 35.000,00	€ -		€ 3.622.860,24
56	00000000464	ZOCCOLINI	BARBARA	32,83	14/03/1971	€ 35.000,00	€ 35.000,00		€ 3.692.860,24
57	00000005037	VECCHIATO	STEFANIA	30,27	21/12/1970	€ 35.000,00	€ 35.000,00		€ 3.762.860,24
58	00000004413	CARDINALI	FILIPPO	28,54	26/06/1979	€ 35.000,00	€ 35.000,00		€ 3.832.860,24
59	00000006964	LILLI	SIMONA	26,95	11/10/1972	€ 35.000,00	€ -		€ 3.867.860,24
60	00000006051	BACCI	GIULIANO	23,41	30/04/1971	€ 35.000,00	€ 35.000,00		€ 3.937.860,24
61	00000002909	BALLINI	ELISA	21,55	24/12/1972	€ 35.000,00	€ 35.000,00		€ 4.007.860,24
62	00000002910	BACCHI	PAOLA	19,72	26/09/1974	€ 24.625,00	€ 24.625,00		€ 4.057.110,24
TOTALI						€ 2.134.852,62	€ 1.922.257,62	€ 3.517.860,24	

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA, FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO AIUTI ALLE IMPRESE E ALLE FILIERE DEL SISTEMA PRODUTTIVO AGROINDUSTRIALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 ottobre 2012, n. 7792.

Bando di evidenza pubblica approvato con determinazione dirigenziale n. 5438/2010 concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dal PSR Umbria 2007/2013 - Misura 126 - azione a) - "Ripristino del potenziale agricolo danneggiato da calamità naturali". Annualità 2011 - Rettifica della graduatoria definitiva delle domande ammesse e declaratoria delle domande inammissibili a seguito di successivi controlli.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visti:

— il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 recante disposizioni per il finanziamento della politica agricola comune, mentre la Commissione europea, con i regolamenti CE n. 883/2006 e n. 885/2006 del 21 giugno 2006, ne ha fissato le modalità di applicazione;

— il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 che individua le linee fondamentali per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) istituito dal citato regolamento CE n. 1290/2005;

— il regolamento CE n. 1974/2006, del 15 dicembre 2006, con il quale la Commissione ha dettato le disposizioni applicative del regolamento CE n. 1698/2005;

— la decisione C(2007) n. 6011 del 29 novembre 2007, come modificata dalla decisione C(2008) n. 552 del 7 febbraio 2008, con la quale la Commissione della Comunità europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria per il periodo 2007-2013 dando garanzia del cofinanziamento comunitario e dell'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate;

— la decisione C(2009) 10136 del 15 dicembre 2009 che ha rettificato la precedente decisione C(2007) n. 6011 del 29 novembre 2007 sopra richiamata;

— la deliberazione n. 133 (pubblicata nel s.o. al *Bollettino Ufficiale* della Regione n. 11 del 5 marzo 2008), con la quale la Giunta regionale, nella seduta del 18 febbraio 2008, prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007-2013, individuando, tra l'altro:

- a) la strategia regionale per lo sviluppo rurale;
- b) la ripartizione finanziaria per asse e per misura;
- c) le disposizioni tecnico amministrative per l'accesso agli aiuti;
- d) l'Autorità di gestione nella ex "Direzione Agricoltura e foreste, aree protette, valorizzazione dei sistemi naturalistici e paesaggistici, beni e attività cultu-

rali, sport e spettacolo" ora "Direzione Risorsa Umbria, federalismo, risorse finanziarie, umane e strumentali Ambito di coordinamento agricoltura, cultura e turismo";

— la circolare n. ACIU.2007.237 del 6 aprile 2007, con la quale l'Organismo pagatore (OP) AGEA ha diffuso le istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005;

— la determinazione direttoriale n. 556 del 7 febbraio 2008 concernente: "PSR per l'Umbria 2007/2013: prime disposizioni organizzative e procedurali" che individua, tra l'altro, il responsabile della misura 126 nella figura del responsabile del Servizio "Aiuti alle imprese e alle filiere del sistema agroindustriale";

— la deliberazione n. 499 del 12 maggio 2008, con la quale la Giunta regionale approva le disposizioni procedurali di rilevanza politica per la concessione degli aiuti previsti dalle misure in oggetto, e precisamente:

- a) i termini per la presentazione delle domande e quelli per la formazione delle graduatorie;
- b) l'attribuzione delle diverse fasi del procedimento istruttorio;
- c) l'utilizzo e la ripartizione delle risorse finanziarie allocate per le rispettive misure;
- d) conferisce l'incarico al responsabile del Servizio "Aiuti alle imprese e alle filiere del sistema produttivo agroindustriale" della predisposizione del bando di evidenza pubblica relativo alle modalità ed ai criteri per la concessione degli aiuti previsti dalle misure in oggetto;

— la deliberazione n. 392 del 16 aprile 2008, con la quale la Giunta regionale stabilisce, tra l'altro, che l'attività delegata ai responsabili di misura può essere affidata ad altro soggetto;

— la deliberazione di Giunta regionale n. 643 del 9 giugno 2008 avente per oggetto: "P.S.R per l'Umbria 2007-2013 - D.G.R. n. 392/2008 - Procedure per la presentazione delle domande. Determinazioni";

— la deliberazione di Giunta regionale n. 1273 del 29 settembre 2008 avente per oggetto: "Deliberazione n. 392 del 16 aprile 2008 avente per oggetto: «P.S.R. dell'Umbria 2007-2013. Procedure attuative», modifiche";

— la deliberazione di Giunta regionale n. 1914 del 22 dicembre 2008, avente per oggetto: "Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 392 del 16 aprile 2008 avente per oggetto: "Programma di sviluppo rurale dell'Umbria 2007-2013. Procedure per l'attuazione";

— la deliberazione di Giunta regionale n. 144 del 9 febbraio 2009 avente per oggetto: "PSR per l'Umbria 2007/2013 - Disposizioni regionali in materia di violazioni riscontrate in attuazione del D.M. 20 marzo 2008, n. 1205 recante «Disposizioni nell'ambito del regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio, del 20 settembre 2005 e s.m.i., sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)» relativamente alle misure di cui all'art. 25 del Reg. CE 1.975/06";

— la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 13 settembre 2010 recante "PSR per l'Umbria 2007/2013 - Disposizioni regionali in materia di violazioni riscontrate in attuazione del D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 recante «Disciplina del regime di condiziona-

lità ai sensi del reg. CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale relativamente alle misure così come definite dall'art. 25 del reg. CE n. 1975/2006»;

— la deliberazione di Giunta regionale n. 450 del 9 maggio 2011 avente per oggetto: "PSR Umbria 2007/2013 - Disposizioni regionali in materia di violazioni in attuazione del D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 relativamente alle misure così come definite dall'art. 23 del reg. CE n. 65/2011 - Integrazioni e modifiche";

— i criteri di selezione per le operazioni da ammettere a cofinanziamento FEASR per la Misura 126 approvati dal Comitato di sorveglianza PSR il 16 giugno 2009;

— la deliberazione di Giunta regionale n. 1221 del 7 settembre 2009 avente per oggetto: "Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007/2013 - Asse 1 - Misura 126 - Ripristino del potenziale agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione. Disposizioni procedurali per l'implementazione della misura", pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione n. 1 del 5 gennaio 2010, con la quale è stato stabilito di attivare la misura 126 e, a fronte di una disponibilità finanziaria complessiva di euro 26.885.045,45 per l'intero periodo di programmazione, di individuare in € 4.000.000,00 la somma necessaria per far fronte alle richieste derivanti dalla prima apertura del bando;

— la deliberazione di Giunta regionale n. 728 del 17 maggio 2010 avente per oggetto: "Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007/2013 - Asse 1 - Misura 126 - Ripristino del potenziale agricolo danneggiato da calamità naturali. Nuove determinazioni", pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione n. 26 del 9 giugno 2010, con la quale è stato preso atto che sono pervenute a questa Regione n. 20 domande di aiuto a valere sulla determinazione dirigenziale n. 8844/2009 comportanti una spesa ammissibile di poco inferiore ad € 1.200.000,00 e di utilizzare le economie accertate, pari ad € 2.800.000,00 circa, per mantenere attiva la medesima misura 126 per gli eventi calamitosi successivi al 1° gennaio 2008;

— la determinazione dirigenziale n. 5438 del 18 giugno 2010, pubblicata nel s.o. n. 4 al *Bollettino Ufficiale* della Regione n. 30 del 7 luglio 2010, avente per oggetto: "PSR Umbria 2007/2013. Emanazione bando di evidenza pubblica - Misura 126 - Azione a) - "Ripristino del potenziale agricolo danneggiato da calamità naturali", con la quale è stato emanato apposito bando che, tra l'altro, ha individuato nell'art. 14 la disponibilità finanziaria sopra citata di € 2.800.000,00 suddivisa quanto ad € 1.000.000,00 per l'anno 2010, quanto ad € 1.000.000,00 per il primo semestre 2011 ed € 800.000,00 per il secondo semestre 2011;

— la determinazione dirigenziale n. 1788 del 22 marzo 2011, pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione n. 14 del 30 marzo 2011, avente per oggetto: "PSR Umbria 2007/2013. Emanazione bando di evidenza pubblica - Misura 126 - azione a) - "Ripristino del potenziale agricolo danneggiato da calamità naturali. Unificazione dei termini di presentazione delle domande di aiuto per l'anno 2011", con la quale è stato stabilito di unificare le date di scadenza delle domande di aiuto nell'unica data del 30 settembre 2011 e, pertanto, la tabella di cui all'art. 14, secondo capoverso, prevede, per l'anno 2011, una unica disponibilità finanziaria pari ad € 1.800.000,00;

— la delibera n. 322 del 4 aprile 2011, pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione n. 32 del 27 luglio 2011, con la quale la Giunta regionale ha stabilito, al punto 3), di incrementare di € 850.000,00 la dotazione stanziata con i richiamati atti nn. 1221/09 e 728/10 disponendo che la tale dotazione venga utilizzata per concedere contributi in conto interessi;

— la determinazione dirigenziale n. 9207 del 13 dicembre 2011, pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione n. 1 del 4 gennaio 2012, con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande ammesse, la declaratoria delle domande inammissibili o parzialmente ammesse e individuando, come da elenco "C" allegato all'atto, in € 1.645.718,30 l'importo complessivo del contributo concedibile a favore delle ditte ammissibili, di cui € 1.260.000,00 in conto impianti (dalla n. 1 alla n. 10 compresa) ed € 385.718,30 quello in conto interessi (dalla n. 11 alla n. 15);

Rilevato che, come espressamente prevede l'art. 12.3 del "bando" di evidenza pubblica approvato con l'atto regionale n. 5438/2010 innanzi richiamato, le ditte beneficiarie, nel termine massimo di mesi sei dal ricevimento della comunicazione di concessione degli aiuti da parte della Regione, erano tenute ad acquisire tutte le autorizzazioni necessarie a realizzare le opere oggetto del sostegno, la cosiddetta "cantierabilità";

Atteso che, con apposite note, la Regione ha provveduto a richiedere alle ditte beneficiarie la documentazione relativa alla "cantierabilità" acquisita nei mesi sei dal ricevimento della comunicazione di concessione degli aiuti da parte della Regione, come espressamente prevede l'art. 12.3 del "bando";

Preso atto che 14 ditte beneficiarie hanno positivamente riscontrato la nota regionale inviando copia della documentazione atta ad attestare l'acquisizione della "cantierabilità" entro i termini previsti;

Preso atto, altresì, la s.s. ditta "Curli" (posizionata al n. 6), non ha provveduto a riscontrare la nota regionale di cui sopra (prot. n. 109905 del 13 luglio 2012) non fornendo alcuna evidenza dell'acquisizione della "cantierabilità" nei termini previsti ed ha, quindi, violato l'impegno specifico n. 2 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 144 del 9 gennaio 2009 e ss.mm. e ii., negando l'accesso alla documentazione necessaria ad accertare il rispetto di una condizione di ammissibilità agli aiuti;

Ritenuto di procedere alla revoca del contributo concesso per la domanda della ditta "Curli s.s.", in quanto non ha comunicato l'acquisizione della cantierabilità, condizione essenziale per essere ammessi agli aiuti ai sensi dell'art. 12.3 del "bando" di evidenza pubblica approvato con l'atto regionale n. 5438/2010 e violando, quindi, l'impegno specifico n. 2 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 144 del 9 gennaio 2009 e ss.mm. e ii.;

Accertata, per effetto della revoca di cui al punto che precede, un'economia nell'impegno assunto con determinazione n. 9207 del 13 dicembre 2011 pari ad € 169.572,29;

Vista la nota del 27 dicembre 2011, pervenuta a questa Direzione in data 30 dicembre 2011 con il n. 183491, con la quale la ditta beneficiaria "Antonelli Otello", posizionata al n. 10 della graduatoria provvisoria, approvata con determinazione dirigenziale n. 9207/2011, ha fatto rilevare un errore materiale nella quantificazione del contributo concesso, in quanto, a fronte di un contributo spettante di € 285.188,25, al

netto del contributo in conto capitale concesso pari ad € 97.612,91, la restante parte del contributo spettante, pari ad € 187.575,34, avrebbe dovuto essere finanziata con un contributo in conto interessi pari ad 93.787,67;

Ritenuto di procedere, ai sensi dell'art. 14 paragrafo 14.1 del "bando" di evidenza pubblica approvato con l'atto regionale n. 5438/2010, all'utilizzazione delle economie generate dalla revoca della domanda della ditta "Curli s.s.", pari ad € 169.572,29, oltre alle economie di cui al punto 6 della determinazione n. 9207/2011, pari ad € 154.281,70, provvedendo a trasformare l'aiuto in conto interessi in aiuto in conto impianti per le domande utilmente collocate secondo l'ordine di graduatoria provvedendo, contestualmente, a sanare l'errore materiale occorso per la ditta "Antonelli Otello", nel modo che segue:

— di incrementare il contributo in conto impianti per la ditta collocata in graduatoria al n. 10 "Antonelli Otello" da € 97.612,91 fino all'importo di € 285.188,25, per la motivazione accolta avanzata dalla stessa Antonelli, di concedere inoltre un contributo in conto interessi pari ad € 9.001,53 fino alla concorrenza del contributo concedibile pari ad € 285.188,25;

Rilevato che, per effetto di quanto determinato con il presente atto, viene rettificata ed integrata la graduatoria definitiva approvata con determinazione n. 9207/2011, così come riportato nell'*allegato "A"* al presente atto, da considerarsi parte integrante e sostanziale dello stesso;

Accertato che, per effetto del presente atto, la spesa complessivamente impegnata risulta pari ad € 1.654.719,83 con un'economia di € 145.280,17 rispetto allo stanziamento di € 1.800.000 deliberato dalla Giunta regionale con atto n. 322/2011;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di procedere alla revoca del contributo concesso per la domanda della ditta "Curli s.s.", in quanto non ha comunicato l'acquisizione della cantierabilità, condizione essenziale per essere ammessi agli aiuti ai sensi dell'art. 12.3 del "bando" di evidenza pubblica approvato con l'atto regionale n. 5438/2010 e violando, quindi, l'impegno specifico n. 2 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 144 del 9 gennaio 2009 e ss.mm.e ii.;

2. di procedere, ai sensi dell'art. 14 paragrafo 14.1 del "bando" di evidenza pubblica approvato con l'atto regionale n. 5438/2010, all'utilizzazione delle econo-

mie generate dalla revoca della domanda della ditta "Curli s.s.", pari ad € 169.572,29, oltre alle economie di cui al punto 6 della determinazione n. 9207/2011, pari ad € 154.281,70, provvedendo a trasformare l'aiuto in conto interessi in aiuto in conto impianti per le domande utilmente collocate secondo l'ordine di graduatoria provvedendo, contestualmente, a sanare l'errore materiale occorso per la ditta "Antonelli Otello", nel modo che segue:

— di incrementare il contributo in conto impianti per la ditta collocata in graduatoria al n. 10 "Antonelli Otello" da € 97.612,91 fino all'importo di € 285.188,25, per la motivazione accolta avanzata dalla stessa Antonelli, di concedere inoltre un contributo in conto interessi pari ad € 9.001,53 fino alla concorrenza del contributo concedibile pari ad € 285.188,25;

3. di approvare, sulla scorta degli accertamenti istruttori effettuati, la graduatoria definitiva prendendo atto delle esclusioni e delle rettifiche di cui ai punti che precedono, dando atto che quanto determinato con il presente atto viene riportato nella graduatoria definitiva, *allegato "A"* al presente atto, da considerarsi parte integrante e sostanziale dello stesso;

4. di ribadire che l'ammissibilità delle domande e la posizione nella graduatoria, anche se definitiva, è soggetta a cambiamenti imputabili agli accertamenti che saranno svolti in fase di collaudo e che, pertanto, la Regione potrà, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 144 del 9 febbraio 2009 e successive modificazioni ed integrazioni, procedere all'esclusione delle domande di aiuto o alle riduzioni degli importi accordati, qualora vengano accertate cause di inammissibilità degli interventi proposti e/o insussistenza dei requisiti previsti dalla Misura e/o discordanze tra quanto accertato e quanto dichiarato nella domanda; l'esclusione o riduzione degli importi accordati sarà disposta in base alla natura dell'infrazione accertata;

5. di prendere atto che, per effetto del presente atto, la spesa complessivamente impegnata risulta pari ad € 1.654.719,83 con un'economia di € 145.280,17 rispetto allo stanziamento di € 1.800.000 deliberato dalla Giunta Regionale con atto n. 322/2011;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, comprensivo dell'*allegato "A"*, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 5 ottobre 2012

Il dirigente di servizio
GIULIANO POLENZANI

ALLEGATO "A"

Misura 126 – eventi calamitosi verificatisi nel periodo 8 luglio 2010 - 30 settembre 2011. Graduatoria definitiva delle domande ammissibili

Pos. grad.	Cod. CUA	Ragione sociale beneficiario	punti	Intervento richiesto	Contributo richiesto	Intervento ammissibile	Contributo ammissibile	Contributo conto impianti	Contributo conto interessi	Progressivo impegno
1	0026640556	Agraria Fosso Bianco S.r.l.	47,48	198.891,27	139.223,88	193.773,71	135.641,60	135.641,60		135.641,60
2	95002950541	Agricola Montefiore s.s.	46	342.000,00	273.600,00	342.000,00	273.600,00	273.600,00		409.241,60
3	O1914040546	Agricol s.a.s.	43,08	283.787,53	227.030,02	253.973,12	203.178,50	203.178,50		612.420,10
4	PLMGNN62H17H501N	Palmucci Giovanni	39,02	104.500,00	83.600,00	100.823,62	80.658,90	80.658,90		693.079,00
5	CLSGLN60P15E975Y	Calistroni Giuliano	38,38	68.980,49	48.286,34	68.980,50	48.286,34	48.286,34		741.365,34
6	PNCPLA66M27G478J	Pencelli Paolo	37,72	35.814,63	28.651,70	35.814,63	28.651,70	28.651,70		770.017,04
7	81004980553	Il Boschetto s.s.	36,63	112.146,65	89.717,32	106.147,13	84.917,70	84.917,70		854.934,74
8	BLLPRM33E08E256N	Bellucci Primo	36,21	180.368,00	144.294,40	172.350,08	137.880,06	137.880,06		992.814,80
9	NTNTLL48R30L188E	Antonelli Otello	36	396.000,00	316.800,00	356.485,32	285.188,25	267.185,20	9.001,53	1.269.001,53
10	LRNMNT27M68G478G	Laurenzi Maria Antonietta	35,79	39.753,25	31.802,60	39.753,25	31.802,60		15.901,30	1.284.902,83
11	94102600544	Colle Bella Vista s.s.	35,78	51.894,86	36.326,40	47.169,03	33.018,32		16.509,16	1.301.411,99
12	00294530548	Molini Popolari Riuniti Soc. Coop.	35	518.353,20	414.682,56	518.353,20	414.682,56		207.341,28	1.508.753,27
13	FOXJPD55C31H501J	Fo Jacopo Domenico Felice	33,58	180.726,60	144.581,28	179.928,40	143.942,72		71.971,36	1.580.724,63
14	O2846000541	Il Giuggiolo s.s.	29,7	222.000,00	177.600,00	184.988,00	147.990,40		73.995,20	1.654.719,83
		TOTALE		2.735.216,48	2.156.196,50	2.600.539,99	2.049.439,65	1.260.000,00	394.719,83	1.654.719,83

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO AFFARI GIURIDICO-LEGISLATIVI E ISTITUZIONALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 ottobre 2012, n. 7805.

Istanza di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Pro Loco San Martino in Campo - Diniego.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361: *Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell'allegato 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59)*;

Visto il regolamento regionale 4 luglio 2001, n. 2, il quale istituisce il Registro regionale delle persone giuridiche e disciplina l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di persone giuridiche private di competenza regionale, di cui all'art. 7, comma 1, del citato D.P.R. 361/2000, dettando le relative norme di organizzazione;

Rilevato che il citato regolamento regionale all'art. 4 ha previsto una commissione cui compete di effettuare le istruttorie relative alle persone giuridiche di diritto privato e che la stessa è stata ricostituita con determinazione direttoriale 27 ottobre 2011, n. 7742;

Dato atto che la Pro Loco San Martino in Campo, con sede in Perugia - via Evelina, n. 1, con nota acquisita in data 24 luglio 2012, prot. n. 118030, ha presentato istanza di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, la quale da un preliminare esame istruttorio è risultata non conforme a quanto previsto dall'art. 3 del R.R. 2/2001;

Atteso che, con nota prot. n. 121081 del 3 agosto 2012, il Servizio Affari giuridico-legislativi e istituzionali ha richiesto alla Pro Loco San Martino in Campo, in particolare, di:

— regolarizzare l'atto costitutivo e lo statuto con l'imposta di bollo corrente (art. 3, comma 3, lett. a) R.R. 2/2001);

— integrare la documentazione relativa al fondo patrimoniale con idonea certificazione atta a dimostrare l'esistenza e la consistenza, come previsto alla lett. c), comma 3, del sopra richiamato art. 3, R.R. 2/2001;

Preso atto che la Pro Loco San Martino in Campo in data 20 agosto 2012 ha richiesto chiarimenti per le vie brevi in merito a quanto sopra evidenziato, con particolare riferimento alla tipologia dei documenti integrativi comprovanti l'esistenza del fondo patrimoniale;

Preso, altresì, atto che la Pro Loco San Martino in Campo non ha dato riscontro a quanto sopra riportato;

Considerato che, nella seduta del 27 settembre 2012, la Commissione di cui all'art. 4 del R.R. 2/2001, ha esaminato l'istanza e la documentazione prodotta dalla Pro Loco San Martino in Campo, rilevando:

- la mancata regolarizzazione dello statuto e dell'atto costitutivo con l'imposta di bollo;

- l'inadeguatezza della documentazione atta a dimostrare sia l'esistenza che la consistenza del fondo patrimoniale indisponibile, a garanzia di terzi creditori. Al riguardo la Commissione ha altresì evidenziato che è indicata una somma destinata a fondo di garanzia solamente nella relazione sulla situazione economico finanziaria ma non nello statuto adottato dall'Assemblea nella seduta del 12 marzo 2012 né nel relativo verbale della seduta medesima; l'esistenza del fondo di garanzia peraltro non è suffragata nemmeno da idonea certificazione bancaria;

Tenuto conto che, per quanto sopra, la Commissione ritiene che non sussistano i requisiti per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato con particolare riferimento all'inadeguatezza delle garanzie patrimoniali, come richiesto dalla normativa in materia;

Ritenuto, pertanto, di non poter procedere al ricono-

scimento della personalità giuridica di diritto privato della Pro Loco San Martino in Campo con sede in Perugia - via Evelina, n. 1;

Dato atto che sulla presente determinazione non si ravvisano vizi sotto il profilo della legittimità;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA

Per quanto alle motivazioni in premessa, che qui di seguito si hanno e danno come integralmente riportate:

1. di non riconoscere la personalità giuridica di diritto privato alla Pro Loco San Martino in Campo con sede in Perugia - via Evelina, n. 1;

2. di pubblicare la presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 5 ottobre 2012

Il dirigente di servizio
CATIA BERTINELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 ottobre 2012, n. 7843.

Piano integrato dei controlli 2011-2014 sulla Sicurezza alimentare regione Umbria: piano straordinario di controllo per la ricerca di aflatoxine nel mais e nella catena alimentare.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Viste le:

- determinazione dirigenziale n. 2872 del 23 aprile 2012 "Piano integrato dei controlli 2011-2014 sulla Sicurezza alimentare regione Umbria: aggiornamento 2012";

- determinazione dirigenziale n. 4394 del 5 giugno 2012 "D.D. n. 2872 del 23 aprile 2012 Piano integrato dei controlli 2011-2014 sulla Sicurezza alimentare regione Umbria: aggiornamento 2012 - modifica e integrazione";

- determinazione dirigenziale n. 693 del 3 febbraio 2012 "Piano nazionale di controllo ufficiale sull'alimentazione degli animali regione Umbria - Piano pluriennale 2012-2014";

mentazione degli animali regione Umbria - Piano pluriennale 2012-2014";

- determinazione dirigenziale n. 34 del 5 febbraio 2012 "Piano nazionale residui 2012 in applicazione del D.L.vo 158/2006 e s.m.i. - Regione Umbria" (s.o. n. 2 al *Bollettino Ufficiale* della Regione n. 5 del 1° febbraio 2012);

- determinazione dirigenziale n. 6188 del 1° agosto 2012 "Attività extrapiano - integrazione alla D.D. n. 34 del 5 gennaio 2012 - Piano nazionale residui 2012 in applicazione del D.L.vo 158/2006 e s.m.i. - Regione Umbria";

Tenuto conto di quanto previsto dalla nota del Ministero della Salute, prot. 16765, del 14 settembre 2012 "Contaminazione da aflatoxine nel mais e nella catena alimentare";

Considerato quanto concordato tra il Servizio regionale di prevenzione, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare, i Servizi Veterinari di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche delle quattro AA.UU.SS.LL. umbre e l'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche in data 21 settembre 2012, circa la predisposizione di un piano di controllo straordinario alla luce della suddetta nota ministeriale, tenuto conto di quanto già in corso di attuazione in Umbria nell'anno 2012;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare nell'ambito del Piano integrato dei controlli 2011-2014 sulla Sicurezza alimentare regione Umbria il "Piano straordinario di controllo per la ricerca di aflatoxine nel mais e nella catena alimentare", che integra quanto già in corso di attuazione in Umbria in merito alla ricerca di aflatoxine, **Allegato** al presente atto che ne diventa parte integrante e sostanziale;

2. di confermare che la modalità di rendicontazione di detto piano da parte delle AA.UU.SS.LL. avvenga tramite il sistema informativo S.I.V.A.;

3. di modificare la modalità di campionamento *mirato (2 aliquote)* prevista al punto "C. Ricerca di aflatoxina M1 in latte crudo vaccino" dell'allegato della determinazione dirigenziale n. 6188 del 1° agosto 2012 "Attività extrapiano - integrazione alla D.D. n. 34 del 5 gennaio 2012 - Piano nazionale residui 2012 in applicazione del D.L.vo 158/2006 e s.m.i. - Regione Umbria" in *Campionamento ufficiale in 4/5 aliquote*;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 8 ottobre 2012

Il dirigente di servizio
MARIADONATA GIAIMO

Programma	Piano straordinario di controllo per la ricerca di Aflatossine nel mais e nella catena alimentare
A.C. interessate	Servizi Veterinari IAPZ delle quattro AA.UU.SS.LL. Servizi Medici IAN delle quattro AA.UU.SS.LL. (qualora interessati)
Tempistica di attuazione	Ultimo trimestre 2012
Matrici	<p>MANGIME COMPOSTO PER BOVINE DA LATTE E/O MAIS AD USO MANGIMISTICO</p> <p>Sedi di campionamento: - impianti registrati ai sensi Reg. CE 183/2005 art. 5 comma 2 (essiccatoi e magazzini di stoccaggio): 1 campionamento per impianto. Nel caso di essiccatoi il campionamento va effettuato preferibilmente a livello di stoccaggio post trattamento di essiccazione) - stabilimenti riconosciuti ai sensi Reg. CE 183/2005 art. 10 comma 1 (mangimifici): 1 campionamento per stabilimento</p> <p>N.B. considerata la tipologia produttiva sono esclusi dal piano gli impianti registrati ai sensi Reg. CE 183/2005 art. 5 comma 2 (produzione mangimi per commercio diversi da all.IV, capo 3)</p> <p>LATTE</p> <p>Sedi di campionamento: - stabilimenti riconosciuti ai sensi Reg. CE 853/2004 – settore latte e derivati: 1 campionamento di latte bovino/bufalino e 1 campionamento di latte ovino per stabilimento - caseifici registrati ai sensi Reg. CE 852/2004: un campionamento di latte ovino/bovino/bufalino per impianto</p> <p>MAIS AD USO ALIMENTARE UMANO</p> <p>Considerata la realtà produttiva regionale di mais, non sono previsti campionamenti di mais ad uso alimentare umano. E' prevista la segnalazione da parte del Servizio Veterinario IAPZ al Servizio Medico Igiene Alimenti e Nutrizione della A.U.S.L. territorialmente competente qualora, a seguito di campionamento di mais ad uso zootecnico, si riscontrino valori di aflatossina B1 superiori a 8 p.p.b.</p>
Riferimenti anagrafici imprese	Sistema informativo regionale S.I.V.A.
Riferimenti normativi	Reg. CE n. 1881/2006; D.L.gs n. 149/2004 e s. m. e i.
Laboratorio	I.Z.S.U.M.
Tipologia di controllo ufficiale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Verifica dei piani di autocontrollo aziendale (con particolare riferimento a quanto predisposto al fine del controllo della contaminazione da aflatossine) ✓ Campionamento Ufficiale (modulistica in uso per PNAA e per PNR extrapiano) ✓ Eventuale segnalazione al Servizio Medico Igiene Alimenti e Nutrizione della A.U.S.L. territorialmente competente
Determinazioni analitiche	Ricerca aflatossine (B1 e M1 a seconda della matrice)
Tempistica analitica	7 giorni lavorativi
Ripartizione territoriale	È previsto il controllo ufficiale (Verifica dei piani di autocontrollo aziendale e Campionamento Ufficiale) presso tutte le seguenti tipologie di impianti/stabilimenti presenti in Umbria (fonte S.I.V.A.): <ul style="list-style-type: none"> • registrati ai sensi Reg. CE 183/2005 art. 5 comma 2 (essiccatoi e magazzini di stoccaggio) • riconosciuti ai sensi Reg. CE 183/2005 art. 10 comma 1 (mangimifici) • riconosciuti ai sensi Reg. CE 853/2004 – settore latte e derivati • caseifici registrati ai sensi Reg. CE 852/2004
modalità rendicontazione, verifica e feedback	L'I.Z.S.U.M. segnala prontamente ogni NC riscontrata ai Servizi AUSL interessati e al Servizio regionale e trasmette i risultati dei controlli effettuati alla Regione entro il 10 gennaio 2013. I Servizi Veterinari IAPZ e i Servizi Medici IAN (qualora interessati) registrano prontamente l'attività effettuata nel Sistema informativo S.I.V.A.

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO AFFARI GIURIDICO-LEGISLATIVI E ISTITUZIONALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 ottobre 2012, n. 7904.

Associazione "Le Jasmin" con sede in Perugia. Iscrizione al Registro regionale delle organizzazioni del volontariato ai sensi della L.R. 15/94.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. è iscritta, ai sensi della L.R. 25 maggio 1994, n. 15, l'associazione "**Le Jasmin**", con sede in Perugia, via del Barcone, n. 11, nel Registro regionale delle organizzazioni del volontariato, Settore: attività sociali, al n. 861 per perseguire, in particolare, le seguenti finalità:

- offrire assistenza ai cittadini tunisini residenti in Italia e specificamente in Umbria, nonché agli immigrati in genere, nella gestione di pratiche presso la pubblica amministrazione;

- organizzare e collaborare nell'organizzazione di iniziative atte a favorire l'integrazione degli immigrati e ad avvicinare la comunità locale alla cultura e alle tradizioni dei cittadini stranieri;

2. l'atto sopra esteso è immediatamente efficace;

3. la presente determinazione sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 10 ottobre 2012

Il dirigente di servizio
CATIA BERTINELLI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 ottobre 2012, n. 7965.

POR FESR 2007-2013 Asse I attività a4 e Asse III attività a3. Bando "Aiuti alle imprese per sostituzione amianto con impianti fotovoltaici" di cui alla D.D. n. 8967 del 6 dicembre 2011. Adeguamenti bando.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il regolamento (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale e sul fondo di coesione;

Visto il POR FERS 2007-2013 per la Regione Umbria approvato con decisione CE C (2007) 4621 del 4 ottobre 2007 e sue modificazioni ed in particolare l'Asse I - attività a4 e l'Asse III - attività b3;

Visti i criteri di selezione delle operazioni così come approvati dal Comitato di sorveglianza del POR FERS 2007-2013 nella seduta del 5 febbraio 2008 nel rispetto di quanto disposto all'art. 65 primo comma lettera a) del Reg. (CE) n. 1083/2006;

Vista la D.G.R. 18 giugno 2008, n. 691 avente ad oggetto: "POR FESR 2007-2013 Regione Umbria - Modifica ed integrazione della D.G.R. del 27 luglio 2007, n. 1371, relativa alle procedure di attuazione del programma" con la quale sono state assegnate le risorse alle attività del POR FERS per tutto il periodo di programmazione;

Visto il Reg. (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

Vista la D.G.R. del 24 maggio 2011, n. 497 avente ad oggetto: "POR FESR 2007-2013 - Linee programmatiche Asse III "Efficienza energetica e sviluppo di fonti rinnovabili. Adozione";

Vista la D.G.R. del 26 luglio 2011, n. 836 con la quale è stato approvato il Piano annuale per la crescita e l'occupazione 2011;

Vista la D.G.R. n. 1406 del 21 novembre 2011 avente ad oggetto: Piano operativo delle politiche per la crescita e l'occupazione - Sez. 1 "Programma annuale per la crescita, l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale" Avvio attivazione Asse I Pacchetto verde;

Richiamata la D.D. n. 8967 del 6 dicembre 2011 con la quale in relazione al POR FESR 2007-2013 Asse I - attività a4 e Asse III - attività b3, veniva approvato il bando "Aiuti alle imprese per sostituzione amianto con impianti fotovoltaici" che viene gestito tramite una procedura a sportello che rimane aperta fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Tenuto conto che tale bando, pubblicato in data 14 dicembre 2011, risulta ancora aperto e pertanto la richiesta del possesso dei requisiti, di cui all'art. 2, comma 1, del bando medesimo, non si ritiene possa restare fissata alla data di pubblicazione del bando;

Rilevato che si rende necessario procedere a modificare il limite temporale di decorrenza del possesso dei requisiti necessari per l'accesso fissando invece la decorrenza al momento del caricamento della domanda nel sistema di prenotazione telematica;

Tenuto conto, altresì, che l'andamento dei prezzi di mercato degli impianti fotovoltaici registra un trend decrescente destinato a perdurare nel tempo;

Ritenuto, in conseguenza di ciò, che sia necessario adeguare i costi massimi ammissibili adeguandoli alla dinamica dei prezzi di mercato al fine di realizzare un'ottimale utilizzo delle risorse disponibili nel rispetto dei criteri di economicità ed efficacia dell'azione amministrativa;

Ritenuto, altresì, in considerazione dell'alta probabilità di ulteriori progressive riduzioni dei costi di installazione degli impianti, di prevedere che i futuri adeguamenti dei costi ammissibili verranno resi noti mediante la pubblicazione diretta nel portale utilizzato per il caricamento delle domande;

Fatto constatare che le revisioni che si ritengono

necessarie consistono:

- all'art. 3, comma 4, lett. b) laddove si prevede in 2.500,00 €/kWp il costo ammissibile per la realizzazione di impianti fotovoltaici su edificio, il costo medesimo si intende modificato in 1.800,00 €/kWp;

- all'art. 3, comma 4, lett. c) laddove si prevede in 3.500,00 €/kWp il costo ammissibile per la realizzazione di impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative, il costo medesimo si intende modificato in 2.500,00 €/kWp;

- all'art. 2, comma 1, dopo le parole "in possesso" aggiungere "... , al momento del caricamento della domanda nel sistema di prenotazione telematica, ...";

- all'art. 8, dopo il comma 14, aggiungere un successivo comma così disposto: "eventuali adeguamenti dei costi ammissibili, su richiesta del Dirigente del Servizio, verranno resi noti mediante la pubblicazione diretta nel portale utilizzato per il caricamento delle domande.";

Ritenuto che le rettifiche, come sopra disposte, acquisiscano efficacia a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare gli adeguamenti al bando "Aiuti alle imprese per sostituzione amianto con impianti fotovoltaici" approvato con D.D. n. 8967 del 6 dicembre 2011 posti nell'ottica di un ottimale, efficace e completo utilizzo delle risorse finanziarie a disposizione;

2. di indicare gli adeguamenti sopra menzionati nella maniera che segue:

- all'art. 3, comma 4, lett. b) laddove si prevede in

2.500,00 €/kWp il costo ammissibile per la realizzazione di impianti fotovoltaici su edificio, il costo medesimo si intende modificato in 1.800,00 €/kWp;

- all'art. 3, comma 4, lett. c) laddove si prevede in 3.500,00 €/kWp il costo ammissibile per la realizzazione di impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative, il costo medesimo si intende modificato in 2.500,00 €/kWp;

- all'art. 2, comma 1, dopo le parole "in possesso" aggiungere "... , al momento del caricamento della domanda nel sistema di prenotazione telematica, ...";

- all'art. 8, dopo il comma 14, aggiungere un successivo comma così disposto: "eventuali adeguamenti dei costi ammissibili, su richiesta del dirigente del Servizio, verranno resi noti mediante la pubblicazione diretta nel portale utilizzato per il caricamento delle domande";

3. di stabilire che le rettifiche disposte al punto precedente acquistano efficacia a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

4. stabilire la pubblicazione del presente atto, sui seguenti siti internet:

- www.regione.umbria.it sotto la voce "bandi";
- www.sviluppoeconomico.regione.umbria.it;

5. di stabilire, altresì, la divulgazione di quanto riportato nel presente atto nel sistema telematico di caricamento delle domande, nonché l'adeguamento della procedura medesima di caricamento rispetto alle nuove disposizioni;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 11 ottobre 2012

Il dirigente di servizio
DANIELA TOCCACELO

PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONI

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE
 DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E
 STRUMENTALI
 SERVIZIO RAGIONERIA

Publicazione disposta ai sensi dell'art. 78, comma 4, della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13. Situazione presso la Tesoreria regionale alla data del 31 agosto 2012.

FONDI PRESSO LA TESORERIA REGIONALE

- Saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio 2011 382.894.931,57

MOVIMENTI DELLE ENTRATE E DELLE USCITE:

- Reversali trasmesse e incassate sul c/esercizio	+ 1.744.939.502,13	
- Mandati trasmessi e pagati sul c/esercizio	- <u>1.832.730.838,08</u>	
		- 87.791.335,95
Saldo	<u>+ 295.103.595,62</u>

SUCCESSIVI MOVIMENTI DELLE ENTRATE E DELLE USCITE:

- Pagamenti in attesa di mandato	- 6.925.758,98	
- Riscossioni in attesa di reversali	+ <u>136.691.799,30</u>	
		+ 129.766.040,32
<u>Saldo presso la Tesoreria regionale al 31/08/2012</u>		<u>+ 424.869.635,94</u>

FONDI PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO – ROMA

- Saldo al 1 gennaio 2012		735.868.685,98
- Accrediti	+	<u>346.527.371,49</u>
	Totale +	<u>1.082.396.057,47</u>
Prelevamenti	-	<u>442.367.790,33</u>
<u>Totale disponibilità presso la Tesoreria Centrale al 31/08/2012</u>	+	<u>640.028.267,14</u>

TOTALE DISPONIBILITA' DI CASSA AL 31/08/2012 € 1.064.897.903,08

Il dirigente del servizio
 AMATO CARLONI

REGIONE UMBRIA
DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE
SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA
SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA
E SICUREZZA ALIMENTARE

Prot. 146292. Riconoscimento comunitario condizionato sensi reg. 853/2004. Ditta L'Artigiano dei salumi Salvatori s.r.l. - sede legale e stabilimento via Case sparse, n. 464/A - loc. Opaco - Norcia (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
Visti i regolamenti comunitari nn. 852/2004, 853/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. 1606 del 12 gennaio 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 259 del 22 febbraio 2006 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 510 del 2 aprile 2007 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista l'istanza presentata dalla ditta "L'Artigiano dei salumi Salvatori s.r.l." con sede stabilimento in via Case sparse, n. 464/A - loc. Opaco - Norcia (PG) tendente ad ottenere il riconoscimento ai sensi del regolamento CE 853/2004 per le seguenti attività:

> Sez. 0 - attività generali - deposito frigorifero autonomo - CS;

> Sez. VI - prodotti a base di carne - stabilimento di trasformazione - insaccati freschi - insaccati stagionati - insaccati cotti - carni salate stagionate - specie suina e selvaggina cacciata;

Visti gli accertamenti e il sopralluogo effettuati dal Servizio Veterinario di igiene degli alimenti di origine animale della ASL n. 3;

IL SERVIZIO SCRIVENTE
RICONOSCE

lo stabilimento della ditta "L'Artigiano dei salumi Salvatori s.r.l." con sede stabilimento in via Case sparse, n. 464/A - loc. Opaco - Norcia (PG) idoneo alle seguenti attività:

> **Sez. 0 - attività generali - deposito frigorifero autonomo - CS;**

> **Sez. VI - prodotti a base di carne - stabilimento di trasformazione - insaccati freschi - insaccati stagionati - insaccati cotti - carni salate stagionate - specie suina e selvaggina cacciata;**

e lo iscrive con il numero di riconoscimento comunitario condizionato (approval number) **B7Q4F** nell'apposito registro.

Il presente atto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La ditta è tenuta a comunicare immediatamente alla Regione Umbria - Direzione regionale Salute, coesione sociale e società della conoscenza - Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare ed alla ASL competente, eventuali variazioni della ragione sociale, delle strutture dello stabilimento e di ogni altro requisito di legge.

Il presente riconoscimento, che dovrà essere reso in bollo secondo la normativa vigente, può essere revocato e/o sospeso da questo Servizio in qualunque momento in caso di inosservanza delle norme vigenti e/o delle prescrizioni e dovrà avere successi-

va convalida tramite rilascio del riconoscimento definitivo.

Perugia, lì 4 ottobre 2012

Il dirigente
MARIADONATA GIAIMO

Prot. 147072. Ditta Ittica San Feliciano s.r.l. - sede legale e stabilimento via Lungolago A. Alicata, n. 23 - San Feliciano - Magione (PG). Voltura riconoscimento 1942.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visti i regolamenti comunitari nn. 852/2004, 853/2004, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 1606 del 12 gennaio 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 259 del 22 febbraio 2006 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 510 del 2 aprile 2007 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministero della Sanità prot. 600.9/24481/AG50/646 del 24 aprile 2001 con il quale è stato riconosciuto (1942) lo stabilimento sito via Lungolago A. Alicata, n. 23 - San Feliciano - Magione (PG) della ditta Ittica San Feliciano s.r.l. idoneo alla lavorazione di prodotti della pesca;

Vista l'istanza della ditta Ittica San Feliciano s.r.l. tendente ad ottenere la voltura del numero di riconoscimento 1942 precedentemente assegnato alla ditta Ittica San Feliciano di Baccelli e Legumi;

Visto il parere favorevole del Servizio Veterinario della ASL n. 2 espresso con nota prot. 60926 del 19 luglio 2012 circa il mantenimento dei requisiti strutturali ed igienico sanitari del predetto stabilimento;

Vista la documentazione pervenuta dalla quale si evince la suddetta variazione della ragione sociale;

IL SERVIZIO SCRIVENTE
RICONOSCE

l'atto con il quale è stato attribuito il seguente numero di riconoscimento CE **1942** allo stabilimento sito in via Lungolago A. Alicata, n. 23 - San Feliciano - Magione (PG) alla ditta Ittica San Feliciano s.r.l. riconosciuto idoneo per la seguente attività:

> **Sez. VIII - prodotti della pesca - locale di cernita e sezionamento - prodotti della pesca freschi.**

Lo stabilimento di cui trattasi rimane iscritto negli speciali registri previsti dalle normative di riferimento, mantenendo ovviamente il numero di riconoscimento già attribuito.

Il presente atto, che dovrà essere reso in bollo secondo la normativa vigente, sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La ditta è tenuta a comunicare alla Regione Umbria - Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare ed alla ASL competente eventuali variazioni della ragione sociale, delle strutture dello stabilimento e di ogni altro requisito di legge.

Il riconoscimento può essere revocato e/o sospeso da questo Servizio in qualunque momento in caso di

inosservanza delle norme vigenti e/o delle prescrizioni.

Perugia, lì 5 ottobre 2012

Il dirigente
MARIADONATA GIAIMO

COMUNE DI VALFABBRICA

Delibera Consiglio comunale n. 42 del 13 settembre 2012. Variante al R.E.C. Approvazione stampati per presentazione istanze e certificazioni allegate - Esame e approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che:

— con la legge regionale n. 8 del 16 settembre 2011 sono state apportate sostanziali modifiche alla L.R. 01-04 "Norme per l'attività edilizia" che, in particolare attengono una nuova disciplina per la realizzazione di opere edilizie libere (art. 7 e 7 bis della L.R.) nonché per l'acquisizione dei titoli abilitativi quali permesso di costruire, la segnalazione certificata di inizio attività (art. 17 e 21 della L.R.);

— detti procedimenti prevedono che le istanze o comunicazioni siano corredate di elaborati progettuali minimi e apposite dichiarazioni, certificazioni, asseverazioni sottoscritte da tecnici abilitati che accertino ed asseverino la conformità urbanistica ed edilizia delle opere previste, nonché il rispetto delle normative che hanno rilevanza ai fini dell'attività edilizia;

— in riferimento a quanto stabilito al comma 1, lettere a), c) e d) dell'articolo 45 della sopra citata L.R. 01-04, con D.G.R. n. 98 del 6 febbraio 2012 (pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione n. 10 del 7 marzo 2012 - supplemento ordinario n. 2) sono stati definiti gli schemi tipo della documentazione necessaria, ai fini dei titoli abilitativi e lo schema della certificazione preventiva sull'esistenza e sulla qualità dei vincoli, aggiornati a seguito delle nuove disposizioni di legge;

— è stato inoltre aggiornato lo schema della dichiarazione di conformità dei piani attuativi da presentare al Comune unitamente agli elaborati previsti dalla normativa;

Vista la precedente delibera di Giunta comunale n. 148 dell'8 novembre 2011, con la quale si è preso atto dei nuovi stampati necessari per la presentazione delle istanze e delle pratiche edilizie adeguate alla L.R. n. 8/2011, che con la presente vengono integrati e sostituiti, di seguito elencati:

— **ALLEGATO A:** - Elaborati progettuali minimi a corredo delle istanze di Permesso di Costruire e Segnalazione Certificata di Inizio Attività;

— **ALLEGATO B:** - Istanza per il Rilascio di Permesso di Costruire;

— **ALLEGATO C:** - Dichiarazione allegata alla Istanza di Permesso di Costruire;

— **ALLEGATO D:** - Istanza di Segnalazione Certificata di Inizio Attività Edilizia;

— **ALLEGATO E:** - Dichiarazione allegata alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività;

— **ALLEGATO F:** - Comunicazione degli interventi;

— **ALLEGATO G:** Asseverazione da allegare alla comunicazione di inizio lavori;

— **ALLEGATO H:** - Certificazione preventiva sull'esistenza e sulla qualità dei vincoli;

— **ALLEGATO I:** - Dichiarazione di conformità del Piano Attuativo;

Omissis

DELIBERA

Di approvare i nuovi stampati necessari per la presentazione delle istanze e delle pratiche edilizie adeguate alla L.R. n. 8/2011 il cui elenco è di seguito riportato:

— **ALLEGATO A:** - Elaborati progettuali minimi a corredo delle istanze di Permesso di Costruire e Segnalazione Certificata di Inizio Attività;

— **ALLEGATO B:** - Istanza per il Rilascio di Permesso di Costruire;

— **ALLEGATO C:** - Dichiarazione allegata alla Istanza di Permesso di Costruire;

— **ALLEGATO D:** - Istanza di Segnalazione Certificata di Inizio Attività Edilizia;

— **ALLEGATO E:** - Dichiarazione allegata alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività;

— **ALLEGATO F:** - Comunicazione degli interventi;

— **ALLEGATO G:** Asseverazione da allegare alla comunicazione di inizio lavori;

— **ALLEGATO H:** - Certificazione preventiva sull'esistenza e sulla qualità dei vincoli;

— **ALLEGATO I:** - Dichiarazione di conformità del Piano Attuativo;

Di procedere a modificare ed integrare l'INDICE del Regolamento edilizio vigente, provvedendo ad inserire:

• **Allegato "B" al R.E.C. - Stampati vari:**

— **ALLEGATO A:** - Elaborati progettuali minimi a corredo delle istanze di Permesso di Costruire e Segnalazione Certificata di Inizio Attività;

— **ALLEGATO B:** - Istanza per il Rilascio di Permesso di Costruire;

— **ALLEGATO C:** - Dichiarazione allegata alla Istanza di Permesso di Costruire;

— **ALLEGATO D:** - Istanza di Segnalazione Certificata di Inizio Attività Edilizia;

— **ALLEGATO E:** - Dichiarazione allegata alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività;

— **ALLEGATO F:** - Comunicazione degli interventi;

— **ALLEGATO G:** Asseverazione da allegare alla comunicazione di inizio lavori;

— **ALLEGATO H:** - Certificazione preventiva sull'esistenza e sulla qualità dei vincoli;

— **ALLEGATO I:** - Dichiarazione di conformità del Piano Attuativo;

Di dare mandato all'Ufficio dello Sportello Unico per l'Edilizia di provvedere ad apportare tutte le modifiche ai suddetti stampati che si dovessero in futuro rendere necessari anche a fronte di eventuali adeguamenti normativi necessari tramite specifica determinazione del Responsabile del Servizio;

Di dare atto che responsabile del procedimento relativo al presente atto è il responsabile dell'ufficio urbanistica-edilizia arch. David Pasquinelli.

G/030 (*Gratuito ai sensi dell'art. 5bis, c. 2 della L.R. 1/04*).

CATIA BERTINELLI - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Stampa S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO 2012: *Parti I-II* (unico fascicolo, esclusi i supplementi straordinari): Annuo € 72 - Sem.le € 41 - Un fascicolo: € 1,30 - *Parte III* (fascicolo distinto): Annuo € 62 - Sem.le € 32 - Un fascicolo: € 1,30 - *Supplementi straordinari*: Annuo € 150. *Parte IV* (Sospesa pubblicazione). Numeri speciali (fascicoli superiori alle 32 pagine): € 0,95 a 16° o frazione di esso.

**I versamenti vanno effettuati sul c.c.p. n. 12236063 intestato a: «Bollettino Ufficiale della Regione Umbria»
Piazza Italia - Palazzo Donini - 06100 Perugia.**

Prezzo € 8,55
(IVA compresa)